



CITTÀ DI
VENEZIA



CASINO
DI VENEZIA
AN INFINITE EMOTION





Bilancio socio ambientale 2006

Indice

PRESENTAZIONE DEL SINDACO	7
PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	9
NOTA METODOLOGICA	10
LA GIUNTA DEL COMUNE DI VENEZIA	15
L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE	21
LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI VENEZIA	28
LA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI VENEZIA	34
BILANCIO DELLA FAMIGLIA	39
BILANCIO DEI BAMBINI	41
BILANCIO DEI GIOVANI	53
BILANCIO DEI GENITORI	59
BILANCIO DELLE DONNE	73
BILANCIO DEGLI ANZIANI	81
BILANCIO DEI DISABILI	89
BILANCIO DELLA SOLIDARIETÀ	99
BILANCIO DEI MIGRANTI	101
BILANCIO DEI CITTADINI INVISIBILI	107
BILANCIO DEI VOLONTARI E DEI CITTADINI ASSOCIATI	121

BILANCIO DELLA CULTURA E DEL TEMPO LIBERO	129
BILANCIO DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI	131
BILANCIO DEGLI ARTISTI E DEGLI SPETTATORI	145
BILANCIO DEI TURISTI	155
BILANCIO DEGLI SPORTIVI	165
BILANCIO DELLE RISORSE IMMATERIALI	171
BILANCIO DELLA COMUNICAZIONE	173
BILANCIO DELLA SICUREZZA	183
BILANCIO DELLA SALUTE	191
BILANCIO DELLO SVILUPPO	199
BILANCIO DELL'AMBIENTE	217
MOBILITÀ SOSTENIBILE E TERRITORIO	219
ARIA	233
ENERGIA	237
RUMORE	243
ELETTROMAGNETISMO	247
SUOLO E SITI CONTAMINATI	251
VERDE	257
ACQUA	263
RIFIUTI	269
PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE	273
SERVIZI E STRUMENTI DI GESTIONE AMBIENTALE	277



Presentazione del Sindaco



Il Bilancio socio-ambientale del Comune di Venezia giunge quest'anno alla sua 5^a edizione. Nel corso di questi anni questo "documento" si è andato evolvendo e migliorando: non più una statica fotografia di alcuni servizi del Comune, non più una semplice lettura del loro significato per l'appunto anche in termini sociali e ambientali, ma una restituzione dinamica e sempre più esauriente del significato non principalmente economico cui giungono i risultati – sarebbe meglio dire: i soldi spesi – dell'azione dell'Amministrazione Comunale.

Per andare avanti, per andare "ancora" più avanti è necessario ora rappresentare in modo compiuto non solo le linee di indirizzo, i risultati raggiunti, ma anche definire compiutamente gli obiettivi, il punto di equilibrio che sul versante sociale, quello del welfare urbano in generale, e su quello ambientale, l'Amministrazione Comunale intende perseguire ed ottenere. In modo tale che con il Bilancio socio-ambientale dei prossimi anni si possa concretamente rappresentare anche una idea, una proposta di organizzazione del nostro territorio e della nostra struttura sociale che punti a elevati standard di qualità ambientale e sociale.

Vedremo, e questo è già concreto impegno, se nella presentazione del prossimo Bilancio socio-ambientale saremo in grado di dar conto, di commentare positivamente, di alcuni degli obiettivi raggiunti.

Massimo Cacciari
Sindaco di Venezia



Presentazione del Direttore Generale



Nel predisporre il Bilancio socio-ambientale 2006, che questa Amministrazione Comunale ritiene strumento fondamentale per "rendere conto" ai propri cittadini, in merito a quanto realizzato in termini di obiettivi perseguiti, azioni realizzate e risultati raggiunti, si è avuto riguardo al consentire ai lettori l'effettuazione di un confronto tra quanto previsto in sede di programmazione e quanto effettivamente fatto dalla medesima.

Da quest'anno il documento è stato studiato per essere maggiormente leggibile e sono state apportate alcune modifiche per accrescerne appunto comprensione e comunicatività. E' stata accresciuta l'utilità delle informazioni in quanto, attraverso la descrizione fornita all'interno dei vari paragrafi, è stato reso possibile accedere ad informazioni d'interesse altrimenti difficilmente reperibili in maniera unitaria da parte dei cittadini.

La redazione del documento ha seguito le indicazioni fornite dalla recente direttiva emanata dal Ministero della Funzione Pubblica in merito alla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (Direttiva Baccini del 17 febbraio 2006), per consentire ai cittadini la comprensione e la valutazione degli effetti dell'azione amministrativa.

Tra le principali novità apportate alla struttura del Bilancio si sottolineano l'inserimento di scenari di riferimento per ciascun soggetto interessato dall'azione amministrativa - con i quali si è cercato di descrivere un quadro di riferimento - , l'arricchimento in termini di indicatori indispensabili per esprimere sinteticamente alcuni risultati raggiunti e di rappresentazione grafica mediante tabelle e grafici che ci hanno permesso di meglio esprimere alcuni risultati raggiunti.

Inoltre si segnala l'inserimento di obiettivi futuri, che fin da ora ci siamo impegnati a esporre nel prossimo bilancio, anche qualora non completati, rispondendo così in maniera del tutto trasparente alle esigenze conoscitive dei cittadini.

Vincenzo Sabato
Direttore Generale

Nota Metodologica

Il Bilancio socio-ambientale 2006 contiene alcune novità rispetto alle precedenti edizioni volte principalmente ad adeguare il documento alle linee guida per le pubbliche amministrazioni in tema di rendicontazione sociale, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 17 febbraio 2006. Al progetto ha partecipato l'Università Ca' Foscari nell'ambito del protocollo d'intesa siglato con il comune di Venezia per l'innovazione delle logiche e degli strumenti di governo locale.

Complessivamente si è cercato di collegare in modo più stretto la rendicontazione socio-ambientale con il processo di programmazione e controllo dell'ente, selezionando fra le informazioni già presenti nel sistema informativo quelle ritenute di maggior interesse per il cittadino e sottoponendo le stesse alle diverse strutture organizzative per una verifica. Il tutto in una prospettiva non di "vetrina di ciò che si fa", ma di confronto fra obiettivi programmati e risultati ottenuti.

Una parte introdotta per la prima volta riguarda l'analisi statistica del contesto in cui opera ciascun portatore di interessi (stakeholder), cui hanno contribuito anche numerosi soggetti esterni all'ente (APT, Camera di Commercio, VESTA, ACTV, ecc.). Un'altra parte significativa è quella relativa alle iniziative condotte per il monitoraggio e conseguente miglioramento della qualità dei servizi, evidenziate da quest'anno a parte. Si introduce inoltre per la prima volta la suddivisione delle risorse finanziarie e delle opere pubbliche per ciascun ambito di rendicontazione.

A partire da questa edizione si prevede infine un'elencazione dei principali obiettivi previsti per l'anno successivo, dei quali si darà conto nell'edizione relativa all'anno 2007.

Uno sforzo particolare è stato dedicato alla qualità dei dati in coerenza con quelli presenti nel sistema informativo comunale. Per i dati di origine esterna è indicata di volta in volta la fonte; i dati di fonte interna provengono dai data base del controllo di gestione, da procedure gestionali o da rendicontazioni ad hoc. La presentazione dei dati è stata arricchita di numerose rappresentazioni grafiche, più accattivanti e comprensibili per il lettore.

Per ogni ambito di rendicontazione le informazioni riportate sono suddivise nel modo seguente:

SCENARIO DI RIFERIMENTO: definisce le caratteristiche dell'ambito oggetto di rendicontazione e descrive, anche con l'ausilio di dati statistici, alcune dinamiche rilevate a livello comunale. In alcuni casi si propongono anche confronti con dati provinciali o regionali o con quelli di enti omogenei. Ove possibile, oltre alla "fotografia" della situazione al 2006, è riportato anche il "trend" che emerge dalla serie storica pluriennale dei dati rilevati, utile per leggere l'impatto, più o meno diretto, delle politiche comunali rispetto ai diversi contesti a cui si rivolgono.

ALCUNI NUMERI... si riportano alcuni dei principali indicatori relativi ai servizi erogati dall'Ente; le tabelle sono frutto di una selezione delle misure più significative fra quelle rilevate periodicamente per il Controllo di Gestione.

I NOSTRI OBIETTIVI PER IL 2006 ERANO...: per ciascun ambito di rendicontazione sono stati selezionati i principali obiettivi contenuti nei documenti di programmazione (Piano Esecutivo di Gestione 2006 e Relazione Previsionale e Programmatica 2006-2008); per ogni obiettivo si riportano i risultati ottenuti, espressi sia in termini descrittivi che, ove possibile, in termini quantitativi. I testi riportati sono stati tratti dalla rendicontazione utilizzata per il Controllo di Gestione, opportunamente corretta ed integrata per una migliore leggibilità.

In alcuni casi sono stati inseriti dei riquadri di approfondimento per progetti ritenuti particolarmente strategici per l'Amministrazione Comunale.

LA QUALITÀ NEI SERVIZI...: in questo spazio sono elencate le principali iniziative realizzate per il monitoraggio e/o certificazione della qualità dei servizi comunali e gli eventuali progetti di miglioramento portati a termine; per le indagini di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) è riportato il giudizio medio, in scala 1-10, e le principali proposte di miglioramento emerse; tutte le informazioni sono state fornite dal servizio Controllo Qualità attingendo dai propri gestionali o in base alla documentazione raccolta dagli uffici.

LAVORI PUBBLICI CONCLUSI NEL 2006: si elencano le opere pubbliche (nuove opere, manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni, ecc.) concluse dal Comune o dalle sue società partecipate nel corso del 2006; per ogni opera si riporta la data di conclusione e la spesa sostenuta; tutte le informazioni relative alle opere di competenza comunale sono state estratte dal relativo gestionale, con il supporto della direzione Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e di quella Progettazione ed Esecuzione Lavori; i rimanenti dati sono stati forniti dalle società partecipate.

ALCUNI DATI FINANZIARI: le tabelle riportano le spese correnti impegnate e le entrate correnti accertate nell'esercizio 2006 per ciascun ambito di rendicontazione. I dati sono stati estratti per centro di costo dalla procedura comunale di contabilità e corrispondono a quelli contenuti nel rendiconto di gestione 2006; in caso di trasversalità di un centro di costo fra più stakeholder è stato applicato il criterio della prevalenza.

I NOSTRI IMPEGNI PER IL FUTURO: sono elencati i principali obiettivi di miglioramento e/o sviluppo contenuti nei documenti di programmazione 2007, ritenuti rilevanti per i cittadini; i dati sono estratti dalle procedure interne del Controllo di Gestione e di gestione degli obiettivi; di questi obiettivi si darà conto nel Bilancio socio-ambientale 2007.

Il documento è stato esaminato in Giunta Comunale nella seduta del 10/08/2007.

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato alla stesura dei testi e alla raccolta dei dati.

Saremo lieti di ricevere osservazioni o suggerimenti al seguente indirizzo mail:
bilanciosociale@comune.venezia.it

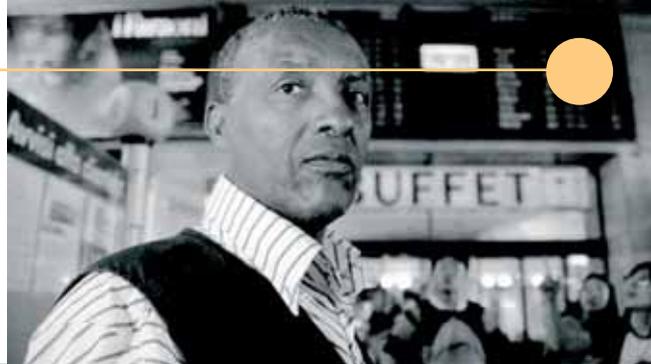
Stefano Savini

Dirigente dell'area Programmazione,
controllo di gestione, qualità e servizi statistici



Bilancio della Famiglia

Bilancio della Solidarietà



Bilancio della Cultura e del Tempo Libero

Bilancio delle Risorse Immateriali



Bilancio dell'Ambiente





La Giunta del Comune di Venezia



Sindaco MASSIMO CACCIARI

Programmazione sanitaria; città metropolitana, decentramento, municipalità; programmazione, controllo e partecipazioni societarie; protezione civile; comunicazione; rapporti istituzionali con lo Stato e la Regione; accessibilità ed interventi per persone con mobilità ridotta; politiche partecipative e dell'accoglienza; cittadinanza delle donne; cultura delle differenze; sicurezza del territorio; avvocatura civica



Vice Sindaco MICHELE VIANELLO

Legislazione speciale per Venezia; risorse umane e organizzazione; automazione; bilancio e bilancio partecipativo; politiche finanziarie; traffico acqueo; artigianato; servizi demografici e statistica; polizia municipale; economato



Assessore
ANNA MARIA GIANNUZZI MIRAGLIA

Politiche Educative



Assessore DELIA MURER

Politiche sociali; rapporti con il volontariato



Assessore MARA RUMIZ

Politiche della residenza; casa; patrimonio;
lavori pubblici Venezia



Assessore PIERANTONIO BELCARO

Ambiente



Assessore GIANFRANCO VECCHIATO

Urbanistica; edilizia convenzionata e privata



Assessore ENRICO MINGARDI

Mobilità e trasporti; piano del traffico; sistemi logistici



Assessore GIUSEPPE BORTOLUSSI

Attività produttive; commercio; tutela dei diritti dei consumatori; nuove professionalità e lavoro atipico



Assessore LAURA FINCATO

Piano strategico e pianificazione territoriale



Assessore SANDRO SIMIONATO

Lavori pubblici Mestre; infrastrutture e viabilità; sport



Assessore AUGUSTO SALVADORI

Turismo, promozione della città, delle sue tradizioni e manifestazioni storiche e culturali; tutela del decoro della città; prevenzione e tutela di polizia contro il moto ondoso; toponomastica



Assessora LUANA ZANELLA

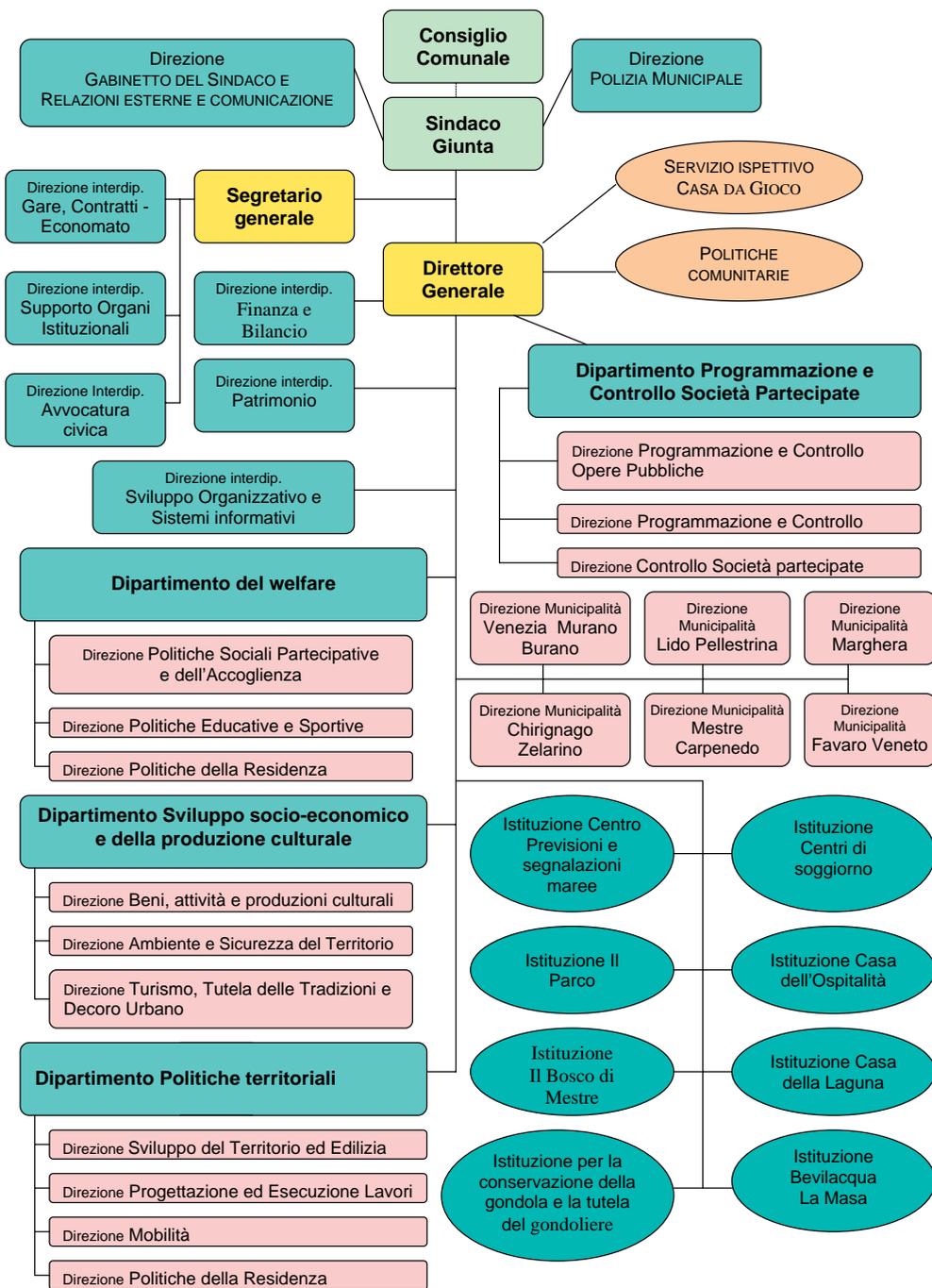
Produzione culturale; relazioni comunitarie e internazionali; politiche giovanili; Centro Pace





L'organizzazione del Comune





L'organizzazione dipartimentale

Il Comune di Venezia nei primi mesi del 2006 ha provveduto ad un riassetto organizzativo dell'ente secondo una logica dipartimentale, al fine di garantire una struttura più flessibile e dinamica, meglio rispondente agli obiettivi strategici di medio e lungo termine dell'amministrazione comunale.

Il Dipartimento è un modello organizzativo preposto alla promozione di politiche di gestione coordinate ed unitarie ed alla facilitazione del dialogo e della circolarità delle informazioni, favorendo il coordinamento dell'azione amministrativa.

Al fine di realizzare una più puntuale attuazione di tale processo di strutturazione per dipartimenti, con recente deliberazione di giunta comunale n. 173 del 23 marzo 2007, si è provveduto ad un accorpamento di aree dirigenziali nell'ambito di quattro dipartimenti di appartenenza.

Nella tabella che segue è riportata la dinamica del personale di ruolo:

Personale di ruolo	2005 31/12/2005	2006 31/12/2006		
Qualifica funzionale	Personale in servizio (n.)	Personale in servizio (n.)	Differenza assoluta	Differenza percentuale
Operatore	6	5	-1	-16,67%
Esecutore	431	394	-37	-8,58%
Collaboratore	219	202	-17	-7,76%
Istruttore	1.372	1.419	47	3,43%
Istruttore direttivo	619	595	-24	-3,88%
Funzionario	200	205	5	2,50%
Dirigente	74	74	0	0,00%
Totali	2.921	2.894	-27	-0,92%

Nell'arco del 2006 è stato avviato inoltre un progetto pluriennale di deprecarizzazione-stabilizzazione del personale. In particolare sono stati trasformati 28 contratti Co. Co. in contratti a tempo determinato.

Le municipalità

Le municipalità hanno avuto piena attuazione con l'insediamento della nuova amministrazione e con la definizione/attuazione dei verbali d'intesa per il trasferimento delle funzioni e del personale dal centro. Tutte e sei le municipalità sono oggi a regime relativamente ai servizi:

- Scolastici ed educativi (asili nido e scuole dell'infanzia comunali, scuole dell'infanzia statali, elementari e medie, centri estivi)
- Sociali (infanzia ed adolescenza)
- Tecnici e manutentivi (manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade e sugli immobili di competenza).

Con l'attuazione dei verbali d'intesa presso le municipalità, la prossimità ai cittadini e la conoscenza del territorio si rivelano essere sicuramente i punti di forza di una organizzazione dei servizi decentrata a livello locale, che permette una più efficace visione per ambito di intervento, che contestualizza e dà concretezza alle attività della pubblica amministrazione. Tra le criticità riscontrate si ricorda la presenza di una pluralità di interlocutori ed il rischio, sempre presente, di duplicazioni e sovrapposizioni, superabili con lo sforzo organizzativo e lo spirito di collaborazione.

Lavori pubblici conclusi nel 2006 presso sedi ed edifici comunali

Nel corso del 2006 sono stati conclusi alcuni interventi su edifici e sedi di uffici comunali. Precisamente è stato completato il restauro del fabbricato in Via Olivi (ai civici 56, 58) e su immobili di proprietà comunale (Cannaregio, 792); sono stati effettuati inoltre lavori di restauro conservativo a Palazzo Zanchi a Venezia e il risanamento dei locali del centralino comunale sito al piano terra di Ca' Farsetti oltre a interventi diffusi di completamento e ristrutturazione di varie strutture comunali. E' stato sistemato il manto di copertura di Ca' Loredan (falda lato Canal Grande e limitatamente lato Calle del Carbon e Calle Loredan); sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e diffusa e piano sicurezza l. 626/94 presso le sedi centrali e decentrate del comune (Caserma C.C. Sacca Fisola, Sezione Vigili Urbani Pellestrina, S. Marco e Dorsoduro, Palazzo Persico, ecc.) e manutenzione straordinaria dell'immobile sito in viale Garibaldi - ex sede Polizia Municipale. Sono stati inoltre effettuati messa a norma degli impianti termici delle sedi comunali in terraferma (consiglio di quartiere XXV Aprile e Geotermico) e altri interventi minori di varia natura.

Importo Totale

6.384.034

La qualità

I servizi interni certificati del Comune di Venezia, per i quali è stata confermata la certificazione da parte dell'organismo RINA nel gennaio 2006 sono: Formazione del Personale, Affari Economici, Tributi (CIMP COSAP), Prevenzione e Protezione, Anagrafe Stato civile, Patrimonio (Acquisti, Vendite e Gestioni).

A seguito delle raccomandazioni sollevate dall'organismo di certificazione nel corso delle visite ispettive effettuate nei mesi di gennaio e giugno 2006 e, conseguentemente all'attento riesame dei risultati, sono stati avviati con i servizi 14 progetti di miglioramento e 13 azioni correttive per il superamento di specifiche criticità.

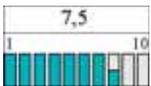
- Anagrafe e Stato civile

Dal luglio 2004, anno di ottenimento della certificazione ISO 9001:2000, il servizio ha continuato, anche nel corso del 2006, l'attività di diffusione e attuazione della politica della qualità presso i 17 uffici di anagrafe e stato civile presenti sul territorio al fine di migliorare costantemente il servizio reso alla cittadinanza.

- Servizio Affari economici

Nel corso del 2006 sono stati esaminati i 192 questionari di indagine di soddisfazione compilati dai dipendenti presso gli uffici del servizio stesso oppure on-line. Complessivamente è emerso che i progetti migliorativi realizzati nel corso dell'ultimo biennio per andare incontro alle esigenze segnalate dai dipendenti nella precedente indagine hanno risposto in modo soddisfacente alle aspettative degli stessi.

Giudizio medio degli utenti



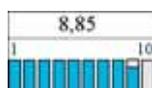
Certificazioni
ISO 9001

Indagini di
soddisfazione

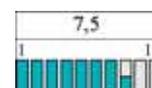
- Servizio Patrimonio immobiliare

Il servizio Patrimonio si è attivato per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza. Sono stati 2 i processi certificati sottoposti ad analisi (per la gestione condomini si è utilizzata la somministrazione via fax e per le locazioni e concessioni attive il supporto cartaceo). Su 25 questionari somministrati un terzo ha restituito il questionario compilato. Nel complesso pur riconoscendo al personale un buon grado di competenza, gli utenti lamentano tempi di risposta ancora troppo lunghi e difficoltà nel reperire informazioni aggiornate.

Giudizio medio degli utenti
processo gestione condomini



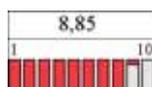
Giudizio medio degli utenti processo
gestione locazioni e concessioni attive



- Anagrafe e Stato civile

A novembre 2006, attraverso la somministrazione di questionari di indagine di soddisfazione a 342 utenti degli sportelli delle 17 sedi di Anagrafe e Stato civile, il servizio ha sondato la valutazione della cittadinanza al fine di porre rimedio ad eventuali disservizi e di raccogliere suggerimenti per migliorarsi. Le segnalazioni più frequenti hanno riguardato l'inadeguatezza degli ambienti (comfort e spazi), l'insufficienza del numero di sportelli e, in alcuni casi, i tempi di attesa. Complessivamente il grado di soddisfazione è risultato buono in relazione soprattutto alla qualità delle informazioni fornite e alla disponibilità del personale.

giudizio medio degli utenti



Obiettivi 2007

- Servizio Controllo Qualità

Nel corso del 2007 sarà predisposto un nuovo modello di questionario comune a tutti i servizi dell'ente per le indagini di soddisfazione, studiato per consentirne la lettura ottica ed agevolare l'elaborazione, l'analisi e il confronto dei dati da un lato e, dall'altra, facilitare la compilazione del questionario. Tutti i risultati delle analisi dei questionari saranno resi disponibili presso gli sportelli dei servizi e nel sito del Comune di Venezia.

- Anagrafe e Stato civile

L'obiettivo per l'anno 2007 del servizio Anagrafe e Stato civile è di aggiornare l'attuale carta dei servizi (pubblicata nel 2003), secondo le linee guida che l'amministrazione ha individuato nel 2006, che mirano a definire con chiarezza, e sulla base di uno schema standard, cosa e quali garanzie offre il servizio, come accedervi, e come tutelarsi in caso di mancato rispetto di quanto dichiarato. Inoltre, al fine di avvicinarsi sempre più a quelle che sono le nuove esigenze della cittadinanza, il servizio intende predisporre, nel corso del 2007, la modulistica per l'iscrizione anagrafica in più lingue, raggiungendo così anche i cittadini stranieri.

- Certificazione ISO 9001:2000

Nel 2007 verrà effettuato l'avvio della certificazione dei servizi:

- Ciclo del programma delle opere pubbliche, al fine di ottimizzare e monitorare le attività volte alla predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche;
- Assicurazioni, per le attività di istruttoria dei sinistri e quantificazione del rischio;
- Espropri, relativamente alle procedure tecnico amministrative di esproprio per la realizzazione di opere pubbliche e alle retrocessioni di aree già espropriate e non utilizzate.

Le società partecipate dal Comune di Venezia

Le società controllate affidatarie dei servizi pubblici sono:

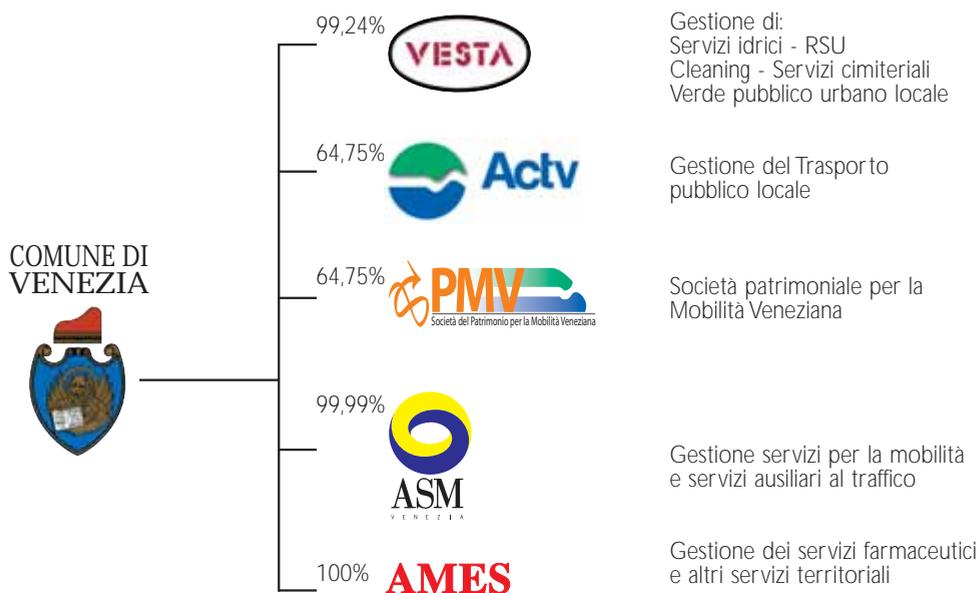
VESTA S.p.A. è l'azienda multiutility che, con risorse proprie e in partecipazione con società collegate, gestisce i servizi indispensabili al territorio e al cittadino e gli interventi di recupero ambientale. La società opera nel settore del servizio idrico integrato e dei servizi di igiene urbana, verde pubblico, gestione degli impianti di smaltimento, servizi cimiteriali, allestimento dei percorsi pedonali nel centro storico di Venezia in occasione dell'acqua alta, fornitura del gas, gestione tariffaria e dei mercati all'ingrosso ittico e ortofrutticolo.

ACTV S.p.A. è l'azienda di trasporto pubblico locale del Comune di Venezia, della provincia di Venezia e di altri 22 comuni della provincia. Svolge attività di trasporto su gomma urbano ed extraurbano e di navigazione e servizi integrativi e di supporto alla mobilità.

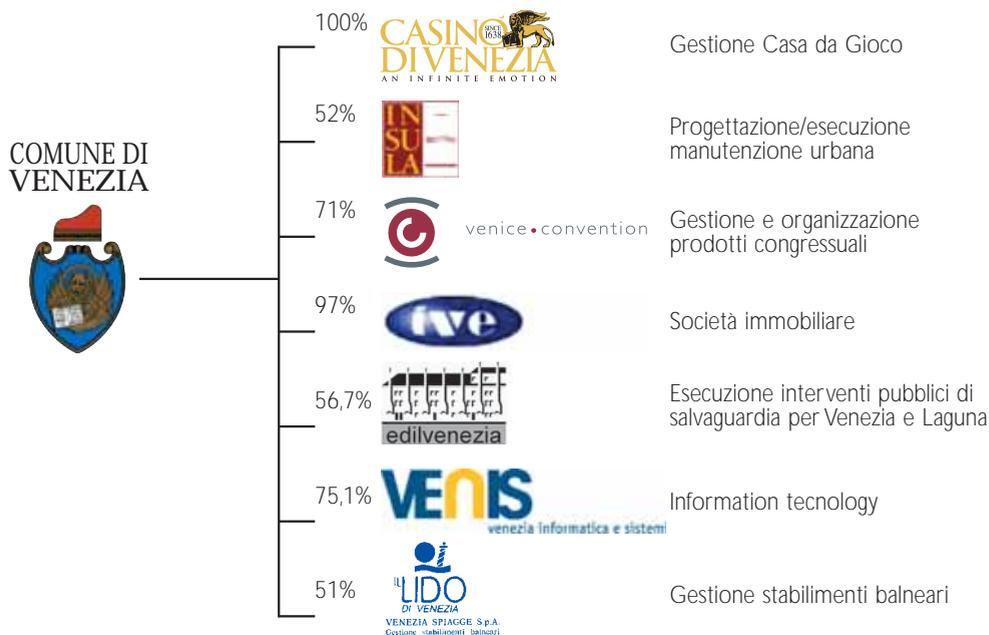
PMV S.p.A. è la società patrimoniale del Comune di Venezia costituita nel 2004 a seguito della scissione da ACTV S.p.A., con l'obiettivo di creare la società delle infrastrutture e delle reti di trasporto pubblico locale, coordinando la realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture a partire dal progetto della costruzione del sistema tranviario su gomma.

ASM S.p.A. è l'azienda che si occupa di gestione, progettazione e realizzazione di parcheggi nonché di tutti i servizi accessori quali la gestione dei 5 parcheggi di proprietà comunale e dei 9 parcheggi scambiatori, le aree di sosta a pagamento di Mestre (strisce blu), il bollino blu (controllo gas di scarico), la rimozione veicoli e natanti, il car sharing, cioè il servizio di "auto a richiesta".

AMES S.p.A. è l'azienda che gestisce 14 farmacie ed altre attività rientranti nell'ambito della sanità quali l'immediato reperimento dei prodotti mancanti, la messa a disposizione di servizi di misurazione della pressione arteriosa, del peso, ecc., la prenotazione di esami specialistici, la verifica della purezza dell'acqua potabile su richiesta dei cittadini, la rimozione delle barriere architettoniche esterne. Inoltre è stato affidato il settore dei Servizi Territoriali relativo all'erogazione del servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica.



Alcune delle principali società controllate sono:



Il sistema delle partecipazioni del Comune di Venezia al 31.12.2006 si compone di:

- 17 partecipazioni di controllo (di cui il comune detiene maggioranza del 50%)
- 8 società collegate (di cui il Comune detiene partecipazione maggiore del 20%)
- 19 partecipazioni di minoranza (di cui il Comune detiene partecipazione inferiore al 20%)

I settori di attività di queste società spaziano dall'immobiliare, ai trasporti locali, ai servizi ambientali, alla logistica, agli aeroporti, alle autostrade e alle case da gioco.

Società Controllate	Settore di Attività	% di partecip.
ACTV S.p.A.	Trasporti pubblici locali	64,75
AMES S.p.A.	Gestione farmacie comunali	100
ARTI S.p.A.	Manutenzione urbana e del patrimonio pubblico in genere (di cui Vesta possiede l'82,56%)	8,72
ASM S.p.A.	Gestione servizi per la mobilità e servizi ausiliari al traffico	99,99
CASINO' - Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	Gestione casa da gioco di Venezia	100
COSES	Ricerche sui temi economici sociali urbanistici territoriali	93,10
Consorzio Responsabile del Bacino Veneziano	Espletamento dei compiti stabiliti dalla L.R. e dal Piano Regionale smaltimento rifiuti solidi urbani	50
EDILVENEZIA S.p.A.	Esecuzione interventi di salvaguardia di Legge speciale e interventi pubblici per Venezia e laguna	56,70
IL TEATRO S.r.l.	Gestione teatro Toniolo	98
INSULA S.p.A.	Manutenzione urbana di Venezia	52
IVE S.r.l.	Gestione immobili	97
LIDO Eventi & Congressi S.p.A.	Organizzazione e gestione prodotti congressuali, eventi, manifestazioni	71
PMV S.p.A.	Gestione e sviluppo del patrimonio per l'esercizio del trasporto pubblico locale e di servizi di mobilità	64,75
VENEZIA SPIAGGE S.p.A.	Gestione stabilimenti balneari	51
VENICE CARDS "Le Carte di Venezia" S.p.A.	La creazione, la produzione, lo sviluppo e la distribuzione di carte elettroniche	70
VENIS S.p.A.	Sistemi informativi	75,10
VESTA S.p.A.	Multiutility - Gestione servizio idrico integrato e ciclo integrato rifiuti	99,24

Società Collegate	Settore di Attività	% di partecip.
ABATE ZANETTI S.r.l.	Promozione corsi di formazione vetro	33,33
ARSENALE di VENEZIA S.p.A.	Valorizzazione ed ottimizzazione del patrimonio immobiliare costituito dal Compendio Arsenale di Venezia	49
ARSENALE VENEZIA S.p.A.	Sviluppo di attività di cantieristica navale e della realtà lagunare veneziana	11
IN VENICE S.r.l.	Favorire uno sviluppo sostenibile del sistema diportistico del litorale della Provincia di Venezia	33,33
MARCO POLO SYSTEM G.E.I.E.	Promozione di azioni di cooperazione culturale e turistica transnazionale	33,33
NICELLI S.p.A.	Gestione scalo Lido	24,75
PROMOMARGHERA S.p.A.	Rilancio industriale ed occupazionale Marghera	29,55
VEGA S.c.a.r.l.	Sviluppo imprenditoria innovativa	37,33

Società di Minoranza	Settore di Attività	% di partecip.
ALATA S.p.A.	Gestione flussi turistici	19,73
APT S.r.l.	Gestione servizi turistici	6
AUTOSTRADA ALEMAGNA S.p.A.	Costruzione e gestione autostrada di Venezia - Monaco di Baviera	8,25
AUTOSTRADA BS -VR - VI - PD S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade	0,20
AUTOSTRADA VE - PD S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade, opere stradali	3
AUTOVIE VENETE S.p.A.	Progettazione, costruzione ed esercizio di autostrade o tratti autostradali	0,28
CONSORZIO VENEZIA RICERCHE	Promozione ed incentivazione ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze	6,88
GRAL S.c.a.r.l.	Promozione e sostegno attività alieutiche	10
INTERPORTO di VENEZIA S.p.A.	Gestione scalo intermodale Marghera	2
MPS Banca per l'Impresa S.p.A.	Attività bancaria a medio e lungo termine	0,000204
PROMOVENEZIA S.c.a.r.l.	Promozione dell'offerta turistica regionale in Italia ed all'estero	4,57
RESIDENZA VENEZIANA S.r.l.	Acquisizione aree e terreni	3
SAVE S.p.A.	Gestione scalo Tessera	14,09
THETIS S.p.A.	Attività di studio, progettazione, realizzazione opere in campo ambientale	0,45
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.	Gestione porto passeggeri	2,50
VENEZIAFIERE S.p.A.	Gestione eventi e manifestazioni	3,50
VENEZIA LOGISTICS S.c.a.r.l.	Attività di coordinamento della portualità, intermodalità e logistica delle merci	7,14
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.	Sostenimento delle attività sociali, culturali, civili-politiche e produttive dei soci che operano nel campo della non violenza, della solidarietà, dell'ecologia, della pace e della salvaguardia dei diritti umani	0,08
MAGVENEZIA S.c.a.r.l.	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito, anche con non soci	0,36

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Determinare gli indirizzi strategici per la governance delle società controllate
- 2) Riorganizzare il sistema delle società partecipate dal Comune
- 3) Monitorare il sistema societario comunale
- 4) Predisporre un piano di rilancio del casinò

Nel 2006 è stata approvata dal Consiglio Comunale la delibera che ha definito gli indirizzi strategici per la governance alle società controllate e che ha sancito i comportamenti che quest'ultime sono tenute ad adottare nei confronti dell'ente locale, al fine di condividere informazioni e dati. L'attuazione del provvedimento è stata avviata con un incontro tra Sindaco e società interessate per l'illustrazione e la condivisione dei contenuti nella prospettiva di un lavoro collaborativo e sinergico con gli uffici preposti dell'ente locale.

Indirizzi strategici

Nell'ambito di tematiche connesse allo sviluppo del territorio, delle attività produttive veneziane e di un percorso finalizzato alla pubblicizzazione del capitale di alcune società partecipate dal Comune di Venezia, sono state realizzate le seguenti operazioni societarie:

- acquisizione di una parte delle quote di Insiel S.p.A. in Venis S.p.A. raggiungendo così il 75,10% del capitale sociale;
- acquisizione del 33,33% di In Venice S.r.l.
- aumento del capitale sociale del Casinò S.p.A. attraverso il conferimento della sede sociale. A seguito di tale operazione il Comune di Venezia è diventato socio unico della suddetta società.

Riorganizzazione società partecipate

Nel 2006 è stata elaborata periodicamente una reportistica con lo scopo di aggiornare e far conoscere la situazione delle partecipazioni del Comune di Venezia, anche in ottemperanza alla delibera sugli indirizzi strategici per la governance. Sono stati elaborati i report di preconsuntivo, archivio societario, software indicatori, relazione semestrale, relazione del Sindaco al Consiglio Comunale e archivio società di secondo livello.

Monitoraggio del sistema societario

È stato predisposto lo schema di una nuova convenzione, sostitutiva di quella esistente, per la definizione dei rapporti complessivi tra il Comune di Venezia e la Casinò S.p.A. per la gestione della Casa da Gioco.

Piano di rilancio del Casinò

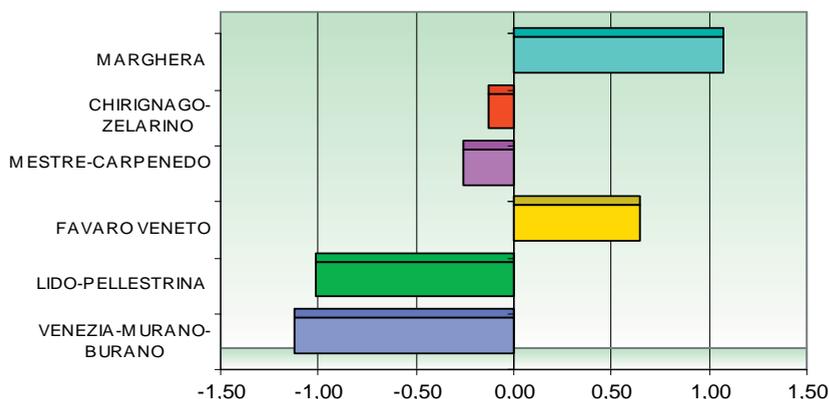
La Popolazione del Comune di Venezia

Al 31.12.2006 la popolazione del Comune di Venezia contava 268.934 cittadini residenti, registrando una variazione percentuale negativa (-0,3%) rispetto all'anno precedente.

Tale variazione risulta essere ampiamente influenzata dallo spopolamento delle municipalità del centro storico e dell'estuario veneziano, che registrano una diminuzione rispettivamente di 11,7 e di 10,1 abitanti ogni mille residenti, pari ad un decremento complessivo pari a 1.018 residenti a fronte di un aumento di 172 della terraferma.

La struttura della popolazione nel corso degli anni si è modificata; sono presenti più nuclei familiari monocomponenti per lo più anziani che vivono da soli. A fine 2006, mediamente, una famiglia era composta da 2,14 individui, in diminuzione rispetto ai 2,16 componenti del 2005, trend che risulta progressivamente decrescente negli anni.

Variazione percentuale annua dei residenti per Municipalità

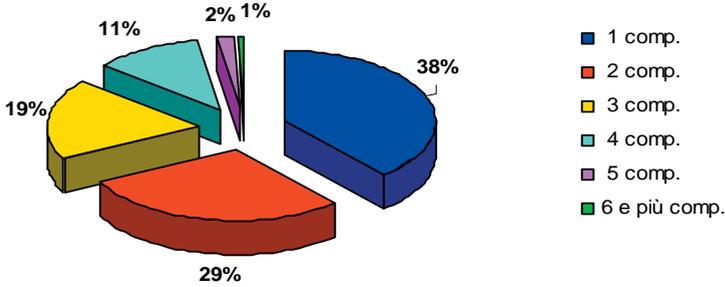


Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Sono presenti nuclei familiari sempre meno numerosi: il 38% è costituito da un solo componente, mentre il 29% da due individui, per lo più coppie senza figli o famiglie monogenitore.

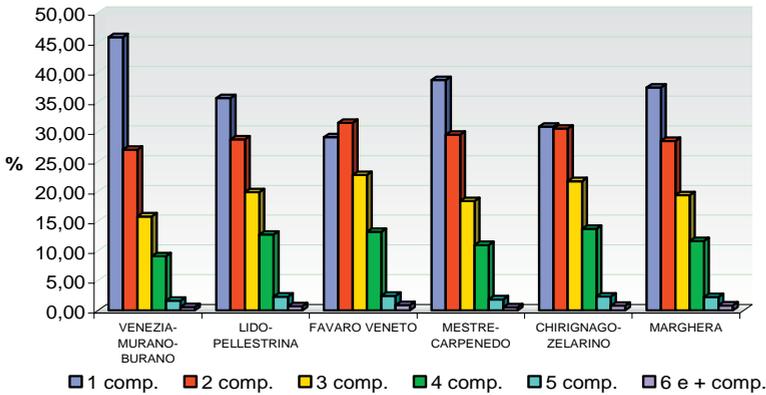
A differenza di alcune municipalità della terraferma, quali Chirignago - Zelarino e Favarò Veneto, per la municipalità di Venezia - Murano - Burano, la percentuale di famiglie monocomponente risulta molto elevata (quasi un 46%).

Distribuzione percentuale dei nuclei familiari al 31/12/2006 per numero di componenti



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Nuclei familiari residenti al 31.12.2006 per dimensione del nucleo (valori percentuali) e per municipalità



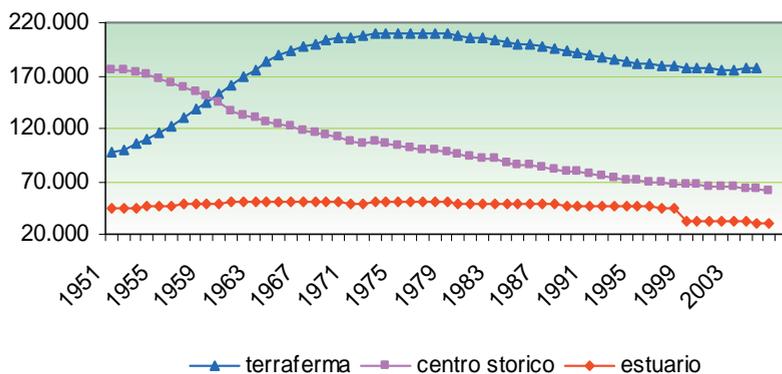
Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

La realtà veneziana, anno dopo anno, ha subito diverse modificazioni strutturali e socio-economiche, legate all'invecchiamento e all'immigrazione/emigrazione della popolazione.

Dalla seconda metà del secolo, il centro storico del Comune ha iniziato un processo discendente a favore della terraferma, "esodo" tipico delle grandi città, che nel corso degli anni sono soggette ad un graduale spopolamento a favore delle periferie.

Questa diminuzione, influenzata ampiamente da un basso indice di natalità e dalla costante prevalenza degli emigrati sugli immigrati, negli ultimi anni appare più graduale sia per una ripresa delle nascite sia per aumento dell'immigrazione straniera.

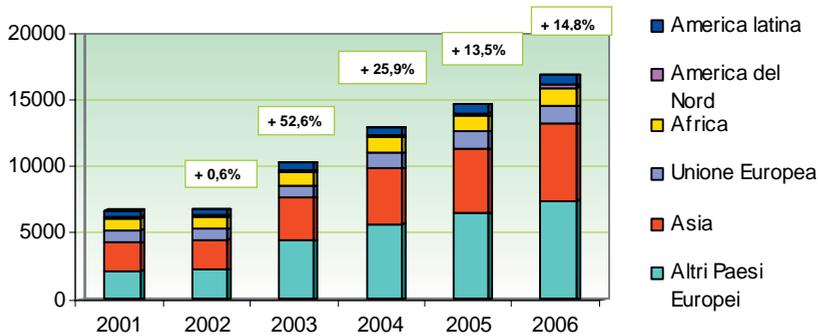
Serie storica dei residenti nella terraferma, estuario e centro storico dal 1951 al 2006



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Lo scenario demografico, dal 2003, si presenta più vario nella composizione delle popolazioni per nazionalità. Tra il 2005 e il 2006 il numero di cittadini stranieri residenti passa da 14.769 a 16.959. Al 31 dicembre 2006 il 6,3% dei residenti del Comune di Venezia era costituito da cittadini stranieri.

Numero totale e variazione % annua degli stranieri residenti, per zona di provenienza



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia





Bilancio della Famiglia



BILANCIO DEI BAMBINI

Nel nostro Comune vivono 28.707 bambini sotto i 14 anni (a dicembre 2006), pari al 10,6% dell'intera popolazione. I nati nel 2006 sono 2.116 (+ 1,68% rispetto all'anno precedente), a conferma di un trend positivo di nascite dovuto in gran parte all'immigrazione straniera. Una significativa incidenza dei bambini stranieri è presente nella popolazione residente compresa tra 0 e 13 anni, soprattutto nelle fasce della primissima infanzia, con una media del 10,3%.

Dalla serie storica degli ultimi tre anni emerge una realtà in evoluzione, con una crescita dei minori stranieri residenti nel Comune del 37% rispetto al 2004, contro un trend di crescita del 2% considerando tutti i bambini residenti nel territorio comunale.

Serie storica minori e minori stranieri residenti suddivisi per età

minori residenti (0-13)	2004	2005	2006	Trend
0-2	6.271	6.249	6.209	-1,0%
3-5	6.365	6.463	6.384	0,3%
6-10	9.783	10.012	10.334	6,0%
11-13	5.721	5.721	5.780	1,0%
Totale	28.140	28.445	28.707	2,0%

minori stranieri residenti (0-13)	2004	2005	2006	Trend
0-2	546	647	743	36%
3-5	397	486	552	39%
6-10	610	707	768	26%
11-13	331	439	515	56%
Totale	1.884	2.279	2.578	37%

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca, Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Scuola dell'infanzia	2004	2005	2006
n. iscritti scuola dell'infanzia comunale	1.647	1.612	1.651
n. iscritti scuola dell'infanzia statale	2.250	2.223	2.266
n. iscritti scuola dell'infanzia privata	2.730	2.789	2.743
totale importo contributi erogati alle scuole private (€)	1.046.200	1.124.064	1.310.320
importo medio contributi erogati alle scuole private per iscritto (€)	383,22	401,02	477,70

Integrazione scolastica e diritto allo studio

In tutte le scuole del Comune sono disponibili servizi mirati a garantire il diritto allo studio per i bambini portatori di handicap, svolti da operatori addetti all'assistenza. Sono previsti operatori anche durante l'estate all'interno dei centri estivi, al fine di garantire la continuità assistenziale.

	2004	2005	2006
n. bambini disabili alla scuola dell'infanzia comunale	20	20	27
n. docenti per sostegno ai bambini disabili scuola dell'infanzia comunale	20	20	27
n. alunni disabili assistiti nelle scuole comunali	138	152	172

Affidi familiari e inserimenti in comunità

Nel caso in cui la famiglia d'origine non sia temporaneamente in grado di occuparsi del proprio figlio, si può ricorrere all'affidamento del bambino o ragazzo ad un'altra famiglia fino ad un massimo di 2 anni. Qualora non risulti opportuno attivare un affidamento familiare, viene garantita l'ospitalità temporanea in comunità anche di tipo familiare.

	2004	2005	2006
n. affidi familiari	91	89	86
n. famiglie affidatarie seguite	87	73	84
n. interventi di sensibilizzazione	5	6	15
n. inserimenti in comunità	51	62	73

Interventi di prima accoglienza per minori stranieri non residenti

I bambini e ragazzi stranieri che arrivano da soli nel nostro territorio vengono accolti in comunità ed accompagnati ad integrarsi nella realtà veneziana attraverso specifici progetti individuali.

	2004	2005	2006
n. accoglienze temporanee	207	190	178
n. prese in carico con progetti educativi	97	126	223
n. progetti senza inserimento in comunità	-	-	71

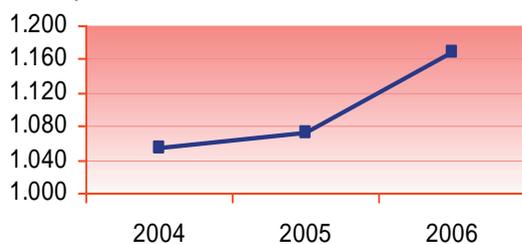
I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Aumentare il numero dei posti disponibili negli asili nido comunali
- 2) Promuovere l'utilizzo di servizi innovativi per la prima infanzia
- 3) Promuovere gli asili nido aziendali
- 4) Potenziare le ludoteche e i centri estivi
- 5) Attuare progetti ed iniziative per l'integrazione scolastica, sociale e culturale dei cittadini stranieri
- 6) Riorganizzare la ristorazione scolastica tramite il conferimento del servizio ad AMES
- 7) Attivare percorsi educativi personalizzati per bambini e ragazzi

Nel 2006 abbiamo aumentato l'offerta complessiva dei nidi con l'apertura di due nuovi asili (S. Provolo con 60 posti attivati e Tiepolo con 35 posti), raggiungendo 1.169 posti distribuiti tra le 26 strutture presenti nel territorio. La ricettività dei nidi della municipalità di Venezia in questo modo è salita a 370 posti (con percentuale di soddisfacimento della domanda espressa del 92,12%). Il grado di copertura della domanda potenziale nel 2006 è di 35,23% contro il 31,84% del 2005 (+11%).

Asili nido comunali

Numero posti attivati asili nido comunali



	2004	2005	2006
n. posti attivati	1.054	1.074	1.169
n. domande presentate	1.576	1.716	1.494
n. domande soddisfatte	1.116	1.330	1.170

Servizi innovativi

I servizi innovativi per la prima infanzia comprendono spazi cuccioli, cuccioli in famiglia e nidi integrati e sono realizzati in collaborazione con imprese sociali. Sono rivolti a bambini 0-3 anni che, per vari motivi, non si rivolgono agli asili nido o non sono riusciti ad accedervi, offrendo uno spazio educativo, professionalmente garantito, di mezza giornata.

	2004	2005	2006
n. accoglienze temporanee	11	12	13
n. prese in carico con progetti educativi	256	266	321

Per promuovere ed accrescere l'utilizzo di tali servizi, nel corso del 2006 nella municipalità del Lido è stato aperto lo spazio cuccioli San Giovanni Bosco per 32 bambini, presso la scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco, ed è stato aperto il nido integrato S. Pietro in Volta (29 posti), giungendo ad un totale di 321 posti attivati nell'intero Comune.

Asili nido aziendali

Nel 2006 sono terminati i lavori per il nido aziendale dell'Istituto Universitario di Architettura; è stata definita una proposta di accordo che prevede la gestione del servizio da parte del Comune con una suddivisione dei costi proporzionale al numero di posti riservati a ciascuna amministrazione.

Ludoteche e centri estivi

Nel territorio comunale sono presenti complessivamente 5 ludoteche che accolgono 1.106 iscritti.

A Campalto è stata attivata la prima ludoteca della municipalità di Favaro, l'*Albero dei Desideri*, che ha raccolto 180 iscrizioni.

Ludoteche	2004	2005	2006
n. iscritti	674	862	1.106
n. laboratori attivati	68	69	138
n. incontri attivati	297	329	427

I centri estivi sono servizi che offrono ai bambini esperienze ricreative ed educative e rivolti principalmente alle famiglie che non hanno la possibilità di gestire autonomamente il tempo libero dei propri figli durante l'estate. Nel 2006 hanno accolto nell'insieme 3.506 bambini.

Centri Estivi	2004	2005	2006
n. iscritti	3.942	4.050	3.506
n. moduli quindicinali	219	220	239

	n. bambini partecipanti	n. moduli quindicinali
Venezia-isole	505	27
Lido - Pellestrina	55	2
Mestre - Carpenedo	571	69
Chirignago - Zelarino	918	58
Marghera	1.008	56
Favaro	449	27
Totale	3.506	239

Nel 2006 sono stati conclusi i progetti *Orientazioni* e *Mediazioni*. In particolare il progetto *Mediazioni*, finanziato in parte dalla Regione Veneto, ha consentito di realizzare 70 interventi di mediazione presso le scuole superiori e 40 interventi di mediazione in ambito sociale. Gli incontri di sensibilizzazione sulla condizione degli adolescenti immigrati sono stati 4.

I laboratori socio-educativi di lingua italiana hanno visto la partecipazione di 292 utenti; nell'ambito dei progetti *Oasi in città* e *Beyond*, finalizzati all'orientamento degli adolescenti stranieri, sono stati coinvolti 115 utenti.

Il progetto *Nuove culture a Venezia* è continuato realizzando i laboratori di orientamento e formazione per i giovani stranieri neo-arrivati e interventi di facilitazione linguistico-culturale.

L'educazione interculturale, proposta attraverso cicli di film, incontri con autori di libri e artisti, ha coinvolto 55 classi per un totale di 1.269 alunni.

Con il progetto *Intercultura*, a favore dell'inserimento dei bambini/ragazzi stranieri nelle scuole (anche mediante l'utilizzo dei facilitatori linguistici a supporto dell'azione degli insegnanti), sono stati seguiti 66 alunni per un totale di 331 presenze. Sono stati realizzati inoltre seminari e conferenze per insegnanti sui temi di didattica interculturale.

Presso la municipalità di Favaro è stato realizzato presso la ludoteca il *Laboratorio Interculturale di Sviluppo Locale*, all'interno del quale sono stati organizzati 8 incontri di 2 ore ciascuno per 15 bambini dai 3 ai 10 anni sia italiani che stranieri. Durante questi incontri sono state lette in italiano delle favole straniere.

Integrazione scolastica, sociale e culturale

Ristorazione scolastica

Nel corso del 2006 il servizio di ristorazione scolastica del Comune (compreso l'approvvigionamento dei pasti a crudo e il servizio di confezionamento pasti), è stato affidato ad AMES.

A tale proposito, vi è stata un'intensa attività di raccordo tesa a far sì che il passaggio di competenze non incidesse sulla qualità del servizio e si mantenesse il livello quantitativo/qualitativo dei cibi. Tra l'altro è stata assicurata la presenza di personale comunale particolarmente esperto nelle cucine centralizzate di Venezia.

Si sono svolti controlli sull'attività di erogazione dei pasti affidata (rispettivamente 35 controlli su attività AMES e 450 controlli eseguiti da esperto di tecnologia alimentare, Comune e ASL).

L'85% delle derrate alimentari utilizzate è di origine biologica.

	2004	2005	2006
n. bambini fruitori	13.261	13.734	14.117
n. bambini fruitori esenti	1.173	1.240	1.557
n. pasti erogati	1.510.577	1.510.577	1.570.905

Percorsi educativi personalizzati

Presso la municipalità di Favaro, sono stati attivati, per la fascia di età 4-14 anni, dei percorsi educativi e/o ludico-creativi continuativi (*Laboratorio creativo, I scolareski*), per accompagnare i minori nel loro percorso di crescita. La proposta è di supporto anche ai genitori dei bambini/e e dei ragazzi/e attraverso un percorso di alleanza educativa e spazi di consulenza proposti dalla stessa municipalità. Nel corso del 2006 15 bambini dai 6 ai 10 anni sono stati inseriti e iscritti al *Laboratorio creativo*, mentre 16 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni sono stati inseriti ed iscritti al percorso di sostegno ai compiti *I scolareski*.

La qualità nei servizi per i bambini

Certificazioni ISO 9001

- Ristorazione scolastica

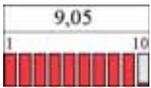
Il servizio di Ristorazione scolastica ha avviato il processo di certificazione ISO 9001 nel corso del 2005, ottenendo il riconoscimento nel gennaio dell'anno successivo. Nel corso del 2006 sono state esaminate le condizioni relative al mantenimento della certificazione a seguito dell'esternalizzazione del servizio di ristorazione alla società Ames e sono state avviate le opportune azioni per il passaggio delle relative attività.

Indagini di soddisfazione

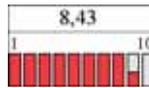
- Nidi e scuole dell'infanzia comunali

Anche le municipalità di Mestre e Marghera si sono attivate per conoscere i bisogni dei propri utenti, distribuendo un questionario di gradimento a tutti i genitori dei bambini frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia comunali.

Giudizio medio degli utenti degli asili nido di Marghera



Giudizio medio degli utenti delle scuole dell'infanzia di Marghera



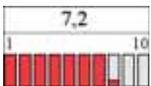
L'indagine avviata a Mestre per la scuola Vecellio ha evidenziato una percezione dell'utenza nel complesso buona, in particolare in relazione all'offerta educativo-didattica, alla disponibilità e alla flessibilità nell'accoglienza dei bisogni dell'utenza; si sono individuate tre aree di miglioramento: la conoscenza dei compiti del consiglio della scuola e la partecipazione ad esso, le comunicazioni legate all'attività del consiglio, gli spazi soprattutto interni alla scuola e la dotazione di arredo e di materiale scolastico.

- Centri estivi

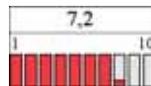
La municipalità di Chirignago - Zelarino ha condotto un'indagine di soddisfazione dei bambini tra i 4 e 14 anni che hanno usufruito dei 4 centri estivi attivati sul territorio, da cui sono emerse utili indicazioni riguardo gli aspetti da migliorare o potenziare, come la qualità del cibo e le tipologie di attività ludiche.

Le municipalità di Mestre-Carpenedo e di Favaro Veneto hanno avviato nel corso dell'estate 2006 un'indagine di customer satisfaction per rilevare l'indice di gradimento del servizio reso.

Giudizio medio degli utenti Municipalità di Mestre-Carpenedo



Giudizio medio degli utenti Municipalità di Favaro Veneto



- Ristorazione scolastica

Nelle mense scolastiche e nei centri cottura di Venezia e Mestre sono attivi 48 comitati mensa che si occupano di monitorare la qualità del servizio di ristorazione. Su 360 controlli ai refettori e 50 controlli ai centri cottura sono stati scartati solo 7 piatti.

A. S. 2005/06	Controlli Refettori	Controlli Centri Cottura	Scarto Totale 1° piatto	Scarto Totale 2° piatto	Scarto Totale contorno
Venezia	44	4	1	-	-
Mestre	311	46	1	1	4

Obiettivi 2007

- Nidi e scuole dell'infanzia comunali
Per una migliore valutazione e organizzazione dei servizi, anche nel corso del 2007 saranno condotte indagini di soddisfazione dell'utenza presso gli asili nido e/o le scuole dell'infanzia comunali nelle municipalità del centro storico e della terraferma.

- Centri estivi
La municipalità di Mestre - Carpenedo intende avviare nel corso del 2007 iniziative volte a migliorare la percezione di qualità del servizio, ottenendo un incremento dell'indice di gradimento del servizio di almeno il 2% (passando al 74%).

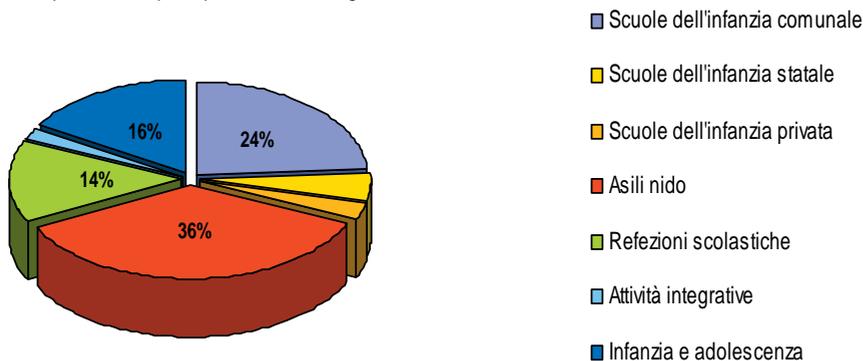
Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Creazione del nuovo asilo nido ed ampliamento della scuola materna Tommaseo I presso l'ex scuola Tiepolo di Castello (cassetta, coperto, sistemazione interna ed esterna)	02/11/2006	1.179.459
Adeguamento della scuola materna S. Pietro in Volta alle normative di prevenzione incendio	16/05/2006	154.937
Consolidamento statico della ciminiera e manutenzione asilo nido Delfino a Ca' Bianca	01/03/2006	150.000
Città a misura di bambino/a e ragazzo/a Ca' Emiliani	07/04/2006	284.051
Altri interventi di varia natura su asili nido e scuole materne conclusi e collaudati nel 2006		1.595.186
Importo totale		3.363.633

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Scuole dell'infanzia comunali	6.262	6.387	10.142	1.073	700	912
Scuole dell'infanzia statali	1.913	1.927	1.970	-	-	-
Scuole dell'infanzia private	1.050	1.127	1.310	-	4	-
Asili nido	11.146	12.613	15.141	2.274	2.602	2.573
Refezioni scolastiche	6.302	6.490	5.882	3.634	3.695	2.378
Attività integrative	638	923	957	-	216	210
Infanzia e adolescenza	5.039	5.672	6.839	796	1.025	924
Totale	32.350	35.139	42.241	7.777	8.242	6.997

Principali voci di spesa per bambini e ragazzi



I nostri impegni per il futuro

- Concludere il *Progetto spazi* (creazione della "piazza" nella scuola d'infanzia S. G. Bosco), finalizzato alla creazione di un ambiente d'incontro e crescita tra operatori e genitori al fine di migliorare la qualità delle scuole materne presso la municipalità di Lido - Pellestrina, in collaborazione con Reggio Children
- Realizzare almeno otto nuove iniziative educative e didattiche per la crescita armonica dei minori (spettacoli, animazioni, uscite) nelle scuole materne e negli asili nido della municipalità di Marghera
- Attivare almeno 65 sezioni di centri estivi convenzionati a Marghera, con l'estensione delle attività anche agli adolescenti
- Qualificare l'offerta dei centri estivi della municipalità di Chirignago - Zelarino creando un nuovo modulo per pre-adolescenti (12-14 anni), anche come misura preventiva del disagio minorile
- Realizzare almeno 7 interventi ricreativi sperimentali complementari a quelli previsti dal Piano di Offerta Formativa presso le scuole d'infanzia comunali e gli asili nido presso la municipalità di Chirignago - Zelarino
- Creare uno spazio di lettura rivolto ai bambini 0-5 anni presso la biblioteca di Marghera e promuovere visite guidate (realizzandone almeno 24) da parte delle scuole dell'infanzia
- Attivare 5 nuovi posti presso l'asilo nido comunale Tiepolo e 10 presso l'asilo aziendale dello IUAV
- Accompagnare all'asilo nido della Giudecca i bambini che vivono nel carcere con le loro mamme
- Aumentare il numero di famiglie (8) disponibili ad accogliere minori e adolescenti nella municipalità di Venezia, attraverso un'iniziativa pubblica di informazione e almeno quattro incontri mirati
- Aumentare il numero di interventi di sensibilizzazione all'affido familiare ampliando il raggio di azione a tutto il territorio dell'Azienda Ulss 12 Veneziana e costruire detti interventi insieme ai comuni di Quarto d'Altino, Marcon e Cavallino Treporti
- Sostenere le famiglie affidatarie anche attraverso 6 cicli di incontri di gruppi sui temi propri dell'essere genitori affidatari





BILANCIO DEI GIOVANI

Nel Comune di Venezia sono presenti 33.064 giovani con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, pari al 12,3% della popolazione residente.

Suddividendo il territorio comunale in tre zone si riscontra che nel 2006 la zona con maggior presenza di giovani è la terraferma (22.259 pari al 12,6% della popolazione lì residente), seguita dall'estuario (3.747 pari al 12,2%) e dal centro storico (7.058 pari all'11,5%).

Quasi il 90% dei giovani tra i 15 e i 29 anni non è sposato. La percentuale dei giovani coniugati, dal 10,5% del 2003 passa al 10,3% del 2005.

Composizione percentuale dei giovani coniugati e non coniugati (15-29 anni)

classi d'età	2003		2004		2005	
	non coniugati	coniugati	non coniugati	coniugati	non coniugati	coniugati
15-19	99,7	0,3	99,8	0,2	99,7	0,3
20-24	94,8	5,2	94,6	5,4	94,7	5,3
25-29	80,1	19,9	80,0	20,0	79,1	20,9
Totale	89,5	10,5	89,8	10,2	89,7	10,3

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati Istat

Tra i giovani coniugati si registra, nel 2005, una presenza femminile di 2.360 unità, pari al 68% (stessa percentuale dei due anni precedenti); il maggior numero di matrimoni tra le ragazze rispetto ai coetanei si può giustificare pensando al fatto che parte di esse si sposi con uomini di età superiore.

Dall'analisi dei dati relativi al mercato del lavoro dei giovani fino a 29 anni residenti nella Provincia di Venezia, per il 2005, si evidenzia un tasso di occupazione dei giovani (rapporto tra occupati e popolazione residente di 15-24 anni) del 37,8%; 1,5 punti in più rispetto a quello medio registrato per il Veneto e 12,3 punti in più rispetto a quello nazionale.

Il tasso di disoccupazione giovanile della Provincia di Venezia, invece, si attesta per l'anno 2005 al 14,4% contro un dato veneto del 12,6%.

Provincia di Venezia. Tasso di occupazione giovanile (15-24 anni). Anni 2003-2005. Valori percentuali

Tasso occupazione giovanile (15-24 anni)	Venezia	Veneto	Italia
2003	32,8	38,8	24,9
2004	38,8	40,0	27,2
2005	37,8	36,3	25,5

Fonte: Istat

Alcuni numeri...

Centri di aggregazione giovanile

Sono spazi ospitati all'interno di strutture comunali dove vengono realizzate attività dedicate ai giovani tra i 15 e i 29 anni, quali sale prova per gruppi musicali, laboratori audiovisivi e teatrali, corsi di alfabetizzazione sulle culture informatiche free/open source. Al loro interno vengono allestite performance pubbliche quali concerti, rappresentazioni teatrali, cineforum, live set.

	2004	2005	2006
n. iniziative realizzate	47	158	142
n. iscritti al centro giovani	200	913	415
n. utenti centri giovani	21.352	19.272	12.319
n. accessi al sito web partecipazione giovanile	241.569	967.385	621.850

Informa giovani

Si tratta di un servizio di informazione, orientamento e formazione per i giovani promosso dal Comune di Venezia e gestito dall'associazione Lunaria.

	2004	2005	2006
n. utenti Informagiovani	15.267	16.988	64.707

Riferimenti: www.veneziagiovane.net

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Promuovere la partecipazione di associazioni e gruppi informali per la progettazione di attività e spazi in città e per realizzare un polo culturale giovanile in terraferma
- 2) Partecipare a reti nazionali ed internazionali per l'accesso a programmi europei
- 3) Promuovere la sperimentazione di software free/open source nei servizi, nelle iniziative e nei progetti del Comune, attivando gruppi di giovani e laboratori di ricerca
- 4) Realizzare uno spazio di aggregazione giovanile presso la municipalità di Venezia
- 5) Acquistare un capannone in area portuale per lo "spazio giovani"

Nel 2006 è proseguita la partecipazione dei gruppi giovanili alla gestione degli spazi a loro dedicati presso il Laboratorio Villa Franchin, la Sala Monteverdi a Mestre e il Centro Ponticello a Burano. Per favorire la partecipazione di nuovi gruppi è stato promosso il concorso di idee *Click*, che ha offerto un contributo economico a 10 progetti di animazione culturale avanzati da nuovi soggetti giovanili ed ha valorizzato le proposte che documentano la capacità delle nuove generazioni di intervenire in maniera inedita ed originale nell'ambito culturale cittadino.

Presso la municipalità di Lido e Pellestrina nel 2006 è stato avviato *Progetto Giovani – Musicalinsieme*; è stata infatti realizzata la sede ed è stato disciplinato l'accordo con le associazioni musicali presenti nel territorio (in particolare con l'associazione MusicaNova per la realizzazione del Centro Musica del Lido), in collaborazione con Ipab Elemosiniere e Università Ca' Foscari.

Partecipazione giovanile

È stato rinnovato l'impegno del Comune di Venezia all'interno della Bjcem – Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo – confermando la presenza e rappresentanza di artisti veneziani per l'edizione 2007. In questo ambito, durante la Mostra del Cinema a settembre, è stato promosso il dvd *Videopassion*, una raccolta di 11 cortometraggi selezionati tra i lavori dei giovani artisti della passata Biennale Bjcem 2005.

Reti nazionali e internazionali

Nell'ambito della Rete Eurocities è continuato il lavoro per il *Forum For Young Citizens* assicurando la partecipazione di giovani artisti veneziani al Festival dei giovani di Dusseldorf.

Con il supporto dello sportello Europa/mondo dell'Informagiovani, sono stati presentati cinque progetti nell'ambito del *Programma Europeo Gioventù*.

Software free/open source

A partire dal 2006 sono state allestite, adottando software free/open source e riutilizzando hardware dimesso, 5 postazioni internet all'interno della Sala Monteverdi a Mestre e una postazione per l'accesso wi-fi ad internet (che consente la navigazione senza fili) all'interno dell'Informagiovani di Mestre, utilizzate da 2.154 utenti. È stata realizzata una giornata di incontro e di dibattito pubblico sul tema del software free/open source, con la partecipazione di numerose associazioni ed esponenti di enti e servizi pubblici. È stata completata la "migrazione" ai sistemi informatici "open source" delle postazioni di lavoro delle politiche giovanili, con l'installazione di applicativi free/open source su 20 PC.

Spazi di aggregazione giovanile

All'interno del progetto Urban Italia *Apriamo i muri* (programma integrato di interventi di rigenerazione urbanistica e sociale con l'obiettivo di rivitalizzare alcune zone della municipalità di Venezia), è stato ricostruito alla Giudecca, in una struttura pressoché abbandonata, un centro di aggregazione rivolto prevalentemente ad un pubblico giovanile e si è data la possibilità ad alcune associazioni di organizzare cicli di attività permanenti ed alcuni eventi, che vanno dal cineforum per bambini della domenica pomeriggio, ai cicli di proiezione dei film combinati con incontri tematici, alla valorizzazione dei cortometraggi, ad un notevole lavoro sulla fotografia, al salotto letterario.

A fianco di queste attività sono stati attivati anche un centro internet ed una mediateca.

Capannone per lo "spazio giovani"

Nel 2006 sono state effettuate le trattative tra l'amministrazione comunale, l'Università Ca' Foscari, l'Agenzia del Demanio e i Vigili del Fuoco per la cessione della porzione dell'immobile sito in Dorsoduro 3862 (Caserma Vigili del Fuoco che soddisferebbe l'esigenza, dell'università e dell'amministrazione, di reperire uno spazio adeguato per giovani/studenti. Non è stata effettuata l'acquisizione del capannone in oggetto a causa del mancato accordo tra le parti interessate.

La qualità nei servizi per i giovani

Entro dicembre 2007 il servizio Partecipazione giovanile (Informa-giovani) metterà a disposizione degli utenti la propria carta dei servizi, secondo le linee guida e gli schemi approvati dall'amministrazione. L'obiettivo è di far conoscere al mondo dei giovani i servizi a loro destinati, come usufruirne, gli eventuali costi da sostenere e come eventualmente presentare reclamo in caso di mancato rispetto di quanto prospettato.

Obiettivi
2007

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Partecipazione giovanile e culture di pace	1.085	1.098	1.082	83	53	62

I nostri impegni per il futuro

- Aumentare il numero degli adolescenti che partecipano a progetti di promozione e prevenzione nella municipalità di Marghera, sia come fruitori delle iniziative (almeno 60), sia come protagonisti diretti delle attività (almeno 15)
- Realizzare un centro giovanile presso la municipalità di Favaro, in grado di sostenersi economicamente da solo e di produrre annualmente profitti da reinvestire in nuovi progetti socialmente utili decisi e gestiti dai giovani stessi; ci si propone di garantire un'apertura settimanale del centro di almeno 20 ore
- Garantire, mediante appositi protocolli/convenzioni, maggiori spazi (almeno 50 mq) per attività e aggregazioni giovanili in campo musicale e/o sportivo presso la municipalità di Mestre - Carpenedo
- Emanare un bando sperimentale per "giovani coppie e single" con assegnazione di una quota non inferiore al 50% delle disponibilità di alloggi derivanti degli interventi di Castello - S. Anna (Edilvenezia) e del Lido (PIRUEA)



BILANCIO DEI GENITORI

Negli ultimi decenni la famiglia veneziana, come quella italiana, è stata investita da profondi mutamenti che hanno avuto un forte impatto sulla struttura familiare e sugli equilibri consolidati nel corso dei secoli. Tra i principali ricordiamo: l'aumento della cosiddetta adolescenza lunga, l'assunzione dell'impegno coniugale e genitoriale in età sempre più avanzata, la maggiore instabilità coniugale e quindi l'aumento delle famiglie monogenitoriali e ricostruite, la diminuzione del numero di componenti.

Famiglie, popolazione e numero medio di componenti nel periodo 2002-2006

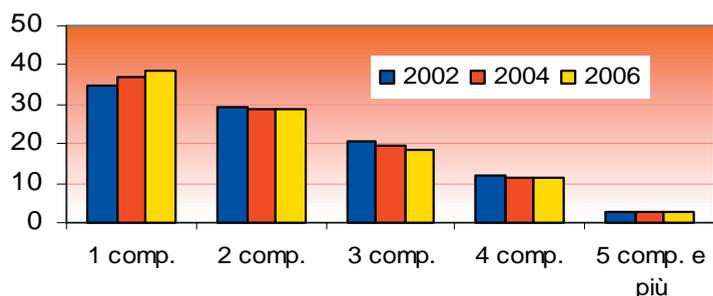
Anno	famiglie	tasso di crescita delle famiglie	n. componenti famiglia
2002	121.937	-0,78	2,22
2003	123.964	1,66	2,19
2004	125.053	0,88	2,17
2005	125.075	0,02	2,16
2006	125.859	0,63	2,14

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca – Comune di Venezia

Considerando il periodo 2002-2006 si nota come, a fronte di una diminuzione della popolazione, cresca il numero delle famiglie e diminuisca il numero medio dei componenti. Si tratta di fenomeni in ampia misura riconducibili alla crescita del numero degli anziani soli.

Nel 2006, si contano 125.859 famiglie (+3,2% rispetto al 2002), composte per il 67,5% da uno o due componenti (85.024 persone), per il 18,6% da 3 persone, per l'11,2% da 4 componenti per il 2,6% da 5 o più componenti.

Distribuzione % delle famiglie per numero di componenti. Anni 2002-2004-2006



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca – Comune di Venezia

Le famiglie veneziane che contano tre componenti e più (tipicamente due genitori e due figli), passano dal 35,8% del 2002 al 32,4% del 2006, mentre tra le cause che portano all'aumento delle persone che vivono da sole c'è la vedovanza, il progressivo venir meno della coabitazione tra le generazioni, l'aumento degli eventi di separazione e divorzio, nonché la maggior diffusione dei single non anziani.

Per quanto riguarda il numero dei matrimoni celebrati a Venezia tra coniugi residenti, nel 2006 ci sono stati 607 matrimoni rispetto ai 698 del 2002, con una diminuzione del 13%. L'età media dei neo-coniugi residenti, nel 2006, è stata di 33 anni per lo sposo e 30,3 per la sposa.

Dal confronto tra le cerimonie civili e concordatarie (celebrate in chiesa con valore anche civile), si evidenzia che dei 607 matrimoni con coniugi entrambi veneziani, 352 si sono celebrati con rito civile e 255 con rito concordatario.

I dati relativi agli anni 2001-2005, evidenziano un aumento del numero dei divorziati residenti nel Comune di Venezia (17,2%), passato dalle 5.044 unità del 2001 alle 5.913 del 2005; nel 2005, ogni 100 persone coniugate si contano circa 4 persone divorziate.

Coniugati e divorziati. Anni 2001-2005

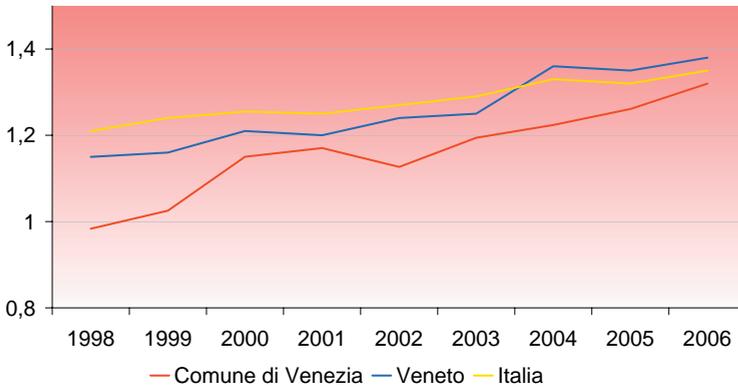
Anno	coniugati			divorziati			%
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	
2001	69.659	69.934	139.593	1.930	3.114	5.044	3,61
2002	69.584	69.590	139.174	2.025	3.274	5.299	3,81
2003	69.726	69.992	139.718	2.133	3.398	5.531	3,96
2004	69.208	69.541	138.749	2.222	3.522	5.744	4,14
2005	68.691	68.964	137.655	2.263	3.650	5.913	4,30

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati Istat

Nel 2006 il numero medio di figli per donna nel territorio comunale è di 1,32, allineato ai valori del Veneto (1,38) e dell'Italia (1,35). La serie storica 1998 - 2006, mostra una ripresa della natalità, anche se i tassi di fecondità continuano ad essere ancora molto bassi e lontani dal valore in grado di assicurare il livello di sostituzione delle generazioni di 2,1.

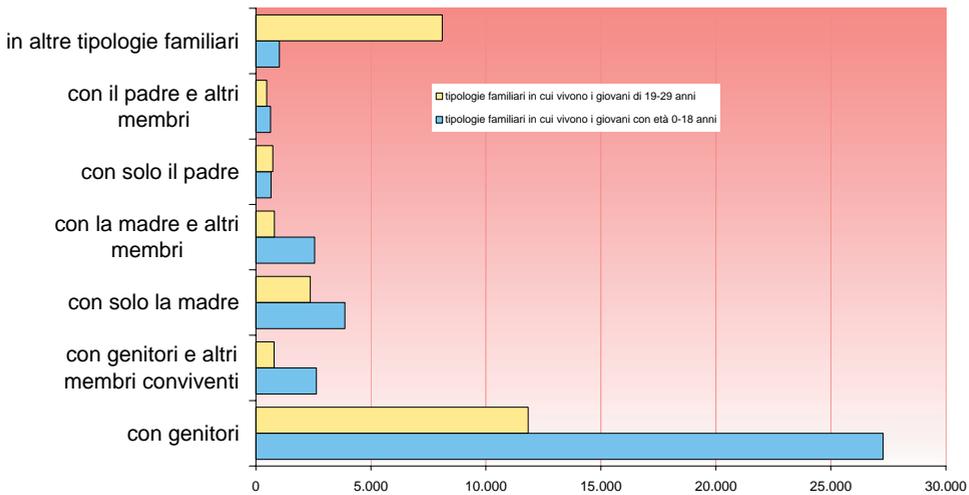
Per analizzare i tipi di famiglia in cui i genitori vivono con i loro figli, sono stati considerati i giovani di 0-18 anni e di 19-29 anni residenti nel Comune di Venezia distribuiti nelle varie tipologie familiari di appartenenza.

Numero medio di figli per donna feconda



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati Anagrafe

Tipologie familiari in cui vivono i giovani 0-18 anni e 19-29 anni



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati Anagrafe

Dal grafico emerge che i figli che vivono con entrambi i genitori in età 0-18 anni, rappresentano la tipologia familiare quantitativamente più rilevante (77,4%), anche se risulta non trascurabile il numero dei figli che vivono con un solo genitore (circa il 20%). Per i figli in età 19-29 anni si evidenzia che quasi il 68% continua a vivere in famiglia.

Alcuni numeri

Sostegno alle responsabilità genitoriali

Attività di promozione ed interventi di supporto alla funzione educativa dei genitori, al fine di favorire la capacità delle famiglie di sostenere ed accompagnare la crescita dei figli a fronte delle difficoltà quotidiane che si presentano nel percorso di sviluppo.

	Lido	Marghera	Favaro	Venezia	Mestre	Zelarino
n. adulti significativi fruitori di consulenze	43	32	53	88	75	82
n. genitori contattati con figli 0-22 anni	33	133	124	417	4.389	608
n. genitori significativi in carico	35	133	148	263	381	150

Sostegni educativi a domicilio

Si tratta di un servizio che si rivolge ai genitori che si trovano in difficoltà nello svolgimento dei compiti di accudimento, educazione e gestione della vita dei figli. Con interventi realizzati direttamente nell'ambiente di vita delle famiglie si assicura un sostegno ai genitori e si garantisce ai bambini e ai ragazzi un supporto educativo proponendo loro varie attività.

	2004	2005	2006
n. progetti educativi a domicilio	-	-	138
n. utenti del servizio Sostegni educativi a domicilio	205	330	210

Sportello assegni

Lo sportello assegni assiste i cittadini nella compilazione della documentazione necessaria per ottenere l'assegno di maternità o l'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minorenni; provvede inoltre al calcolo dell'ISEE e alla gestione delle pratiche fino all'erogazione degli assegni.

	2004	2005	2006
n. assegni (maternità, nucleo familiare) concessi	601	649	616
n. assegni (maternità, nucleo familiare) negati	62	31	37
n. consulenze fornite da sportello	1.621	1.741	1.475

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Realizzare ed attivare un osservatorio comunale sui prezzi e promuovere iniziative di contenimento dei prezzi per le fasce deboli di popolazione

Nel 2006 è stato presentato l'Osservatorio comunale sui prezzi che consente di comprendere la dinamica dei prezzi di un selezionato insieme di prodotti estratto dal paniere ufficiale dell'Istat, con la possibilità di confrontare gli andamenti degli indici dei prezzi tra Venezia e Mestre oppure tra le diverse dimensioni degli esercizi commerciali suddivise tra piccola e grande distribuzione. La realizzazione di un virtuale "carrello della spesa" permette inoltre all'utente interessato di costruirsi un paniere ad hoc di prodotti in modo da costruire la propria "inflazione percepita".

Come gli anni scorsi per la lotta al caro-vita sono state avviate le iniziative kit scuola e kit natalizio per la riduzione delle spese scolastiche e natalizie.

Osservatorio
comunale
sui prezzi e
iniziative di
contenimento
dei prezzi

Kit scuola e kit natalizio

Kit a prezzo contenuto per alcuni generi alimentari e scolastici durante il periodo natalizio e prima dell'inizio delle attività scolastiche presso grandi, medi e piccoli punti vendita.

	2005	2006
n. esercenti aderenti all'iniziativa Kit Natalizio	30	6
n. esercenti aderenti all'iniziativa Kit Scuola	20	9

I nostri impegni per il futuro

- Attivare un "comitato locale" per l'educazione degli adulti al fine di creare un sistema integrato di educazione e formazione permanente a livello territoriale
- Proporre al cittadino degli approfondimenti sulla dinamica dei prezzi al consumo di alcuni prodotti a tema attraverso la stampa locale
- Creare uno sportello informativo "Mutuo Prima Casa"

LA CASA

Tra il 2005 e il 2006 si è verificata una leggera inflessione nel numero dei residenti in centro storico ed estuario, passato da 93.331 a 92.313 (- 1,09%) e un incremento del prezzo medio al mq delle abitazioni nuove o ristrutturate in centro storico (per San Marco o Dorsoduro Est, in base a dati Nomisma) passato da 6.166 a 6.634 . Si è riscontrato inoltre un aumento del numero e dell'importo dei contributi all'affitto, rispettivamente del 37% e del 29%. Dai dati dell'Osservatorio Casa si riscontra una diminuzione degli sfratti pari al 48% (126 nel 2006 contro i 244 del 2005).

Alcuni numeri...

Contributo economico bonus

Ai cittadini soggetti a provvedimento esecutivo di sfratto o in gravi difficoltà abitative si propone un bonus determinato sulla base dei componenti del nucleo familiare, in alternativa all'assegnazione di un alloggio pubblico o all'inserimento in strutture alberghiere.

	2004	2005	2006
n. richieste di bonus presentate	17	22	59
n. richieste di bonus soddisfatte	17	22	59

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Ampliare il patrimonio di alloggi di proprietà comunale
- 2) Vendere gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica agli inquilini interessati all'acquisto
- 3) Vendere immobili comunali e parte del patrimonio acquisito dallo Stato per reinvestire il ricavato nell'ammodernamento, nella ristrutturazione e nell'incremento del patrimonio pubblico residenziale
- 4) Promuovere i canoni concordati e agevolati tramite accordi con l'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari ed altri privati
- 5) Promuovere un maggiore coordinamento con l'ATER e con le ex IPAB sia sul piano sociale sia su quello economico per l'utilizzo alloggi vuoti
- 6) Avviare azioni di verifica puntuale sul possesso dei titoli che danno accesso all'alloggio pubblico

Nel 2006 sono state individuate le aree di proprietà di Immobiliare Veneziana e Comune su cui sorgeranno circa 600 alloggi siti in via Mattuglie, via Asseggiano, via Pertini; sono state inoltre attivate le procedure per la progettazione. I tempi previsti per la realizzazione dell'opera sono 3 anni.

Ampliare il patrimonio di alloggi di proprietà comunale

Assegnazione di alloggi pubblici

L'assegnazione di un alloggio pubblico sovvenzionato o convenzionato è garantita a tutti i cittadini in possesso di determinati requisiti tecnici tra cui: posizione utile nella graduatoria pubblica, limiti di reddito, possesso del titolo di sfratto eseguito con la presenza di forza pubblica, dichiarazione di caso sociale o di disabilità da parte dei competenti servizi di base, appartenenza alla lista delle forze dell'ordine segnalata dalla prefettura.

	2005	2006
n. totale alloggi pubblici (Comune, Ater, Stato, Aulss)	11.143	11.041
n. alloggi edilizia residenziale pubblica assegnati	211	264
n. alloggi edilizia residenziale pubblica in gestione diretta	4.983	5.014
n. alloggi disponibili per l'assegnazione	175	264

Vendita alloggi Edilizia Residenziale Pubblica

Sono stati individuati a Mestre 200 possibili alloggi (precedentemente di proprietà statale) da dismettere; per questi alloggi è in fase di avvio la procedura di vendita, la cui conclusione è prevista entro il 2009.

Ammodernamento e ristrutturazione immobili

È stato sottoscritto l'accordo con ATER per l'operazione di dismissione/manutenzione relativamente a 639 alloggi pervenuti dallo Stato (178 in centro storico-isole e 461 in terraferma), che consiste nella vendita degli stessi agli inquilini e nel reinvestimento del ricavato nell'ammodernamento e ristrutturazione degli alloggi di proprietà comunale. Da una stima effettuata si prevede che siano vendibili tra Favaro, Marghera e Mestre centro circa 429 alloggi e da ristrutturare circa 239 in terraferma e 140 centro storico e isole, il cui inizio avverrà nel corso del 2007.

Canoni concordati e agevolati

È stato concluso un accordo con i proprietari immobiliari, siglato da Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, Confedilizia e organizzazioni delle proprietà, in cui il Comune fornisce una serie di garanzie (es. sui pagamenti e sulla liberazione degli alloggi) e la proprietà si impegna di mettere a disposizione una serie di alloggi a canone concordato. In terraferma a fine 2006 erano in uso 97 alloggi a canone agevolato, resta invece nullo l'accordo per il centro storico e le Isole.

Utilizzo alloggi vuoti e pre-assegnazioni

Con alcune IPAB è stata attivata nel 2006 una convenzione che consente l'accesso agli alloggi di proprietà delle stesse a soggetti segnalati dall'amministrazione; in particolare le Istituzioni di Ricovero e di Educazione (IRE) hanno messo a disposizione 8 alloggi. Con ATER sono state effettuate 50 pre-assegnazioni a soggetti che potranno così stipulare il contratto ad ultimazione dei lavori sugli alloggi che devono essere rimessi a reddito e locazione. È stata inoltre concordata una procedura che permette di evitare lo sfratto in seguito alla decadenza del contratto o di morosità nel caso in cui l'inquilino sia stato definito caso sociale, utilizzando il fondo sociale per le fasce protette.

Il Comune di Venezia già da parecchi anni assiste, con risorse proprie, regionali e nazionali, i cittadini che si trovano in precarie condizioni socio-economiche che non permettono di pagare il canone di locazione. Questo contributo viene erogato agli aventi diritto, individuati dai Servizi Sociali, nell'anno in corso. Su 1.643 domande liquidate nel 2005 ne sono state verificate 252, di cui 161 trasmesse per verifica alla Guardia di Finanza e all'Agenzia delle Entrate.

Verifica sui titoli d'accesso ai contributi

	2004	2005	2006
n. richieste di contributo presentate	1.861	2.295	445
n. richieste di contributo ritenute idonee	1.861	1.867	445

La qualità nei servizi per i genitori

- Contributi di legge speciale a privati

Il servizio, che ha ottenuto la certificazione, secondo le norme internazionali ISO 9001:2000, già dal 2002, ha confermato anche per l'anno 2006 la conformità dei processi riguardanti in particolare le pratiche finanziate per il restauro o l'acquisto della prima casa e la gestione dei relativi bandi.

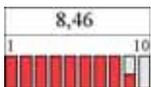
Certificazioni ISO 9001

- Contributi di legge speciale a privati

Nell'ambito del progetto di ascolto degli utenti da parte dell'amministrazione, il servizio ha indagato la percezione della qualità tra coloro che hanno usufruito delle prestazioni erogate dal servizio stesso, rilevando un buon apprezzamento delle prestazioni rispetto invece ad una valutazione poco soddisfacente dei locali.

Indagini di soddisfazione

giudizio medio degli utenti



Carte dei servizi

- Contributi di legge speciale a privati

Dal dicembre 2006 l'ufficio Contributi di legge speciale a privati ha messo a disposizione degli utenti, presso gli sportelli e sul suo sito, la propria carta dei servizi, come strumento per comunicare ai suoi utenti, in modo chiaro e facilmente comprensibile, quali sono i servizi erogati, con quali modalità tecniche e condizioni economiche averne accesso, quali standard di qualità sono garantiti, le eventuali forme di rimborso previste e come esprimere il proprio giudizio, presentando suggerimenti o reclami.

Obiettivi 2007

- Legge Speciale per Venezia

Nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento a progetti che mirano ad aumentare i livelli di qualità dei servizi erogati dall'amministrazione, nel 2007 sarà completato il processo di certificazione, secondo le norme internazionali ISO 9001:2000, di tutte le attività relative alla gestione degli interventi finanziati con fondi di legge speciale, andando a comprendere così, oltre al già certificato servizio Contributi di legge speciale a privati, anche la programmazione, il monitoraggio e gli interventi di salvaguardia.

- Servizi Abitativi

L'obiettivo per l'anno 2007 dei servizi Abitativi è di pubblicare la propria carta dei servizi secondo le linee guida che l'amministrazione ha individuato nel 2006, che mirano a definire con chiarezza, e sulla base di uno schema standard, cosa e quali garanzie offre il servizio, come accedervi, e come tutelarsi in caso di mancato rispetto di quanto dichiarato.

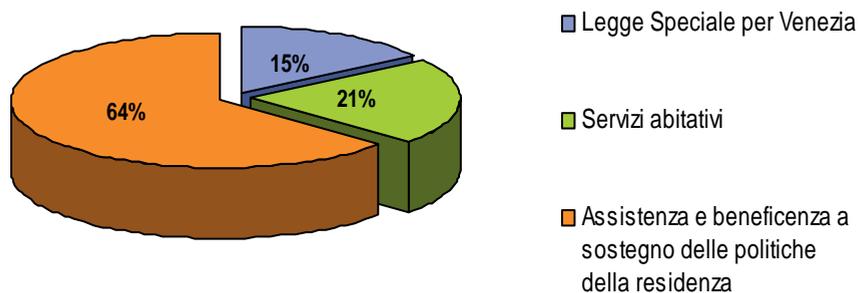
Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Costruzione di undici alloggi a Murano presso la fondamenta parmense	05/09/2006	619.169
Realizzazione di ventisei alloggi ed opere di urbanizzazione a Bissuola	17/05/2006	2.840.513
Interventi vari in alloggi di proprietà comunale a Mestre	16/05/2006	160.535
Manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia abitativa a Mestre (completamento del piano recupero Circus)	07/06/2006	425.000
Sistemazione esterna e protezione degli alloggi presso l'area comunale di Murano, località Angeli	14/09/2006	110.000
Interventi di recupero sugli alloggi di proprietà comunale per la "rimessa a reddito"	15/01/2006	97.160
Altri interventi di varia natura su sull'edilizia abitativa conclusi e collaudati nel 2006		367.510
Importo totale		4.619.887

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Legge Speciale per Venezia	1.448	1.438	1.212	84	82	157
Servizi abitativi	6.010	5.820	1.677	1.994	2.016	1.971
Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	1.464	1.500	5.030	-	-	-
Totale	8.922	8.758	7.919	2.078	2.098	2.128

Principali voci di spesa per i genitori



I nostri impegni per il futuro

- Intensificare i controlli sui beneficiari dei contributi per il restauro del patrimonio immobiliare privato e per l'acquisto della prima casa, con il controllo di almeno 165 pratiche
- Accrescere l'offerta residenziale a Venezia Città Antica attraverso la riqualificazione e le modifiche di destinazione d'uso di immobili demaniali degradati
- Approvare la graduatoria definitiva di assegnazione del PIP del Lido e convenzionare almeno il 50% delle aree di Sacca Serenella a Murano
- Rafforzare i controlli e le verifiche puntuali sul possesso dei titoli che regolano sia l'accesso e la permanenza negli alloggi pubblici
- Effettuare azioni di contrasto delle situazioni di disagio in complessi Edilizia Residenziale Pubblica attraverso la sperimentazione di interventi di supporto nella gestione di pensionati sociali, di condomini attivi e l'avvio di nuove esperienze di portierato sociale
- Effettuare la manutenzione pregressa del patrimonio immobiliare di Pellestrina e smaltire gli interventi pregressi di manutenzione, ordinaria e straordinaria presso la municipalità del Lido - Pellestrina
- Favorire un'intesa con 8 istituti di credito locali e Poste italiane relativamente alla contrazione di un mutuo per acquisto/costruzione/ristrutturazione prima casa permettendo una comparazione delle varie proposte ed una scelta consapevole del mutuo più conveniente da parte dei cittadini
- Trasferire a Immobiliare Venezia i terreni da destinare al social housing
- Dismettere parte del patrimonio immobiliare residenziale

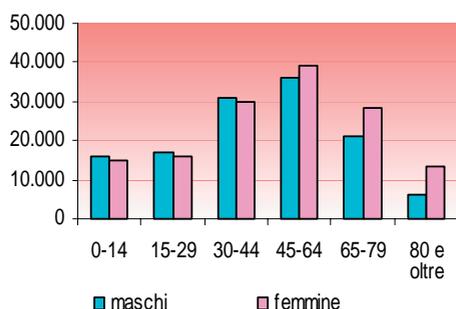
Bilancio Socio Ambientale del Comune di Venezia



BILANCIO DELLE DONNE

Nel nostro Comune sono presenti 141.420 donne, pari a quasi il 53% dell'intera popolazione residente. La prevalenza della popolazione femminile su quella maschile è una tendenza degli ultimi 30 anni, accentuata nelle fasce di età dai 45 anni in su e, soprattutto, nella fascia degli over 80 anni, dove quasi due ultraottantenni su tre sono donne. Quasi il 21% delle donne residenti vive da sola (pari a 29.534) e l'83% degli ultraottantenni che vivono da soli sono donne. Dal 2000 al 2006 le donne straniere residenti nel Comune sono passate da 2.600 a 8.597 unità; più del 59% di esse proviene dall'Europa dell'Est (in particolare dalla Moldova e dall'Ucraina), seguite da donne di provenienza asiatica.

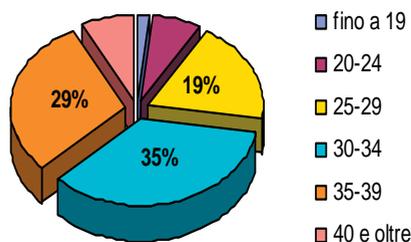
Popolazione residente per classi di età e sesso al 31.12.2006



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Negli ultimi anni il numero medio di figli per donna residente nel Comune è leggermente aumentato. La maternità è più frequente nelle fasce d'età che vanno dai 30 ai 40 anni (1,31 figli per donna).

Nati per età della madre al 31.12.2006



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Provincia di Venezia. Principali indicatori del mercato del lavoro (2006)

	maschi	femmine
tasso di attività (15-64 anni)	77,5%	54,7%
tasso di occupazione (15-64 anni)	75,0%	50,4%
tasso di disoccupazione	3,2%	7,8%

Fonte: Istat

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati più recenti, riferiti all'ambito provinciale, evidenziano nel 2006 un tasso di attività femminile al 54,7% e un tasso di occupazione delle donne veneziane al 50,4%, inferiori di più di 20 punti percentuali rispetto a quelli maschili. Il tasso di disoccupazione femminile si attesta intorno al 7,8%, contro il 3,2% del corrispettivo maschile.

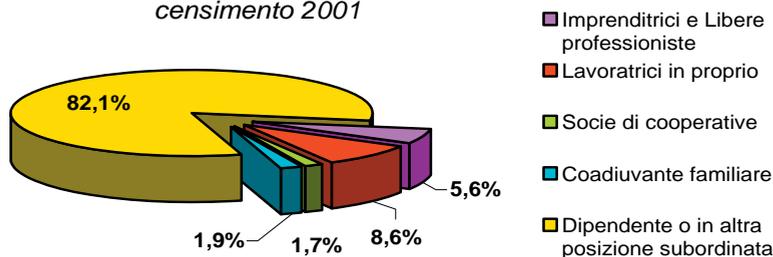
Occupati per sesso e attività economica (Censimento 2001, Comune di Venezia)

Attività economica	occupati	
	maschi	femmine
Agricoltura, caccia, pesca	1.165	402
Energia, gas, acqua	910	328
Industria	12.407	3.325
Costruzioni	4.160	519
Commercio	14.391	11.854
Trasporti, comunicazioni	8.239	2.526
Credito, assicurazioni	8.485	6.630
Servizi, pubblica amministrazione	13.970	17.950
Totale	63.727	43.534

Sulla base dei dati del censimento 2001, risulta preponderante per l'occupazione femminile il settore dei "servizi, pubblica amministrazione", dove trovano lavoro il 41,2% del totale delle occupate contro il 22% degli uomini. Segue il commercio con il 27,2% delle occupate.

Analizzando la tipologia di lavoro svolto dalle donne su dati riferiti al censimento 2001, la percentuale di lavoratrici subordinate era dell'82,1% (con 35.758 addette), per gli uomini il 71,5%. Di contro, il 9,6% degli uomini era classificato tra gli imprenditori e liberi professionisti (a fronte del 5,6% delle donne pari a 2.445 donne) e il 15,3% degli uomini tra i lavoratori in proprio (contro l'8,6% delle donne, pari a 3.733 addette).

Occupate per posizione nella professione al censimento 2001



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Centro antiviolenza

Il centro mette gratuitamente a disposizione accoglienza, orientamento, sostegno psicologico, consulenza legale ed eventuale ospitalità temporanea nella casa ad indirizzo segreto.

	2004	2005	2006
n. donne che contattano per la prima volta il CAV	333	330	257
n. donne accolte presso il CAV (con progetto individuale)	170	290	230
n. donne e minori ospitati nella Casa	13	10	12

Sportello donne al lavoro

Lo sportello Donne al lavoro, nato nel 2001, offre alle donne un sostegno alla realizzazione del proprio progetto professionale di inserimento o reinserimento lavorativo partendo dalla valorizzazione delle proprie competenze e attraverso colloqui individuali o di gruppo.

	2004	2005	2006
n. totale contatti	1.358	1.361	1.050
n. primi colloqui	400	412	223

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Individuare uno spazio specifico ed adeguato per la Consulta delle Cittadine
- 2) Promuovere l'educazione di genere
- 3) Partecipare a progetti nazionali, europei ed internazionali in cui sono presenti tematiche in un'ottica di genere e di promozione delle relazioni di cura e di contrasto alla violenza intrafamiliare
- 4) Collaborare ed integrare con le attività culturali autonomamente promosse dalle associazioni e dai gruppi di volontariato delle donne veneziane
- 5) Realizzare campagne informative contro l'omofobia

-
- 6) Implementare azioni di supporto e di promozione di film festival, di progetti espositivi e performativi, di Queers Studies, per valorizzare i linguaggi culturali, la memoria e gli studi della comunità Gay Lesbian Bisexual Transgender
 - 7) Partecipare a reti nazionali ed internazionali per l'accesso a programmi europei
-

Consulta delle cittadine

La Consulta delle Cittadine è una rete di donne che comprende le associazioni della città, le organizzazioni sindacali e di categoria, le donne elette nell'amministrazione comunale e nei consigli di quartiere. Nel 2006 sono state assegnate alla Consulta delle stanze presso gli Uffici Politiche della Residenza in Calle della Mandola a S. Marco, composti da una stanza e da un salone per riunioni/incontri.

Educazione di genere

Nel mese di ottobre è stata realizzata la Convention dei Centri Antiviolenza Italiani e nel mese di novembre è stato fatto il Seminario Internazionale *Contro la violenza di genere*. Sono stati inoltre attivati gli itinerari educativi Donne e Lavoro nelle scuole primarie e secondarie.

Progetti nazionali, europei ed internazionali

Sono stati avviati i progetti *Orienta Donna*, il quale promuove iniziative di accoglienza e orientamento individuale attraverso sportelli territoriali, momenti di orientamento collettivo e percorsi di preformazione, con la collaborazione del Comune di Chioggia e del privato sociale (associazione SiVe, Centro Italiano Femminile, Coordinamento Immigrati Sud del Mondo) e *Reti di Donne. Servizi di orientamento e informazione per le donne*, avviato nel 2006 e che si concluderà nel 2007, con la collaborazione dei comuni di Chioggia e Marcon. È stato attivato un workshop *Al Lavoro con il PC* nel mese di ottobre, rivolto a donne disoccupate che vogliono rientrare nel mondo del lavoro.

Presso la municipalità di Lido - Pellestrina è stato implementato il *Progetto Donne – Riprendiamoci il tempo*, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e l'Ipab Elemosiniere. L'attività è stata avviata attraverso apposito protocollo e incrementato l'impegno a 10.000,00, che continuerà nel corso del 2007. Sono state coinvolte le associazioni Lido Donna e Mondi Possibili.

La biblioteca del Centro Donna ha promosso ed organizzato due cicli di incontri di lettura/scrittura/conversazione con le autrici, *La Stanza* e *Donne abitate dai libri*, e presentato la rivista *Le Voci della Luna*, rivolta a donne coinvolte nel campo della scrittura.

Dal mese di giugno, il Centro Donna Multiculturale ha proposto alle donne migranti 5 incontri di lettura/scrittura per il dialogo e lo scambio interculturale, proiezioni di film in lingua originale, danza, musica e momenti di aggregazione culminati in buffet etnici, iniziative che si aggiungono agli strumenti attivati per mantenere vivi i contatti con i paesi di origine e l'integrazione nella città.

Attività culturali promosse da associazioni e gruppi di donne

Biblioteca e servizi internet

	2004	2005	2006
n. accessi a postazioni Internet	-	-	619
patrimonio librario	12.143	12.793	13.727
totale iscrizioni	4.021	4.256	4.562
n. nuove iscrizioni	-	235	310
n. attività culturali, ricreative e formative	38	66	70
n. presenze presso biblioteca donna	2.827	4.648	5.236
n. prestiti biblioteca donna	6.389	5.418	6.693

Le attività di contrasto all'omofobia (ovvero gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni contro gay, lesbiche e transgender) si sono concentrate soprattutto nelle scuole superiori della città. In particolare sono stati promossi due percorsi progettuali, al Liceo Tommaseo e al Liceo Benedetti, che hanno visto gli/le studenti/sse impegnati in incontri e discussioni, utilizzando materiali video e libri ed elaborando una vera e propria campagna pubblica contro l'omofobia, anche grazie alla collaborazione con il programma *Tutti diversi/tutti uguali* del Consiglio d'Europa.

Campagne informative contro l'omofobia

Film festival e Queers Studies

Nel 2006 sono stati raccolti e selezionati i progetti espositivi dei giovani artisti nell'ambito del progetto *Queer Too Queer* ed è stato avviato il ciclo di workshop-eventi con artisti e curatori europei. Sono stati realizzati tre eventi di cinema, co-promossi con associazioni e festival: le *Giornate di Cinema Omosessuale* al Lido, *Queer Screen/Circuito Off* a S. Servolo e *Mondo Queer* al Mestre Film Fest. In questo ambito si sono attivate nuove collaborazioni e contatti con centri culturali, festival ed enti italiani ed euro-mediterranei.

Reti nazionali ed internazionali

Nel 2006 il Comune, insieme ad altri enti locali, ha attivato una rete nazionale di città impegnate sui temi Lesbian Gay Bisexual Transgender (LGBT): è stata adottata una *Carta di intenti* e sono stati realizzati incontri pubblici all'interno delle iniziative per il *Pride* di Torino e dei Forum nazionali della pubblica amministrazione a Bologna e a Roma. A livello europeo, sono state attivate risorse del *Programma Giovantù*, a sostegno di un progetto presentato da un gruppo informale di giovani, approvato a dicembre 2006 e in corso di realizzazione: si tratta di un lavoro dentro la Venezia "queer", per realizzare una sorta di mappa della città vissuta da gay, lesbiche e transgender.

La qualità nei servizi per le donne

I nostri impegni per il futuro

Il servizio Cittadinanza alle donne adotterà entro dicembre 2007 la carta dei servizi, con obiettivo di stringere un "patto" con i cittadini, definendo quali servizi eroga, con quali modalità tecniche ed economiche l'utente può usufruirne, quali sono gli standard di qualità che garantisce e quali sono le modalità di reclamo e di rimborso.

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Cittadinanza delle donne	687	688	755	7	29	5

I nostri impegni per il futuro

- Aumentare le opportunità di accoglienza presso le strutture del Centro Antiviolenza, raddoppiando i tre posti a disposizione del 2006
- Promuovere le iniziative realizzate da terzi soggetti, con particolare attenzione alle iniziative di genere
- Realizzare e diffondere la campagna pubblica contro l'omofobia e continuare i progetti nelle scuole contro i pregiudizi e per la libera espressione delle differenze di identità e di orientamenti sessuali
- Promuovere le culture queer, attraverso festival, eventi, la chiusura del progetto sperimentale *Q2Q*, dibattiti, presentazione di libri
- Realizzare e diffondere i primi due Quaderni dell'Osservatorio LGBT: uno sull'identità e le culture queer, un altro sulla vita quotidiana di gay e lesbiche a Venezia
- Attivare nuove relazioni internazionali e in particolare europee ed euro-mediteranee; accedere a nuovi bandi e risorse comunitarie, rafforzare il lavoro della rete nazionale delle città *Lgbt friendly*



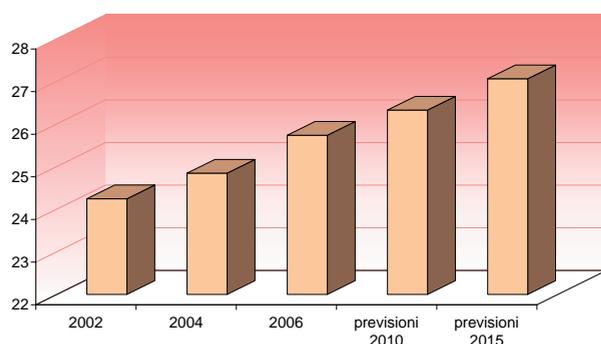
BILANCIO DEGLI ANZIANI

La struttura della popolazione del comune, analizzata per età, evidenzia un significativo incremento della percentuale di residenti oltre i 65 anni, passando dal 24,2% del 2002, al 25,7% del 2006 e alla stima del 27% per il 2015.

Nel 2006 la speranza di vita alla nascita è di 78,2 anni per gli uomini e di 83,7 per le donne; valori allineati con quelli del Veneto (78,7 anni per gli uomini e 84,9 anni per le donne) e dell'Italia (78,3 anni per gli uomini e 84 anni per le donne).

Per entrambi i sessi si registra in 25 anni un forte aumento della vita media (+11,9 anni per le donne, +10,7 anni per gli uomini).

Andamento della percentuale della popolazione con più di 65 anni



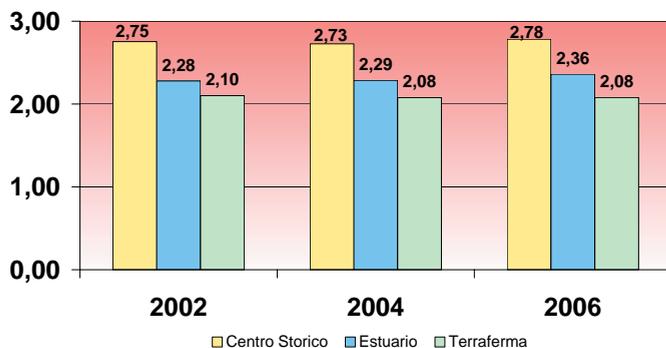
Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Speranza di vita alla nascita

	2004		2005		2006	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Comune di Venezia	77,6	83,0	78,0	83,0	78,2	83,7
Veneto	77,9	84,3	78,0	84,2	78,7	84,9
Italia	77,8	83,7	77,8	83,4	78,3	84,0

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia - Istat

Indice di vecchiaia



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca – Comune di Venezia

L'indice di vecchiaia, che misura quanti ultrasessantacinquenni vi sono per ciascun ragazzo d'età compresa tra 0 e 14 anni nel 2006 è pari a 2,26 per il comune di Venezia mentre, secondo le stime dell'Istat sul 2006, è pari a 1,39 per il Veneto e a 1,41 a livello nazionale. L'indice rimane stabile nel periodo 2002-2006, anche se si è verificato un aumento nell'estuario e nel centro storico ed una riduzione dello stesso in terraferma.

Nel 2006 gli ultra 65enni costituiscono quasi il 25,7% dell'intera popolazione; di questi 69.211 anziani, il 62,6% abita in terraferma, il 25,5% in centro storico e l'11,9% nell'estuario.

Dai dati relativi allo stato civile della popolazione over 65 anni, si nota che più del 55% sono coniugati mentre il 34% è composto da vedove/i.

Dati sulla popolazione e popolazione assistibile - 31/12/2006 su fonti Cnel

Popolazione residente	268.934
Popolazione anziana > 65 anni	69.211
Popolazione anziana > 75 anni	34.038
Target persone in perdita di autonomia *	9.453
Target persone che potrebbero ricorrere a sostegni economici **	4.733

* 5% della popolazione >6 anni corrisponde al target persone in perdita di autonomia dei quali 75% sono gli anziani potenziali (fonte cnel)

** il 44% del 4% (intesa come popolazione che assiste a domicilio una persona in perdita di autonomia) potrebbe ricorrere ad un sostegno economico (fonte cnel)

Stato civile della popolazione con più di 65 anni. Anno 2005

Stato Civile	maschi	femmine	totale	% su pop > 65 anni
Celibi/Nubili	1.741	4.329	6.070	8,9
Coniugati/e	21.296	16.564	37.860	55,4
Divorziati/e	385	730	1.115	1,6
Vedovi/e	3.409	19.945	23.354	34,1
Totale	26.831	41.568	68.399	100,0

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca – Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Carta diamante

La Carta Diamante consente alle persone che hanno compiuto 65 anni di età e che hanno un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a 13.503,60 annui, di poter usufruire di una serie di prodotti e di servizi a prezzo scontato presso gli esercizi che hanno aderito all'iniziativa.

	2004	2005	2006
n. carte diamante rilasciate	102	202	54

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Realizzare sportelli unici per anziani e disabili
- 2) Costruire un modello di alloggio protetto per anziani fragili
- 3) Predisporre il piano locale domiciliarità

Per migliorare e facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi sono stati organizzati a livello distrettuale 4 Sportelli Integrati per persone fragili e in perdita di autonomia; gli sportelli dei distretti di Venezia e Lido sono articolati con ulteriori punti di accesso presso Murano, Burano e Pellestrina.

Tali sportelli consentono di informare sui servizi offerti (orientando verso il canale più adeguato per ottenere informazioni ed effettuando l'erogazione di prestazioni di base come il disbrigo di pratiche), di promuovere alcuni servizi fornendo informazioni sugli

**Sportelli
unici per
anziani e
disabili**

stessi, sulle opportunità offerte e sulle risorse disponibili sul territorio. Inoltre consentono, dopo una prima analisi del caso, di "accompagnare" l'assistenza all'utente nella fase di accesso ai servizi o nella messa in relazione con il servizio sociale professionale o l'UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale), collaborando all'elaborazione del progetto finalizzato alla presa in carico.

Alloggi protetti per anziani fragili

Il termine fragilità esprime una condizione di ridotte funzionalità e capacità di resistenza allo stress, che regola la qualità e la durata della vita dell'anziano ed è caratterizzato dalla coesistenza di fattori psico-sociali. Necessariamente la condizione dell'essere anziani comporta, con il trascorrere degli anni, un decadimento funzionale ed una naturale diminuzione delle capacità di autonomia nelle varie circostanze. Fragilità si accompagna a disabilità, rischio di perdita dell'autosufficienza, cronicità. Il sistema dei servizi utilizza gli schemi di autosufficienza e non autosufficienza, come due poli opposti, tra cui esiste un ampio spazio di contaminazione che necessita di pensiero, di programmi, di servizi dedicati. La funzione dell'alloggio protetto, parte dall'idea di offrire agli anziani "un contesto protetto" in cui poter vivere "come a casa propria" avvalendosi, di forme di aiuto che sostengano la persona dove "non ce la fa".

Il sistema degli alloggi per gli anziani autosufficienti consiste in residenze con servizi che consentono alla persona di avere una propria indipendenza. Tali strutture abitative sono realizzate secondo criteri di massima fruibilità degli spazi ed elevata sicurezza ambientale, dotate di portierato, con sistemi di controllo e teleassistenza, consentendo alle persone sole, in assenza del sostegno di un familiare, di avere comunque una vita indipendente.

L'Unità Operativa ETAM Animazione di Comunità e Territorio, con il Servizio Anziani del comune di Venezia, ha elaborato il progetto *Un'alternativa alla casa di riposo*: un nuovo modello abitativo per le persone "fragili" utilizzando tre diverse tipologie di alloggi protetti presenti nel territorio: i mini alloggi del S. Lorenzo di Venezia (annessi alla Casa di Riposo e gestiti dall'Ente IRE), di via Scaramuzza a Zelarino (vicini alla parrocchia di S. Vigilio e gestiti dall'Ente Opera S. Maria della Carità) e del Centro don Vecchi (di proprietà della Parrocchia S.S. Gervasio e Protasio di Carpenedo).

	2004	2005	2006
n. assistiti residenzialità persone fragili	42	100	72
n. posti disponibili residenzialità persone fragili	31	71	123

Piano locale domiciliarità

L'insieme delle politiche di sostegno della domiciliarità comprende: interventi erogati a domicilio e di supporto alla famiglia (assistenza domiciliare sociale e integrata sociosanitaria (ADI), telesoccorso e telecontrollo, interventi delle reti solidaristiche della comunità locale); interventi di sostegno economico (assegni di cura e contributi economici alle persone e alle famiglie, differenziati a seconda del carico di cura, della tipologia e delle modalità di assistenza fornita, della situazione economica); interventi di sollievo alla famiglia: centri diurni e ricoveri temporanei per persone in situazione di dipendenza assistenziale.

	2004	2005	2006
n. assistiti assistenza domiciliare tutelare	1.721	2.160	2.394
n. assegni di cura, buoni servizio e interventi economici	1.702	1.836	1.986
n. persone usufruenti Telesoccorso	2.158	2.450	2.516
n. volontari per l'aiuto e la compagnia agli anziani	-	50	160
n. posti Sollievo per anziani (residenzialità 30 giorni)	22	18	18

Nel 2006 è stato elaborato il *Piano Locale Domiciliarità*, già adottato dalla Conferenza dei Sindaci, con il quale si è provveduto alla creazione di una rete composita ed organizzata di politiche, risorse ed interventi a sostegno della persona e delle famiglie che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela delle persone fragili ovvero in condizioni di dipendenza assistenziale in quanto affette da patologie croniche e/o in condizioni di disabilità.

Nel sistema domiciliarità confluiscono interventi di natura sociale, sociosanitaria e sanitaria, per sostenere, attraverso un sistema flessibile e personalizzato, la scelta della permanenza a domicilio delle persone in condizioni di dipendenza assistenziale.

Il modello dei servizi a rete consente di promuovere le risorse della comunità locale e le reciprocità nell'ambito della vita comunitaria. Tale dimensione richiama anche il superamento dell'opposizione tra domiciliarità e residenzialità verso un modello di continuità assistenziale che si estrinseca in livelli di tutela nelle varie situazioni e che comportano l'esigenza di un legame più stretto ed equilibrato delle strutture residenziali, trasformate in centri servizi, con le varie realtà territoriali.

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Piano di zona aree anziani, disabili e salute mentale *	25.898	25.826	31.229	5.901	4.419	4.975
Istituzione centri comunali di soggiorno	1.765	1.878	2.022	-	-	-
Totale	27.663	27.704	33.251	5.901	4.419	4.975

* L'importo comprende le aree anziani, disabili e salute mentale

I nostri impegni per il futuro

- Individuare un modello differenziato di alloggio - protetto per anziani fragili in collaborazione con ETAM e realizzare almeno 50 nuovi posti
- Realizzare un piano di interventi in risposta alle ondate di calore in collaborazione con la Protezione Civile
- Accrescere la quota di persone anziane e in disagio economico sostenute con forme integrative del reddito (almeno 60 persone), per affrontare le maggiori spese derivanti dai consumi energetici durante il periodo invernale presso la municipalità di Mestre Carpenedo
- Migliorare le condizioni di accessibilità degli alloggi da parte di persone anziane o con ridotta mobilità, attraverso l'attivazione di un Bando Speciale per la Mobilità, riservando loro una quota non inferiore al 10% degli alloggi che si renderanno disponibili nel corso dell'anno
- Aumentare le carte diamante attive e il numero degli esercizi convenzionati





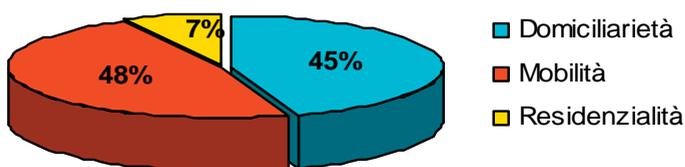
BILANCIO DEI DISABILI

Il sistema informativo socio-sanitario, sia nazionale che regionale, attualmente non consente di conoscere il numero esatto di persone con disabilità presenti nel territorio veneziano. In base a dei parametri regionali, individuati dall'ISTAT nell'ambito dell'ultima indagine sulla salute delle famiglie, possiamo stimare il numero di disabili con 6 anni e più di età presenti a Venezia intorno alle 10.500 unità (considerando una media regionale di 40,6 disabili ogni 1.000 abitanti con 6 anni e più).

La rete dei servizi attivata per rispondere alla complessità dei bisogni della persona con disabilità e della sua famiglia comprende diverse tipologie di interventi, che vanno dall'assistenza domiciliare all'assistenza scolastica (sostegno, trasporto ed attività extrascolastiche), dai servizi di integrazione sociale (strutture per il tempo libero, soggiorni vacanze) ai centri di accoglienza diurna e all'accoglienza residenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento...).

La Dichiarazione dei diritti delle persone con disabilità riconosce che la "disabilità è un concetto in evoluzione, risultato dell'interazione di persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di equità con gli altri". Si tratta quindi di una condizione di vita, che riafferma il valore centrale della persona umana, della sua attività e delle sue possibilità di partecipazione attiva alla vita sociale. Le politiche e le azioni dedicate alla disabilità a partire dalle situazioni di gravità richiedono, pur secondo differenti modulazioni e tipologie, assistenza per tutta la vita e sono necessariamente trasversali poiché le problematiche riguardano l'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione. Il Comune di Venezia si rifà a questo concetto di disabilità nel predisporre le politiche ed azioni per i disabili.

Stima popolazione disabile (fonte ISTAT) pari al 40,6 ogni 1000 abitanti con 6 anni e più



Fonte: Servizio Statistica e Ricerca – Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Progetti di vita indipendente

Si tratta di progetti di aiuto alla persona gestiti direttamente dagli interessati sulla base di piani personalizzati. Gli interventi sono finalizzati a garantire l'auto determinazione della persona in tutte quelle azioni che non può svolgere autonomamente afferenti la sfera relazionale, professionale e della vita quotidiana.

	2004	2005	2006
n. progetti (co-finanziati da Regione o a carico del Comune)	65	81	102

Centri educativi diurni per disabili

Si tratta di servizi territoriali a carattere diurno, rivolti a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che forniscono interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale. Nel corso del 2006 si è discussa la possibilità di migliorare il servizio offerto dalle strutture, la qualità delle relazioni tra gli stessi soggetti gestori e il territorio nel quale operano. Garantito il livello minimo delle prestazioni fornite dalle strutture di accoglienza, si tratta di capire come sia possibile migliorare tutto il sistema, a partire dalla condivisione dei problemi e delle soluzioni necessarie a risolverli.

	2004	2005	2006
n. posti per disabili presso i centri diurni	232	240	226
n. centri educativi diurni ad offerta diversificata	-	3	3
n. centri educativi diurni disabili attivi	10	10	12

Informa handicap

Informahandicap è un servizio di informazione e di orientamento per i cittadini sui servizi, diritti e agevolazioni per le persone con disabilità. Accanto al tradizionale sportello diretto con il pubblico e telefonico, il servizio gestisce un vero e proprio sportello virtuale, un sito internet dinamico che permette all'utente di fruire on-line di informazioni sui servizi erogati dal Comune e da altri soggetti presenti nel territorio provinciale a favore di persone con disabilità, sulle associazioni e cooperative del settore, su notizie di rilievo, sull'accessibilità di Venezia e di porre domande sui problemi più frequenti.

Riferimenti: <http://www2.comune.venezia.it/informahandicap/>

	2004	2005	2006
n. utenti informahandicap	1.134	1.562	2.190
n. accessi sito Informahandicap	8.172	26.028	94.973

Sito lettura agevolata e rassegna stampa

È un servizio che si propone di facilitare l'accesso alla cultura e all'informazione delle persone con ridotte capacità visive (anziani, ipovedenti, ciechi), fornendo loro indicazioni e informazioni adeguate sulle risorse e le tecnologie disponibili. Accanto a questo servizio sono attive le rassegne stampa quotidiane sui temi della disabilità visiva (PressVisione), dell'integrazione scolastica degli studenti disabili (PressIntegrazione) e dell'abbattimento delle barriere architettoniche (PressBarriere).

Riferimenti: <http://www2.comune.venezia.it/letturagevolata/>

	2004	2005	2006
n. accessi al sito lettura agevolata	26.555	27.853	141.359
n. nuovi iscritti PressIntegrazione	225	314	299
n. articoli inviati PressIntegrazione	1.163	1.053	842
n. nuovi iscritti PressVisione	262	422	406
n. articoli inviati PressVisione	1.500	1.110	1.296
n. nuovi iscritti PressBarriere	130	353	271
n. articoli inviati PressBarriere	166	840	836

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Attuare interventi di tutela e assistenza al bambino e all'adolescente in situazione di disabilità nei luoghi di vita, di studio e di socializzazione e interventi di continuità assistenziale
- 2) Elaborare un Piano sul sistema domiciliarità per disabili
- 3) Avviare interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e coordinare gli interventi avviati da società partecipate e municipalità
- 4) Avviare controlli sui beneficiari dei contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- 5) Favorire la mobilità per le persone disabili
- 6) Promuovere il turismo accessibile

Tutela e assistenza a bambino e adolescente disabile

Nel corso del 2006 sono stati elaborati ed attivati progetti personalizzati, al fine di garantire la frequenza e l'integrazione scolastica ai bambini con problemi di autismo infantile e progetti personalizzati di tutela domiciliare, attraverso interventi di continuità assistenziale in collaborazione con il Centro Girasole dell'ANF-FAS di Mestre, rivolto a 35 utenti.

È giunta a conclusione la prima fase del progetto *Strategie di sviluppo per il miglioramento dell'integrazione degli alunni diversamente abili* in collaborazione con l'agenzia Sinodè, promosso al fine di migliorare la collaborazione ed il coordinamento dei soggetti che operano per l'integrazione scolastica e sociale e per meglio ottimizzare i processi organizzativi del lavoro. Questo ha prodotto un materiale che costituisce la base per l'accordo di programma e per l'attribuzione delle rispettive competenze tra i soggetti coinvolti.

Piano sul sistema domiciliarità per disabili

Sono stati elaborati il *Piano Locale della Domiciliarità* e quello *della Disabilità*, nei quali, è stata enfatizzata l'importanza della riabilitazione per tutte le tipologie di disabilità, che risponda ad un bisogno primario, ancorché articolato a seconda delle situazioni di gravità e complessità.

Nell'ambito del *Piano Domiciliarità* è stata posta particolare attenzione all'incremento dei posti in comunità alloggio - che accolgono persone disabili che necessitano un maggior carico assistenziale - e in gruppi di appartamenti - che accolgono persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza sia impossibilitata.

La casa famiglia, simile al gruppo appartamento, si caratterizza per la dimensione tipicamente familiare e prevede la presenza effettiva e permanente di una famiglia o adulti che svolgono funzioni educativo - tutelari. La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è un servizio residenziale per disabili con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, per cui risulti l'impossibilità dell'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura per disabili. Le case a grappolo invece sono residenze che consentono alla persona di avere una propria indipendenza, accessibili, con una serie di servizi di base che consentono alle persone una vita indipendente.

L'insieme delle politiche di sostegno della domiciliarità consiste in: interventi erogati a domicilio e di supporto alla famiglia (assistenza domiciliare sociale, sanitaria e integrata sociosanitaria, telesoccorso e telecontrollo, interventi delle reti solidaristiche della comunità locale), interventi di sostegno economico (assegni di cura e contributi economici alle persone e alle famiglie) e interventi di sollievo alla famiglia (centri diurni e ricoveri temporanei per persone in situazione di dipendenza assistenziale).

	2004	2005	2006
n. assistiti assistenza domiciliare tutelare	362	349	310
n. posti per disabili presso centri diurni	232	240	226
n. assegni di cura, buoni servizio e interventi economici	137	176	209
n. usufruenti Telesoccorso	164	53	68
n. progetti cofinanziati di aiuto per vita indipendente	65	81	102
n. studenti usufruenti integrazione scolastica e diritto allo studio	138	152	172
n. usufruenti attività integrative	-	-	433

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di Venezia centro storico, adottato dal Consiglio Comunale prevede interventi EBA articolati per migliorare l'accessibilità nelle aree urbane e la mobilità delle persone disabili e la collocazione di rampe su alcuni ponti strategici per l'accessibilità urbana. Nel corso 2006 sono stati avviati alcuni interventi sperimentali per la definizione di soluzioni progettuali di rampe "amovibili" da porre su alcuni ponti particolarmente significativi per l'accessibilità urbana (ponte del Paludo, ponte di ca' Di Dio, ponte Papadopoli e ponte Zuccato). Inoltre è continuata l'esperienza già avviata nel 2005 di collocare rampe provvisorie accessibili in occasione di alcuni eventi particolari (è stata realizzata una rampa provvisoria sul ponte della Tana in occasione della 10^a mostra di Architettura di Venezia, garantendo l'accessibilità alle due sedi espositive, sono state inoltre rese accessibili a tutti gli utenti le 13 rampe collocate in occasione della Venice Marathon per un periodo di tre mesi); sono state collocate inoltre delle rampette in materiale plastico sul ponte della Paglia altrimenti non accessibile.

Eliminazione delle barriere architettoniche

Sono state effettuate 361 verifiche sui contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche del patrimonio immobiliare privato e sono stati emessi 7 avvisi di avvio del procedimento di revoca del contributo erogato sulla base dei verbali redatti dall'agente della polizia municipale incaricato dell'effettuazione dei sopralluoghi. A questi provvedimenti sono seguite le presentazioni e l'analisi delle controdeduzioni degli interessati che hanno portato alla decisione di procedere all'emissione di 4 provvedimenti di decadenza per un recupero presunto di 48.687,79.

Controlli sui beneficiari dei contributi EBA

Mobilità accessibile

Il Comune di Venezia considera cruciali per l'integrazione sociale i servizi e gli interventi per la mobilità e l'accessibilità. In questo contesto, è necessario promuovere sinergie e buone pratiche tra i diversi attori che forniscono servizi in maniera separata, spostando l'attenzione sulla persona, indipendentemente dalla tipologia del servizio di destinazione, integrando ed ottimizzando le risorse attraverso il call center trasporti, attivato nel 2006. In questo modo si è inteso attivare un centro unico di prenotazione, in grado di coordinare e gestire le opportunità di trasporto e creare una rete di soggetti pubblici e privati che cooperano tra loro, ottimizzare la programmazione dei percorsi, ed integrare le differenti tipologie di mezzi e veicoli. La visualizzazione immediata della scheda utente consente di rapportarsi in maniera appropriata e competente alla persona richiedente il servizio e, nell'ambito del contesto e delle risorse date, di personalizzare la risposta.

Inoltre nel 2006, con l'obiettivo di ampliare il numero delle linee di trasporto ACTV accessibili ai disabili, è stata effettuata la verifica delle linee attuali e sono state scelte le nuove linee "Bus facile", definendo le modifiche da inserire nel contratto di servizio tra l'amministrazione comunale e ACTV.

Nell'ambito del servizio car sharing gestito da A.S.M sono stati inseriti all'interno della flotta due veicoli Doblò adattati per il trasporto di persone disabili. Le autovetture sono state consegnate ad ottobre e sono state adattate con il contributo del progetto europeo CIVITAS, del cui consorzio fanno parte Il Comune di Venezia ed ASM. I Doblò sono disponibili uno presso il parcheggio interrato di P.le Candiani e l'altro presso l'autorimessa comunale.

Mobilità e accessibilità persone disabili/anziati	2004	2005	2006
n. utenti trasporto speciale	650	850	1.211
n. tessere trasporto agevolato	480	645	614

Sosta presso l'autorimessa comunale

Presso l'autorimessa comunale di Piazzale Roma vige un accordo con ASM S.p.A. che garantisce alle auto di disabili dei posti riservati per la sosta (con sosta gratuita entro le 6 ore e a tariffe ridotte entro le 24 ore).

	2004	2005	2006
n. auto di disabili in sosta presso autorimessa comunale	1.509	2.517	-

Venezia accessibile

Nel corso del 2006 è stata pubblicata la mappa *Venezia Accessibile* che fornisce indicazioni pratiche per agevolare la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria (dettagliate informazioni sui trasporti pubblici, sui terminali turistici, sugli sportelli informativi, sui parcheggi, sui servizi igienici, ecc.). A suo corredo sono stati pubblicati alcuni Itinerari senza barriere che suggeriscono alcuni particolari percorsi fornendo le informazioni di dettaglio sull'accesso ai singoli monumenti e beni culturali della città. I primi sei itinerari fanno riferimento ad alcune delle aree più ricche di monumenti del centro storico (Marciana, Rialto, Dorsoduro, Frari, S. Stefano e SS. Giovanni e Paolo). Disponibili anche in lingua inglese, questi materiali sono reperibili negli sportelli URP comunali e negli IAT della Provincia di Venezia o richiesti direttamente al Servizio Informahandicap. Sono anche consultabili e scaricabili on line nella sezione *Venezia Accessibile* del sito dello stesso servizio.

	2004	2005	2006
n. itinerari <i>Venezia Accessibile</i> distribuiti	-	316	2.662

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Completamento dei lavori, manutenzione straordinaria e bonifica amianto presso il Centro Educativo Occupazionale Diurno e la casa alloggio S. Alberto Magno a Mestre	30/09/2006	494.814

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Piano di zona aree anziani, disabili e salute mentale *	25.898	25.826	31.229	5.901	4.419	4.976
Servizi di comunicazione sull'handicap	205	182	284	13	5	3
Totale	26.103	26.008	31.513	5.914	4.424	4.979

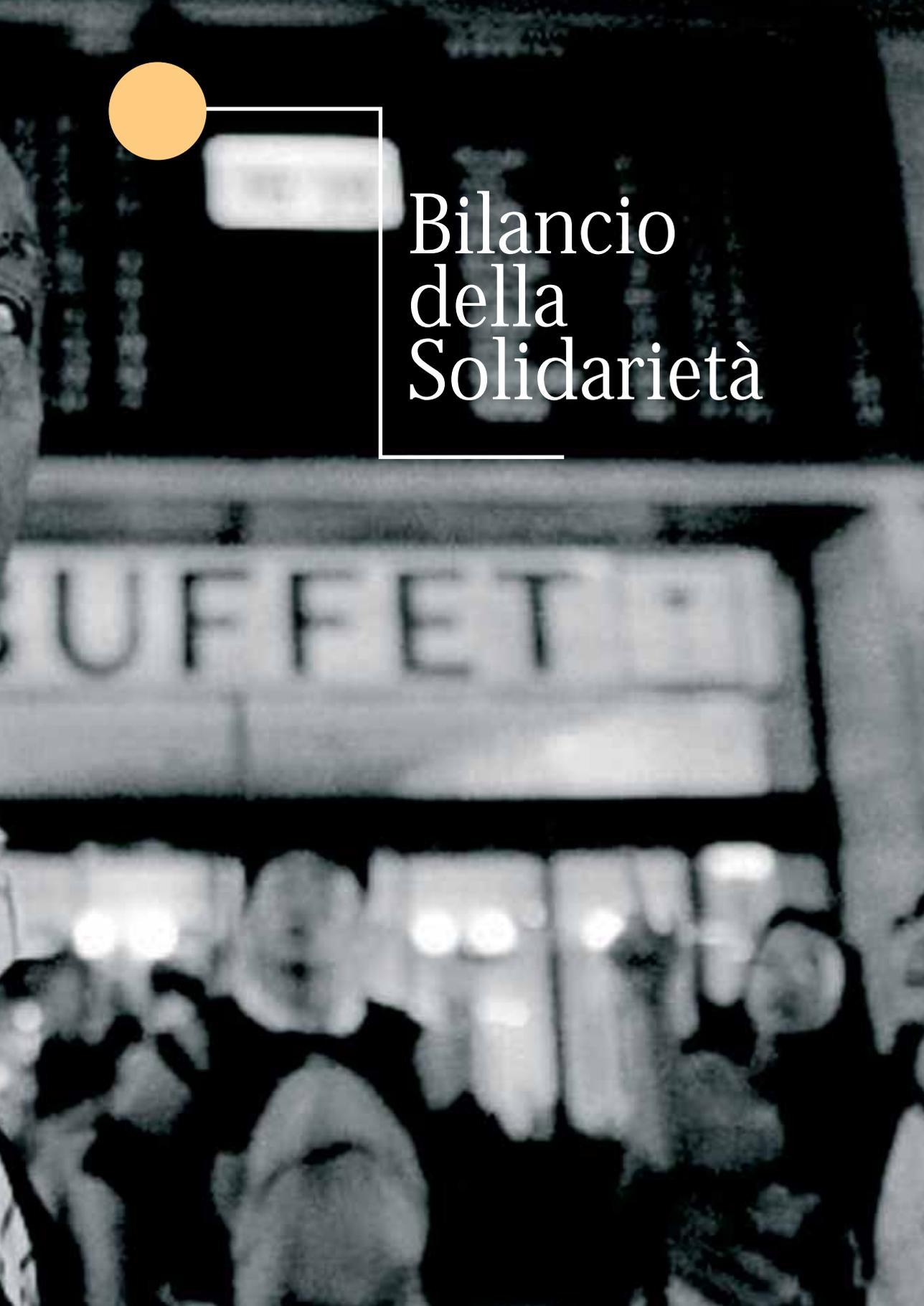
* L'importo comprende le aree anziani, disabili e salute mentale

I nostri impegni per il futuro

- Partecipare alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, in cui il Comune presenterà il progetto *Venezia accessibile* tramite una conferenza stampa ufficiale
- Avviare un tavolo di lavoro comune tra Comune, Provincia, APT veneziana, operatori del settore e associazioni di categoria per realizzare il monitoraggio dell'accessibilità delle strutture ricettive presenti nel territorio veneziano da parte di disabili. L'indagine dovrà riguardare almeno il 50% delle strutture esistenti (alberghi e campeggi)
- Aumentare di almeno il 10% il numero degli iscritti alle rassegne PressVisione, PressIntegrazione, PressBarriere e CaRTApress e l'introdurre almeno otto nuovi temi di ricerca (tra cui: inserimento al lavoro delle persone disabili non udenti, disagio cognitivo)
- Studiare, progettare ed approvare una prima serie di pontili (almeno 5) destinati essenzialmente a persone diversamente abili
- Realizzare la rampa sul ponte del Paludo con cui diventerà accessibile l'area di S. Elena e soluzioni 'rampe provvisorie' che interessano ponti in occasione di eventi particolari di durata limitata nel corso dell'anno

-
- Trasformare tutti i CEOD attivi nel territorio comunale in Centri Diurni per disabili, nel contesto dei progetti individualizzati, in collaborazione con ETAM
 - Promuovere la realizzazione di almeno 5 competizioni/manifestazioni nel territorio comunale per favorire e sostenere la pratica sportiva rivolta ai disabili
 - Effettuare almeno 49 lavori di eliminazione di barriere architettoniche presso la municipalità di Favaro
 - Migliorare le forme di risposta attraverso la personalizzazione dei progetti e degli interventi con l'obiettivo di migliorare la continuità assistenziale (*Piano Locale della Domiciliarietà / Disabilità*)
 - Razionalizzare ed ampliare l'offerta di trasporto per le persone disabili, applicando diversi sistemi di trasporto e tenendo conto della localizzazione degli utenti iscritti





Bilancio
della
Solidarietà

SUFFETTO



BILANCIO DEI MIGRANTI

Dalle iscrizioni presso l'anagrafe comunale dello straniero immigrato alla fine del 2006 risultano essere residenti all'interno del Comune di Venezia 16.959 cittadini stranieri, 2.190 unità in più rispetto all'anno precedente (+14,8%), con lieve maggioranza di femmine che ne rappresentano il 50,7%.

Considerando le prime dieci comunità di stranieri per ordine di grandezza, osserviamo che ben sei di queste provengono da paesi europei extra Unione Europea (quasi il 40% del totale comunale), mentre le restanti arrivano dall'Asia.

Questo dato non tiene conto dell'immigrazione clandestina, che non è per definizione un fenomeno quantificabile in modo certo, ma risulta stimabile in base alla considerazione appoggiata da studi del fenomeno, che – specie nei maggiori centri urbani – dove sia presente una comunità di stranieri “regolari” vi è anche una quota di “irregolari”, almeno doppia rispetto a quella rilevata dalle statistiche.

Nella tabella che segue sono stati riportati i dati relativi alla situazione dei permessi di soggiorno in corso di validità, rilasciati a favore dei cittadini stranieri residenti in 14 province italiane, in relazione ai motivi di soggiorno: nella sola questura di Venezia all' 1 gennaio 2006 sono stati rilasciati 34.618 permessi (+1,5% rispetto all'anno precedente).

Permessi di soggiorno per provincia e motivo della presenza all' 1 gennaio 2006

Province	Permessi di soggiorno per motivo della presenza				
	Lavoro subordinato	Lavoro autonomo	Famiglia	Altro	Totale
Bari	7.574	1.139	5.798	2.324	16.835
Bologna	29.024	3.494	14.255	4.258	51.031
Catania	4.663	736	3.641	1.072	10.112
Firenze	23.996	7.034	13.920	7.210	52.160
Genova	12.682	2.281	8.229	3.044	26.236
Milano	143.106	18.865	63.661	20.657	246.289
Napoli	31.104	2.475	12.644	3.478	49.701
Palermo	5.692	1.245	4.235	1.523	12.695
Roma	138.710	12.534	53.885	55.497	260.626
Torino	45.527	9.851	27.427	8.155	90.960
Venezia	18.412	2.890	10.755	2.561	34.618
Padova	27.419	4.068	14.730	3.330	49.547
Verona	23.731	8.171	17.935	2.844	52.681
Trieste	5.491	1.289	3.849	2.005	12.634

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - su dati del Ministero dell'Interno

Popolazione residente per cittadinanza al 31.12.2006

Paesi di cittadinanza	2005	2006	Var. %
Bangladesh	2.224	2.764	24,3
Moldova	1.546	1.796	16,2
Ucraina	1.126	1.325	17,7
Romania	933	1.059	13,5
Cina, Rep. Popolare	873	1.057	21,1
Albania	879	995	13,2
Macedonia	878	975	11,0
Filippine	703	812	15,5
Serbia e Montenegro	520	597	14,8
Sri Lanka	329	361	9,7

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca – Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Servizio di informazione e orientamento cittadini italiani e stranieri

Principali utenti di questo servizio sono istituzioni e soggetti che interagiscono con le persone immigrate. Particolare attenzione è dedicata al consolidamento della rete attivata con tutti i soggetti pubblici e privati in occasione delle procedure di regolarizzazione. Le richieste di informazione riguardano solitamente i diritti e doveri di cittadinanza, le normative sull'immigrazione, i permessi di soggiorno, le modalità di accesso ai servizi sociali, sanitari e scolastici. Si forniscono inoltre informazioni sulle strutture di accoglienza e servizi per la formazione e il lavoro, sui corsi di italiano e iniziative varie del territorio.

	2004	2005	2006
n. contatti effettuati in materia di immigrazione	5.135	5.420	6.482
n. utenti complessivi	2.500	2.600	2.656
n. utenti sportello informazione e orientamento a rifugiati e richiedenti asilo	325	624	694
n. interventi effettuati di tipo formativo, informativo, consulenziale per soggetti collettivi	-	400	450

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Sviluppare interventi di mediazione culturale nel territorio

- 2) Effettuare iniziative per l'accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati e persone che godono di protezione umanitaria (progetto *Fontego*)
- 3) Sviluppare iniziative per la scolarizzazione di minori e adulti, in adesione al sistema di protezione nazionale per richiedenti asilo e rifugiati
- 4) Sviluppare progetti ed iniziative per l'integrazione sociale, scolastica, abitativa, lavorativa e culturale dei cittadini stranieri
- 5) Promuovere interventi per la promozione dei diritti nella comunità con particolare riferimento ai giovani, alla pace ed alle culture delle differenze

In collaborazione con associazioni e municipalità sono state promosse iniziative per favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita della città, favorendo la crescita delle relazioni interculturali e l'inserimento delle minoranze straniere. Sono stati attivati 3 corsi estivi di italiano per adulti in collaborazione con le associazioni di volontariato e l'università e 3 corsi per donne straniere in collaborazione con la municipalità di Marghera. Sono stati stipulati inoltre dei protocolli di intesa con alcune scuole per promuovere la formazione e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nei paesi di origine e facilitare l'iscrizione di lavoratori ai corsi serali.

Interventi di mediazione culturale nel territorio

	2006
n. interventi di mediazione in ambito sociale	131
n. ore di interventi di mediazione linguistico/culturale per immigrati	1.894
n. ore di interventi di mediazione linguistico/culturale per rifugiati e richiedenti asilo	770
n. ore di mediazione linguistico/culturale scolastica	6.459

Il progetto *Fontego*, che fa parte del Sistema Nazionale di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e persone con permesso di soggiorno umanitario (gestito da Anci e cofinanziato dal Ministero dell'Interno), è un progetto per il monitoraggio del fenomeno delle migrazioni forzate, l'integrazione e il rimpatrio volontario, nel territorio del Comune, in coordinamento con le competenti Istituzioni Enti locali, nazionali e internazionali. Il progetto, giunto ormai al sesto anno di attività, ha consentito di fornire accoglienza nel 2006 a 191 tra richiedenti asilo, rifugiati e persone in protezione temporanea. Nel 2006 pur essendosi determinata una diminuzione di posti di 15 unità (da 105 a 90) il progetto ha aumentato il turnover nelle strutture di 67 unità rispetto al 2005. Sono state

Progetto Fontego

prese in carico 90 persone (75 categorie ordinarie e 15 categorie vulnerabili) in tre diversi centri: 2 per singoli maschi e 1 per famiglie, donne sole o con figli.

Inoltre è stato attivato un secondo progetto, con specifici servizi, con 15 posti in due strutture per "categorie vulnerabili" (vittime di tortura, handicap, problematiche sanitarie rilevanti, donne incinte sole). Circa il 90% delle persone uscite dal progetto *Fontego* sono socialmente e professionalmente integrate nel territorio.

	2004	2005	2006
n. soggetti beneficiari in accoglienza	160	124	191
n. posti utilizzati in accoglienza	105	105	90
n. percorsi progettuali individualizzati per categorie vulnerabili	-	-	24

Iniziative per la scolarizzazione di minori e adulti

Sono stati effettuati 7 corsi di italiano di primo livello per adulti presso il Centro di Accoglienza BOA a favore di richiedenti asilo, rifugiati e persone con permesso di soggiorno umanitario.

	2004	2005	2006
n. frequentanti corsi di italiano per richiedenti asilo e rifugiati	155	230	87
n. corsi attivati corsi di italiano per richiedenti asilo e rifugiati	6	11	7
n. frequentanti laboratori e corsi estivi di italiano per ragazzi	281	304	269
n. interventi laboratori e corsi estivi di italiano per ragazzi attivati	12	14	24

Progetti ed iniziative per integrare i cittadini stranieri

Sono proseguiti gli interventi per favorire l'autonomia alloggiativa, a sostegno di singoli e famiglie, in collaborazione con cooperative ed associazioni (Il Villaggio globale, Casa della cultura Iraniana, cooperativa "La Famiglia"). Sono stati oltre 50 i mediatori linguistico-culturali utilizzati per le necessità di comunicazione e interpretariato.

	2004	2005	2006
n. contributi economici per l'autonomia alloggiativa erogati a rifugiati, richiedenti asilo e immigrati	328	328	288
n. soluzioni attuate per autonomia alloggiativa rifugiati e richiedenti asilo	18	31	45
n. beneficiari di sostegno all'inserimento attraverso l'ospitalità in strutture esterne rifugiati, richiedenti asilo e immigrati	-	364	138

I ragazzi coinvolti nel progetto *Laboratorio sui migranti* hanno incontrato alcune realtà associative territoriali che quotidianamente lavorano con e per i migranti in città, hanno conosciuto esperienze progettuali che coinvolgono giovani migranti in altre città, con l'intento di poter realizzare uno scambio giovanile in Europa, quale occasione per confrontare e consolidare il lavoro svolto a scuola.

Promozione
dei diritti
nella
comunità

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Immigrazione e promozione dei diritti della cittadinanza	2.797	2.969	2.942	826	760	1.212

I nostri impegni per il futuro

- Rispondere a tutti gli interventi di assistenza relativamente agli stranieri che intendono presentare domanda di asilo politico (progetto *Frontiere al Porto*)
- Incrementare del 15% il grado di soddisfazione delle richieste di assistenza per favorire il ricongiungimento familiare di cittadini stranieri



BILANCIO DEI CITTADINI INVISIBILI

Carcerati

Gli istituti penitenziari per adulti si distinguono fondamentalmente in case circondariali (dette anche istituti di custodia cautelare, in cui sono ristretti gli imputati e i condannati ad una pena non superiore a tre anni), case di arresto/reclusione e istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza (colonie agricole, case di lavoro, case di cura e custodia, ospedali psichiatrici giudiziari).

Nel nostro Comune sono presenti tre istituti penitenziari per adulti: la casa circondariale Santa Maria Maggiore, la casa di reclusione femminile Giudecca e la casa circondariale SAT a custodia attenuata.

Capienza e presenze al 31.12.2006 per istituto di pena

Istituto	capienza regolamentare			detenuti presenti			di cui stranieri		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Giudecca SAT	0	38	38	0	8	8	0	4	4
Giudecca	111	0	111	57	0	57	27	0	27
Santa Maria Maggiore	0	111	111	0	163	163	0	116	116
Totale	111	149	260	57	171	228	27	120	147

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati del Ministero della Giustizia

Nella tabella seguente vengono rilevati gli ingressi negli istituti penitenziari. L'unità di rilevazione è il singolo ingresso e non il soggetto. Pertanto, se nel periodo di riferimento della rilevazione, un soggetto è entrato più di una volta nel circuito penitenziario, è stato contato per il numero dei suoi ingressi.

Detenuti entrati ed usciti nel corso del 2006 e tempo medio di permanenza

Istituto	entrati			usciti			tempo medio di permanenza (giorni)
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	
Giudecca SAT	0	26	26	0	63	63	300
Giudecca - sez. Reclusione	78	0	78	90	0	90	365
Giudecca - sez. Circondariale	256	0	256	293	0	293	68
Giudecca - sez. Casa Lavoro	9	0	9	4	0	4	365
Santa Maria Maggiore	0	1.387	1.387	0	1.584	1.584	40
Totale	343	1.413	1.756	387	1.647	2.034	

Fonte: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati del Ministero della Giustizia

Il Comune di Venezia, unitamente al Ministero della Giustizia - Direzione degli Istituti di Pena Veneziani e Direzione dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Venezia, Treviso, Belluno – UEPE e ad alcune organizzazioni del privato sociale (Cooperative Rio Terà dei Pensieri e Il Cerchio, associazione di volontariato penitenziario Il Granello di Senape), tramite il programma integrato di interventi di rigenerazione urbana e sociale *Urban Italia "apriamo i muri"*, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche nel 2006 si è impegnato nella realizzazione di interventi di inclusione sociale rivolti a persone in percorso giudiziario. Tra questi si segnalano: la continuazione dell'erogazione di borse lavoro ai detenuti impegnati nelle varie attività all'interno del carcere, il completamento di alcune opere di ammodernamento e l'ampliamento delle attività degli sportelli informativi e di orientamento per i detenuti e gli ex detenuti. Lo sportello esterno al carcere, denominato "Spazio out", gestito dall'associazione Il Granello di Senape, ha avuto circa 500 contatti con 40 accompagnamenti ai servizi e 14 percorsi di inserimento lavorativo. Per quanto riguarda lo sportello interno al carcere, denominato "Spazio in", gestito dal Comune di Venezia, esso è stato realizzato in tutti e tre gli istituti di pena. Gli accessi sono evidenziati nella tabella seguente.

Istituto	Accessi "Spazio in"	
Giudecca SAT	(attivo da dicembre 2005)	138
Giudecca Femminile	(attivo da luglio 2005)	300
Santa Maria Maggiore	(attivo da giugno 2005)	141
Totale		579

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

Il servizio comunale ha inoltre preso in carico 35 ex detenuti per il sostegno post-penitenziario e realizzato 6 eventi socio-culturali e percorsi educativi di natura grupppale, tra i quali si evidenzia un laboratorio sulla genitorialità in carcere tenuto in collaborazione con la cooperativa sociale Co.Ge.S. presso la Casa Circondariale Santa Maria Maggiore.

Prostitute e persone vittime di sfruttamento e tratta

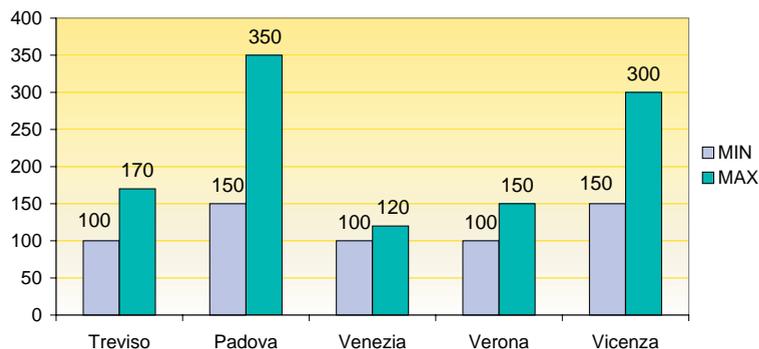
Il fenomeno della prostituzione in Italia, a partire dalla fine degli anni '80, è stato caratterizzato da un costante e massiccio arrivo di donne immigrate di varia nazionalità, con una sempre minor presenza di prostitute italiane (storiche sex workers o tossicodipendenti) nel mercato del sesso in strada e un progressivo aumento di transgender straniere e sempre più frequenti forme di prostituzione maschile straniera a volte con il coinvolgimento di minori.

Sono apparse sulle strade donne provenienti dall'ex-Jugoslavia e dall'Africa, in particolare dalla Nigeria. Nel 1993-94 sono arrivate albanesi e donne provenienti da altri paesi dell'Est quali Romania, Moldavia, Ucraina, Repubblica Ceca e Slovacca, Russia, Bielorussia. Negli ultimi tempi stanno giungendo donne dalla Cina (prima poco visibi-

li perché impiegate in luoghi chiusi e circuiti lavorativi riservati ai soli connazionali) e donne marocchine.

Per quanto riguarda la prostituzione di donne immigrate, i dati nazionali più recenti ed accreditati, relativi all'anno 2001-2002, nonostante il fenomeno risulti di difficile quantificazione, stimano la presenza di un minimo di 4.900 donne ad un massimo di 6.400 al Nord, una presenza compresa tra le 3.200 e le 4.000 unità al Centro e tra le 1.550 e 2.350 unità al Sud, con un'incidenza delle minorenni, a livello nazionale, dal 4,3% al 6,3%, pari ad una cifra compresa tra le 542 e le 673 unità. (Fonte: F. Carcedi, "Il traffico internazionale di minori. Piccoli schiavi senza frontiere. Il caso dell'Albania e della Romania". Prime considerazioni, relazione al convegno "Il traffico dei minori, luglio 2002, Roma"). A livello regionale il Veneto è uno dei territori con il maggior numero di presenze di donne che si prostituiscono in strada; grazie ad una mappatura realizzata nelle province più toccate dal fenomeno, è stato possibile ipotizzare la seguente suddivisione a livello locale della presenza media in strada.

Stima per provincia della presenza giornaliera di donne straniere che esercitano la prostituzione di strada nella Regione Veneto (1999 - 2000)



Fonte: Regione Veneto, Osservatorio Regionale per la Tutela e la Promozione della Persona, Ulss 16

A livello locale alcune zone di Mestre e Marghera, nonché quelle dei due comuni limitrofi di Mogliano Veneto e Preganziol, sono i luoghi nei quali si sviluppa il mercato prostituzionale di strada. Le persone presenti in questo ambito territoriale sono complessivamente circa 100/120 unità a sera; si deve evidenziare, inoltre, che, a differenza di qualche tempo addietro, attualmente esiste un'altissima mobilità delle persone che si prostituiscono al punto che si stima che nel corso di un anno possano essere addirittura di 1.000/1.200 i soggetti diversi che si avvicendano nel nostro territorio. La mappatura 2006 delle presenze in strada nel territorio di Venezia-Mestre, Mogliano e Preganziol, effettuata con il sistema "a vista" nel corso delle uscite notturne dall'Unità di Strada del Comune di Venezia (media di 83 presenze rilevate) è la seguente:

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Black	19	19	24	27	12	25	21	20	21	16	11	19
White	45	47	52	50	56	79	71	68	68	52	41	42
Trans	8	6	8	11	8	4	9	9	7	5	6	6
Totale	72	72	84	88	76	108	101	97	96	73	58	67

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

Il Comune di Venezia dal 1995 svolge attività di contatto con le persone che si prostituiscono (finalizzate alla prevenzione della diffusione del virus HIV e delle altre malattie sessualmente trasmissibili, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, mediazione dei conflitti con le comunità territoriali che subiscono il fenomeno) e favorisce l'uscita dal sistema di sfruttamento tramite una specifica unità operativa.

Dal 2000 al 2006 sono state prese in carico per protezione sociale 228 vittime di tratta, di cui 221, tramite un progetto individualizzato, hanno portato a termine il percorso. Su 228 casi, 152 hanno denunciato gli sfruttatori attivando l'intervento delle forze dell'ordine che hanno effettuato 193 denunce e 118 arresti. I gruppi di sfruttatori maggiormente coinvolti sono quelli albanese con 56 casi e rumeno con 50 casi (65,3% arresti su un totale di 118 casi), i quali detengono anche il primato delle persone arrestate (50 tra gli albanesi e 27 tra i rumeni) che rappresentano 55% delle denunce rispetto al totale di 193 casi. Gli altri gruppi di sfruttatori maggiormente denunciati sono, in ordine di importanza numerica, quello nigeriano (con 35 casi) e quello italiano (con 18 casi).

	2004	2005	2006
n. contatti in strada con prostitute	1.995	1.761	1.425
n. prostitute utenti del servizio	-	-	555
n. prostitute accompagnate presso servizi socio-sanitari	223	241	395
n. donne prese in carico con progetti di protezione e reinserimento sociale	32	31	42
n. persone che contattano il n. verde contro lo sfruttamento della prostituzione	1.191	1.343	1.393

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

Senza dimora

Il Comune di Venezia, a partire dal 2000 ha attivato insieme ad altre realtà del territorio il *Progetto senza dimora*, finanziato dalla Regione Veneto, per aiutare coloro che si trovano in stato di povertà estrema o in situazioni di grave difficoltà temporanea, con l'obiettivo di costruire e rafforzare interventi di "aggancio", accoglienza e presa in carico. Il progetto si pone anche l'obiettivo di promuovere la solidarietà nella comu-

nità locale e la partecipazione dei vari partner istituzionali, dell'associazionismo e del privato sociale all'elaborazione delle politiche sociali specifiche per i senza dimora, tramite la costituzione di un tavolo di coordinamento cittadino.

Sono coinvolte in tal senso l'istituzione comunale Casa dell'Ospitalità, le cooperative sociali Caracol e Gea, la Croce Verde di Mestre, la Caritas Veneziana e le associazioni dei Volontari della Stazione di Mestre, del Cerchio della Vita e dell'Oceano dell'Amicizia.

La Provincia di Venezia contribuisce alle attività formative mentre l'Azienda Ulss 12 Veneziana partecipa al progetto garantendo l'accesso ai servizi di emergenza presenti sul territorio veneziano.

Nel corso dell'anno 2006 sono state contattate per la strada 430 persone (primi contatti) dalla cooperativa sociale Caracol e tale dato è stato scelto come riferimento per stimare la presenza annuale in città dei senza dimora; nella tabella vengono evidenziati anche i primi contatti e i contatti totali di ogni organizzazione.

"Progetto senza dimora". Utenza contattata in strada. Numero dei contatti per organizzazioni. Anno 2006.

Organizzazioni	2004	2005
Caracol Terraferma	296	2.582
Caracol Centro storico	134	1.423
Croce Verde Mestre	123	456
Volontari Stazione Mestre	228	1.058
Oceano d'Amicizia	149	1.037
Cerchio della Vita	78	933
Totale	1.008	7.489

Fonte: Servizio Adulti - Comune di Venezia

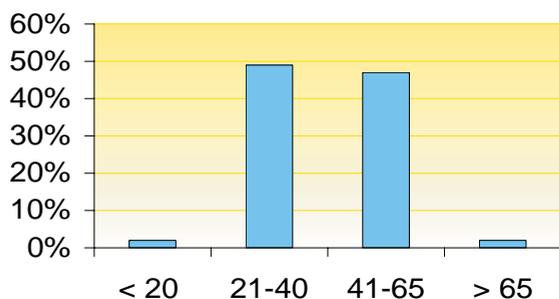
I dati del 2006 confermano un trend consolidato: ogni anno vengono raggiunte tra le 400 e le 500 persone, anche se con il passare degli anni sono cambiate le caratteristiche: quasi la metà dei senza dimora è costituita da persone in età lavorativa che, in molti casi, hanno conosciuto in passato situazioni di stabilità economica, lavorativa e familiare.

In particolare, dall'analisi fatta per l'anno 2006, è emerso che il 49% dei senza dimora ha tra i 21 e i 40 anni, il 47% tra i 41 e i 65, mentre il restante 4% è equamente suddiviso tra persone con meno di 20 anni e persone con più di 65 anni; di questi il 78% sono maschi contro un 22% di femmine.

Dal punto di vista dell'area geografica di provenienza, la gran parte delle persone contattate in strada risultano essere europee; nello specifico si osserva che il 35% è composto da italiani e il 53% dagli altri cittadini europei, soprattutto provenienti dall'Est Europa (49%).

Si evidenzia, infine, l'attività di natura sanitaria realizzata dalla Croce Verde che ha effettuato 456 prestazioni di piccolo soccorso e di orientamento e accompagnamento ai servizi, gestita dalla cooperativa sociale Gea, che, tramite il centro diurno presso la sede della mensa di Ca' Letizia, ha fornito tali prestazioni a 236 utenti.

**"Progetto senza dimora".
Utenza contattata in strada.
Distribuzione per età.**



Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

"Progetto senza dimora". Distribuzione per area di provenienza anno 2006.

Area di provenienza	%
Italia	35%
Est Europa	49%
Europa in genere	4%
Africa	7%
Asia	2%
Altro	3%
Totale	100%

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

	2004	2005	2006
n. contatti in strada con senza dimora	4.439	6.355	4.005
n. senza dimora utenti del servizio	-	-	430
n. senza dimora accompagnati/inviati ad altro servizio (del Comune, Servizi Ulss, Altri Servizi come privato soc, Questura...)	200	161	236
n. totale pronte accoglienze notturne	2.113	1.920	1.988
n. persone senza dimora presi in carico in accoglienza notturna	86	116	149

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

Tossicodipendenti

Nel Comune di Venezia sono presenti due Servizi Pubblici per le Tossicodipendenze (SerT), localizzati uno nel Centro Storico e l'altro nella Terraferma, e tre Comunità Terapeutiche: il CEIS a Mestre, l'EMMAUS nel Centro Storico e la cooperativa sociale Villa Renata al Lido di Venezia.

I SerT ospitano solo pazienti residenti nei comuni che fanno parte dell'ULSS 12-Veneziana (Venezia, Marcon, Cavallino-Treporti, Quarto d'Altino), mentre le Comunità ospitano anche pazienti provenienti da altre zone.

Nel corso del 2006 i due SerT veneziani hanno preso in carico 1.169 persone, di cui 985 (84,3%) maschi e 184 (15,7%) femmine, con un rapporto M/F pari a 5,4, ad evidenza del fatto che si tratta di una patologia a prevalenza maschile, ormai costante negli ultimi anni.

Per quanto riguarda l'età, i soggetti presi in carico nel 2006 sono più frequentemente ultratrentenni (69,5%).

SerT Venezia Centro Storico e SerT Venezia Terraferma. Utenti per sesso e fasce d'età. Anno 2006

fascia d'età degli utenti SerT	femmine	maschi	totale
< 15	0	2	2
15-19	18	33	51
20-24	27	106	133
25-29	22	149	171
30-34	25	164	189
35-39	39	222	261
> 39	53	309	362
Totale	184	985	1.169

Fonte: SerT Venezia Centro Storico e SerT Venezia Terraferma

Gli utenti SerT, nell'anno 2006, sono stati trattati per aver assunto primariamente eroina nel 74% dei casi, seguiti da cannabinoidi e cocaina, rispettivamente, nel 7,4% e nell'11,4% dei casi.

Tra le sostanze d'abuso secondarie più frequentemente assunte dai soggetti in carico si sono invece evidenziate alcol (21%), cannabinoidi e cocaina (paritarie al 12,3%), tabacco (8%), benzodiazepine (5%) ed ecstasy (con un valore non trascurabile di 3,7%).

SerT Venezia Centro Storico e SerT Venezia Terraferma. Utenti per sesso e sostanza d'abuso primaria. Anno 2006

Sostanza d'abuso primaria *	femmine	maschi	totale
Ecstasy ed amfetamine	4	5	9
Cannabinoidi	16	71	87
Eroina	128	737	865
Cocaina	19	115	134
Altro	17	57	74
Totale	184	985	1.169

* *Definizione di sostanza d'abuso primaria: è la sostanza d'abuso che causa maggiori problemi al paziente e/o più frequentemente usata*

Fonte: SerT Venezia Centro Storico e SerT Venezia Terraferma

Dati sull'attività del nucleo operativo tossicodipendenze della Prefettura di Venezia

Attività del N.O.T.	2005	2006
Segnalazioni *	1.151	1.266
di cui segnalazioni ex art. 121 del D.P.R. 309/90	151	172
Colloqui	614	765
Formali inviti	355	419
Sanzioni adottate	113	161
Invii al SerT	140	232

* *Vengono segnalate ex art. 121 le persone in stato di "overdose".*

Fonte: N.O.T. dell'U.T.G. di Venezia

Le sedi dei trattamenti terapeutici sono stati i SerT stessi, le carceri e varie strutture riabilitative, all'interno delle quali sono stati erogati trattamenti di tipo farmacologico, con uso prevalente di metadone, e di tipo psicosociale/riabilitativo nelle sue forme di "servizio sociale", di "sostegno psicologico" e di "psicoterapia".

Il Comune di Venezia dal 1997 nell'ambito del consumo di stupefacenti, attua attività di riduzione del danno. Si tratta di un approccio di intervento sociale, in rete con i servizi specialistici, che mira a ridurre le conseguenze negative dell'uso di sostanze psicoattive. Lavorando con la persona a partire dalle sue reali possibilità, tali azioni creano condizioni e sviluppano strategie per aumentare le conoscenze sui danni derivanti dall'uso di queste sostanze ed attivare cambiamenti dei comportamenti più a rischio. Gli interventi sono rivolti a tutte le persone consumatrici di sostanze psicoattive (sia che ne facciano un uso problematico o solo occasionale) già in contatto con servizi sanitari deputati o che non si sono ancora rivolte ad essi. Il luogo in cui gli operatori lavo-

rano con l'utenza è soprattutto la strada, ma vengono anche svolte attività informative in carcere. Negli interventi è prevista la presenza e il coinvolgimento di persone consumatrici di sostanze stupefacenti in qualità di "operatori pari": alcune attività, infatti, possono essere realizzate solo con la partecipazione diretta di opinion leader. Nel 2006 il servizio si è particolarmente dedicato all'aggancio dei giovani e giovanissimi consumatori, visti i comportamenti ad alto rischio di questo particolare target sia nei confronti delle nuove sostanze stupefacenti di natura ricreazionale sia rispetto a modalità di assunzione, più in generale di tutte le sostanze, senza adeguate conoscenze.

La tabella seguente evidenzia l'età prevalentemente molto giovane delle persone che, nel 2006, sono entrate in contatto per la prima volta con il servizio:

Età utenti riduzione del danno anno 2006	n.	%
meno di 15	0	0,0
15-19	17	14,9
20-24	35	30,7
25-29	13	11,4
30-34	20	17,5
35-39	11	9,6
40-44	12	10,5
45-49	4	3,5
più di 49	2	1,8
Totale	114	100

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

Tossicodipendenza	2004	2005	2006
n. contatti in strada con tossicodipendenti	4.574	3.616	3.319
n. colloqui di natura informativa, ascolto, consulenza	1.298	1.294	1.074
n. tossicodipendenti utenti del servizio	-	-	315
n. tossicodipendenti accompagnati ad altro servizio (Altri Servizi del Comune, Servizi Ulss, altri servizi come privato sociale, Questura, ecc.)	48	57	62
n. siringhe distribuite	13.402	15.418	20.176
n. siringhe ritirate	5.732	8.127	11.311

Fonte: Servizio Adulti – Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Contributi a cittadini in difficoltà

Ai cittadini in difficoltà economica momentanea le municipalità possono erogare un contributo per ristabilire le condizioni minime di sussistenza.

	2004			2005			2006		
	n. domande accolte	n. domande soddisfatte	contributi erogati (€)	n. domande accolte	n. domande soddisfatte	contributi erogati (€)	n. domande accolte	n. domande soddisfatte	contributi erogati (€)
Zelarino	549	518	189.379	597	546	227.544	541	496	223.380
Mestre	1.524	1.329	401.750	1.190	1.076	376.827	2.115	1.888	399.540
Favaro	295	278	90.967	415	387	114.910	496	425	139.907
Marghera	485	460	197.000	568	532	217.000	613	598	242.000
Venezia	615	585	355.165	848	793	399.015	670	806	380.840
Lido	39	39	60.113	98	88	59.939	45	40	60.800
Totale Comune	3.507	3.209	1.294.374	3.716	3.422	1.395.235	4.480	4.253	1.443.667

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Trasformare l'Istituzione Casa dell'Ospitalità in fondazione
- 2) Avviare percorsi di formazione e orientamento al lavoro
- 3) Attuare il Progetto *Microcredito*

Nel 2006 sono state completate le fasi di promozione della ricerca di partner e la predisposizione degli atti per trasformare la Casa dell'Ospitalità in fondazione; la trasformazione verrà votata dal consiglio comunale nel 2007. Sono stati individuati i beni che verranno utilizzati dalla Fondazione.

Casa Ospitalità

	2005	2006
n. ospiti Casa dell'Ospitalità	105	193
n. posti Casa dell'Ospitalità	105	126

Presso la municipalità di Marghera è stato avviato un progetto sperimentale per sostenere in un percorso di autonomia e di emancipazione personale le persone in carico, attraverso percorsi mirati di formazione e orientamento al lavoro.

Sono stati coinvolti 44 adulti (23% maschi e 77% femmine sia italiani che stranieri), di cui 13 persone accompagnate al conseguimento del diploma di licenza media inferiore, 4 persone inserite in un percorso di formazione professionalizzante FSE (Fondo Sociale Europeo) e 1 donna frequentante un corso di archivista. Altre 14 persone hanno trovato lavoro tramite le chiamate pubbliche di cooperative, associazioni, o auto-presentazione curriculum e 12 sono inserite nel percorso di orientamento.

Formazione e orientamento al lavoro

Il progetto *Microcredito* prevede l'erogazione di piccoli prestiti (da 1.000 a 5.000 euro), utili per far fronte a necessità impellenti di cittadini singoli e/o nuclei familiari residenti nel Comune, di qualunque nazionalità (purchè in possesso di permesso di soggiorno-lavoro e/o di cittadinanza italiana) che si trovino in difficoltà socio-economica, caratterizzata da basso reddito e/o sulla soglia della povertà, i quali potranno restituire il prestito con modalità personalizzate e adeguate alla situazione economica. Avviato nel luglio 2005, in collaborazione con MagVenezia e Banca Etica, il progetto è ormai uscito dalla fase di sperimentazione ed è entrato a regime, costituendo quindi uno strumento collaudato per il sostegno al reddito dei cittadini che i servizi sociali del Comune possono attivare nei casi appropriati. Il progetto è inserito e supportato dal progetto di iniziativa comunitaria Equal ECCOMI.

Progetto Microcredito

	2005	2006
n. microcrediti erogati	13	28
importo complessivo erogato (€)	41.700	96.250
n. microcrediti conclusi	-	4*

* la durata del prestito varia da 12 a 36 mesi

La qualità nei servizi per i cittadini invisibili

Obiettivi 2007

La carta dei servizi per il servizio Adulti, che sarà predisposta e pubblicata nel corso del 2007, sarà dedicata a coloro i quali soffrono o rischiano di soffrire di diverse forme e gradi di emarginazione, come strumento di sensibilizzazione e coinvolgimento.

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Restauro e risanamento conservativo immobile di Villa Renata (S. Croce, 403/404 (ex ULSS))	03/05/2006	144.815
Manutenzione straordinaria e piano di sicurezza I.624/94 a Villa Glicine (L. mare D'Annunzio 8)	09/08/2006	350.000
Importo totale		494.815

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Adulti	2.934	2.950	2.761	520	543	467
Istituzione Casa dell'ospitalità	641	732	723	16	-	-
Totale	3.575	3.682	3.484	536	543	467

I nostri impegni per il futuro

- Dotare di un patrimonio di funzionamento la costituenda fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità
- Intensificare, tramite un'unità di strada specifica, l'attività di prevenzione secondaria dell'uso di sostanze psicotrope nella fascia 15-25 anni
- Attivare un'unità di crisi e valutare i possibili soggetti vittime di tratta (donne sfruttate, minori indotti all'accattonaggio, ecc.)
- Avviare percorsi di orientamento lavorativo in aziende pubbliche e/o private rivolti ad almeno 40 soggetti adulti in difficoltà presso la municipalità del Lido ed arrivare a 78 percorsi individuali per inserire nel mondo lavorativo soggetti adulti in condizioni di disagio sociale presso la municipalità di Mestre Carpenedo
- Attivare un tavolo di co-progettazione con soggetti del Terzo Settore per la messa in atto di almeno 20 interventi operativi congiunti a favore di adulti e nuclei in situazione di disagio sociale presso la municipalità di Chirignago Zelarino
- Incrementare a 45 il numero di progetti personalizzati a favore delle persone o famiglie in difficoltà, attraverso l'individuazione della "domanda nascosta" e l'integrazione degli istituti minimo vitale e contributi straordinari presso la municipalità del Lido
- Consolidare il progetto *Microcredito* anche dopo la conclusione del progetto *Equal* rinnovando la collaborazione con Banca Etica e Mag Venezia. Avviare a Venezia la sperimentazione del progetto di microcredito con il coinvolgimento delle reti associative
- Sviluppare nuovi progetti di orientamento lavorativo per adulti presso la municipalità di Marghera



BILANCIO DEI VOLONTARI E DEI CITTADINI ASSOCIATI

Le organizzazioni di volontariato attive sul territorio della Provincia di Venezia a giugno 2007 sono 356. Rispetto alla prima rilevazione, riferita al 1995, le unità iscritte ai registri regionali del volontariato sono aumentate del 268%, passando dalle 133 della fine del 1995 alle 356 attuali.

La costituzione di nuove organizzazioni ha avuto un notevole incremento nel periodo 1996-2000 e tale processo è continuato con intensità crescente negli ultimi anni. I volontari impegnati nelle varie organizzazioni iscritte ai registri regionali della Provincia, secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat relativi all'anno 2003, sono 10.060.

Provincia di Venezia. Organizzazioni di volontariato per periodo di costituzione

Periodo di costituzione	numero associazioni
prima del 1961	5
dal 1961 al 1965	7
dal 1966 al 1970	14
dal 1971 al 1975	14
dal 1976 al 1980	10
dal 1981 al 1985	26
dal 1986 al 1990	32
dal 1991 al 1995	57
dal 1996 al 2000	104
dal 2001 al 2003	39
dal 2004 al 2007	48
Totale	356

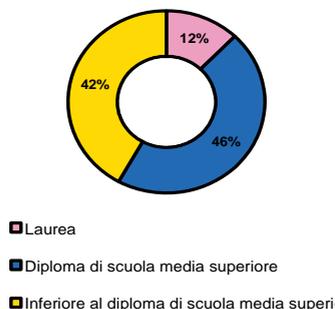
Fonte dati: ISTAT e Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia

I volontari sono presenti in tutte le classi di età; tuttavia, sono risultati essere più numerosi tra le persone di 30-54 anni (37,1%) e meno numerosi tra i giovani fino a 29 anni (12,4%).

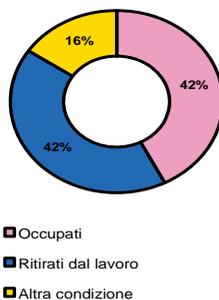
Riguardo la loro condizione professionale, risultano occupati il 42,6%, mentre il 41,9% è pensionato ed il 15,6% in altra condizione (studenti, casalinghe, disoccupati e persone in cerca di prima occupazione). Tra i volontari uomini risulta più elevata la quota dei pensionati e tra le donne quella relativa ai volontari in altra condizione.

In relazione al titolo di studio, il 45,6% dei volontari è in possesso del diploma di scuola media superiore e una quota di poco inferiore (42%) di un titolo di studio più basso, mentre il 12,3% è laureato. Tra le donne volontarie il 14,2% è in possesso della laurea contro il 10,5% dei "collegi" uomini.

Volontari per titolo di studio



Volontari per condizione lavorativa



Volontari per classe di età



Fonte: dati ISTAT, Provincia di Venezia, Anno 2003

La quota maggiore di volontari opera nelle organizzazioni attive nell'assistenza sociale (42,5%), segue il settore della sanità (20,3%) e, con quote via via decrescenti, il settore della ricreazione e cultura (18,2%), gli altri settori (5,6%), il settore della protezione civile (4,4%), quello della tutela dei diritti (3,4%), dell'istruzione e ricerca (3,1%), dell'ambiente (2,4%) e dello sport (0,1%).

A giugno 2007 le associazioni iscritte al registro regionale sono 133 per il solo comune di Venezia.

Provincia di Venezia. Volontari per settore di attività Prevalente. Anno 2003

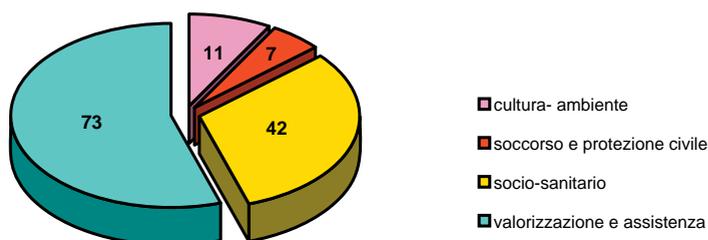
	numero volontari	%
Assistenza sociale	4.272	42,5
Sanità	2.047	20,3
Ricreazione e cultura	1.832	18,2
Altri settori	564	5,6
Protezione civile	444	4,4
Tutela dei diritti	342	3,4
Istruzione e ricerca	311	3,1
Ambiente	238	2,4
Sport	10	0,1
Totale	10.060	100,0

Fonte dati: ISTAT

Dall'analisi di questi dati, si evidenzia una notevole differenza nel numero di associazioni appartenenti ai vari settori: valorizzazione ed assistenza alla persona e socio sanitario comprendono la maggioranza assoluta delle associazioni, pari all'86,5%. I set-

tori sociale e sanitario costituiscono dunque i principali ambiti in cui si esplica l'attività del volontariato iscritto al Registro Regionale, mentre le azioni miranti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali ed al soccorso e protezione civile appaiono svolte da quote minoritarie di associazioni.

*Associazioni iscritte al registro regionale alla data del 10 giugno 2007.
Valori assoluti*



Fonte dati: Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia

Alcuni numeri...

Centro pace

Il Centro Pace, istituito nel 1983, è un servizio pubblico partecipato che progetta e sostiene attività pacifiste, solidali, eco-sociali, multiculturali, assieme alla rete cittadina di associazioni, enti, centri autogestiti, istituzioni religiose, sindacali, scolastiche e cooperative.

	2004	2005	2006
n. partecipanti ad iniziative per cultura di pace	3.450	3.070	3.068
n. iniziative cultura per la pace	64	67	88
n. associazioni che collaborano con il centro pace	47	50	52
n. prestiti emeroteca pace	190	775	914

Albo on-line associazioni

Si tratta di un elenco delle associazioni, ordinato per denominazione e tipologia di attività, distinte per materia compiti e territorio; creato nel 2003, è tuttora oggetto di aggiornamento.

	2004	2005	2006
n. associazioni iscritte all'albo	2.297	2.397	2.483

Riferimenti: <http://www2.comune.venezia.it/associazioni/>

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Potenziare i rapporti progettuali e di scambio con Israele e Palestina, assumendo un ruolo centrale all'interno delle reti nazionale ed europea
 - 2) Promuovere e mettere in rete i servizi e i progetti sull'editoria, le videoproduzioni e l'informazione di pace
 - 3) Ampliare il numero di volontari del servizio civile
 - 4) Consolidare il Progetto *Città Solidale*
 - 5) Attivare percorsi di avvicinamento dei giovani al mondo della solidarietà
 - 6) Attivare percorsi di partecipazione nel territorio (animazione di comunità)
-

Progetto e iniziative di pace con Israele e Palestina

Sono stati realizzati incontri tra i coordinamenti degli enti locali dei paesi europei per la preparazione della conferenza internazionale della *Rete europea degli enti locali per la pace in Medio Oriente* che si svolgerà a Venezia nella primavera 2008. Sempre per quanto riguarda Israele e Palestina, è stato firmato un protocollo d'intesa con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, che ha fatto di Venezia il punto di riferimento dell'intera rete per il dialogo in Medio Oriente. Venezia, insieme a Padova, è diventata coordinatrice del programma dell'ONU *Art Gold* per la cooperazione in Libano. L'amministrazione è stata rappresentata all'interno delle due reti, nazionale ed internazionale con 28 incontri nazionali e internazionali.

Servizi, progetti e video-produzioni di pace in rete

Nel 2006 è stata sostenuta la campagna internazionale *Controllar-ms*, a favore di un trattato internazionale per il controllo e la regolamentazione del commercio delle armi leggere. È proseguita anche l'iniziativa *Diamo voce alla pace*, focalizzata sull'azione dei media sul Medio Oriente e sull'Africa. Nel mese di ottobre si è collaborato al *6° Salone dell'editoria di pace e orientale*, spazio di riflessione, di approfondimento e di presentazione di novità editoriali e di ricerca. In collaborazione con gli studenti del master sui Diritti Umani, è stato promosso *Human Expression of Human Rights*, un festival del cinema sulla tematica dei diritti umani.

Settimanalmente viene diffusa una newsletter sulle tematiche pacifiste che vede iscritte 345 persone. Nell'ambito delle scuole medie superiori veneziane sono proseguite le attività di educazione alla pace, alla multiculturalità e alle differenze, coinvolgendo circa 400 studenti. *La rete a scuola di pace* vede impegnati insegnanti di 16 scuole superiori, operatori di 5 associazioni e 8 servizi comunali che lavorano nelle scuole al fine di attivare percorsi comuni sui temi dei linguaggi giovanili e delle culture di pace.

Nel 2006 sono stati attivati 17 progetti di servizio civile a cui hanno partecipato 89 volontari; presso la municipalità di Favaro sono state aperte due nuove sedi operative per un totale di 55 volontari e sono stati presentati 12 progetti. Il 26 maggio 2006 sono state realizzate due iniziative pubbliche per promuovere le adesioni al servizio civile: *Servizio civile nazionale*, *Esperienze*, *Territorio Opportunità e Futuro*, rivolta all'amministrazione comunale, al territorio e agli enti di servizio civile della Provincia, e *Fuori servizio! (civile) Tutta l'altra musica*, concerto rivolto ai giovani del territorio con la presenza di enti e associazioni del territorio per pubblicizzare i progetti di servizio civile approvati e reclutare la domanda dei giovani. La campagna pubblicitaria è stata ampia, con 143 domande presentate dai giovani per i progetti 2006.

Ampliare il numero di volontari del servizio civile nazionale

Nel 2006 si sono confermate le reti delle associazioni presenti alla *Vetrina della solidarietà* di Venezia (25 organizzazioni) e la rete *Spazio Mestre solidale* in area anziani, disabili e salute gestita da 43 associazioni che offrono, attraverso un'attività di sportello quotidiano, informazioni alla cittadinanza relativamente alle risorse del volontariato. Il percorso per l'avvio della rete delle associazioni lidensi in collaborazione con la municipalità del Lido è stato portato a compimento (attualmente coinvolge 35 associazioni) ed è stato consolidato il lavoro con la rete di associazioni del territorio della municipalità di Favaro (20 associazioni). È stata inoltre avviata la rete delle associazioni della municipalità di Chirignago-Zelarino (20 associazioni).

Progetto città solidale

	2004	2005	2006
n. progetti/iniziativa co-finanziati/e da altre organizzazioni	-	-	95
n. cittadini coinvolti nelle iniziative realizzate da 3 settore con il sostegno finanziario	35.000	22.500	55.000
n. usufruenti supporto organizzativo progettuale	95	220	350
n. associazioni coinvolte in reti associative	78	103	143

Percorsi di avvicinamento dei giovani al mondo delle solidarietà

Si è consolidato il progetto *Contatto, iniziative per crescere i volontari di domani*, proposto alle scuole superiori per avviare percorsi di avvicinamento dei giovani al mondo della solidarietà, che vede come partner il Centro servizi volontariato, l'Assessorato all'Istruzione e Avis della Provincia di Venezia. Nell'anno scolastico 2006-07 sono stati raggiunti, attraverso attività di sensibilizzazione 2.655 studenti nel territorio comunale e 1.904 in quello provinciale; 162 hanno visitato strutture di solidarietà della città, 490 hanno partecipato ad attività di volontariato nel territorio comunale e 78 nella Provincia.

	Anno scolastico 2005/2006	Anno scolastico 2006/2007
n. studenti raggiunti con attività di sensibilizzazione	1.600	2.655
n. studenti partecipanti ad attività di volontariato	80	490
n. studenti partecipanti a visite in strutture di solidarietà cittadine	125	162

Riferimenti: www.comune.venezia.it/sociale/osservatorio

Percorsi di partecipazione nel territorio e animazione di comunità

Il servizio, rivolto a cittadini, servizi ed ad istituzioni interessate ad intraprendere percorsi partecipativi per affrontare problemi e questioni relative ai rapporti sociali nei rispettivi luoghi di vita, di lavoro, persegue la realizzazione di forme di partecipazione in grado di rinsaldare o rendere più armonioso il rapporto cittadini-istituzioni, attraverso iniziative e progetti attuati con l'apporto attivo degli abitanti residenti nelle varie comunità territoriali e/o dei servizi istituzionali operanti nel territorio del Comune.

Nelle comunità territoriali della terraferma veneziana, nel 2006 sono stati attivati 2 nuovi interventi, oltre ai 10 progetti del 2005, i quali hanno visto il coinvolgimento attivo di operatori sociali del Comune, dell'Aulss e del privato sociale.

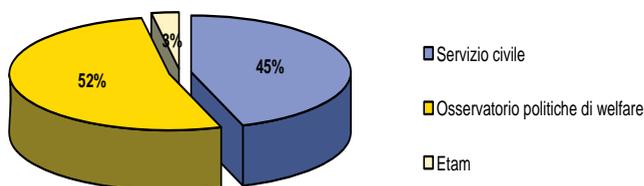
	2005	2006
n. soggetti attivi mediazione in specifiche comunità territoriali	316	428
n. soggetti attivi mediazione sociale	598	725
n. assemblee/eventi mediati	150	284
n. partecipanti agli eventi mediati	1.253	1.617

Riferimenti: www.comune.venezia.it/etam

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Servizio civile	257	223	252	83	16	4
Osservatorio politiche di welfare	258	290	297	0	2	2
Etam	-	12	15	-	-	-
Totale	515	525	564	83	18	6

Principali voci di spesa per volontari



I nostri impegni per il futuro

- Aumentare il numero di sedi di progetto e di volontari per il servizio civile
- Incrementare ed orientare l'attività di collaborazione tra le associazioni e la municipalità di Lido per migliorare la conoscenza della domanda sociale presente nel territorio, in collaborazione con la *Vetrina del volontariato*
- Mettere in rete le associazioni del territorio per ottimizzare le risorse del terzo settore e incentivare la collaborazione con i soggetti istituzionali nella municipalità di Favaro
- Organizzare e svolgere almeno due mercatini della solidarietà per promuovere l'associazionismo a carattere sociale nella municipalità di Venezia
- Lavorare per il consolidamento delle reti *Associazioni Assieme* di Favaro e di *Municipalità Solidale* di Chirignago, per il mantenimento e il potenziamento dei progetti per le reti SMS di Mestre e *Vetrina del Volontariato* di Venezia. Mantenere i collegamenti con la rete *Finestra sul Volontariato* del Lido.
- Avviare il progetto *Casa del Volontariato* presso l'immobile di via Olivi a Mestre



A person wearing a blue cap and a yellow t-shirt is rowing a boat on a body of water. The boat is red and white. The person is holding a white oar. In the background, there are several dark, vertical posts in the water. The sky is clear and blue. A blue circle is in the top left corner, connected by a black line to a rectangular frame that encloses the text.

Bilancio della Cultura e del Tempo Libero



BILANCIO DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI

Nel Comune di Venezia sono presenti 62 scuole primarie, 32 scuole secondarie di primo grado (medie) e 28 scuole secondarie di secondo grado (superiori).

Tipologie di Istituti	n. alunni iscritti			n. classi			n. alunni disabili		
	04-05	05-06	Var. %	04-05	05-06	Var. %	04-05	05-06	Var. %
Scuole primarie	10.072	10.333	2,59	513	514	0,19	173	205	18,50
Scuole secondarie di I° grado	6.117	6.015	-1,67	264	262	-0,76	121	130	7,44
Scuole secondarie di II° grado	12.926	13.069	1,11	596	606	1,68	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	29.115	29.417	1,04	1.373	1.382	0,66	294	335	13,95

Fonte dati: Dir. Politiche Educative e Sportive - Comune di Venezia

Gli allievi presenti nei vari ordini di scuole veneziane sono incrementati nell'anno scolastico 2005/2006 (+1,04%), soprattutto grazie all'aumento degli iscritti alla scuola primaria, in parte dovuto alla legge 53/2003 che consente ai bambini con meno di 6 anni di età di iscriversi al 1° anno.

Si rileva una piena scolarizzazione tra i bambini residenti di 6-10 anni e 11-13 anni. Infatti, il tasso di iscrizione alla scuola primaria (calcolato come rapporto tra il numero di bambini iscritti e la popolazione residente di 6-10 anni) è pari a 103,2 e quello della scuola secondaria I grado (anni 11-13) è pari a 105,1. Il tasso risulta superiore a 100 poiché si sono iscritti ai vari ordini di scuole anche giovani non residenti (esclusi quindi dalla popolazione di riferimento) e giovani di età diversa da quella considerata.

Il personale docente delle scuole primarie statali e delle scuole secondarie di I grado statali presenti nel Comune, per l'anno scolastico 2006/2007, è composto da 1.700 unità, di cui il 60% lavora presso i 54 istituti statali delle scuole primarie e il restante 40% lavora nelle 29 scuole secondarie di I grado statali. Sono escluse dal conteggio delle scuole primarie le scuole parificate paritarie e le paritarie (8 in totale) e le scuole di II grado (5 scuole parificate paritarie).

Personale docente delle scuole primarie e secondarie I grado statali

Ordini di scuole	a.a. 2006/2007	
	strutture	docenti
Scuole elementari statali	54	1.020
Scuole medie statali	29	680
Totale	83	1.700

Fonte dati: Dir. Politiche Educative e Sportive - Comune di Venezia

Nell'anno scolastico 2005/2006 gli iscritti alle scuole secondarie di II grado sono stati 5.417 per gli istituti presenti nel centro storico e 7.652 per quelli della terraferma, per un totale di 13.069 iscritti nel territorio comunale.

L'area formativa che ospita il maggior numero di studenti è quella tecnica e tecnologica con il 54% degli iscritti (13.069), seguita dalla scientifica con il 18,6%.

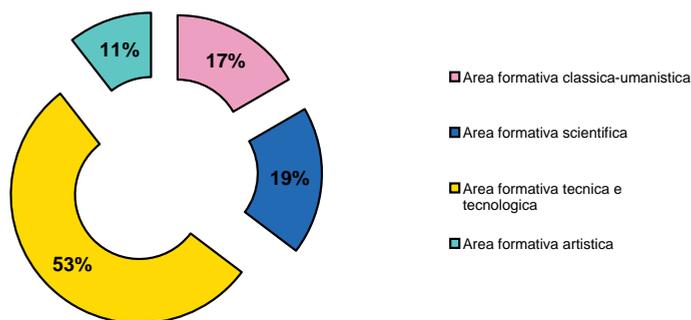
A Venezia sono presenti anche due rinomati atenei: l'Università Ca' Foscari e l'Università IUAV.

L'Università Ca' Foscari articola le sue attività formative in 4 grandi aree scientifico-culturali (economica, linguistica, scientifica e umanistica) e, per l'anno accademico 2005-2006, ha offerto 29 corsi di laurea di primo livello, 7 di secondo livello, 4 master, 14 dottorati di ricerca, 3 di eccellenza, 4 corsi di perfezionamento e una scuola di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria. Gli studenti iscritti per l'a.a. 2005/2006 sono circa 17.000, con quasi 3.500 nuove matricole.

I docenti di ruolo risultano essere 560, i collaboratori linguistici 65 e 600 i contratti di docenza.

Nell'anno solare 2005 i laureati sono stati più di 3.200 e nel 2006 poco meno di 3.000.

Scuola secondaria II grado: iscritti per area formativa



Fonte dati: Dir. Politiche Educative e Sportive - Comune di Venezia

Università Ca' Foscari. Iscritti per anno accademico e per facoltà, studenti laureati

Facoltà	Iscritti a.a. 2005/2006			Laureati 2006		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Economia	3.198	3.558	6.756	515	667	1.182
Lettere e filosofia	1.364	2.965	4.329	235	583	818
Lingue e letterature straniere	876	3.308	4.184	142	597	739
Scienze matematiche, fisiche e naturali	1.209	485	1.694	157	87	244
Totale	6.647	10.316	16.963	1.049	1.934	2.983

Fonte dati: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati MIUR

L'Università IUAV di Venezia affianca alla storica facoltà di Architettura, le facoltà di Pianificazione del Territorio e di Design e Arti. Ad oggi è l'unico ateneo italiano dedicato nella sua totalità all'insegnamento della progettazione di tutto ciò che riguarda gli spazi e l'ambiente abitati dall'uomo: edifici, città, paesaggi, ma anche oggetti di uso quotidiano, eventi culturali, teatrali e multimediali, grafica. Gli studenti iscritti allo luav per l'a.a. 2005/2006 sono circa 6.400, con più di 1.000 nuove matricole. I docenti di ruolo sono 219, i collaboratori didattici 501 e 238 i contratti di docenza. Nell'anno solare 2005 i laureati sono stati quasi 1.700 e nel 2006 più di 1.800.

Università IUAV. Iscritti per anno accademico e per facoltà, studenti laureati

Facoltà	Iscritti a.a. 2005/2006			Laureati 2006		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Architettura	2.544	2.223	4.767	696	721	1.417
Design e Arte	415	606	1.021	105	176	281
Pianificazione del Territorio	393	181	574	79	41	120
Totale	3.352	3.010	6.362	880	938	1.818

Fonte dati: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia su dati MIUR

Alcuni numeri...

Rassegna di teatro e musica per ragazzi

Proposta realizzata in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto, Arteven e la Fondazione Teatro La Fenice; nel 2006 giunge alla sua 23esima edizione ed è finalizzata a diffondere una cultura teatrale adatta ai cittadini più giovani.

	2006
n. spettacoli	59
n. alunni partecipanti	16.223

Itinerari educativi

Si tratta di progetti rivolti a docenti, alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ad integrazione e arricchimento dell'offerta formativa con particolare attenzione alla conoscenza del territorio in chiave storica, geografica, ambientale, artistica, sociale ed economica. Alcune proposte sono finalizzate all'educazione alla cittadinanza, all'educazione tecnologica ed alimentare, ai linguaggi espressivi.

	2006
n. classi partecipanti	1.047
n. insegnanti	2.094
n. itinerari assegnati	1.619
n. alunni presenti	51.326

Libri di testo e borse di studio

I libri di testo vengono forniti agli studenti delle scuole primarie statali e non statali. I libri di testo delle scuole secondarie di primo e secondo grado vengono rimborsati.

	2004	2005	2006
n. alunni a cui sono forniti libri di testo	9.723	10.072	10.696
n. domande rimborso libri pervenute	-	-	1.599
n. domande rimborso libri soddisfatte	886	986	1.557

Biblioteca Pedagogica Bettini

La biblioteca, specializzata in materiale pedagogico, si rivolge al personale degli asili nido e delle scuole materne, agli studenti universitari e agli educatori interessati alle raccolte presenti.

	2005	2006
n. prestiti	900	808
n. utenti	55	49
totale materiale documentale	-	14.738

Centro di Documentazione

Il centro si rivolge a scuole e associazioni che possono prendere gratuitamente a prestito materiale audiovisivo didattico; esso comprende un servizio di mediateca a Mestre e uno a Venezia, un laboratorio audiovisivi, una sezione di documentazione handicap e una sezione di documentazione intercultura.

	2005	2006
n. prestiti materiale centro documentazione	1.890	1.411
n. utenti del centro	-	21.473

Archivio Storico

L'archivio storico conserva gli atti prodotti dagli uffici dell'amministrazione comunale di Venezia dal 1806, anno di nascita del Comune napoleonico, agli anni '60 del '900; esso garantisce la conservazione e l'accesso ai documenti a quanti abbiano specifico interesse (studenti, ricercatori e studiosi in genere, professionisti, cittadini che abbiano situazioni giuridicamente rilevanti da tutelare, ecc..)

	2005	2006
affluenza media giornaliera	5,88	6,33
n. utenti	-	1.533
n. richieste di consultazione soddisfatte	3.369	4.253

Biblioteche Specialistiche dei Musei

Le biblioteche specialistiche mettono a disposizione degli studiosi alcune opere presenti nei musei Casa Goldoni, Museo Correr, Storia Naturale e Palazzo Mocenigo.

	2005	2006
n. consultazioni	21.710	50.220
n. utenti	5.828	11.767

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Favorire iniziative affinché le scuole diventino spazi aperti e fruibili da parte di cittadini di ogni età, soprattutto per quanto riguarda biblioteche, palestre e spazi verdi
 - 2) Progettare e realizzare percorsi sicuri casa-scuola
 - 3) Diffondere la conoscenza della salvaguardia di Venezia e della sua laguna, dalla conservazione dei beni culturali, alle attività di eccellenza della produzione artigianale e industriale
 - 4) Istituire Centri di documentazione di storia locale presso la biblioteca di Marghera, Palazzo Pretorio a Malamocco e Scuola Goldoni di Pellestrina
 - 5) Attivare un progetto sperimentale per contenere la dispersione scolastica (Saltinamente)
 - 6) Realizzare l'iniziativa *Bambini in biblioteca*
-

Iniziative per scuole aperte

Nel 2006 è stato garantito presso tutte le municipalità l'utilizzo delle palestre scolastiche e delle aule in orario extrascolastico ad associazioni culturali, ricreative, sportive per le attività motorie organizzate dalle associazioni.

Presso la municipalità di Lido Pellestrina è in corso la progettazione e l'ottenimento di autorizzazioni per effettuare pubblici spettacoli nell'auditorium.

La municipalità di Marghera ha collaborato con la direzione didattica Grimani per l'organizzazione di City Camps in lingua inglese rivolti agli alunni di 7-11 anni, con la presenza di tutor di madrelingua inglese. Agli 82 partecipanti è stato rilasciato un attestato di frequenza.

Durante il periodo scolastico all'interno degli istituti della municipalità di Venezia ed in collaborazione con le scuole stesse sono stati condotti diversi progetti tra cui *Incontriamoci a scuola* e *Start*, i quali hanno coinvolto rispettivamente 61 ragazzi delle scuole elementari e 298 studenti delle superiori. In collaborazione con l'istituto Giorgio Cini è stato attivato *C'è posto per te*, spazio di aggregazione e confronto rivolto ai ragazzi con età compresa tra i 15 e 22 anni, da gennaio a giugno presso la sede di San Lorenzo di Venezia, organizzato dagli operatori educatori di strada della municipalità mediante un incontro settimanale della durata di due ore cui hanno partecipato 18 ragazzi.

All'interno delle scuole di Chirignago e Zelarino sono state realizzate mostre, letture in biblioteca e conferenze (tra cui: *la mostra Miniriad e Zelarino ieri, oggi e domani, Letture leggere, A che tante facelle?, Bolle bolle glup glup*).

Attraverso il progetto *Il Triangolo in città* è stato messo in sicurezza lo spazio di accesso alla scuola Radice e sono state organizzate due giornate dimostrative sul tema *Andiamo a scuola a piedi in sicurezza*. Sono stati realizzati dei percorsi *Pedibus* (gruppi di bambini che vanno a scuola a piedi accompagnati da genitori o gruppi di volontari) ad Asseggiano nell'ambito del progetto europeo *CIVITAS Mobilità Sostenibile*.

Percorsi
sicuri
casa-scuola

Nell'ambito degli itinerari educativi sono state realizzate numerose iniziative per il mondo della scuola relative alla salvaguardia di Venezia, all'ambiente lagunare, alla conservazione dei beni culturali, alla produzione artigianale e industriale (itinerari storici, artistici, geografici e di studi sociali, tra cui *Archeolagunando, Arti e mestieri a Venezia, L'arcipelago dimenticato, L'isola del Lazzareto Nuovo*, la manifestazione *Artigianato a Scuola*). In particolare l'itinerario *A S. Giuliano tra Parco e Laguna* propone la conoscenza della gronda lagunare e del Parco di S. Giuliano, cerniera tra terraferma e laguna. Ogni itinerario può prevedere visite d'ambiente, laboratori naturalistici, la distribuzione di materiale didattico, l'effettuazione di seminari per gli insegnanti. Ai diversi itinerari hanno partecipato 7.442 tra studenti e docenti.

In collaborazione con l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre C.G.I.A. è stato realizzato *Artigianato e scuola*, un concorso per le scuole sul tema dell'artigianato giunto alla 20° edizione con la partecipazione di 200 classi i cui lavori sono stati esposti in una mostra a S. Maria delle Grazie, con premiazione al Cinema Corso.

Salvaguardia
di Venezia
e della sua
laguna

Nel 2006 si è provveduto a trasportare dalla sede operativa di Via Oroboni (ex casa del custode della scuola Edison a Marghera) alla biblioteca di Marghera il materiale relativo all'archivio Augusto Finzi, inventariato e catalogato dalla ditta DISMA per essere messo a disposizione del pubblico. Lo spazio è stato arredato e opportunamente attrezzato per ospitare il personale archivistico qualificato che ha iniziato ad inventariare e catalogare il materiale documentario acquisito dal centro di documentazione. Tale

Centri di
documentazione
di
storia locale

materiale è stato utilizzato per la presentazione di mostre e convegni organizzati durante l'anno, tra cui il convegno *Per un Centro di documentazione di Storia di Marghera. Un inizio: l'Archivio operaio Augusto Finzi*, con 250 partecipanti e la rispettiva mostra documentaria con 1.000 partecipanti e la mostra documentaria per gli 80 anni della scuola elementare Grimani con 700 partecipanti.

Si è provveduto a realizzare, attraverso convenzioni con le associazioni locali Equipe Veneziana di Ricerca e Abitanti in Isola, in Palazzo Pretorio a Malamocco per il Lido, e nell'ex scuola Goldoni per Pellestrina, le sedi permanenti dei due centri di documentazione di storia locale; le convenzioni con le associazioni prevedono, oltre ai contenuti didascalici e alla tipologia degli oggetti e dei reperti, gli orari di apertura e le visite guidate aperte alle scolaresche.

Dispersione scolastica Progetto Saltinmente

La municipalità di Marghera ha elaborato dei progetti personalizzati con il completamento delle seguenti attività: *Laboratori creativi e in scatola*, *Progetto Saltinmente*, formazione di volontari per doposcuola, *Progetto Le Petunie*, attività estive di animazione e *Progetto Start*.

È stato inoltre istituito un tavolo di lavoro volto ad individuare una strategia di prevenzione per affrontare il fenomeno del bullismo nelle scuole di Marghera e, più in generale, per permettere un coordinamento tra i servizi e le iniziative realizzate nella scuola e quelle del territorio.

Saltinmente è un progetto sperimentale (avviato sulla base della richiesta dei capi scout dei gruppi di Marghera e Catene, dei genitori, degli insegnanti e degli stessi ragazzi), rivolto ai frequentanti delle scuole medie, nato con lo scopo di contenere il dropout scolastico, attraverso azioni di sostegno scolastico, sostegno relazionale (attraverso colloqui individuali) e sostegno didattico educativo. Il progetto si è tenuto nella sede del centro Gardenia e ha visto la partecipazione di 20 ragazzi.

Bambini in biblioteca

Nel 2006 presso la municipalità di Favaro è stata attivata l'iniziativa *Bambini in biblioteca*, rivolta ai bambini di dieci anni residenti nel territorio della municipalità. Attraverso gli Istituti Comprensivi di Favaro Veneto e Campalto sono stati selezionati 20 bambini che hanno lavorato per creare e imparare a gestire una loro pagina nel portale della municipalità. Il 21 ottobre è stato presentato il lavoro svolto e sono state consegnate delle tessere "dedicate" ai ragazzi intervenuti. Tra di loro anche 8 ragazzi della scuola G. Fanciulli di Acireale (CT) autori del libro *Quattro passi nella Repubblica Ita-*

liana... *Costituzione alla mano* che hanno ricevuto in dono un catalogo dei libri per bambini della biblioteca di Favaro ed hanno assistito ad uno spettacolo di burattini presso l'Auditorium; i bambini sono stati portati in visita a Torcello ed hanno soggiornato presso alcune famiglie di coetanei.

Il Sistema Bibliotecario Urbano (SBU) ha come obiettivo principale l'organizzazione di un servizio di pubblica lettura nell'ambito del territorio comunale e provinciale e gestisce direttamente le strutture centrali e fornisce servizi di carattere organizzativo e logistico alle strutture decentrate; ad esso fanno riferimento il Centro Servizi (che assicura l'aggiornamento e la manutenzione del catalogo), la biblioteca Civica di Mestre, l'emeroteca centrale e le 16 biblioteche municipali.

Biblioteche Comunali

	2005	2006
n. presenze biblioteche SBU	256.743	292.973
n. utenti attivi biblioteche SBU	16.319	15.122
dotazione documentaria biblioteche SBU	251.690	260.848
n. prestiti biblioteche SBU	114.071	113.656
n. iniziative culturali organizzate biblioteca civica	17	29
n. partecipanti alle iniziative culturali biblioteca civica	1.500	1.800

Riferimenti: www.comune.venezia.it/sistemabibliotecario

La qualità nei servizi per studenti e docenti

- Trasporti scolastici

Nel giugno del 2006 il servizio Trasporti scolastici ha affrontato un percorso di "ripensamento" delle modalità di erogazione e di organizzazione del servizio stesso, che lo ha portato ad ottenere la certificazione.

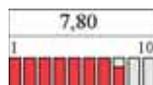
Certificazioni ISO 9001

Indagini di soddisfazione

- Trasporti scolastici

Durante il mese di dicembre 2006 è stato consegnato un questionario per valutare il gradimento di circa tutte le 1.000 famiglie che usufruiscono del servizio. Dagli 803 questionari è emerso che oltre il 76% dell'utenza è pienamente soddisfatto del servizio offerto, contro il 17% che è mediamente soddisfatto e il restante 7% che è insufficientemente soddisfatto.

giudizio medio degli utenti



Tra i motivi di insoddisfazione espressa dagli utenti è stata recepita la richiesta di scuolabus più capienti. Ove è stato possibile, si è provveduto a sostituirli con mezzi aventi maggiore capienza e a tenere in considerazione l'esigenza in fase di programmazione del servizio.

Obiettivi 2007

Nel corso del 2007, la municipalità di Mestre-Carpenedo svolgerà un'indagine sulla qualità percepita da parte degli utenti allo scopo di individuare i punti di forza e debolezza dei servizi bibliotecari municipali e definire le conseguenti iniziative di miglioramento.

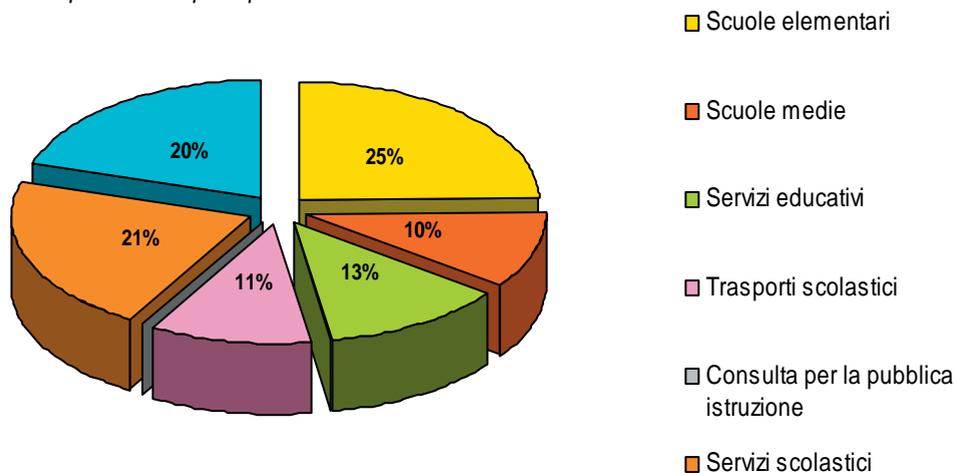
Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Bonifica dell'amianto nella scuola media Sansovino	10/10/2006	24.339
Sostituzione del lucernai della scuola elementare Vivarini a Sant'Erasmus	16/01/2006	80.000
Consolidamento statico della scuola media Calvi a Castello	13/04/2006	800.000
Manutenzione straordinaria della scuola elementare Gallina a Cannaregio	05/12/2006	300.000
Manutenzione agli edifici scolastici di Venezia ed isole		427.110
Opere impiantistiche presso l'Istituto Professionale Barbarigo ex Corner	10/04/2006	427.110
Controsoffittature del centro civico di via Terraglio, 43	13/10/2006	150.000
Opere di modifica dell'impianto di condizionamento del centro civico e di separazione dall'impianto del cinema teatro presso il fabbricato denominato ex GIL (via Sernaglia, angolo con via Dante, Mestre), restauro e decorazione del vano scala, opere di risanamento e recupero della facciata, modifiche nella centrale elettrica e nella centrale termica	27/11/2006	241.316
Altri interventi di varia natura sulle sedi scolastiche conclusi e collaudati nel 2006		2.143.954
Importo totale		4.593.829

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Scuole elementari	3.191	3.126	3.195	27	-	-
Scuole medie	1.343	1.323	1.324	-	-	-
Servizi educativi	1.542	1.737	1.638	25	15	23
Trasporti scolastici	967	1.142	1.373	84	90	95
Consulta per la pubblica istruzione	4	6	6	-	-	-
Servizi scolastici	4.109	3.870	2.776	83	82	93
Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale ed archivi storici	2.404	2.447	2.614	39	21	17
Totale	13.560	13.651	12.926	258	208	228

Principali voci di spesa per studenti e docenti



I nostri impegni per il futuro

- Organizzare almeno 3 iniziative per la pubblicizzazione e l'utilizzo della documentazione storica reperita e organizzata dai Centri di documentazione Storia Locale di Marghera e di Lido Pellestrina
- Avvicinare alla lettura l'utenza giovanile portando a 3.700 il numero di presenze di minori nella biblioteca di Favaro
- Ampliare la dotazione libraria e dotare la biblioteca di Pellestrina di uno spazio di lettura; incrementare inoltre le relazioni con le due biblioteche H. Pratt e Cagnaccio per attirare maggiormente l'utenza giovanile
- Aumentare a più di 28.000 unità la dotazione libraria delle biblioteche della municipalità di Chirignago-Zelarino e incrementare di almeno 100 pezzi l'archivio di cd e dvd anche plurilingue per incrementare l'utenza giovanile
- Realizzare attività di varia natura e contenuto nelle biblioteche della municipalità di Chirignago-Zelarino, anche in collaborazione con le scuole del territorio ed enti vari
- Attivare almeno 5 percorsi pedonali sicuri casa-scuola presso la municipalità di Chirignago-Zelarino
- Potenziare le 5 biblioteche della municipalità di Venezia dotandole di postazioni internet e aumentando il patrimonio librario per raggiungere gli standard nazionali e nello stesso tempo rifornire le sezioni specialistiche
- Concludere, in collaborazione con Centro Internazionale Reggio Children, il *Progetto documentazione* per la creazione di sezione specialistica biblioteca H. Pratt, finalizzato alla creazione di ambiente d'incontro e crescita tra operatori e genitori nella municipalità di Lido-Pellestrina



BILANCIO DEGLI ARTISTI E DEGLI SPETTATORI

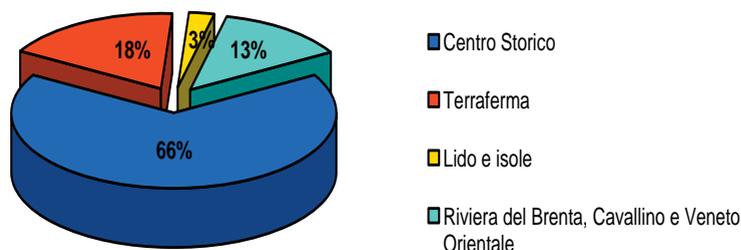
Il settore culturale a Venezia esercita un forte impatto nell'economia, nella composizione sociale e nella struttura fisica della città, non solo in termini di offerta ma anche in termini di valore occupazionale ed economico.

Nel 2006 si sono svolti nell'area veneziana 2.036 eventi, per 12.120 giornate evento, organizzati da oltre 120 promotori, in 245 luoghi distribuiti nelle diverse parti della Città e della Provincia (fonte: Sistema su dati Agenda Venezia.org).

Nel corso del 2005 invece nell'area veneziana si sono svolti 1.922 eventi di carattere culturale, organizzati da quasi 120 enti, associazioni e soggetti privati.

La maggior parte degli eventi del 2005 (per lo più mostre e attività convegnistiche) si concentra nel centro storico (66,8%), seguito da terraferma (17,7%), resto della Provincia (Riviera del Brenta, Cavallino e Veneto Orientale 13%) e da Lido e Isole (2,5%).

Localizzazione degli eventi



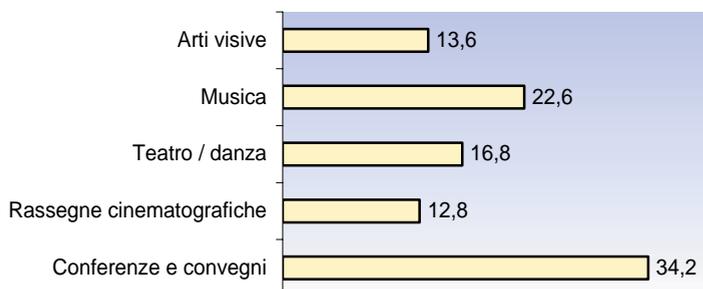
Fonte: elaborazione Sistema su dati Agenda Venezia.org

I maggiori organizzatori sono il Comune di Venezia (con 245 eventi), il Circuito Cinema (163), le Università Veneziane, l'Ateneo Veneto, le Fondazioni Biennale e La Fenice, mentre i luoghi in cui si svolge il maggior numero di manifestazioni culturali sono il Centro Candiani (142 eventi), lo spazio Mondadori (116), l'Ateneo Veneto (106) e l'Auditorium Santa Margherita.

Analizzando la distribuzione degli eventi per tipologia emerge che le conferenze e i convegni (557 eventi) coprono il 34,2% dell'offerta totale, la musica (367 eventi) il 22,6%, le rassegne cinematografiche (208 eventi) il 12,8%, il teatro e danza (273 eventi) il 16,8%, le arti visive (222 eventi) il 13,6%.

Gli eventi risultano equamente distribuiti nel corso dell'anno solare 2005, ad eccezione del forte calo dell'attività nei mesi di luglio (con soli 58 eventi) e agosto (con 39 eventi) e del picco nel mese di novembre con 215 eventi.

Un dato importante riguarda il numero di persone impiegate complessivamente nel 2005, che si attesta a oltre 3.000 unità, di cui il 63,5% è impiegato a titolo permanente come dipendente.

Distribuzione degli eventi per tipologia (anno 2005)

Fonte: elaborazione Sistema su dati Agenda Venezia.org

Alcuni numeri...**Musei**

	2005	2006
n. visitatori musei	2.037.832	2.125.186
n. visitatori (musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche)	2.345.343	2.146.263
n. visitatori sito internet musei	1.081.428	1.091.429
n. strutture (musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche)	10	11
n. ore di apertura musei	19.707	22.108
n. opere prestate	273	134

Mostre

	2006
n. visitatori (convegni, manifestazioni, rassegne e mostre temporanee)	55.269
n. iniziative per convegni, manifestazioni, rassegne e mostre temporanee	79
n. mostre temporanee organizzate (musei, pinacoteche, gallerie e mostre)	16

Teatri e Spettacoli Teatrali (rassegne di teatro, musica, danza e prosa)

	2004	2005	2006
n. spettatori a spettacoli teatrali	85.032	88.329	97.146
n. spettacoli teatrali	286	302	350
partecipazione media agli spettacoli (n.)	297,31	292,48	277,56
n. posti disponibili nei teatri	1.500	1.500	1.500
n. biglietti venduti nei teatri	89.083	89.032	104.800

Circuito Cinema

	2005	2006
n. spettatori cinema	202.130	184.773
n. proiezioni cinema	5.029	5.029
partecipazione media alle proiezioni (n.)	40,19	36,74
n. partecipanti a iniziative cinematografiche (incontri con l'autore, corsi, seminari e convegni d'intesa con enti e associazioni)	3.804	55.379

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Rilanciare il Centro Culturale Candiani
- 2) Sostenere, mettere a disposizione nuovi spazi, fornire supporto alla comunicazione e alla promozione delle iniziative, a compagnie, associazioni e gruppi di produzione culturale
- 3) Potenziare il sistema del moderno e del contemporaneo a Venezia (Fondazione Bevilacqua La Masa)
- 4) Consolidare la Venice Film Commission per consentirle di governare lo sviluppo produttivo in campo cinematografico
- 5) Effettuare nuove proposte di utilizzo e fruizione della torre di Mestre
- 6) Spostare la Videoteca Pasinetti da Palazzo Carminati a Palazzo Mocenigo
- 7) Valorizzare la Torre Massimiliana
- 8) Avviare progetti di valorizzazione dei musei
- 9) Rilanciare il portale www.shortinvenice.net

Centro Culturale Candiani

Nel 2006, per rilanciare il Centro Culturale Candiani, si è cercato di dare una forte visibilità alle iniziative del centro, con la collaborazione di una pluralità di associazioni, istituzioni, scuole, università, e altri soggetti operanti nel settore delle arti e della cultura. Il progetto *La fabbrica della cultura* ha consentito al centro di allacciare rapporti con le principali realtà culturali di Mestre e Venezia. Sono state svolte inoltre attività nei campi del cinema, del teatro laboratoriale, del jazz e della musica colta ed extracolta, della letteratura, della storia contemporanea, della fotografia e dell'indagine socio-culturale, con un'utenza di oltre 90.000 unità.

Supporto a compagnie, associazioni e gruppi di produzione culturale

Il sostegno alle compagnie teatrali, col finanziamento di spazi teatrali utilizzati anche come luoghi di produzione o di attività per associazioni o gruppi, ha prodotto interessanti proposte culturali innovative nei settori della danza, della musica e dei teatri. In particolare, nel settore delle produzioni teatrali, sono stati numerosi gli spettacoli e le rassegne coprodotte con i principali teatri in gestione ad associazioni: *Questa Nave* – Teatro Aurora di Marghera per il progetto di avvio di *Teatro Stabile d'Innovazione*; *Vortice* – Fondazione Nove per il progetto di *Danza, Musica e Teatro* quali *Danza d'Autore*, *Risonanze* e *Dissezioni – scene di teatro contemporaneo*; *Pantakin* e *Piuttosto Puck* per il Teatro Junghans.

È stata realizzata una serie di workshop, sui linguaggi digitali, audiovisivi e di sperimentazione sonora, che ha cercato di coniugare innovazione della proposta culturale e percorsi partecipativi.

È proseguito il lavoro di rete della Sala Monteverdi con le altre sale prova del territorio veneziano, culminato con la promozione, nel mese di settembre, di *Suoniamole*, 4 giornate di concerti al Parco della Bissuola dedicati ai gruppi musicali giovanili veneziani.

Nella municipalità di Chirignago-Zelarino il supporto ad associazioni ed organizzazioni di volontariato è avvenuto attraverso forme di esenzione/patrocinio, erogazione di contributi e forme di co-progettazione; è stato inoltre elaborato un progetto per rendere accessibile una parte del sito municipale alle informazioni dei soggetti operanti nel territorio, insieme a Rete Civica.

Sono state realizzate nel territorio 140 iniziative, cui hanno partecipato 31.180 persone.

Presso la municipalità di Favaro sono stati completati i lavori di ristrutturazione presso l'ex scuola A. Gramsci a Campalto, che hanno permesso di mettere a disposizione nuovi spazi per le associazioni, dei quali 200 mq circa alla Cooperativa Qualità; è stato messo a disposizione di associazioni e gruppi del territorio il nuovo Auditorium di Favaro Veneto, divenuto palcoscenico di decine di iniziative culturali teatrali e musicali. Sono state inoltre definite

nuove opportunità di utilizzo di spazi insonorizzati presso il centro sociale di Piazzale Zandrini a Campalto.

Presso la municipalità di Marghera sono state organizzate 55 iniziative sportive e 308 iniziative culturali e ricreative, di cui 83 a gestione diretta, 114 a contributi e 166 patrocinate.

Nel corso del 2006 la municipalità di Mestre-Carpenedo si è attivata nel reperire nuovi spazi (sale parrocchiali, teatri, ecc.) tra cui la Galleria del Contemporaneo, la Sala Teatro in angolo Via Sernaglia-Dante, dove realizzare iniziative (come rassegna di burattini, corsi di disegno e pittura) e progetti culturali, e per un migliore utilizzo di spazi esistenti presso il centro culturale Candiani, Teatro Toniolo, Teatro del Parco. Tra le iniziative svolte la più importante è stata il concerto dell'Orchestra della Fenice realizzato per il Settembre Mestrino a Villa Erizzo aperta per l'occasione alla città.

Nella municipalità di Venezia il supporto alla promozione e alla comunicazione è stato assicurato attraverso contributi alle spese per l'organizzazione di iniziative, il patrocinio, la pubblicizzazione nel sito, le conferenze stampa, i comunicati stampa. Presso il Teatrino Groggia e il CZ95 sono state riproposte le programmazioni di musica, teatro e cineforum; particolare interesse hanno ottenuto le visite guidate e 52 appuntamenti a tema presso palazzi, giardini, chiese e musei cittadini.

Nella municipalità di Lido-Pellestrina sono state organizzate 87 iniziative culturali e ricreative e 27 sportive, di cui 29 in gestione diretta, 50 a contributi e 8 patrocinate, divenute occasione per incentivare l'associazionismo, fornire dei momenti di aggregazione e socializzazione per tutta la cittadinanza.

Nel corso del 2006 presso la Fondazione Bevilacqua La Masa nei due tradizionali spazi espositivi (La Galleria di Piazza San Marco e Palazzetto Tito a Dorsoduro), si sono succeduti 23 eventi per 471 giornate di apertura, dove si sono avvicendati prestigiosi rappresentanti dell'arte contemporanea internazionale, tra cui la prima mostra retrospettiva in Italia del fotografo Thomas Ruff, e giovani artisti del territorio. Anche nel 2006 il Centro di documentazione della Fondazione ha proseguito il lavoro nell'Archivio Giovani Artisti raggiungendo la quota di 700 iscritti.

Nell'ambito della produzione editoriale, una particolare nota va alla pubblicazione dell'Inventario dell'Archivio Storico, creata nell'intento di corredare di un agile strumento di comunicazione il copioso materiale del periodo 1899-1990, ora consultabile dal pubblico interessato.

Fondazione
Bevilacqua
La Masa

PUNTA DELLA DOGANA: DESTINAZIONE MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA

Il consiglio comunale ha destinato il terreno di Punta della Dogana a museo di arte contemporanea. Nel 2006 è stata effettuata la gara per decidere il partner a cui affidare la gestione della struttura, al termine della quale sono stati individuati due soggetti con cui attivare le procedure di negoziazione. Nella seconda metà del 2006 è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner. Nel 2007 vi sarà l'individuazione finale del partner e sarà attivata la negoziazione per definire il progetto di utilizzo complessivo di Punta della Dogana, da sottoporre all'approvazione della giunta.

Venice Film Commission

Attraverso lo Sportello Cinema, operativo presso il SUAP, la Venice Film Commission ha contribuito ad agevolare la realizzazione delle riprese in esterni (locations) fornendo consigli sulla scelta dei luoghi, pianificando le riprese, risolvendo congiuntamente le possibili criticità e comunicando tempestivamente all'utenza gli eventuali disagi derivanti dalle lavorazioni.

Torre di Mestre

Presso la municipalità di Mestre nel corso del 2006 si sono svolte molteplici iniziative all'interno della Torre di Mestre (*Mestrepìù, Settembre mestrino*, mostre, conferenze stampa, letture, ecc.) con notevole apprezzamento da parte del pubblico cittadino. Tra le iniziative realizzate si ricorda: la mostra *flying Fishes*, il concerto per immagini di Bebobaldan e Diegolandi, l'incendio della Torre in occasione della notte bianca di Mestre, la lettura teatrale da *La Tana* di F. Kafka, la mostra poliaristica *ARCI, i Bocaleri, I monasteri sul Kosovo*, la mostra *Maestro Barbieri*.

Videoteca Pasinetti

Nel 2006 è stato liberato a Palazzo Mocenigo lo spazio utilizzato dal centro anziani da destinare alla Videoteca Pasinetti; il trasferimento, da Palazzo Carminati a Palazzo Mocenigo, non è ancora avvenuto in quanto il suddetto spazio è in fase di restauro. Una parte della videoteca (ovvero le tre postazioni video per le consultazioni individuali dell'archivio filmico e cartaceo) è stata momentaneamente trasferita a Palazzo Mocenigo, presso gli uffici del circuito cinema comunale.

Nel 2006 è stato rinnovato il contratto per la gestione della Torre Massimiliana ed è stata data adesione al progetto europeo *Lagune* per l'inserimento della Torre negli itinerari turistico-ambientali. Sono state realizzate delle visite guidate in collaborazione con il Servizio Itinerari Educativi ed è stata inoltre effettuata con grande successo la mostra del pittore Paolo De Giudice.

Valorizzare la Torre Massimiliana

È stata regolarmente aperta al pubblico la Torre dell' Orologio in piazza San Marco con un notevolissimo afflusso di veneziani per i quali l'accesso è gratuito. Inoltre è stata avviata la procedura di assegnazione dei lavori per il progetto relativo al Museo di Storia Naturale; è stato firmato il protocollo d'intesa con la Direzione Generale dei musei per l'utilizzo delle sale appartenute alla Soprintendenza Veneto per ampliare il Museo Correr.

Valorizzazione dei musei

È stato ristrutturato e riorganizzato il portale internet *www.shortinvenice.net*, arricchito nella grafica e nei contenuti innovativi. Rivolgendosi ai giovani artisti e videomakers emergenti, il sito internet è uno strumento di orientamento e informazione su bandi, concorsi e festival riguardanti il cortometraggio e la videoart, non solo a livello locale, ma anche nazionale e internazionale. La promozione del sito, in particolare con una conferenza stampa all'interno della *Mostra del Cinema* a settembre, e ad una presentazione pubblica durante i festival *Circuito Off* e *Mestre Film Fest*, è stata effettuata attraverso del materiale promozionale quale locandine, flyers, e cartoline, distribuiti in molti circuiti cinematografici e culturali della città e Provincia.

www.shortinvenice.net

Lavori pubblici conclusi nel 2006

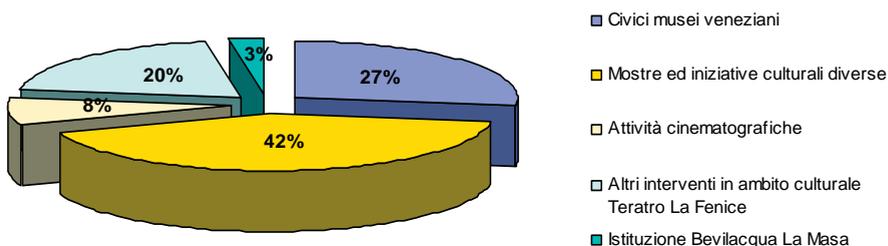
	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Interventi di manutenzione straordinaria al Centro Culturale Candiani	13/10/2006	500.000
Opere impiantistiche, murarie ed affini di assistenza presso il teatro Goldoni a Venezia	07/06/2006	103.291
Magazzini del sale a San Gregorio	12/07/2006	1.189.069

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Completamento ed adeguamento alla normativa della Cupola Chini presso gli spazi espositivi del Padiglione Italia	18/05/2006	276.640
Manutenzione musei centro storico ed isole	28/12/2006	2.726.892
Altri interventi di varia natura su teatri, cinema e musei conclusi e collaudati nel 2006		2.234.587
Importo totale		7.030.479

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Civici musei veneziani	6.891	7.252	5.805	6.707	6.981	6.686
Mostre ed iniziative culturali diverse	6.153	6.558	9.041	165	125	92
Attività cinematografiche	1.660	1.701	1.625	1.097	1.062	1.031
Altri interventi in ambito culturale Teatro La Fenice	4.585	4.007	4.327	-	-	191
Istituzione Bevilacqua La Masa	579	586	544	-	-	-
Totale	19.868	20.104	21.342	7.969	8.168	8.000

Principali voci di spesa per Artisti e spettatori



I nostri impegni per il futuro

- Effettuare le assegnazioni per l'attivazione della gestione dei complessi Scarpa Volo e CyberCafè Candiani
- Presentare uno studio di fattibilità per la costituzione della fondazione dei musei civici
- Aumentare e riqualificare gli spazi dedicati alla fruizione nel Sistema Museale Civico, attraverso l'allestimento di nuovi spazi al museo Correr (490 mq)
- Unificare i sistemi di biglietteria, razionalizzare le tariffe, creare abbonamenti integrati per le diverse sedi teatrali del Comune (con l'apertura di almeno tre punti vendita di abbonamenti integrati)
- Incrementare il numero delle mostre/incontri/iniziativa varie all'interno dello Spazio Elastico a Palazzetto Tito per la promozione degli artisti locali
- Realizzare iniziative di concerto con altre istituzioni culturali italiane ed europee ed organizzazione di almeno due "scambi"
- Effettuare un adeguamento funzionale della Torre di Mestre con l'analisi delle esigenze, la progettazione e l'esecuzione degli interventi necessari per rendere maggiormente fruibile per manifestazioni culturali la Torre di Mestre
- Supportare la promozione di almeno 35 iniziative, realizzate da terzi soggetti, con particolare attenzione alle iniziative di genere, a quelle presso la Torre, alle aree decentrate e alle notti bianche
- Sviluppare l'Auditorium via Ciardi nella municipalità di Chirignago-Zelarino, per promuovere almeno 20 eventi a prevalente carattere culturale
- Effettuare degli incontri di espressione teatrale e scenografica con i bambini della scuola primaria ed un doppio appuntamento con i burattini nell'ambito del progetto *Groggia Kids 20* presso la municipalità di Venezia
- Trasferire (da Palazzo Carminati a Palazzo Mocenigo) ed ampliare la Videoteca Pasinetti - potenziando le postazioni video per la consultazione individuale del repertorio filmico conservato, attivando i collegamenti internet con i principali portali cinematografici ed allestendo uno spazio espositivo per mostre di interesse cinematografico - al fine di promuovere, diffondere e incentivare la cultura cinematografica sul territorio veneziano
- Concedere in comodato d'uso un magazzino del Sale alla Fondazione Vedova per 30 anni



BILANCIO DEI TURISTI

I dati sul movimento turistico nel Comune di Venezia, raccolti dalle Aziende di Promozione Turistica provinciali, evidenziano nel 2006 un andamento crescente rispetto a quello registrato nel 2005 (anno che si era chiuso, a sua volta, in positivo con +7,3% negli arrivi e +10,7% nelle presenze).

Dinamica degli arrivi e presenze straniere. Anni 1996-2006

Anni	Arrivi	Var. %	Presenze	Var. %	gg.di presenza media
1996	3.170.450	3,25	10.889.580	1,26	3,43
1997	3.112.378	-1,83	10.868.307	-0,20	3,49
1998	3.225.449	3,63	11.147.646	2,57	3,46
1999	3.193.852	-0,98	11.262.458	1,03	3,53
2000	2.748.614	-13,94	5.909.236	-47,53	2,15
2001	2.813.878	2,37	6.286.780	6,39	2,23
2002	2.721.656	-3,28	6.033.325	-4,03	2,22
2003	2.748.733	0,99	6.212.412	2,97	2,26
2004	3.018.609	9,82	6.930.073	11,55	2,30
2005	3.237.623	7,26	7.670.433	10,68	2,37
2006	3.496.160	7,99	8.245.154	7,49	2,36

Fonte: Azienda di Promozione Turistica - Venezia

Gli arrivi nel 2006 hanno sfiorato i 3,5 milioni di turisti, con un aumento dell'8% rispetto al 2005 e le presenze, pari a 8,2 milioni, sono cresciute del 7,5% (il dato sulle presenze è ottenuto moltiplicando il numero degli arrivi per il numero di giorni di presenza di ciascun turista), con un tempo di permanenza medio di 2,36 giorni.

Si è trattato di un anno positivo sia per gli esercizi alberghieri che per quelli extralberghieri: gli esercizi alberghieri hanno registrato un aumento del 7,3% per gli arrivi e dell'8,1% per le presenze mentre per le strutture extralberghiere la crescita è stata rispettivamente del 10,9% e del 5,4%.

All'interno delle strutture alberghiere, l'aumento in termini di arrivi e di presenze degli alberghi a 4 e 5 stelle (+12,7% per arrivi e 14,3% per presenze) evidenzia una domanda da parte della clientela sempre più orientata a privilegiare le strutture con una offerta ricettiva di migliore qualità. Resta stabile la dinamica degli alberghi a 3 stelle, con risultati più favorevoli per gli arrivi (+3,5%) rispetto alle presenze (+3,2%) mentre rallentano le strutture alberghiere di 1 e 2 stelle che perdono quote di mercato rispetto al 2005.

Movimento turistico per struttura ricettiva. Anni 2005-2006

	2005		2006		variazioni %	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Alberghi 5 e 4 stelle	1.269.915	2.764.171	1.431.362	3.159.833	12,7	14,3
Alberghi 3 stelle	940.234	2.145.016	973.405	2.214.627	3,5	3,2
Alberghi 2 e 1 stella	405.640	907.994	410.426	924.459	1,2	1,8
Residenze alberghiere	66.808	139.893	65.212	140.741	-2,4	0,6
Totale Alberghi	2.682.597	5.957.070	2.880.405	6.439.660	7,4	8,1
Appartamenti e case	265.936	704.700	309.440	828.480	16,4	17,6
Campeggi	156.382	503.485	156.549	377.348	0,1	-25,1
Alloggi agrituristici	-	-	210	649	-	-
Altre strutture	132.708	505.178	149.556	599.017	12,7	18,6
Totale extra	555.026	1.713.363	615.755	1.805.494	10,9	5,4
Totale generale	3.237.623	7.670.433	3.496.160	8.245.154	8,0	7,5

Fonte: Azienda di Promozione Turistica - Venezia

La consistenza delle strutture ricettive presenti nel Comune di Venezia si è attestata alla fine del 2006 sulle 1.456 unità, con un aumento del 17% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente. La crescita ha riguardato sia gli esercizi alberghieri che quelli extralberghieri con un aumento dei posti letto del 2% per le strutture alberghiere e del 7,6% per le strutture extralberghiere.

Consistenza delle strutture ricettive. Anni 2004-2006

Strutture	numero esercizi		
	2004	2005	2006
Strutture alberghiere	341	347	356
Strutture extra-alberghiere	712	898	1.100
Totale	1.053	1.245	1.456

Strutture	posti letto		
	2004	2005	2006
Strutture alberghiere	23.381	23.624	24.072
Strutture extra-alberghiere	8.952	10.198	11.033
Totale	32.333	33.822	35.105

Fonte: Azienda di Promozione Turistica - Venezia

Il tasso di utilizzo delle strutture alberghiere (giornate con camere utilizzate/posti letto utilizzabili x 365) è passato dal 71,57% nel 2005 al 76,50% nel 2006.

Se si analizzano le 3 diverse aree del Comune emergono alcune differenze: la terraferma registra i risultati migliori con un +10,3% negli arrivi e un +2,7% nelle presenze; Lido, che fino al 2005 aveva registrato una sostanziale tenuta degli arrivi ma un calo delle presenze, mostra importanti segni di ripresa soprattutto a livello di presenze che aumentano del 10,2%; il centro storico, infine, conferma l'andamento positivo già registrato nel 2005 con un aumento significativo sia in termini di arrivi (+6,7%) sia in termini di presenze (+9,4%).

	2005		2006		variazioni %	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Città storica	1.902.478	4.925.182	2.029.575	5.387.695	6,7	9,4
Lido	180.041	519.613	192.970	572.469	7,2	10,2
Mestre-Marghera	1.155.104	2.225.638	1.273.615	2.284.990	10,3	2,7
Totale Comune di Venezia	3.237.623	7.670.433	3.496.160	8.245.154	8,0	7,5

Fonte: Azienda di Promozione Turistica - Venezia

La componente straniera, rappresenta più dell'83% delle presenze turistiche nel Comune; il primo posto per nazionalità di provenienza della clientela è da sempre occupato dagli Stati Uniti d'America che, nel 2006, hanno incrementato considerevolmente le presenze (+14,5% sul 2005) rappresentando il 16,8% del totale; a questi segue il Regno Unito, con un ridimensionamento rispetto al 2005, Francia con un risultato particolarmente positivo nell'anno (+11,15%) e Germania (+7,1%).

Anche per la clientela italiana si è registrata una dinamica positiva sia per gli arrivi che per le presenze, aumentati rispettivamente del 9,4% e del 5,3%.

Presenze delle principali nazionalità di provenienza della clientela straniera. Graduatoria delle prime 15 nazionalità

Paesi	presenze		
	val. ass. 2006	% sul totale stranieri	var. % 2005-2006
Stati Uniti d'America	1.383.372	24,9	14,5
Regno Unito	830.177	15,0	-2,6
Francia	762.557	13,7	11,1
Germania	513.628	9,3	7,1
Spagna	483.114	8,7	11,6
Giappone	337.919	6,1	-5,1
Australia	203.466	3,7	7,0
Canada	175.830	3,2	7,4
Svizzera e Liechtenstein	152.234	2,7	0,8
Cina	139.935	2,5	16,2
Austria	137.553	2,5	7,5
belgio	128.683	2,3	6,4
Paesi Bassi	114.408	2,1	-0,9
Irlanda	95.356	1,7	19,3
Grecia	89.776	1,6	29,1
Totale stranieri	5.548.008	100,0	

Fonte: Azienda di Promozione Turistica - Venezia

Elaborazioni: Servizio Statistica e Ricerca - Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Promozione ed informazione turistica

	2004	2005	2006
n. conferenze stampa di promozione ed informazione	6	9	10
n. iniziative di promozione turistica realizzate	8	8	10

Sito turismo

	2006
n. accessi al sito turismo	1.716.836
n. eventi inseriti/pubblicati su sito turismo	3.536

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Realizzare eventi che attirino un turismo qualificato
- 2) Promuovere manifestazioni tradizionali ed iniziative di promozione turistica
- 3) Realizzare e migliorare qualitativamente la stagione remiera
- 4) Migliorare la segnaletica e le insegne dell'area Marciana e del centro storico
- 5) Attuare interventi a tutela del turista

Turismo qualificato

La gestione delle manifestazioni tradizionali è stata orientata all'incremento del turismo di qualità e del turismo residente, attraverso l'organizzazione di eventi che suscitassero il desiderio di pernottare in città nei partecipanti.

Sono state gettate le basi per una serie di operazioni con Fort Lauderdale (Florida), città definita la Venezia d'America, miranti ad incrementare il flusso di turismo particolarmente qualificato.

Presso la municipalità di Lido-Pellestrina sono stati effettuati degli interventi, inseriti nelle manifestazioni *Carnevale Lido Pellestrina* e *Lido Pellestrina estate*, per 30.000 circa, tra cui *Notti Bianche*, ballo liscio, tango argentino, commedia dell'arte, *skate demo*, concerti, *teatro in isola*, *teatro in spiaggia*.

Manifestazioni tradizionali

Nel corso del 2006 sono state attuate delle azioni miranti alla conservazione e al rilancio delle principali manifestazioni turistiche, con l'introduzione di elementi di innovazione miranti ad incrementare l'interesse del pubblico, sia locale che turistico.

Per il *Carnevale 2006*, il Comune ha voluto mantenere un ruolo di protagonista nell'organizzazione e nelle scelte operative, controllando le scelte di fondo e l'organizzazione anche per gli eventi delegati a soggetti terzi nell'organizzazione. Per la *fiesta del Redentore* sono stati allestiti il Ponte Votivo, lo spettacolo pirotecnico e le luminarie lungo il canale della Giudecca ed è stata attuata la compartimentazione in zone del bacino di San Marco, che ha permesso un deflusso ordinato dei natanti al termine della manifestazione. Un'innovazione consistente è stata la proiezione di immagini sui monumenti del Bacino di San Marco. Anche la *Regata Storica* ha mantenuto gli aspetti tradizionali già collaudati, cui si è aggiunta la *regata delle "maciarele"* con equipaggi di ragazzi dagli 8 ai 14 anni con lo scopo di diffondere la voga alla veneta tra i giovani. Le manifestazioni sono state attuate ricercando la collaborazione di sponsor e la partecipazione, anche sotto il profilo economico, di enti pubblici e soggetti privati (categorie ricettive, pubblici esercizi, soggetti di promozione turistica).

Manifestazioni tradizionali ed Iniziative di Promozione Turistica	2005	2006
n. iniziative tradizionali programmate	15	22
n. iniziative tradizionali realizzate	15	4
n. partecipanti regata storica	-	194

La stagione remiera 2006 ha visto la realizzazione di 10 manifestazioni remiere per consolidare e diffondere la tradizione della Voga alla Veneta e per rilanciare le isole e le località tradizionalmente trascurate dagli itinerari turistici. Come da consuetudine si sono svolte le sei regate comunali con gare riservate ai giovanissimi, la cui partecipazione è stata incentivata anche con l'attribuzione di premi in denaro. Sono state concesse 65 mute di imbarcazioni a numerose società, associazioni, CRAL e comitati, per altre competizioni e 200 bandiere con onere a carico comunale.

In collaborazione con il provveditorato agli studi e l'associazioni di voga alla veneta, è proseguito il progetto per la diffusione e la pratica di voga alla veneta nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori della terraferma, con corsi teorici e pratici tenuti da istruttori delle società di voga a parziale carico dell'amministrazione; dei 17.000 studenti coinvolti l'80% proviene dalle medie superiori e il 20% da elementari e medie inferiori.

La *Vogalonga*, giunta alla 32^a edizione con 5.000 iscritti e 1.480 imbarcazioni ufficialmente registrate, ha conservato negli anni la sua naturale caratteristica di manifestazione remiera contro il moto ondoso, tuttora sentita e condivisa da tutti i vogatori, veneziani e stranieri che vi partecipano.

A Pisa ha avuto luogo la 51^a edizione del *Palio delle Quattro Antiche Repubbliche Marinare*, con la partecipazione delle delegazioni, degli equipaggi e dei numerosi figuranti in costume storico delle città di Venezia, Pisa, Genova e Amalfi.

Stagione remiera

Stagione remiera	2005	2006
n. partecipanti stagione remiera	784	1.042
n. studenti delle scuole coinvolti in manifestazioni remiere	1.680	3.000
n. regate	4	10
n. barche da regata	110	50
n. imbarcazioni sottoposte a manutenzione in corso anno	50	50

È stato studiato un nuovo prototipo di "totem" informativo da collocare in Piazza San Marco successivamente al periodo di carnevale 2007 e verosimilmente prima del periodo di grande afflusso in concomitanza con le feste Pasquali.

È in fase di realizzazione un progetto interassessorile finalizzato a ridefinire la segnaletica in Area Marciana integrando le norme di comportamento con informazioni di carattere pratico in accordo con i soggetti che, a diverso titolo, operano in Piazza San Marco.

Segnaletica e insegne in area Marciana e centro storico

Tutela del turista

Intensa è stata l'attività di controllo, nel centro storico, relativamente al possesso dell'autorizzazione per l'esercizio della professione di guida o accompagnatore turistico.

Nell'ambito di tali verifiche sono state riscontrate 8 violazioni a guide che esercitavano l'attività senza essere in possesso della relativa licenza.

	2005	2006
n. controlli su strutture ricettive (B&B e affittacamere)	350	463
n. controlli autorizzazioni dei soggetti che esercitano la professione di guida turistica	98	180

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Restauro della Torre dell'Orologio in Piazza San Marco	24/11/2006	489.768
Restauro delle opere di Carlo Scarpa ai Giardini	08/09/2006	231.539
Restauro degli altari barocchi e delle relative parti marmoree, rimaneggiatura manto di copertura, opere di falegnameria, impiantistiche ecc., presso l'ex Chiesa delle Cappuccine	12/01/2007	258.228
Gittamento dei ponti votivi per la festa della Madonna della Salute e la Festa del Redentore (INSULA S.P.A.)	31/12/2006	955.000
Importo totale		1.934.535

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Promozione turistica e tutela delle tradizioni	3.000	2.932	3.102	141	82	151
Istituzione per la conservazione della gondola e tutela del gondoliere	1.068	1.095	975	-	-	-
Totale	4.068	4.027	4.077	141	82	151

I nostri impegni per il futuro

- Costruire una nuova muta di imbarcazioni da regata (9 caorline)
- Attivare la consulta per il Turismo
- Apporre almeno 50 cartelli presso i traghetti da nolo e da parada
- Realizzare il *Palio delle Antiche Repubbliche Marinare* in concomitanza con la *Voga-longa* al fine di generare maggior coinvolgimento attorno ai due eventi
- Incrementare il numero di manifestazioni turistiche locali attraverso un'offerta culturale e ricreativa che intensifichi la visita da parte di utenti esterni, attraverso la realizzazione di 50 iniziative culturali, ricreative, sportive presso la municipalità di Lido-Pellestrina
- Coinvolgere almeno 19 scuole di ogni ordine e grado nella pratica di voga alla veneta (studenti di Mestre, ragazzi delle scuole elementari di Venezia, ecc.)

Comune di Venezia

Bilancio Socio Ambientale del



BILANCIO DEGLI SPORTIVI

Il Comune di Venezia possiede 142 impianti sportivi. Secondo i dati CONI, aggiornati al 2005, le società sportive presenti sul territorio comunale sono 254, di cui 166 in terraferma, 49 in centro storico e 39 in estuario, mentre i praticanti sportivi connessi con queste società sportive sono 14.537. La graduatoria delle Federazioni, Unioni e Comitati Italiani per numero di praticanti tesserati connessi alle varie società sportive presenti nel Comune di Venezia al 2005, evidenzia le discipline maggiormente praticate: la Federazione Italiana Giuoco Calcio è al primo posto con 3.146 tesserati (circa il 22% di tutti i tesserati), seguita da Vela (13,3%) e Pallacanestro (7,4%).

Tipologie di impianti sportivi	Venezia insulare	Terraferma	Totale
Piscine	3	5	8
Impianti scoperti	24	19	43
Impianti coperti	14	13	27
Palestre scolastiche	22	42	64

elab. Servizio Statistica e Ricerca del Comune di Venezia

Grandi impianti sportivi	Capienza totale
Stadio Pier Luigi Penzo	10.065
Stadio Francesco Baracca	7.230
Palasport Giobatta Gianquinto	2.300
Palasport Giuseppe Tagliercio	3.150

elab. Servizio Statistica e Ricerca del Comune di Venezia

Censimento CONI-Regione Veneto, anno 2005. Graduatoria delle Federazioni, Unioni e Comitati Italiani per numero di praticanti tesserati connessi alle società sportive presenti nel Comune

Federazioni, Unioni e Comitati sportivi	n. Atleti	Federazioni, Unioni e Comitati sportivi	n. Atleti
Fed. It. Giuoco Calcio	3.164	Fed. It. Pallavolo	868
Fed. It. Vela	1.937	Fed. It. Atletica Leggera	817
Fed. It. Pallacanestro	1.082	Fed. It. Lotta Pesi Judo Karate Arti Marziali	491
Fed. It. Sport Invernali	1.047	Fed. It. Tennis	479
Fed. It. Ginnastica d'Italia	1.039	Fed. Ciclistica italiana	429

Federazioni, Unioni e Comitati sportivi	n. Atleti	Federazioni, Unioni e Comitati sportivi	n. Atleti
Com. Interreg. delle Venezie Fed. It. Rugby	414	Fed. It. Canottaggio	91
Unione It. Tiro a segno	382	Fed. It. Triathlon	79
Fed. It. Golf	377	Fed. Motociclistica Italiana	74
Fed. Italiana Bocce	375	Fed. It. Cronometristi	61
Fed. it. Nuoto	315	Fed. Medico Sportiva Italiana	53
Fed. it. Danza Sportiva	265	Comitato Italiano Paraolimpico	47
Fed. It. Scherma	180	Fed. It. Hockey su prato	41
Fed. It. Sport Equestri	166	Fed. It. Pesistica e Cultura Fisica	20
Fed. It. Motonautica	116	Fed. It. Armi sportive da caccia	12
Fed. It. Tiro con l'arco	107	Fed. Pugilistica Italiana	9
Atleti residenti nel Comune di Venezia			14.537

Fonte: Censimento CONI-REGIONE VENETO, dati provvisori anno 2005

Alcuni numeri...

Piscine

	2004	2005	2006
n. piscine	8	8	8
n. ore utilizzo delle piscine	24.670	24.176	24.472
n. utenti	741.158	726.985	735.489

Manifestazioni sportive

	2005	2006
n. manifestazioni sportive sostenute / totale richieste (%)	78%	86%
n. manifestazioni locali	68	74
n. manifestazioni nazionali	25	34

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Promuovere iniziative per la diffusione della pratica sportiva nelle istituzioni scolastiche
- 2) Ampliare la conoscenza delle discipline sportive e contrastare l'emigrazione degli atleti più validi tramite iniziative svolte in collaborazione con le Federazioni

Presso la municipalità di Favaro sono stati attuati i progetti *Sport a Scuola*, in collaborazione con l'istituto comprensivo di Favaro Veneto, e *Sport in erba*, in collaborazione con l'istituto comprensivo di Campalto, entrambi finalizzati alla promozione e diffusione delle discipline sportive. Sono stati organizzati da varie associazioni sportive (Volley Favaro, CUS Venezia, Tennis club Mestre, Moto-club Spinea) dei corsi di pallavolo, basket e tennis per i ragazzi delle scuole elementari e medie e corsi di minirugby, pallamano, minivolley, ciclismo per i bambini della scuola materna e primaria per le scuole di Campalto.

Presso la municipalità di Marghera sono stati organizzati 97 corsi e 30 iniziative di attività sportiva tra cui: attività motoria per anziani ed adulti, minibasket e basket, aerobica, avviamento allo sport bambini, yoga e meditazione, scherma, danza moderna, ballo, funky junior, vari tipi di arti marziali e allenamenti per il campionato di minivolley femminile (a cura dell'Associazione Sportiva Volley Marghera).

Nel corso del 2006 nella municipalità di Mestre-Carpenedo sono stati intensificati i rapporti con le scuole attraverso la promozione delle iniziative di carattere sportivo e il coinvolgimento delle stesse in eventi consolidati (*Sport in cartella*, *Stimo lo sport*; quest'ultimo ha coinvolto più di 30 associazioni sportive e 4.000 partecipanti) e in iniziative nuove (*Sport sotto le stelle*, trofei di bocce e pallacanestro, scacchi nei parchi).

Nel corso del 2006 la municipalità di Chirignago-Zelarino, attraverso una collaborazione con le scuole del territorio, ha proposto alcune iniziative a carattere sportivo consolidate nel tempo, come ad esempio la IV edizione di *Sport Insieme*, la pedalata ecologica e la corsa podistica all'interno della tradizionale *Fiera Franca* di Chirignago, con la partecipazione di circa 400 persone.

Presso la municipalità di Lido-Pellestrina sono stati organizzati 47 corsi di attività motoria per anziani ed adulti, minibasket e basket, aerobica, avviamento allo sport bambini, ballo, vari tipi di arti marziali.

La municipalità di Venezia ha promosso, in collaborazione con 37 associazioni sportive, 108 corsi di attività motorie e sportive nelle 16 palestre scolastiche.

Sport a
scuola

Contrasto emigrazione atleti più validi

Nel 2006 sono state attivate numerose azioni con le associazioni sportive ed organizzate manifestazioni a livello promozionale per contrastare l'emigrazione degli atleti.

È stato dato sostegno maggiore alle società che garantivano una migliore stabilità nella carriera degli atleti "di punta", specialmente nelle manifestazioni a rilevanza internazionale, (tra le principali: Reyer, Calcio Venezia, Scherma Mestre e Compagnia della Vela). All'interno della manifestazione *Atleta dell'anno* si è cercato di valorizzare le presenze sportive più importanti del territorio, sottolineando le prestazioni degli atleti veneziani, e di mettere in risalto discipline meno note e meno diffuse. *Atleta dell'anno* 2006 è stato proclamato Mirko Nenzi, pattinatore su strada.

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Realizzazione degli spogliatoi ed illuminazione del campo polivalente di via Montessori	24/05/2006	387.343
Sistemazione del campo da calcio di via Kolbe (spogliatoi)	23/02/2006	264.000
Manutenzioni straordinarie e diffuse sugli impianti sportivi a Venezia	07/09/2006	24.369
Ampliamento della palestra di arrampicata sportiva presso il Centro Sportivo S. Alvise (opere edili)	23/01/2007	24.369
Completamento della manutenzione straordinaria presso il Palasport Talierno	30/11/2006	240.887
Nuova sede remiera a S. Pietro in Volta presso Porto Secco	08/08/2006	568.596
Completamento del pattinodromo di via della Fonte a Marghera	15/06/2006	24.400
Altri interventi di varia natura sugli impianti sportivi conclusi e collaudati nel 2006		3.766.751
Importo totale		5.300.715

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Impianti sportivi	5.105	5.080	5.259	467	399	426

I nostri impegni per il futuro

- Realizzare una biblioteca dello sport con lo scopo non solo di ricordare personaggi o manifestazioni famose, ma anche di assistere i praticanti sotto l'aspetto più tecnico di ogni disciplina; ci si propone di mettere a disposizione degli utenti almeno 200 supporti documentari
- Favorire e sostenere la pratica sportiva rivolta all'integrazione di utenza, in particolare giovanile, proveniente da luoghi e culture diverse, utilizzando lo sport come elemento di omogeneizzazione e raccordo dei praticanti; ci si propone di realizzare almeno 3 iniziative
- Programmare le collaborazioni con le associazioni sportive, individuando le attività da privilegiare (quali attività rivolte all'acqua e all'atletica leggera) e prevedendo il coinvolgimento di associazioni operanti nel campo della disabilità e disagio sociale



A photograph of a construction site. In the foreground, there is a white cement mixer on a metal stand with a green handle. To its right is a metal wheelbarrow filled with concrete. In the background, a ladder is leaning against a brick wall. The scene is dimly lit, suggesting an indoor or shaded construction area.

Bilancio delle Risorse Immateriali



CITTA' DI VENEZIA

[Home](#) [Comune](#) [Turismo](#)Sei in: [Home](#)

Servizi on line

Io sono

- ▶ Anziano
- ▶ Associazione - Volontario
- ▶ Automobilista
- ▶ Disabile
- ▶ Donna
- ▶ Genitore
- ▶ Giovane
- ▶ Imprenditore
- ▶ Sportivo
- ▶ Straniero
- ▶ Turista

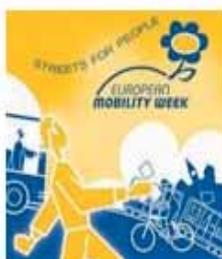
I più cercati

- ▶ Ponte di Calatrava: trasporto e varo
- ▶ Anagrafe
- ▶ Ufficio Tributi
- ▶ Concorsi e consulenze
- ▶ Gare e appalti
- ▶ Territorio
- ▶ Difensore Civico
- ▶ Statistica e Consumatori
- ▶ Documentazione sul Progetto Mose
- ▶ Legge speciale per Venezia

Oggi in città

- ▶ Joseph Kosuth, Il Linguaggio dell'Equilibrio
- ▶ A Host of Angels - Mostra personale di Richard

News



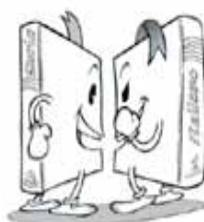
Settimana europea della mobilità sostenibile

Come negli anni passati, si rinnova l'appuntamento con la Settimana Europea della mobilità sostenibile, una settimana che va dal 16 al 22 settembre una serie d'iniziative che vogliono puntando, come sta facendo in questi anni l'Amministrazione, sulla valorizzazione dell'orizzonte entro il quale muoversi e muoverci per i nostri spostamenti, non lo cerchiamo.

[Per saperne di più...](#)

Immagini e storia del calcio a Venezia

A cento anni dalla nascita del Venezia Calcio, il Comune di Venezia promuove una mostra di immagini calcistiche della maggiore società cittadina e delle squadre minori. Tutti i cittadini sono invitati alla realizzazione del grande album "Immagini e storia del calcio a Venezia".

[Leggi i dettagli della notizia](#)

Continua "Libro contro Libro"

Anche lunedì 10 e martedì 11 settembre 2007 l'ex Pliip di via San Donà 1999 verrà aperto dalle ore 15 alle 18 di entrambe le giornate.

[Leggi i dettagli della notizia](#)

Dal Comune

- ▶ [Bando per l'assegnazione di contributi per il restauro e il risanamento conservativo degli immobili destinati ad impresa artigianale anno 2007](#)
- ▶ [L'Atlante della Laguna in inglese](#)
- ▶ ["Salviamo Ingrid Betancourt"](#)
- ▶ [Il sindaco aderisce all'appello internazionale: Venezia pronta a ospitare Pegah Emambakhsh](#)
- ▶ [Deroghe alla chiusura obbligatoria domenicale e festiva anno 2007](#)

Dalle Municipalità

BILANCIO DELLA COMUNICAZIONE

Alcuni numeri...

Antenna Europe Direct Ve.net.O.

Lo sportello Antenna Europe Direct Ve.net.O. (ex Info Point Europa) diffonde informazioni per lo sviluppo di una cultura europea, attraverso il contatto diretto, la divulgazione di materiali e le relative iniziative. Il sito raccoglie informazioni sull'Europa, sui progetti realizzati ed una guida ai siti di maggior interesse.

	2004	2005	2006
n. accessi al sito internet	29.449	27.519	23.826
n. richieste (dirette e on-line) per diffusione della cultura europea	-	516	273

Informazioni su livello maree

	2004	2005	2006
n. utenti accreditati sms inviati segnalazione maree	4.264	5.500	7.217

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Aprire nuovi sedi URP e potenziare quelle esistenti
- 2) Sviluppare l'informazione al cittadino tramite web
- 3) Sviluppare forme di comunicazione al cittadino della municipalità di Mestre
- 4) Avviare "gruppi redazionali" nelle Delegazioni di zona presso la municipalità di Marghera
- 5) Realizzare un Front diffuso e numero Unico telefonico per aree
- 6) Realizzare, nell'ambito dell'ufficio stampa virtuale del Comune, un radio notiziario consultabile tramite Internet
- 7) Istituire un call center per le elezioni
- 8) Avviare un osservatorio sugli indicatori di alcune città europee (*Urban Audit*)
- 9) Potenziare l'osservatorio dei servizi comunali in Internet

Ufficio Relazioni col Pubblico

Nel corso del 2006 la municipalità di Lido-Pellestrina ha attivato e reso operativo il nuovo centro Informativo denominato INFORMALIDO, ubicato in via V. Pisani 10 presso l'ex sede della biblioteca quartierale. L'edificio, dopo opportuni lavori di ristrutturazione, dalla fine del mese di dicembre 2006 è diventato la sede definitiva dello sportello decentrato U.R.P., per il quale è stato ampliato rispetto al 2005 l'orario di apertura al pubblico dello sportello.

Sono stati inoltre attrezzati altri spazi nell'edificio, per ospitare dal 2007 uno sportello dell'Azienda A.S.M., un Centro di Assistenza Fiscale, uno sportello Informanziani dell'I.R.E. e la Vetrina della Solidarietà delle associazioni di volontariato. Si realizzerà così un punto informativo, cui rivolgersi sia per ottenere informazioni non solo riguardanti i servizi erogati dal Comune e dalla municipalità.

Nella municipalità di Mestre-Carpenedo, nell'ambito del progetto *Ti dico chi siamo* sono state distribuite 5.000 copie della guida ai servizi sociali ed educativi (ULSS 12, associazioni volontariato, scuole, Ministero della Giustizia, URP dell'Inps, della Provincia, della Regione, della Prefettura, Camera di Commercio).

A Favaro è stato ampliato l'orario del servizio URP, aperto anche il pomeriggio del martedì e tutta la giornata del giovedì. Presso l'URP sono stati aperti gli sportelli PMV (problematiche del tram) e VESTA ed è proseguita l'attività del punto informativo INPS.

	2004	2005	2006
n. contatti URP	53.606	43.882	44.615
ore sportello URP	2.400	2.320	2.300
n. richieste URP on-line (informazioni, reclami, suggerimenti)	879	873	1.068
giorni per evasione reclami da altri uffici URP on-line	-	29	16
giorni per evasione richieste di informazione URP on-line	-	2	2

Sito web

Le municipalità di Venezia-Murano-Burano, Lido-Pellestrina e di Favaro hanno implementato ulteriormente il sito WEB della municipalità (ad esempio vi è stata la pubblicazione di tutta l'attività istituzionale: deliberazioni, verbali, ordini del giorno, ordinanze ecc.) ed è stato integrato con molti procedimenti amministrativi con relativa modulistica, dell'osservatorio delle opere pubbliche oltre ad un vasto portafoglio informativo.

Nel sito web della municipalità di Marghera sono stati inseriti sette moduli relativi a: asili nido, concessioni di spazi, contributi atti-

vità culturali e sportive, iscrizione albo associazioni, richiesta utilizzo palestre scolastiche, disciplinare utilizzo palestre.

Nel sito della municipalità di Mestre sono state realizzate nuove pagine web (guida dei servizi socio-educativi apposito link nel sito, aggiornamento continuo del sito anche relativamente agli eventi realizzati sul territorio dalla municipalità).

In data 7 novembre è stato reso pubblico il nuovo sito web del Comune di Venezia in una conferenza stampa di presentazione realizzata al COMPA di Bologna e contestualmente messo in linea. Inoltre il personale del sito in collaborazione con il personale dell'Urban Centre, con il supporto di Urbanistica e su input dell'URP, ha realizzato la *Mappa interattiva della viabilità del Comune di Venezia*.

Riferimenti: <http://www2.comune.venezia.it/mappaviabilita>

	2004	2005	2006
n. accessi al sito internet istituzionale	5.110.000	5.628.667	6.834.667
n. pagine consultate sito istituzionale	-	35.857.579	33.280.539

	Lido	Marghera	Favaro	Venezia	Mestre	Zelarino
n. visite al sito web municipalità	16.146	68.651	25.362	29.524	31.560	14.230

È stato inoltre implementato e aggiornato il sito web del difensore civico. La principale normativa di carattere generale è stata analizzata ed inserita nel sito (12 leggi di particolare rilevanza).

Difensore civico

Il difensore civico interviene, su richiesta di singoli, associazioni, enti o anche d'ufficio, nei confronti del Comune di Venezia, delle sue aziende o istituzioni, per evitare problemi, discriminazioni, abusi, ritardi.

	2004	2005	2006
n. pratiche trattate	514	406	394

È stato effettuato inoltre il *restyling* del sito internet legge speciale. Dopo l'analisi preliminare, sentito anche il servizio Stampa Comunicazione, è stato validato il progetto di revisione del sito internet predisposto dalla ditta Faber ADV e conseguentemente è iniziata l'attività di realizzazione delle nuove pagine web.

Riferimenti: <http://leggespeciale.comune.venezia.it>

Comuni- cazione partecipata a Mestre

Sono state convocate 3 assemblee pubbliche (28 settembre, 9 novembre e 5 dicembre), organizzate dalla municipalità, per informare la cittadinanza circa le problematiche connesse alla realizzazione della tramvia (apertura cantieri), cui hanno partecipato tecnici della municipalità, del Comune, di PMV e ACTV.

Il 28 dicembre si è tenuta un'assemblea pubblica per verificare la possibilità di sperimentare il sistema di microcelle in viale Don Sturzo (rilevazione inquinamento), alla quale hanno partecipato l'assessore all'ambiente e l'assessore alle attività produttive del Comune e l'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro. Infine, è stata organizzata, su richiesta del Sindaco, un'assemblea popolare sul "Provvedimento del Commissario al moto ondoso - Variante urbanistica San Giuliano", che si è svolta il 27 ottobre presso il Teatro Toniolo e che ha visto una partecipazione tra la cittadinanza.

Delegazioni di zona a Marghera

Sono state istituite cinque Delegazioni di Zona presso la municipalità di Marghera, presso le quali sono stati costituiti dei gruppi zonali per l'individuazione delle caratteristiche e delle criticità per la qualità di vita; l'intervista di 1.000 persone tramite questionario sulle problematiche del territorio ha permesso di individuare 48 tematiche successivamente discusse, di cui 15 portate all'attenzione delle discussioni nelle commissioni consiliari.

Front diffuso e n. Unico telefonico per aree

Il progetto Sportello Diffuso è stato attivato grazie al partenariato con 19 tra associazioni di categoria e ordini professionali. Online sono oggi disponibili 12 procedimenti e possono essere avviate le istruttorie attraverso scambi informatici.

Da settembre 2006 si è conclusa la sperimentazione ed è stato attivato su Internet l'*audionotiziario*. Al momento la frequenza è giornaliera e prevede dal lunedì al venerdì un'edizione sui fatti del giorno e al sabato un approfondimento dedicato ai temi salienti della settimana, con interviste a rappresentanti politici ed istituzionali del Comune e della città.

L'*audionotiziario* conta, a dicembre 2006, un numero elevato di accessi (circa 100 al giorno) in relazione al prodotto multimediale che, per essere utilizzato, abbisogna di una particolare tipologia di hardware.

Radio notiziario consultabile tramite Internet

	2004	2005	2006
n. comunicati stampa	1.723	1.965	1.979
n. conferenze stampa e promozione	275	370	253

Il call center è stato attivato per le due tornate elettorali, elezioni politiche del 9-10 aprile e referendum costituzionale del 25-26 giugno ed ha proseguito l'attività anche per il sondaggio sul ciclo del cloro a Porto Marghera conclusasi il 15 luglio.

Sono state ricevute in totale 9.148 chiamate, di cui 4.608 per elezioni politiche, 1.888 per referendum costituzionale e 2.652 per sondaggio.

Call center per le elezioni

Urban Audit è un progetto che coinvolge le principali città dei paesi dell'Unione Europea più la Turchia.

La finalità è quella di fornire informazioni statistiche sui diversi aspetti della qualità della vita nelle città prese ad esame. Il *datawarehouse* di *Urban Audit*, quindi, permette di confrontare informazioni standardizzate per le maggiori città europee e verificarne i processi di crescita a livello demografico-economico-sociale-ambientale attraverso l'analisi ed il confronto di una serie di indicatori riguardanti le 119 città che riteniamo più significative come dimensioni demografiche e per affinità alla città di Venezia.

Urban Audit

Osservatorio dei servizi comunal in Internet

C'è stato un continuo aggiornamento in Internet della sezione Osservatorio Servizi Comunali dedicata alla presentazione delle informazioni e dei principali dati prodotti dai Servizi di cui si compone l'amministrazione comunale. Nel 2006, inoltre, sono stati aggiunti in questa sezione sei nuovi argomenti: Osservatorio prezzi, Città Solidale, Marchio Città di Venezia, Minori, Portale Servizi, Progetto Lettura Agevolata, Programmazione Fondi Strutturali ed Iniziative Comunitarie.

La qualità nei servizi per la comunicazione

L'autovalutazione

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

Nel corso del 2006 presso gli URP di Venezia, Favaro Veneto e Lido è stato avviato un processo di autovalutazione, attraverso l'applicazione del modello CAF (*Common Assessment Framework*), con cui effettuare un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività e dei risultati degli URP, con il fine del miglioramento continuo delle prestazioni. Il processo di autovalutazione ha consentito, infatti, di definire i punti di forza e le aree potenziali di miglioramento. Tale processo è stato tradotto in 6 progetti di miglioramento da attuare nel corso del biennio 2007-2008.

Obiettivi 2007

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

Nel corso del biennio 2007-2008 è previsto di concludere i 6 progetti di miglioramento individuati con la metodologia CAF. In particolare, nel primo semestre del 2007, sarà condotto presso l'URP di Favaro Veneto un *focus group*, ovvero un incontro di approfondimento con al massimo 10 cittadini rappresentativi dell'utenza dell'ufficio per indagare la soddisfazione e la percezione della cittadinanza e per individuare le criticità su cui intervenire con progetti di miglioramento condivisi. Negli URP di Venezia e Lido-Pellestrina, invece, saranno avviate nel corso del 2007 indagini di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di appositi questionari.

- Difensore civico

Si prevede per il 2007 la realizzazione e somministrazione ad almeno l'80% degli utenti di un questionario relativo al grado di soddisfazione del servizio Difensore Civico da parte degli utenti/cittadini, al fine di evidenziare eventuali punti di debolezza del servizio sul quale attivare conseguenti azioni correttive o di miglioramento.

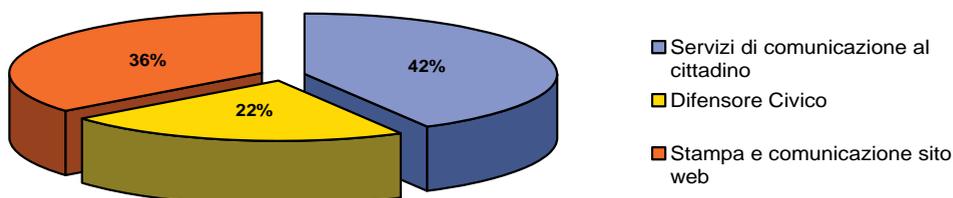
- Nuovo sito Web del controllo qualità

Nell'ambito dei progetti tesi al miglioramento qualitativo dei servizi comunali, per il 2007 si intende fornire una maggiore visibilità, sia interna che esterna, a tutte le informazioni connesse al "Sistema di gestione della qualità" attraverso l'attivazione di un "sito della qualità" completo e facilmente accessibile dall'home page comunale.

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Servizi di comunicazione al cittadino	703	767	856	16	21	23
Difensore Civico	270	303	452	-	-	-
Stampa e comunicazione sito web	766	795	731	2	-	-
Totale	1.739	1.866	2.039	18	21	23

Principali voci di spesa per la comunicazione



I nostri impegni per il futuro

- Organizzare ed attivare sistematicamente “azioni di comunicazione” di ciò che l’URP rileva nel contatto con il pubblico, con particolare riguardo alle problematiche poste dai cittadini: domande più frequenti, suggerimenti, disservizi, ecc.
- Riorganizzare i contenuti della banca dati utilizzata dai servizi di comunicazione e ottimizzare la comunicazione on-line al pubblico con la pubblicazione di almeno 300 schede informative URP
- Organizzare un ciclo di incontri con gli studenti di almeno 3 scuole comunali per promuovere il valore della legalità e dei diritti civili
- Migliorare i tempi di risposta delle pratiche gestite dal Difensore Civico, cercando di chiudere entro 65 giorni almeno il 95% delle pratiche
- Riorganizzare e aggiornare le pagine web riguardanti il servizio Elettorale per facilitare l’accesso ai dati da parte dell’utente
- Raddoppiare (da un valore medio di 4 a 8 mbps) la potenza della rete dati e internet relativamente ad almeno quattro localizzazioni, sia per le esigenze attuali che per sviluppi futuri IT (firma digitale, flussi documentali, posta certificata, ecc.)
- Realizzare e diffondere almeno 2 numeri del periodico *InformaLido-Pellestrina* a tutti i nuclei familiari residenti presso la municipalità di Lido-Pellestrina
- Realizzare un programma di almeno 10 iniziative relative alla celebrazione della ricorrenza del 90° anniversario della nascita di Porto Marghera in collaborazione con vari Enti e associazioni del territorio presso la municipalità di Marghera
- Ampliare l’orario di sportello e le funzioni dell’URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), incrementando di 4 ore settimanali l’orario di apertura e assegnando all’URP la gestione di moduli di competenza di altri enti presso la municipalità di Favaro
- Potenziare le modalità di comunicazione al cittadino (incontri, comunicati stampa, ecc.) per favorire la partecipazione dello stesso alla formazione delle scelte politiche ed informarlo sulle iniziative promosse presso la municipalità di Mestre
- Sviluppare il sito web della municipalità di Chirignago-Zelarino quale sezione della rete civica comunale completandone i contenuti e definendo procedure per l’aggiornamento periodico dei dati; si ritiene soddisfacente il raggiungimento di almeno 120.000 contatti annuali

- Sviluppare la funzione di comunicazione e informazione dei cittadini attraverso la pubblicazione e diffusione di almeno tre uscite del giornale/rivista della municipalità di Chirignago-Zelarino, da distribuire a tutte le famiglie
- Effettuare un ciclo di conferenze intitolate "*L'arte del ... consumatore*" (4 in primavera e 5 in autunno) per migliorare l'informazione dei consumatori e consentire loro una maggiore conoscenza relativamente a temi di forte impatto (es. credito al consumo, liberalizzazioni, telefonia, turismo, ...)
- Pubblicare i dati dell'indagine di *customer satisfaction 2006* on-line ed installare uno strumento eliminacode al fine di agevolare il rapporto con l'utenza presso la municipalità di Marghera
- Proseguire l'attività di comunicazione dell'*Urban Center*, quale strumento di comunicazione e partecipazione, con l'allestimento di esposizioni sulle trasformazioni urbane, l'organizzazione di momenti di incontro e l'avvio di una partecipazione alla redazione del *Piano di Assetto del Territorio*.
- Realizzare il portale "*Territorio on line*", per l'accesso in Internet ai dati territoriali da parte degli utenti interni ed esterni per la consultazione di varie mappe tematiche e la possibilità di effettuare ricerche per via, numero civico e per estremi catastali



BILANCIO DELLA SICUREZZA

Negli anni 2003 e 2004 il tasso del totale dei reati sulla popolazione residente registrato nel distretto sicurezza "Comune di Venezia e limitrofi" (composto dai comuni di Venezia, Quarto d'Altino, Marcon e Cavallino-Treporti) è pari a 4.279,90 reati ogni 100.000 abitanti. Questo valore confrontato con altri capoluoghi della Regione Veneto, presenta una realtà locale con livelli di rischio medio-alti, superiori alla media regionale di 3.323,91 ma tra i più bassi rispetto agli altri capoluoghi di provincia.

Tassi medi annui ogni 100.000 abitanti dei reati denunciati per cui l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale nei capoluoghi di provincia veneti e in Veneto. Anni 2003 e 2004 aggregati.

Capoluoghi di Provincia * e Regione Veneto	Tassi ogni 100.000 abitanti	
	2003/2004	livelli di criminalità
Belluno	4.156,66	medio alto
Padova	7.392,38	molto alto
Rovigo	5.445,27	alto
Treviso	6.595,00	molto alto
Venezia	4.279,90	medio alto
Verona	8.150,82	molto alto
Vicenza	4.289,15	medio alto
Veneto	3.323,91	medio

Legenda: tassi ogni 100.000 ab. e livelli di criminalità

fino a 2.000	basso
da 2.001 a 2.500	medio basso
da 2.501 a 3.500	medio
da 3.501 a 4.500	medio alto
da 4.501 a 6.000	alto
oltre 6.000	molto alto

* Venezia comprende anche i comuni di Cavallino-Treporti, Marcon e Quarto d'Altino
Fonte: elab. Osservatorio Regionale per la Sicurezza – Regione del Veneto su dati Istat e Re.Ge.

Anche l'indice di gravità, pari a 127,1, conferma che i reati nel distretto, oltre ad essere numerosi, presentano una gravità più alta rispetto alla media del Veneto, anche se tra i capoluoghi di provincia si posiziona sempre tra le fasce più basse.

Indice di gravità dei reati denunciati per cui l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale nei capoluoghi di provincia del Veneto. Anni 2003 e 2004 aggregati.

Capoluoghi di Provincia * e Regione Veneto	Tassi ogni 100.000 abitanti	
	2003/2004	indice di gravità **
Belluno	119,4	medio alto
Padova	280,3	molto alto
Rovigo	172,2	molto alto
Treviso	185,7	molto alto
Venezia	127,1	medio alto / alto
Verona	260,8	molto alto
Vicenza	127,3	medio alto / alto
Veneto	98,6	medio

Legenda: indice di gravità	
da 25 a 50	basso
da 51 a 75	medio basso
da 76 a 100	medio
da 101 a 125	medio alto
da 126 a 150	alto
oltre 150	molto alto

* Venezia comprende anche i comuni di Cavallino-Treporti, Marcon e Quarto d'Altino

** L'indice di gravità è stato ottenuto rapportando la pena media edittale pro capite di ciascun capoluogo di provincia al corrispondente valore medio calcolato per l'intera Regione del Veneto (base Veneto = 100)

Fonte: elab. Osservatorio Regionale per la Sicurezza - Regione del Veneto su dati Istat e Re.Ge.

Il reato più frequente è rappresentato dai furti (15.579), che rappresentano da soli più della metà dei reati totali compiuti nel distretto; seguono i danni a cose, animali, terreni, ecc. (1.420) e la ricettazione (767). Analizzando i tassi di criminalità, calcolati sulla popolazione residente, emerge che i valori si aggirano intorno alle medie regionali anche se si rilevano scarti elevati soprattutto nelle violenze sessuali (10,86 reati ogni 100.000 abitanti contro 5,68), nelle rapine (70,74 contro 46,03), nei furti (2.562,81 contro 2.088,61) e nelle ricettazioni che presentano tassi quasi doppi rispetto alla media.

Distribuzione per tipologia dei reati denunciati per cui l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale nel distretto sicurezza "Comune di Venezia e limitrofi" e in Veneto. Anni 2003 e 2004 aggregati. Valori assoluti e tasso medio annuo.

Tipologia di reato	Comune di Venezia e limitrofi		Veneto	
	valori assoluti	tasso medio annuo *	valori assoluti	tasso medio annuo *
Furto	15.579	2.562,81	193.944	2.088,61
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	1.420	233,60	25.222	271,62
Ricettazione	767	126,17	6.378	68,69
Violenza privata, minaccia, ecc.	511	84,06	7.249	78,07
Produzione, vendita, acquisto illecito di stupefacenti	493	81,10	4.676	50,36
Rapina	430	70,74	4.274	46,03
Truffa, ecc.	412	67,78	9.767	105,18
Ingurie e diffamazioni	367	60,37	5.658	60,93
Lesioni personali volontarie	338	55,60	5.384	57,98
Violenza sessuale	66	10,86	527	5,68
Percosse	64	10,53	900	9,69
Omicidio volontario tentato o consumato	15	2,47	187	2,01
Altri reati	5.555	913,82	44.486	479,08
Totale	26.017	4.279,91	308.652	3.323,93

* Tasso medio annuo ogni 100.000 abitanti

Fonte: elab. Osservatorio Regionale per la Sicurezza - Regione del Veneto su dati Istat e Re.Ge.

Nel distretto sicurezza "Comune di Venezia e limitrofi" la maggior parte dei reati denunciati è di autore ignoto (78,3% contro 80,8% della regione). In generale, gli autori dei furti rimangono ignoti in oltre il 95% dei casi, data l'assenza di interazione tra autore e vittima e dalla mancanza in genere di testimoni oculari. Per i reati legati a produzione, vendita e acquisto illecito di stupefacenti la percentuale di autori scoperti è prossima all'80% a livello distrettuale, mentre è mediamente poco inferiore al 70% in Veneto (in questi casi le denunce si concretizzano a seguito di attività investigative della polizia giudiziaria).

Alcuni numeri...

Polizia di prossimità (parchi, ufficio mobile)

Per agevolare il contatto tra le forze di polizia locale e i cittadini è stato acquistato nel 2005 un veicolo, adeguatamente equipaggiato ed accessorato, che si sposta nelle frazioni del Comune riuscendo così a raggiungere anche le zone più periferiche e la popolazione con difficoltà a muoversi (anziani, bambini, etc.). È proseguita inoltre l'attività di vigilanza nei parchi tramite il gruppo Bike.

	2004	2005	2006
n. turni di vigilanza nei parchi	147	77	147
n. violazioni accertate nei parchi	35	15	7
n. segnalazioni e denunce pervenute ufficio mobile	-	70	72

Educazione stradale presso le scuole medie inferiori

	2004	2005	2006
n. lezioni svolte	176	176	178
n. scuole interessate	26	26	28

Protezione Civile

	2004	2005	2006
n. volontari	205	249	266
n. interventi a richiesta e a scopo preventivo	520	482	915
n. ore formazione volontari	150	200	665

Sicurezza negli ambienti di lavoro comunali

Per tutelare e prevenire la sicurezza dei dipendenti del Comune e dei cittadini che frequentano gli uffici e scuole comunali il servizio "prevenzione e protezione" promuove e realizza le seguenti attività: sorveglianza sanitaria, progettazione e realizzazione di interventi formativi e informativi, elaborazione di documenti di valutazione dei rischi lavorativi e rischi incendi individuando gli interventi per la messa a norma dei luoghi di lavoro, elaborazione dei piani di gestione dell'emergenza e realizzazione delle esercitazioni antincendio.

	2004	2005	2006
n. piani di gestione emergenza	15	25	18
n. esercitazioni antincendio	9	10	11
n. documenti valutazione rischi lavorati e rischio incendio	52	30	35
n. corsi di formazione sulla sicurezza realizzati	30	21	33
n. dipendenti partecipanti ai corsi di formazione sulla sicurezza	385	642	552
n. dipendenti sottoposti a controlli sanitari	350	404	295

I nostri obiettivi per il 2006...

- 1) Rafforzare i presidi, potenziare la strumentazione tecnica della polizia municipale ed intensificare i controlli di polizia stradale e prevenzione
- 2) Completare il sistema di videosorveglianza urbana della polizia municipale

Per intensificare l'attività di controllo e di contrasto alla guida in stato di ebbrezza nel 2006 il ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito al reparto motorizzato 4 nuovi etilometri in comodato. Sono stati controllati 1.465 conducenti e, per 149 di questi, è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria ed il ritiro della patente per guida in stato di ebbrezza.

Sono stati intensificati i controlli della velocità con il telelaser e autovelox nelle arterie stradali interessate da maggior traffico, dove sono state accertate complessivamente 7.672 sanzioni.

Nell'anno 2006 sono state accertate 105.206 violazioni alle norme del codice della strada (circa il 40% in più dell'anno scorso); rispettivamente si è trattato di violazioni per: 194 utilizzo scorretto del telefonino durante la guida, 318 mancato uso cinture di sicurezza, 396 per velocità pericolosa, 27 per guida senza patente, 182 per omessa revisione, 1.454 per passaggio con semaforo rosso e 244 per mancanza copertura assicurativa.

Polizia municipale e stradale

	2004	2005	2006
n. addetti polizia locale	399	386	394
n. automezzi polizia locale	78	75	75
n. controlli cinture di sicurezza	284	296	12.020
n. controlli etilometro	677	610	1.465
n. interventi con misuratori di velocità	4.573	5.895	7.672
n. controlli su autorizzazioni al transito in area urbana di mezzi pesanti	12.951	8.043	2.650
n. violazioni accertate per divieto di transito mezzi pesanti	252	419	306
n. patenti ritirate	316	301	365
n. veicoli rimossi	789	677	690
n. punti patente decurtati	22.488	22.698	29.583
n. incidenti	1.075	1.049	1.087

Sistema di video-sorveglianza urbana

Al momento sono attive 19 telecamere per la videosorveglianza del territorio nel centro storico (San Marco, campo Santa Margherita, Ghetto, ecc.) ed è stata bandita una gara per il secondo lotto la cui messa in opera è prevista per il 2007.

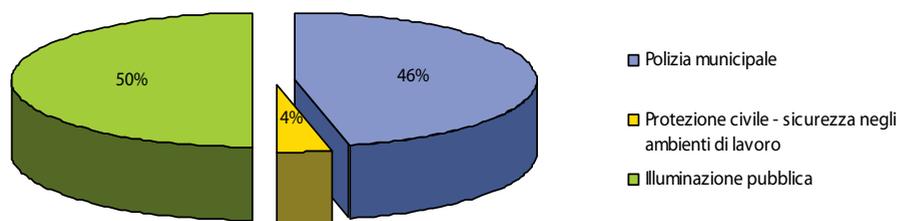
Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Recupero edificio ex Krull presso l'ex Pretura di Mestre	24/03/2006	3.599.251
Interventi di manutenzione straordinaria sull'edilizia giudiziaria	28/02/2006	516.457
Potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale di terraferma	02/10/2006	1.032.914
Installazione di un nuovo sistema di video sorveglianza per la sicurezza del territorio e la sorveglianza della polizia	08/11/2006	729.000
Contratto d'appalto per la gestione tecnologica integrata, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti d'illuminazione pubblica venezia centro storico e isole e Mestre terraferma (periodo dal 01/01/2006 al 31/12/2006)	31/12/2006	9.500.000
Altri interventi di varia natura per la sicurezza conclusi e collaudati nel 2006		403.032
Importo totale		15.780.654

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Polizia municipale	18.465	19.990	19.528	6.019	5.425	6.956
Protezione civile - sicurezza negli ambienti di lavoro	1.035	1.322	1.523	2	9	41
Illuminazione pubblica	19.497	21.312	21.051	-	-	-
Totale	38.997	42.624	42.102	6.021	5.434	6.997

Principali voci di spesa per la sicurezza



I nostri impegni per il 2007

- Effettuare almeno 1.610 controlli su strada mediante etilometro
- Sviluppare un sistema di allertamento e informazione sul rischio industriale, mediante redazione del nuovo piano di emergenza esterna alle aziende a seguito di incidenti rilevanti, con la prefettura
- Realizzare un impianto di videosorveglianza basato su almeno quattro telecamere, presso la municipalità di Lido-Pellestrina al fine di prevenire danneggiamenti al patrimonio pubblico affidato



BILANCIO DELLA SALUTE

L'Azienda Sanitaria Veneziana, Ulss la più grande della Provincia di Venezia, è costituita dal Comune di Venezia e dai comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Cavallino-Treporti e serve una popolazione di oltre 300.000 persone. Al suo interno conta quattro distretti socio-sanitari, per un totale di 255 medici di famiglia e 33 pediatri, e comprende 12 consultori familiari e 11 consultori pediatrici. Sono presenti due ospedali pubblici, l'Umberto I a Mestre e il Ss. Giovanni e Paolo a Venezia e quattro case di cura private convenzionate (Policlinico S. Marco e Villa Salus a Mestre, Ospedale Fatebenefratelli a Venezia e Istituto San Camillo al Lido di Venezia) per un totale di 960 posti letto nelle strutture pubbliche e 582 nelle case di cura convenzionate.

Azienda Ulss 12 Veneziana. Offerta e attività ospedaliera, anno 2004

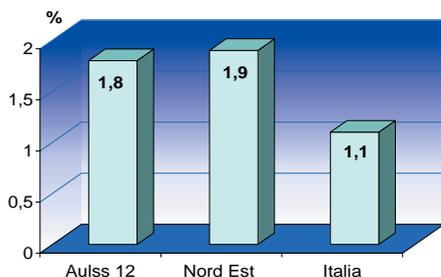
	Umberto I	SS. Giovanni e Paolo	Totale
n. posti letto	551	409	960
n. ricoveri	19.308	12.937	32.245
n. interventi chirurgici	11.628	5.933	17.561
n. prestazioni ambulatoriali	1.965.191	1.728.514	3.693.705
n. bimbi nati	955	627	1.582

Fonte: Azienda Ulss 12 Veneziana

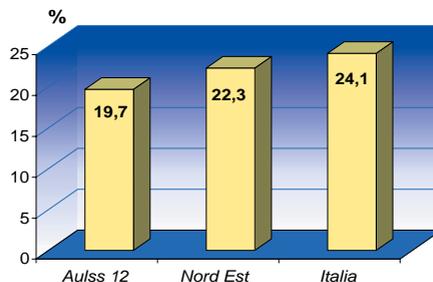
I posti letto disponibili sono 5,1 ogni mille abitanti (il dato nazionale è 5,5). Rispetto al 1997, i ricoveri negli istituti pubblici sono più che dimezzati nel 2004 e ammontano a 32.245. Sono invece 11.874 quelli registrati nel 2004 presso gli istituti privati. Il tempo di degenza media per l'ospedale di Mestre è pari a 8,69 giorni, mentre per quello di Venezia è di 9,34 giorni (a livello nazionale si registrano 6,9 giorni). La principale causa del ricovero negli istituti pubblici dell'Azienda Ulss 12 Veneziana sono le patologie legate all'ipertensione (soprattutto malattie cardiovascolari) con 7.153 ricoverati pari al 15,6% dei ricoveri totali. Dall'analisi dei dati sugli stili di vita della popolazione residente sul territorio di competenza dell'Azienda Ulss 12 per l'anno 2001, emerge che l'abuso di alcol è superiore alla media nazionale (1,8% rispetto all'1,1% nazionale), mentre l'incidenza di fumo, sostanze stupefacenti e persone soprappeso riflettono l'andamento italiano. Secondo stime basate sui tassi veneti, nell'Azienda Ulss 12 Veneziana fumano 60.000 persone (20%). La percentuale è inferiore al valore del Nord Est (22,3%) e dell'Italia (24,1%).

Italia, Nord Est e Aulss 12. Alcolisti e fumatori, anno 2001

Alcolisti



Fumatori di età superiore ai 15 anni

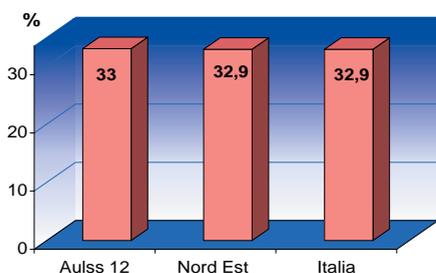


Fonte: HFA Database, giugno 2005

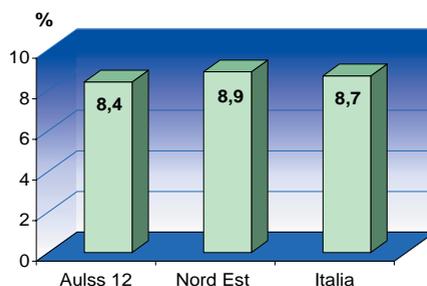
L'attenzione ad una alimentazione corretta va aumentando, eppure nell'Azienda Ulss 12 sono in sovrappeso circa 100.000 persone, pari al 33% della popolazione. Il dato è comunque in linea con la media del Nord Est e dell'Italia (32,9%). Gli obesi sono invece circa 26.000; il valore locale dell'8,55% è lievemente inferiore a quello del Nord Est (8,86%) e dell'Italia (8,67%), con più persone obese nella fascia d'età 45-64 anni.

Italia, Nord Est e Ulss 12. Persone sovrappeso e obese, anno 2000

Persone sovrappeso



Persone obese



Fonte: HFA Database, giugno 2005

Alcuni numeri...

Supporto alla consulta per la tutela della salute

La Consulta per la Tutela della Salute, creata nel 2004, ha lo scopo di promuovere e contribuire a migliorare la qualità dei servizi socio-sanitari erogati dalle istituzioni pubbliche e private operanti nel territorio.

	2004	2005	2006
n. atti conclusi dalla consulta relativi alla salute	6	15	3
n. elaborazioni di documenti e studi	12	21	5

Indagini e servizi sulla salute

	2004	2005	2006
n. incontri coi gruppi di cittadini per indagini sulla percezione dei servizi sanitari	8	17	6
n. persone coinvolte nelle indagini sulla percezione servizi sanitari	200	972	160

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Promuovere il potenziamento dell'assistenza distrettuale
- 2) Favorire la collaborazione associata tra i medici del territorio
- 3) Costituire un osservatorio dei servizi alla persona, un sistema condiviso di rilevazione dei dati dei servizi sociali

Il Comune si impegna ormai da anni per garantire ai cittadini continuità assistenziale, informazione completa sui servizi e sulla loro accessibilità e sedi distrettuali decorose e funzionali, col sostegno di alcune organizzazioni presenti nel territorio come i centri per i diritti del malato.

Nel territorio del Comune sono presenti quattro distretti sanitari: Venezia centro storico presso l'ex Giustinian, estuario (Lido, Pellestrina, Murano, Burano) presso l'Ospedale al Mare al Lido, Mestre Centro (Cipressina, Zelarino, Trivignano) e Mestre sud (Chirignago, Marghera) in via Cappuccina, Mestre nord (Favaro, Carpenedo) in via Triestina.

Assistenza distrettuale

Nel 2006 la municipalità di Favaro ha espresso parere favorevole alla variante al piano regolatore dell'area interessata dalla costruzione del nuovo distretto sanitario (area confinante con l'ex scuola De Nicola e la piscina), con cui verranno superati disagi e carenze strutturali della sede attuale e verranno ampliati i servizi offerti alla cittadinanza. Nel 2007 verrà perfezionato il passaggio di proprietà dal privato cedente al Comune del terreno e seguirà la fase di progettazione e realizzazione della struttura di competenza dell'ASL e l'inizio lavori, previsto probabilmente per il 2008.

La municipalità di Marghera ha operato attivamente affinché venissero garantiti almeno i livelli essenziali delle prestazioni offerte dai servizi sanitari presenti nel proprio territorio, in particolare dal centro di assistenza psichiatrica territoriale di via Varè.

Medicina di gruppo

Alcuni medici di base decidono di collaborare e condividere una sede e gli strumenti necessari per la propria attività (si parla a tale proposito di "medicina di gruppo"). I vantaggi di questa pratica sono un miglior rapporto tra cittadino e medico (grazie alla riduzione degli adempimenti burocratici), un potenziamento dell'offerta di servizi all'utenza, la garanzia di un'assistenza da parte di professionisti sempre aggiornati (aumenta infatti la possibilità per i medici di partecipare ad attività di formazione) ed una maggiore continuità assistenziale grazie a modalità di integrazione tra i medici (con data base in comune e rotazioni nei turni, ecc.).

A tale proposito, nel 2006 la municipalità di Chirignago-Zelarino ha stabilito la concessione a canone convenzionato di alcuni spazi ambulatoriali del centro polifunzionale di via Ciardi, in località Cipressina, ad un gruppo di medici di base interessati a realizzare un progetto di medicina di gruppo, per ampliare in termini di orario e di prestazioni la gamma dell'offerta territoriale.

A Marghera, in collaborazione con la Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale, sono proseguite le attività per l'apertura del Centro Salute previsto in Piazza Mercato.

Anche a Burano l'amministrazione ha messo a disposizione dei locali per lo sviluppo della medicina di gruppo ed è stato approvato un progetto di *Medicina di Gruppo per Burano*, integrato con i servizi distrettuali.

Tale medicina di gruppo permette altresì di realizzare attività di ricerca sulle patologie maggiormente diffuse nel territorio. Il progetto *CO.ME.FA.RE (Comune e Medici di Famiglia in Rete)*, avviato nel giugno 2005, coinvolge 21 medici sperimentatori e punta alla creazione di un data base comprendente indicatori sociali e sanitari, inoltre mira a coinvolgere i medici del territorio nella lettura

delle informazioni e nella progettazione degli interventi socio-sanitari nel territorio.

Inoltre, sono state seguite nell'inserimento lavorativo in cooperative sociali 194 persone da servizi socio sanitari; l'esperienza lavoro mantiene motivazione al cambiamento e alla tutela delle condizioni di vita e di salute.

Sono stati individuati referenti di municipalità e presi contatti con Venis, nello stesso tempo si è predisposto una prima versione demo dei dati da raccogliere. L'attività di raccolta dati si è concentrata sui report monitoraggio piani, bilancio sociale e questionario Istat. Sono stati realizzati i 5 report di monitoraggio previsti per ciascuna delle aree di programma inserite nel piano di zona socio-sanitario 2005-2007. Il monitoraggio delle attività è riferito al 2005 ed al primo semestre 2006.

Osservatorio dei servizi alla persona

NUOVO OSPEDALE DI MESTRE E CONNESSA VIABILITÀ

Il nuovo Ospedale di Mestre mira ad essere punto di riferimento per la neurochirurgia, la cardiocirurgia e l'emergenza, tra i più avanzati d'Italia a livello tecnologico.

Il bacino d'utenza stimato è di 300.000 abitanti nel veneziano e di 800.000 a livello provinciale. Il presidio si estenderà su 117.000 metri quadri in un'area di 260.000, all'interno sono previste 16 sale operatorie, 350 camere per un totale di 680 posti letto. I posti DH\DS saranno 72; i posti per dializzati 35 e di terapia intensiva 24.

Per l'accesso al nuovo ospedale sono previsti interventi di adeguamento/ampliamento della viabilità esistente (allargamento via Bella e realizzazione di una rotonda) e la realizzazione di una nuova viabilità.

Stato interventi:

Collegamento fognario tra nuovo ospedale e rete esistente: ultimato

Sottopasso Terraglio: lavori ultimati, il giorno 13 gen. 07 è stato inaugurato

Sovrapasso Arzeroni: lavori ultimati, il giorno 02 dic. 06 è stato inaugurato

Rotatoria di raccordo tra Via Paccagnella e la strada ovest: ultimata in data 28 nov. 06 e resa viabile

Viabilità a nord e ovest della nuova area ospedaliera di Zelarino: ultimata e resa viabile



Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Programmazione sanitaria	430	407	303	0	0	0
Consulta per la salute	0	0	42	0	0	0
Totale	430	407	346	0	0	0

I nostri impegni per il futuro

- Completare il profilo di salute della città con l'elaborazione di indicatori sociali, demografici e urbanistici rilevati nel territorio, in rapporto con lo stato di salute della popolazione
- Realizzare attività di carattere epidemiologico e promuovere progetti mirati alla tutela della salute dei cittadini
- Aggiornare il piano di zona alla luce delle linee guida della Regione Veneto e all'allineamento della vigenza del piano indicata dalla regione (2007-2009), attivando dei tavoli tecnici interservizi e un percorso partecipativo che prevede la realizzazione di forum con le associazioni, le organizzazioni sindacali ed i portatori di interesse.



BILANCIO DELLO SVILUPPO

Nel 2006 il sistema imprenditoriale del Comune di Venezia ha continuato ad espandersi, annotando un tasso di crescita del 4,56% tra il 2002 e il 2006. Crescono a buon ritmo il turismo (+20,32%), la pesca (+14,86%), le costruzioni (+14,36%) e i trasporti (+11,34%). Quello dei servizi alle imprese è il settore che segnala il maggiore aumento nel quinquennio, pari al 22,23%. Nel 2006 ci sono 11 imprese ogni 100 abitanti.

Relativamente al settore economico trasporti si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attività svolta nel 2006 dall'Aeroporto di Venezia e dal Porto di Venezia e quelli sul movimento merci delle stazioni FS di Venezia-Mestre e Venezia scalo Marghera.

L'Aeroporto di Venezia, primo scalo regionale e quarto nazionale (dopo Fiumicino, Malpensa e Linate), ha chiuso il 2006 con un traffico complessivo di 6,3 milioni di passeggeri, equamente distribuiti tra arrivi e partenze, ed un incremento rispetto al 2005 dell'8,9% negli arrivi e del 9,1% nelle partenze. I movimenti di aeromobili dello scalo veneziano (aerei arrivati e partiti), sono stati poco più di 76 mila, con una crescita sul 2005 del 4,1% per gli arrivi e del 3,7% per le partenze. Un risultato estremamente positivo dopo la flessione del 2005 dovuta all'aumento del costo del carburante e alla crisi del settore di voli *low cost*.

Il settore cargo, ha confermato il buon andamento degli ultimi anni. Sono state movimentate 26.692 tonnellate di merci, con un incremento del 15,5%.

Movimentazione aeromobili e passeggeri nell'aeroporto Marco Polo di Venezia. Anni 2001-2006

Anni	Movimenti aeromobili				Movimenti passeggeri			
	valori assoluti		variazioni %		valori assoluti		variazioni %	
	arrivi	partenze	arrivi	partenze	arrivi	partenze	arrivi	partenze
2001	29.748	29.766	- 2,1	- 2,2	2.080.117	2.089.363	+ 2,7	+ 2,0
2002	31.080	31.070	+ 4,5	+ 4,4	2.109.680	2.097.988	+ 1,4	+ 0,4
2003	36.068	36.071	+ 16,0	+ 16,1	2.659.121	2.634.370	+ 26,0	+ 25,6
2004	35.846	35.841	- 0,6	- 0,6	2.746.361	2.750.306	+ 3,3	+ 4,4
2005	36.628	36.775	+ 2,2	+ 2,6	2.886.044	2.892.003	+ 5,1	+ 5,2
2006	38.144	38.142	+ 4,1	+ 3,7	3.141.601	3.155.645	+ 8,9	+ 9,1

Fonte: SAVE

Nel 2006, il Porto di Venezia, ha registrato dei risultati record: il traffico totale si è avvicinato ai 31 milioni di tonnellate (+6,3% rispetto al 2005) e i passeggeri sono stati più di 1,4 milioni (+6,5% sul 2005).

Movimentazione merci, contenitori e passeggeri nel Porto di Venezia. Anni 2004-2006

	2004	2005	2006	Var. % 06/05	Var. % 06/04
Movimento merci (tonn.)	29.756.139	29.099.041	30.936.931	6,3	4,0
Commerciale	13.016.263	12.722.043	14.541.961	14,3	11,7
Industriale	5.994.289	5.834.761	5.033.494	- 13,7	- 16,0
Petroli	10.745.587	10.542.237	11.361.476	7,8	5,7
Movimento contenitori (TEU's)	290.898	289.860	316.641	9,2	8,8
Movimento passeggeri	1.037.833	1.365.375	1.453.513	6,5	40,1
Navi arrivate al commerciale	3.459	3.603	3.655	1,4	5,7
di cui navi passeggeri	1.154	1.414	1.377	- 2,6	19,3

Fonte: Porto di Venezia

Il settore commerciale, ha visto un aumento del 14,3% (14.541.961 tonnellate, 1.819.918 in più rispetto al 2005), con un incremento del 19,7% delle merci tradizionali (cereali +33,9%, sfarinati +14,7%, carbone +30,3%, rinfuse siderurgiche +19,1%, prodotti siderurgici +56,9%, merci altre + 34,0%). In forte calo il traffico industriale, mentre dà segni di ripresa quello del porto petroli, rispettivamente -13,7% e +7,8%. Per il primo si è assistito a una conferma dell'andamento del 2005, mentre per il secondo, si è osservato una inversione di tendenza che fa ben sperare in un veloce recupero delle posizioni perse negli ultimi anni.

Il movimento contenitori è cresciuto del 9,2% (316.336 TEU's) rispetto allo stesso periodo del 2005. Questo risultato positivo è stato ottenuto principalmente per merito dell'escavo dei canali di navigazione e della riorganizzazione dei servizi combinati (accordo con Trenitalia e Ferrovie dello Stato, ma anche per la realizzazione del nuovo parco ferroviario del porto).

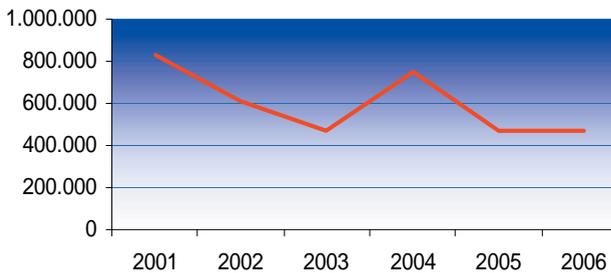
Molto bene il traffico passeggeri che, pur non segnando gli incrementi del 2005 (+31,6% rispetto al 2004), ha fatto registrare un aumento del 6,5%. I passeggeri che hanno scelto lo scalo lagunare per le loro crociere sono stati 1.453.513; con questo risultato si è largamente superato il record storico dello scorso anno.

Il 2006 è stato l'anno dei record anche per i traghetti: 456.604 (+2,2% rispetto al 2005). Un segnale che conferma lo scalo lagunare quale ponte privilegiato per Grecia ed Est Mediterraneo. Venezia inoltre è il porto di partenza ideale per visitare le coste croate e slovene raggiungibili in poche ore di navigazione con veloci aliscafi e catamarani. La stagione 2006 si è chiusa registrando 111.245 passeggeri trasportati su navi e imbarcazioni veloci.

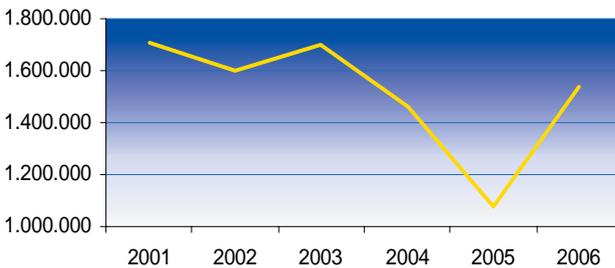
Contrariamente a quanto avvenuto nel 2005, nel 2006 la movimentazione di merci su rotaia nelle stazioni di Venezia-Mestre e Venezia scalo Marghera è cresciuta rispetto all'anno precedente. In particolare, al timido rialzo degli arrivi (+0,9%) si contrappone un consistente aumento delle partenze, pari a +43,2%.

Movimento delle merci nelle stazioni FS di Venezia-Mestre e Venezia scalo Marghera. Anni 2001-2006; (in tonnellate)

Arrivi



Partenze



Fonte: Ferrovie dello Stato

Analizzando il dato del PIL della Provincia di Venezia la crescita caratterizzante gli anni 2004 e 2005 ha dei valori rispettivamente pari a +3,3% e a +1,1%. L'andamento descritto per il valore aggiunto provinciale si rispecchia nel PIL pro-capite che, con un ammontare pari a 26.812 euro, pone la Provincia di Venezia in linea sia con le altre province venete che con la media regionale e al di sopra del dato medio italiano (24.152 euro).

Nel 2005 la Provincia di Venezia occupa il 30esimo posto nella graduatoria nazionale relativa al PIL pro-capite.

Andamento del PIL a prezzi correnti nelle province venete, in Veneto ed in Italia (2003-2005; valori in milioni di euro)

Province e Regioni	2003	2004	2005	Var. % 04/03	Var. % 05/04
Belluno	5.394	5.655	5.693	+ 4,8	+ 0,7
Padova	22.459	23.470	23.610	+ 4,5	+ 0,6
Rovigo	5.363	5.534	5.785	+ 3,2	+ 4,5
Treviso	20.736	21.734	21.882	+ 4,8	+ 0,7
Venezia	21.323	22.030	22.277	+ 3,3	+ 1,1
Verona	22.490	23.766	24.815	+ 5,7	+ 4,4
Vicenza	21.970	22.456	23.034	+ 2,2	+ 2,6
Veneto	119.736	124.645	127.096	+ 4,1	+ 2,0
Italia	1.335.352	1.388.872	1.417.240	+ 4,0	+ 2,0

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Alcuni numeri...

Gare e contratti

	2004	2005	2006
n. contratti stipulati	345	304	332
n. contratti con obbligo di registrazione	204	169	138
n. contratti registrati entro i termini	204	169	117
n. gare aggiudicate	79	45	40
n. gare bandite	95	54	73
n. ricorsi al TAR	2	0	1

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Promuovere la creazione di nuove imprese, artigiane e non, mediante lo sviluppo di azioni di incentivazione economica
- 2) Promuovere e potenziare gli incubatori d'impresa e favorire la partecipazione delle imprese incubate a progetti comunitari
- 3) Contrastare l'abusivismo e intensificare i controlli

- 4) Incrementare le entrate da sponsorizzazioni tramite la promozione del Marchio di Venezia
- 5) Individuare l'esatta ubicazione dei plateatici, realizzare il *Piano dei plateatici* ed elaborare ed attuare un piano di controllo degli stessi
- 6) Istituire il nuovo mercato ambulante a Campalto
- 7) Istituire un mercato dell'oggetto nautico usato a Campalto
- 8) Creare una nuova scuola per la formazione di mastri d'ascia
- 9) Aprire un tavolo permanente di concertazione per promuovere un Patto per l'intero distretto di Murano in grado di assicurare il mantenimento della produzione vetraria in isola e il suo sviluppo sostenibile
- 10) Risistemare la cantieristica minore in aree idonee e bonificate
- 11) Favorire l'utilizzo della finanza di progetto
- 12) Costituire una nuova Associazione per il *Piano Strategico* e attivare un sistema di monitoraggio del Piano
- 13) Effettuare l'avanzamento *Programma Innovativo in Ambito Urbano* avviato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- 14) Sviluppare l'attività dell'*Urban Center*
- 15) Implementare azioni per lo sviluppo dell'economia sociale e sperimentare il metodo del coordinamento aperto per la progettazione delle attività e creazione spazio permanente dedicato all'economia solidale

Nel corso del 2006 è stato implementato il *bando Bersani* con lo stanziamento di 670.000 per contributi; vi hanno partecipato 53 imprese (le cui domande di contributo sono state ritenute ammissibili) e 34 imprese sono state finanziate con un contributo medio pari a 20.000 euro.

Incentivi economici alle imprese

	2004	2005	2006
n. domande finanziabili per incentivi alle imprese	13	49	34
n. domande presentate per incentivi alle imprese	-	85	53
n. pratiche liquidate Bando Bersani	44	37	26

Incubatori d'impresa

Sono state predisposte e completate le procedure di assegnazione dei lotti nei due incubatori oggi operanti (Marghera e Giudecca) raggiungendo la piena saturazione (assegnati 11 lotti a Marghera e 9 alla Giudecca); inoltre continuano i lavori presso il terzo incubatore alla Giudecca (ex Herion) che sarà completo entro la seconda metà del 2007.

Con i fondi di legge speciale per Venezia si è provveduto alle opere di urbanizzazione e al restauro di edifici presso gli ex cantieri navali area ex Cnomv e ex Herion alla Giudecca, dove si sono insediate attività produttive artigiane, operanti nell'ambito della cantieristica minore, servizi per il ristoro, agenzie nautiche ed impianti tecnologici a servizio di tali attività. Presso l'incubatore ex Cnomv alla Giudecca sono state insediate 24 piccole-medie imprese di nuova costituzione.

Alle imprese incubate è stata proposta la partecipazione ai programmi comunitari *E ten* (il cui obiettivo è quello di sostenere le reti nel settore delle infrastrutture di telecomunicazione e di sviluppare servizi e applicazioni interoperabili) e *Media* (programma che sostiene lo sviluppo, la distribuzione e la promozione del settore audiovisivo europeo) e a progetti nazionali. Per quanto concerne i programmi regionali sono state sostenute 2 iniziative progettuali presentate direttamente dalle imprese incubate.

	2004	2005	2006
n. lotti assegnati	-	16	20
n. lotti disponibili	23	34	20
n. imprese incubate	-	17	19

Contrastare l'abusivismo e intensificare i controlli

L'azione di contrasto al fenomeno del commercio abusivo è stata particolarmente incisiva nelle zone di Campo San Bartolomeo, Campo San Luca, Campo San Salvador e da Campo San Moisè fino al Ponte dell'Accademia, mediante presidio del territorio da parte di 3.684 operatori in uniforme. A questa si sono aggiunti 60 servizi per "antiabusivismo" effettuati da operatori delle sezioni territoriali e del pronto intervento in abiti borghesi, 56 servizi "interforze" in collaborazione con Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato, che hanno portato al controllo di 2.702 venditori, perquisizione di 10 locali adibiti a deposito di merce contraffatta, denuncia di 364 venditori per merce contraffatta, 370 sequestri penali di merce contraffatta (12.347 articoli) e 339 sequestri amministrativi di merce (7.969 articoli) per vendita senza autorizzazione. Inoltre sono stati rinvenuti 80.940 articoli di merce abbandonata

dai venditori datisi alla fuga alla vista degli agenti e sono stati distrutti circa 54,4 quintali di merce contraffatta sequestrata.

Al fine di far emergere fenomeni di abusivismo nel trasporto merci è stato introdotto il contrassegno identificativo per il trasporto merci in conto proprio, per conoscere le imbarcazioni di proprietà ed in uso a specifiche attività commerciali. A tutt'oggi sono stati consegnati 986 contrassegni per il trasporto merci in conto proprio e sono stati rilasciati 85 contrassegni per l'uso privato.

	2004	2005	2006
n. controlli commerciali effettuati	6.908	5.384	10.315
n. controlli su esercizi effettuati / n. plateatici	-	0,77	2,91
n. oggetti sequestrati	18.998	39.851	101.256
n. sanzioni	2.168	911	969
n. controlli edilizi	1.999	2.386	2.535
n. cantieri sequestrati	12	0	5
n. persone denunciate all'autorità giudiziaria	157	159	167
n. sanzioni (amministrative e penali) per controlli edilizi	322	439	217

Sono stati realizzati piani di comunicazione relativi al club degli amici di Venezia, al quarto ponte sul Canal Grande, alle grandi affissioni pubblicitarie sul Canal Grande, ai restauri di edifici pubblici, *Capodanno, Venezia Suona, Carnevale* ed altri, ricercando sponsor direttamente o con l'ausilio di un'agenzia. È stato inoltre realizzato il bando ad evidenza pubblica per la gestione delle grandi affissioni sulle facciate di Ca' Vendramin Calergi e Ca' Giustian, la cui vendita verrà effettuata nei primi mesi del 2007 e il bando per la cartellonistica di servizio presso gli stazi di gondola del Canal Grande. Sono stati sottoscritti 2 nuovi contratti di licenza con importanti aziende del settore degli audiovisivi, 2 con importanti aziende del settore alimentare e turistico e 3 importanti accordi di sponsorizzazione con le aziende MCM Crociere, Fassa e Manpower, interessate ad un rapporto pluriennale, che finanzieranno l'organizzazione di eventi quali il *Carnevale, Venezia Suona, il Palio delle Repubbliche Marinare*, mostre presso i Musei Civici, ecc..

Un nuovo importante settore di sviluppo dei rapporti di sponsorizzazione è dato dagli "spazi di visibilità", concedibili all'interno di alcune parti del sito internet del Comune attraverso la presenza di *banner* e di pubblicità contestuale, nonché attraverso l'inserimento di inserzioni nelle banche dati di strutture ricettive e di ri-

Incrementare le entrate da sponsorizzazioni

storazione. È stato attivato e reso accessibile tramite *link* dalla homepage del sito comunale un sito internet dedicato all'*e-commerce* dei prodotti a marchio, realizzato da una azienda licenziataria.

	2004	2005	2006
introito da contratti sottoscritti	535.704	337.501	119.000
n. contratti sottoscritti	6	6	7
n. eventi di comunicazione del marchio	7	1	8
n. licenziatari in attività	-	7	11

Plateatici

È stato predisposto un sistema informatico georeferenziato che permette l'individuazione dello stato di fatto delle occupazioni di suolo pubblico della Venezia insulare, rendendo possibile la successiva stesura analitica dei piani particolareggiati del plateatico. Nel 2006 sono stati predisposti 11 piani particolareggiati (criteri localizzativi dei plateatici) di cui 3 approvati da Soprintendenza e Salvaguardia e 8 in attesa di parere.

In seguito ai controlli sono stati emessi 257 verbali (167 riguardanti Venezia e 79 Mestre); 33 di questi hanno dato luogo a comunicazioni di avvio del procedimento di decadenza (plateatico e commercio area pubblica) da parte della direzione Attività Produttive. A questi si aggiungono i 63 procedimenti gestiti direttamente dall'Area Tributi. Nell'ambito dei 6.609 controlli effettuati sulle 1.480 postazioni di commercio su area pubblica sono state accertate 278 violazioni per occupazione abusiva di suolo pubblico.

Mercato ambulante a Campalto

È stata approvata l'istituzione, in via sperimentale, del nuovo mercato ambulante a Campalto, con 25 posteggi, ed è in fase di predisposizione il bando per l'approvazione della graduatoria e la conseguente assegnazione degli spazi agli operatori. Nel 2007 si renderà pubblico l'evento e verranno rilasciate le relative autorizzazioni. Il mercato inizierà a funzionare presumibilmente da settembre 2007.

Mercato dell'oggetto nautico usato a Campalto

La municipalità di Favaro ha collaborato alla realizzazione del primo mercato dell'oggetto nautico usato a Campalto fornendo servizi alla Associazione Campalto Viva che ha curato il progetto e sostenendone i costi relativi (energia elettrica, servizi igienici, fornitura acqua, chiusura strade).

Nel 2006 è stato realizzato alla Giudecca, dal Consorzio Cantieristica Minore Veneziana, un nuovo corso di formazione per mastri d'ascia, con finanziamenti aggiuntivi reperiti dal programma *Urban Italia*. Il corso ha visto la partecipazione di 13 studenti, di cui 3 sono stati inseriti direttamente nel mondo del lavoro al termine del corso. Ai corsi realizzati da Confartigianato e Consorzio Cantieristica Minore Veneziana hanno partecipato 23 studenti, di cui 8 studenti sono stati assunti.

Scuola per la formazione di mastri d'ascia

È stato istituito a livello locale un *Tavolo istituzionale per lo sviluppo del distretto del vetro di Murano*, con la partecipazione di Comune, Provincia, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, Consorzio Promomvetro, Stazione Sperimentale del Vetro, Scuola Abate Zanetti; questo ha permesso la redazione di progetti volti a conservare, custodire, difendere e sviluppare l'arte del vetro di Murano (ad esempio la realizzazione di un osservatorio e di una banca dati relativi alle attività produttive dell'isola, lo studio e la ricerca di nuove materie prime in grado di sostituire quelle classificate come pericolose e un possibile impiego di miscele basso-fondenti, l'attuazione di politiche di sostegno economico alla tutela del marchio del vetro e attività di promozione culturale). Tali progetti sono stati finanziati da parte degli enti che costituiscono il tavolo istituzionale per un importo superiore ad un milione di euro; mentre il progetto, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, volto al risanamento igienico sanitario da attuarsi in tutta l'isola di Murano comprendente l'implementazione della tecnologia di ossicombustione, attende ancora la validazione definitiva da parte del Ministero stesso. Sono stati realizzati 2 studi sugli ambiti della produzione vetraria (in partnership con Scuola del Vetro Abate Zanetti) e sulle produzioni agricole dell'isola di S. Erasmo ed è stato definito un osservatorio permanente sulla produzione vetraria a Murano presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti.

Patto per il distretto di Murano

	2005	2006
n. imprese attive nel comparto vetrario	427	430
export del Distretto del vetro artistico di Murano (€)	172.694.409	197.872.972

Cantieristica minore in aree idonee e bonificate

Sono stati riallocati con aggiornamento dei titoli negoziali 3 cantieri (cooperativa Daniele Manin alla Giudecca, attività nello squero di San Trovaso e cantiere Pericle a Murano).

Sono stati rinnovati i due contratti della cooperativa Daniele Manin ma al momento la loro collocazione rimane la stessa in attesa dei lavori da eseguirsi presso i due squeri. Per quello che riguarda il Cantiere Pericle di Murano invece non è stato rinnovato il contratto in attesa di definire un'esatta ubicazione.

Favorire l'utilizzo della finanza di progetto

La finanza di progetto (o *project financing*) è una operazione di finanziamento di opere di pubblica utilità con la quale uno o più soggetti (detti "promotori") propongono ad una pubblica amministrazione di finanziare, eseguire e gestire un'opera pubblica, il cui progetto è stato già approvato, in cambio degli utili che deriveranno da una efficiente gestione dell'opera stessa.

Con l'ausilio di docenti della Bocconi è stato realizzato un corso di aggiornamento professionale sulla finanza di progetto per gli operatori del Comune. Sono stati poi avviati 2 project financing, *cinema Rossini* e *Scuola Grande Misericordia*, i cui progetti sono stati valutati dalle rispettive commissioni e sono in fase di ricontrattazione con i promotori.

Associazione per il Piano Strategico e monitoraggio del Piano

Il 4 luglio 2006 è stata costituita l'Associazione per il Piano Strategico di Venezia, cui hanno aderito oltre al Comune 70 soggetti tra società private enti ed istituzioni. E' stato costituito il comitato di coordinamento che collaborerà alla definizione del programma di attuazione, del sistema di valutazione e proporrà gli eventuali aggiornamenti del piano. Sono state approvate le linee di indirizzo per il programma di attività dell'anno 2007 e definite le modalità di lavoro dell'assemblea (costituzione di gruppi per l'approfondimento dei temi relativi al turismo e al suo impatto nell'organizzazione urbana, al potenziale culturale della città, alle proposte per accedere ai fondi comunitari 2007 - 2013).

Il sistema di monitoraggio degli interventi previsti dal piano è stato avviato a fine anno per gli interventi di esclusiva competenza comunale, mentre sarà definito in collaborazione con l'associazione per gli interventi di competenza di altri enti o di soggetti privati.

Anche nel 2006 il Comune ha partecipato a manifestazioni nazionali ed internazionali di marketing urbano (*Eurocities EDF, Mipim, Expo Italia Real Estate, Urban Promo*), coinvolgendo anche operatori locali, per presentare agli operatori del settore immobiliare la città e i suoi più importanti progetti di trasformazione urbana.

È stato infine sottoscritto un accordo con il Ministero delle infrastrutture, per individuare ipotesi di sviluppo della programmazione operativa nel contesto territoriale "Polo logistico di eccellenza dell'Adriatico settentrionale" che consideri il ruolo svolto dall'area veneziana nel sistema dell'Alto Adriatico.

Il programma risulta composto da una pluralità di interventi, in buona parte conclusi o in corso di realizzazione da parte dell'Autorità Portuale e IUAV, tra cui si segnala la conclusione del restauro, da parte dell'Autorità Portuale, della chiesa di S. Marta (al cui interno è stato ricavato un auditorium) e gli interventi condotti da IUAV sui depositi portuali non più utilizzati nell'area di San Basilio, ristrutturati in edifici ad uso direzionale e di supporto alla didattica. Il PIAU di Venezia è stato ritenuto dal Ministero esempio di buone pratiche e come tale è stato presentato nel corso del seminario organizzato il 25 Gennaio 2007 a Roma.

Programma innovativo in Ambito Urbano

Sono state realizzate mostre, seminari e conferenze anche in collaborazione con altri enti come in particolare è avvenuto nella mostra *Acque disperse e feconde* a cura del Consorzio di Bonifica Dese Sile. L'Urban Center in particolare ha svolto attività di supporto a manifestazioni istituzionali sulla comunicazione dei programmi dell'amministrazione (*Sarà Mestre, Urban Promo, PAT*); nel cui ambito sono stati prodotti numerosi supporti informativi multimediali come il cd contenente 130 schede illustrative dei diversi progetti realizzati in occasione di *Sarà Mestre* e i 30 video che illustrano interventi di trasformazione urbana consultabili all'interno dell'Urban Center. E' stato inoltre rinnovato il sito.

Sviluppare l'attività dell'Urban Center

Riferimenti: www.comune.venezia.it/candiani5

Tra i progetti di sostegno alle imprese sociali e all'economia sociale e solidale, è importante citare il progetto di iniziativa comunitaria *Equal Immenso*, di cui è partner il Comune di Venezia. Attivato nel settembre 2005, nel corso del 2006 il progetto ha permesso di sperimentare come la cooperazione sociale possa trovare sviluppo e nuove nicchie di mercato attraverso l'intervento facilitatore dell'ente pubblico. La sperimentazione si è conclusa con un affidamento di servizi per la piccola manutenzione di alcune strutture dell'IRE a una cooperativa sociale aderente al Consorzio di coo-

Economia sociale e solidale

perative sociali di tipo B.G. Zorzetto di Mestre. Inoltre sono state organizzate alcune attività collaterali, fra cui un seminario di formazione rivolto a funzionari e dirigenti del pubblico e del privato sulla normativa per l'affidamento diretto alle cooperative ed è stata attivata una ricerca sulla qualità del lavoro nelle cooperative sociali, in collaborazione con IRES Veneto e Università Ca' Foscari.

È stato fatto il bando per l'adesione delle organizzazioni interessate a partecipare al tavolo di concertazione previsto dal progetto *Venezia per l'altraEconomia*, cui hanno aderito 49 soggetti tra cooperative sociali, imprese, associazioni di volontariato, movimenti dei consumatori, gruppi di acquisto solidale e gruppi informali di cittadini.

Il progetto avviato nel 2006 è stato promosso dagli assessorati Ambiente, Politiche Sociali ed Attività Produttive, con lo scopo di costruire e promuovere una *Rete di Economia Solidale* (RES) veneziana, in grado di riunire le realtà operanti nel campo dell'economia solidale e sociale del territorio ed arrivare a costituire un vero e proprio Distretto di Economia Solidale, basato su modalità alternative di produzione, consumo, risparmio e lavoro. Il Comune ha messo a disposizione una porzione dell'ex PLIP di Via San Donà a Mestre, che verrà inaugurata nel 2007, quale spazio permanente per l'altraEconomia, destinato all'attivazione di reti e alla creazione di momenti di integrazione tra le realtà che lavorano per il rinnovamento delle relazioni economiche.

È stato inoltre istituito un tavolo permanente per l'altraEconomia, insediatosi a dicembre 2006, con il compito di definire obiettivi, strategie e possibili sviluppi della RES veneziana, che ha già approvato una propria carta dei principi e si riunirà periodicamente da gennaio 2007 con incontri plenari e gruppi di lavoro tematici.

Riferimenti: www.comune.venezia.it/altraeconomia

CENTRO INTERSCAMBIO MERCI

L'amministrazione comunale ha deliberato l'acquisizione del centro interscambio con le modalità della acquisizione di cosa futura. Il relativo contratto di acquisto è stato firmato il 30/12/2004 e prevede la consegna dell'opera entro dicembre 2008. L'inizio dei lavori è avvenuto ad ottobre 2005 e sono stati in tale occasione liquidati 10 milioni di euro sul totale di 22.700.000 (attualmente finanziati), mentre il costo totale sarà di 29.700.000 euro di cui 10.212.000 finanziati dalla Legge Speciale.

Con la consulenza di un avvocato esperto in diritto comunitario il Comune sta preparando il bando per l'affidamento in gestione del centro, in cui si stabiliranno i criteri in base ai quali effettuare la procedura selettiva per l'individuazione del futuro gestore.

La qualità nei servizi per lo sviluppo

- Cooperazione territoriale e Competitività ed Occupazione

Nel giugno del 2006 il servizio Cooperazione territoriale e il servizio Competitività ed Occupazione hanno concluso positivamente il percorso che li ha visti impegnati nel miglioramento del livello qualitativo del servizio reso e che ha consentito l'ottenimento della certificazione secondo le norme internazionali ISO 9001:2000.

- Gare e Contratti

Anche il servizio Gare e Contratti è stato impegnato sin dal 2005 nell'applicazione del sistema di gestione per la qualità dei processi relativi alla gestione di tutte le gare e i contratti stipulati dall'amministrazione, ottenendo la certificazione secondo le norme internazionali ISO 9001:2000 nel giugno del 2006.

- Occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP) e installazione impianti pubblicitari (CIMP)

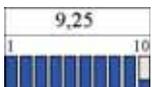
I processi del servizio Gestione canone e diritti dei Tributi, che ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000 nel 2002, sono risultati anche nel 2006 conformi alle norme internazionali, a seguito della valutazione positiva effettuata dall'organismo di certificazione RINA.

Certificazioni
ISO 9001

- Cooperazione territoriale e Competitività ed Occupazione

Tra novembre e dicembre 2006 è stata condotta, presso i partner nazionali e transnazionali e le direzioni del Comune di Venezia coinvolte nei progetti comunitari gestiti dall'amministrazione in qualità di coordinatore, un'indagine per valutare il grado di soddisfacimento delle attese degli utenti.

giudizio medio degli utenti



Indagini di
soddisfazione

Obiettivi 2007

- Gare e Contratti

Gare e Contratti avvierà nel corso del 2007 un'indagine di soddisfazione dell'utenza, al fine di conoscere le esigenze dei propri utenti (almeno 200 imprese e 30 utenti interni all'ente) ed individuare eventuali criticità nelle modalità di erogazione del servizio e per le quali saranno avviate appropriate azioni di miglioramento.

- Attività produttive e Sviluppo economico

Nell'ambito dei percorsi volti a migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini, la direzione Attività produttive e Sviluppo economico si è posta l'obiettivo di concludere entro dicembre 2007 le attività relative al conseguimento della certificazione, secondo le norme internazionali ISO 9001:2000, dei suoi 9 processi primari, tra i quali "Istruire e rilasciare le autorizzazioni", "Istruire DIA e SUPERDIA", "Sviluppo economico" e "Attività di sorveglianza e provvedimenti repressivi".

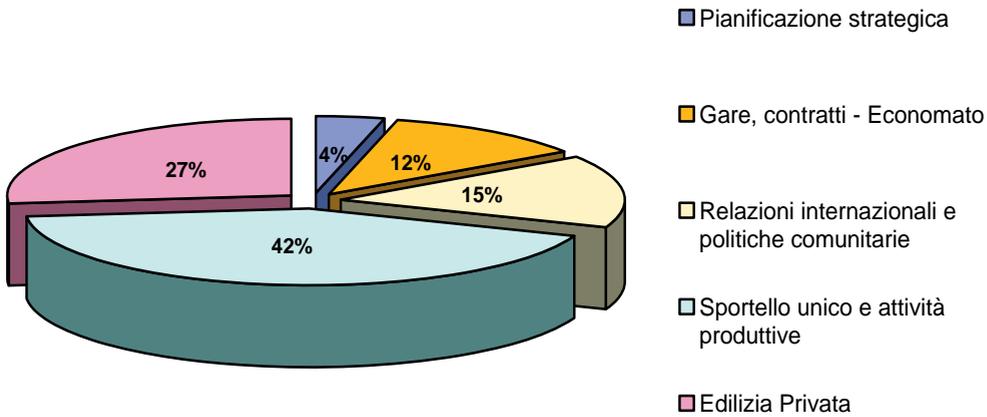
Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Pavimentazione sala astatura del mercato ittico all'ingrosso del Tronchetto	04/10/2006	56.499
Miglioramento del sistema di depurazione in relazione al collaudo tecnico funzionale della cantieristica presso l'area ex CNOMV	27/11/2006	49.381
Importo totale		105.880

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Pianificazione strategica	560	761	508	20	0	29
Gare, contratti - Economato	1.427	1.546	1.457	391	252	228
Relazioni internazionali e politiche comunitarie	3.045	2.965	1.945	1.957	1.877	1.060
Sportello unico e attività produttive	1.103	1.722	5.372	108	135	138
Edilizia Privata	2.867	4.309	3.352	579	483	646
Totale	9.002	11.303	12.634	3.055	2.747	2.091

Principali voci di spesa per lo sviluppo



I nostri impegni per il futuro

- Incrementare il numero di sanzioni penali e amministrative relative al commercio abusivo al fine di reprimerne la diffusione, portandole a 1.055
- Incrementare i controlli sui plateatici, portandoli a 6.740
- Intensificare i controlli sull'abusivismo nel trasporto merci, portandoli a 7.570
- Realizzare la pesca sostenibile mediante acquisto di un'area a Pellestrina e della peschiera di S. Erasmo nell'ambito del progetto *Proseguimento progetto Life-Barene-Recuperato e riqualificazione aree lagunari*
- Ridurre del 5% il tempo medio di rilascio delle autorizzazioni relative al procedimento unico semplificato di centro storico ed isole e della terraferma, portando il tempo medio netto a 128 giorni per Venezia e a 97 giorni per la terraferma, attraverso l'utilizzo del nuovo software, la revisione delle fasi del processo, il coinvolgimento delle categorie e la sigla di protocolli con gli enti esterni
- Ridurre il tempo medio di rilascio dei permessi a costruire nella e in Centro storico ed isole attraverso azioni mirate, relative in particolare alle fasi di protocollazione, spedizione e passaggio delle pratiche tra i diversi uffici
- Realizzare al centro internet Marghera cinque corsi di formazione informatica innovativi, con un numero di iscrizioni sufficiente a coprire tutti i 90 posti disponibili
- Completare la fase di dichiarazione del "pubblico interesse" relativamente al *project financing Scuola grande della Misericordia* e pubblicazione del bando
- Espletare il bando *Incubatore Ex Herion* alla Giudecca, con assegnazione di almeno il 50% dei lotti
- Partecipare ad eventi di marketing urbano di rilievo nazionale ed internazionale e favorire un miglior posizionamento competitivo della città allo scopo di attrarre investimenti per progetti di riqualificazione urbana e di promuovere Venezia come sede ottimale di funzioni urbane di eccellenza
- Elaborare ipotesi di intervento, condivise tra Stato, Regione ed enti locali, per contribuire a definire elementi di programmazione territoriale di area vasta
- Definire possibili scenari di sviluppo per rafforzare l'asse Venezia - Padova come fattore competitivo del Nord Est, promuovendo progetti che valorizzino i fattori competitivi dell'insieme territoriale

-
- Definire un progetto per la costituzione di una Agenzia per lo sviluppo dell'Economia Sociale per integrare e rinforzare tutte le azioni per il potenziamento dell'economia sociale
 - Attuare il Progetto *Venezia per l'altraEconomia* quale spazio permanente in cui promuovere l'economia sociale e solidale e facilitare l'incontro tra i cittadini singoli o organizzati nei gruppi di acquisto solidale e i produttori che aderiscono alla rete dell'economia solidale veneziana





Bilancio dell'Ambiente

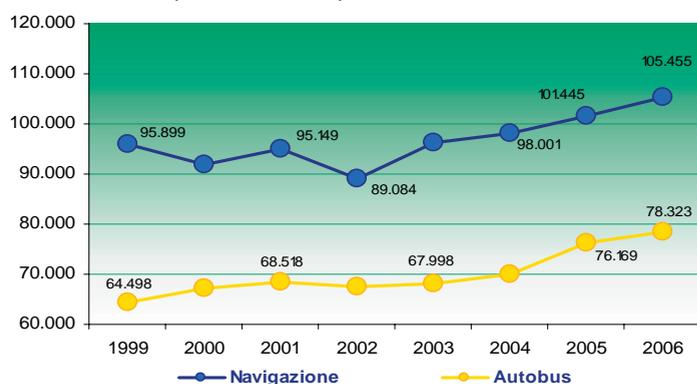
Bilancio Socio Ambientale del Comune di Venezia



MOBILITÀ SOSTENIBILE E TERRITORIO

Il Consorzio per la Ricerca e la Formazione (COSES) da diversi anni effettua una rilevazione sul traffico acqueo veneziano. In due giorni prestabiliti dell'anno in 21 postazioni fisse, viene rilevato il numero di passaggi di ogni imbarcazione che transita in laguna dinanzi alla postazione. Il valore medio delle due rilevazioni effettuate nel 2006 è risultato pari a 33.777, aumentato rispetto al 2005 del 8,85%.

Numero di viaggiatori annui (in milioni di unità) trasportati in ambito urbano per mezzo di trasporto



Fonte: ACTV

Nell'acquisto dei nuovi mezzi ACTV (a parità di mezzi utilizzati) ha posto particolare attenzione all'impatto ambientale e all'inquinamento atmosferico: i nuovi mezzi per il traffico urbano sono alimentati a metano, mentre quelli suburbani o extraurbani sono dotati delle più moderne motorizzazioni (dal 2005 al 2006 la percentuale di mezzi pubblici a basso impatto – metano, gevcam, ibrido – è passata da 31,9% a 32,1%); con le nuove acquisizioni che fanno seguito ad un massiccio rinnovo del parco mezzi dell'ultimo quinquennio, l'età media dei mezzi è scesa dai 13,8 anni del 2000 agli 8,7 anni di inizio 2006.

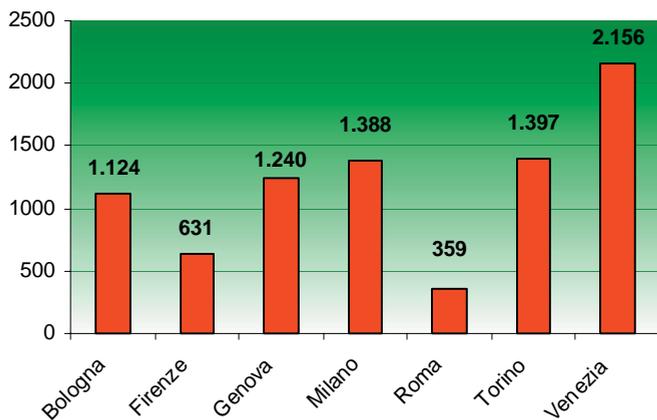
Il numero di passeggeri trasportati è in costante crescita sia per quanto riguarda la rete di navigazione e il trasporto urbano in terraferma, registrando un aumento di oltre il 21,4% nel numero di viaggiatori che utilizzano l'autobus come mezzo di trasporto contro un 10% circa dei viaggiatori che utilizzano i mezzi di trasporto acqueo. Per favorire lo scambio modale da trasporto privato a quello collettivo e ridurre il numero degli autoveicoli inquinanti in centro urbano sono stati istituiti numerosi parcheggi scambiatori alle porte della città, nei quali è possibile lasciare il proprio autoveicolo e proseguire con mezzi alternativi.

Il numero di parcheggi di scambio/corrispondenza con il trasporto pubblico è passato da 16 del 1996 a 26 nel 2006, con un incremento del numero di stalli di sosta (+16%). Tra questi parcheggi 10 sono gestiti direttamente da ASM e in alcuni sono stati attivati servizi di noleggio veicoli elettrici, biciclette e *car sharing*.

Il servizio di *car sharing* è un sistema in base al quale un parco di veicoli, di proprietà di una società, può essere utilizzato da una serie utenti iscritti per periodi di breve durata. Per il Comune di Venezia tale servizio viene gestito da ASM ed è stato attivato nell'agosto 2002. In Italia, questo servizio è presente da diversi anni a Bologna, Firenze, Genova, Milano, Modena, Rimini, Roma, Torino.

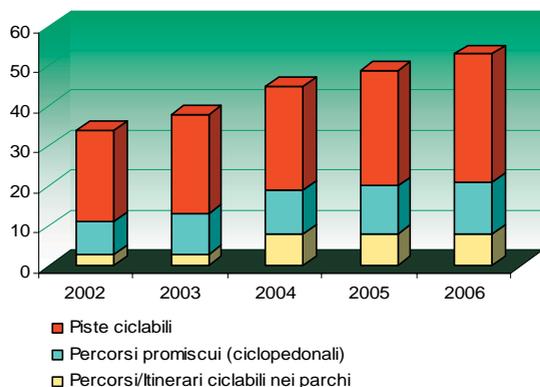
Una ricerca condotta da Iniziativa Car Sharing nel 2005, *Monitoraggio del programma nazionale Car Sharing – Rapporto di valutazione*, indica che questo servizio trova una buona rispondenza tra i residenti in centro storico ed estuario, che non posseggono un autoveicolo di proprietà. Ad aprile 2007 Venezia presentava un bacino d'utenza pari a 2.156 utenti, quasi il doppio rispetto ai principali comuni italiani. Dal 2005 al 2006 i km percorsi passano da 667.223 a 897.151, quasi il 35% in più rispetto l'anno precedente.

Numero utenti Car Sharing



In collaborazione con ASM e l'istituzione Casa dell'Ospitalità è stato inoltre attivato il servizio di noleggio delle biciclette; per prendere in prestito una bici è sufficiente presentarsi con documento di identità presso uno dei punti allestiti con un gazebo (Via Torino, P.le Leonardo da Vinci, Via S. Maria dei Battuti, Parco San Giuliano - Porta Rossa). L'estensione degli itinerari ciclabili è in costante aumento, tra il 2005 e il 2006 si passa da 49 a 53 km, dato più che raddoppiato nell'arco degli ultimi cinque anni.

Estensioni itinerari ciclabili (in Km), entro i confini comunali, per anno



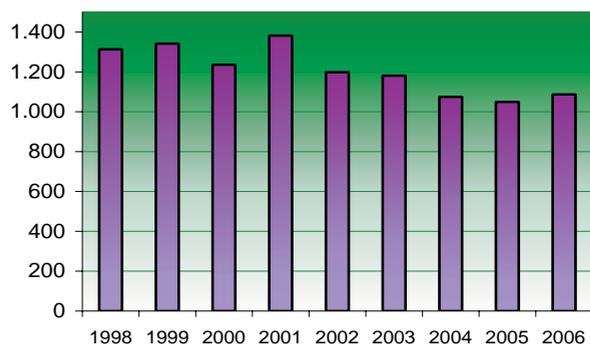
Fonte: Direzione sviluppo del territorio e mobilità - Ufficio mobilità

Per ZTL (acronimo di Zona a Traffico Limitato) s'intende un'area all'interno del centro urbano nella quale, fatta eccezione per particolari categorie di utenti e veicoli muniti di apposita autorizzazione, non è possibile accedere e circolare se non a piedi, in bicicletta, con un ciclomotore o a bordo di auto car sharing e veicoli elettrici.

Su tale area viene effettuato il controllo in corrispondenza dei varchi (dove sono state installate telecamere che funzionano 24 ore su 24) all'ingresso delle vie: Circonvallazione (incrocio via Piave), Colombo (incrocio via Slongo), Pio X (incrocio con via Capanni) e S. Rocco (incrocio via Manin).

L'estensione delle Zone a Traffico Limitato del Comune di Venezia è pari a 265.000 mq. La quasi totalità degli incidenti stradali viene rilevata nel territorio comunale dalla polizia municipale, che nell'anno 2006 ha registrato 1.087 eventi, con un aumento del numero degli incidenti rispetto al 2005 (+3,6%).

Numero di incidenti stradali per anno



Fonte: Rapporto Annuale sull'attività della Polizia Municipale del Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Controlli sulla navigazione

	2004	2005	2006
n. controlli sul trasporto di persone e cose	1.847	3.539	7.425
n. controlli telelaser (moto ondoso)	85.915	315.633	317.230
n. fermi amministrativi navigazione	696	362	375
n. rimozioni natanti	37	86	18
n. controlli ZTLL (Zona a Traffico Limitato Lagunare)	1.135	872	392

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Incrementare capacità, frequenza e velocità di percorrenza dei mezzi di trasporto pubblico
- 2) Sviluppare le esperienze di car sharing
- 3) Incentivare il transito in bicicletta e ampliare la rete delle piste ciclabili
- 4) Realizzare nuove aree pedonali ed ampliare alcune di quelle esistenti
- 5) Attivare un consistente numero di parcheggi di interscambio gratuiti ed integrare l'esistente offerta di sosta e quella del garage della Marittima per i residenti veneziani
- 6) Adottare misure di differenziazione oraria della navigazione e pianificare il traffico acqueo
- 7) Razionalizzare la circolazione automobilistica di città Giardino
- 8) Attivare il controllo automatico del rispetto delle limitazioni di circolazione

Nel 2006 è stato testato l'autobus snodato lungo la tratta della linea 11 Lido-Pellestrina; è stato introdotto un tratto di corsia preferenziale e un impianto semaforico dedicato ai mezzi di trasporto pubblico che ha permesso di accorciare il percorso delle linee urbane ed extraurbane tra via Circonvallazione e i Quattro Cantoni. Il semaforo di via Olivi è stato coordinato con il movimento che proviene da via Cappuccina, in modo da ridurre i tempi di percorrenza e di sosta delle linee dirette su via Poerio (ad esempio la linea 7 e il Mirano).

Velocità di percorrenza dei mezzi di trasporto pubblico

È stato aumentato il parco dei veicoli disponibili e ampliata la qualità dell'offerta con veicoli di nuova tipologia, come le 2 Opel Tigra, le 2 Fiat Doblò (dotati di pedana per il trasporto disabili) e la Fiat Doblò Cargo per il trasporto materiali e merci.

Car sharing e affitto delle vetture elettriche

	2004	2005	2006
n. autovetture car sharing	22	31	42

Nel 2006 il Comune ha effettuato un'indagine sulla mobilità delle persone nella terraferma (*modal-split*) per ottenere un'immagine fedele dei comportamenti sulla mobilità delle famiglie residenti (individuando il numero degli spostamenti, le caratteristiche di chi li effettua, il mezzo di trasporto, ecc.), che verrà utilizzata come supporto per valutare e pianificare le politiche su trasporti e mobilità dell'ente.

Per favorire l'interscambio bici-treno e ridurre gli spostamenti in auto sui brevi itinerari è stato realizzato un parcheggio per biciclette custodito presso la stazione ferroviaria di Mestre, gestito da ASM, con una capienza di oltre 400 posti, ampliabile in base alle necessità. Il Bici Park è stato aperto nel dicembre 2006; la risposta dei cittadini nei mesi successivi ha avuto punte mensili di oltre 250 abbonati.

Nel novembre 2006 è stato approvato dal consiglio comunale il *BiciPlan 1° fase*, che ha pianificato i 16 percorsi ciclabili principali per complessivi 69 km circa, con un costo stimato di 13.000.000; la progettazione e realizzazione delle piste ciclabili è stata affidata ad ASM che, per il finanziamento delle opere, utilizzerà parte dei proventi della sosta.

Bici e piste ciclabili

Aree pedonali

Nel 2006 sono state effettuate delle simulazioni e sono state istituite due nuove aree pedonali in via Ospedale e in via Zandomeneghi. La superficie delle aree pedonali di Mestre ha raggiunto una superficie di circa 33.870 mq, registrando una crescita del 4,2% rispetto all'anno precedente.

Parcheggi di interscambio, pertinenziali e garage della Marittima

È stata redatta e approvata una sostanziale modifica del *Programma Urbano dei Parcheggi*, che prevede la realizzazione di una nuova serie di interventi per complessivi 1.930 posti, in quanto maggiormente idonei, a fronte della soppressione di altri interventi per complessivi 900 posti. È stato stipulato un accordo col proprietario del sottosuolo del parcheggio Leonardo da Vinci, in cui il soggetto privato si fa carico delle spese di progettazione sostenute prevedendo il recupero delle stesse tramite un'apposita convenzione che stabilisce la priorità di vendita ai residenti nelle vicinanze. Nel 2006 sono stati sottoscritti inoltre gli accordi preliminari con APV e ASM per definire le modalità di realizzazione e gestione del garage della Marittima. L'autorimessa sarà realizzata da APV e i lavori inizieranno a fine 2007/inizio 2008, in relazione alla conclusione dell'accordo di programma.

Traffico acqueo

Nel corso di 20 specifici incontri, sono state definite le *Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo (Piano di Trasporto Acqueo)*, con il concorso e il consenso finale delle ditte di trasporto acqueo di persone e cose e del coordinamento delle categorie economiche afferenti al settore dei trasporti di Venezia centro storico. Si è provveduto inoltre alla caratterizzazione acustica di Rio Novo.

Circolazione automobilistica di città giardino

Rispettando lo sviluppo di opere strategiche di notevole impatto, come la tranvia Mestre-Marghera e le opere di disinquinamento della laguna, nel 2006 si è dato corso alla razionalizzazione della circolazione mediante l'istituzione di nuovi sensi unici e la regolazione della sosta su alcune aree centrali, dopo aver acquisito dalla Delegazione di Zona Marghera-Centro tutte le indicazioni fornite dai cittadini in merito allo stato manutentivo delle vie e dei marciapiedi, ai punti critici o pericolosi del sistema stradale e alla segnalazione di disfunzioni. La viabilità interessata a queste misure riguarda circa 6 km del quartiere.

È stato approvato il riordino del sistema di telecontrollo della ZTL centrale di Mestre, con le prime 4 telecamere, provvedendo alla modificazione delle aree e all'aggiornamento delle ordinanze e della modulistica. È stato istituito apposito numero telefonico per informazioni.

Il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno della ZTL viene affidato ad ASM.

Le zone a traffico limitato in parte comprendono anche le aree pedonali e coprono una superficie di 265.000 mq.

Sono state rilasciate 4.393 autorizzazioni al transito nelle ZTL e sono state accertate 37.389 violazioni per transito non autorizzato nelle ZTL.

Controllo automatico ZTL (Zona a Traffico Limitato)

	2004	2005	2006
n. autorizzazioni rilasciate per transito e sosta ZTL	1.400	1.235	26.462
n. informazioni rilasciate su ZTL	1.500	1.322	973

METROPOLITANA DI SUPERFICIE (S.F.M.R.)

Il *Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale* è una rete integrata di servizi di trasporto pubblico locale su gomma, di competenza provinciale e comunale, e su ferro, di competenza regionale, che nasce con lo scopo di risolvere i problemi della mobilità all'interno del territorio delle province di Venezia, Padova e Treviso.

Il servizio su ferro è in corso di definizione da parte della Regione, mentre procedono i lavori di duplicazione, elettrificazione, ristrutturazione delle linee ferroviarie interessate e la realizzazione delle nuove fermate: il Comune di Venezia è impegnato a garantire la massima accessibilità alle nuove fermate per agevolare l'interscambio treno-auto e a riorganizzare la rete del trasporto pubblico urbano per agevolare l'interscambio treno-autobus, il tutto al fine di contenere la circolazione delle autovetture private.

PEOPLE MOVER

Il *People Mover* è una funicolare terrestre per il trasporto pubblico che collegherà il Tronchetto a Piazzale Roma, con fermata intermedia nell'area della Stazione Marittima. Il progetto prevede un tracciato della lunghezza totale di 857 m costituito da una monorotaia interamente in quota (mediamente 5 metri) sulla quale scorrono, trainati da un sistema a fune, due convogli dalle forme moderne ed aerodinamiche che raggiungeranno la velocità massima di 26 km/h.

La progettazione esecutiva è stata conclusa nel 2006. Si prevede di consegnare le aree per i lavori entro il mese di luglio 2007 ed ultimare i lavori nei primi mesi del 2009 (si tratta di una previsione).

SUBLAGUNARE

A fine 2005 Comune, Provincia di Venezia e Camera di Commercio hanno formato una commissione di esperti per riesaminare il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale per la realizzazione di un nuovo sistema di accesso sublagunare alla città di Venezia sulla direttrice Tessera – Murano – Fondamenta Nuove. La commissione ha dato il via libera alla prosecuzione dell'iter di approvazione, presentando comunque un'articolata serie di indicazioni, raccomandazioni e proposte di migliorie, evidenziando la necessità di una pianificazione complessiva della mobilità all'interno del comune e del territorio limitrofo tramite la redazione del *Piano Urbano della Mobilità*.

Nel 2006 si sono concordati con la commissione regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale e con l'Associazione Temporanea di Impresa, che si sta occupando della progettazione della sublagunare, l'elenco e le specifiche degli approfondimenti sugli aspetti geomorfologici, idrodinamici ed ecologici da integrare e approfondire per lo studio di impatto ambientale che verrà effettuato nei primi mesi del 2007. Nel frattempo sono proseguiti gli studi per valutare l'impatto socio-economico dell'infrastruttura e la sua integrazione nel sistema di trasporto locale.

TRAM

P.M.te Celo-Via Triestina		lavori completati
Via M.te Celo-P.zza Pastrello		lavori completati
Deposito Favaro		in attuazione
Via S.Donà-Pasqualigo-Rielta		in attuazione
P.le Cialdini-Via Bissuola (Via Colombo)		lavori completati
P.le Cialdini-Via Molmenti		
Via Molmenti-Via Sansovino		
Via Sansovono-Via Boerio		
Via Boerio-S.Giuliano		in attuazione
Cavalcavia S.Giuliano		
S.Giuliano-Venezia		
Via Carducci-Via Tasso		lavori completati
Via Tasso-Via Sernaglia		lavori completati
Sottopasso		
Via Lavelli		lavori completati
Via Paolucci		lavori completati
P.le S. Antonio		lavori completati
Via Rinascita 1 P.le Concordia-Via Beccaria		lavori completati
Via Rinascita 2 Via Beccaria-Via Lavoratore		in attuazione
Via Rinascita 3 Via Lavoratore-Via Cafasso		in attuazione

Durante i lavori di realizzazione del tram sono emerse le seguenti criticità:

- Nodo San Giuliano: per realizzare il collegamento con Venezia risulta necessaria la costruzione del nuovo cavalcavia
- Sottopasso per Marghera: la conclusione dei lavori per il sottopasso è prorogata a settembre 2009 in quanto è necessario spostare i sottoservizi (gas, acquedotto)
- Sottopasso S.R. 14: i lavori per l'esecuzione del sottopasso cominceranno a marzo 2008 (dopo il necessario spostamento dell'elettrodotto ENEL), con termine previsto nel 2010; successivamente sarà possibile completare l'infrastruttura tranviaria.

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Intervento puntuale all'area Terminal a Burano (INSULA S.P.A.)	01/12/2006	2.500.000
Collegamento ciclopedonale e giardino Coni alla Cipressina nell'ambito degli interventi "Città a misura di bambino/a e ragazzo/a"	06/02/2006	490.634
Interventi su strade e marciapiedi presso Mestre centro, Terraglio, Carpenedo, Bissuola, Favaro, Campalto, Chirignago, Gazzera, Zelarino e Trivignano	22/08/2006	2.704.985
Manutenzione straordinaria viabilità, arredo e asfaltatura strade comprese bianche	18/12/2006	944.685
Riordino dell'insula realtina (opere murarie) per la realizzazione di una nuova fermata dell'ACTV presso le fabbriche vecchie e nuove a san Polo - Rialto	06/10/2006	170.000
Manutenzione straordinaria e diffusa per la viabilità pedonale nelle aree di maggior transito (campi e percorsi urbani primari nel centro storico)	11/04/2006	774.685
Manutenzione straordinaria viabilità carrabile nei punti di crisi di Pellestrina, S. Erasmo, Piazzale Roma e Tronchetto	15/02/2006	815.615
Rifacimento della viabilità, con sistemazione dei marciapiedi, dell'illuminazione pubblica e del manto stradale nel tratto che va da Piazzale Roma fino alla rampa del Tronchetto	18/04/2006	1.025.737
Creazione del sovrappasso di via Arzeroni secondo l'accordo programma tra le Ferrovie dello Stato e la Regione sull'eliminazione dei passaggi a livello	02/12/2006	8.000.000
Costruzione marciapiedi di Viale Garibaldi da via Spalti verso il centro di Carpenedo	16/10/2006	2.800.000
Riqualificazione di via Torino (da Corso del Popolo a via Rossetto)	19/09/2006	4.137.532
Manutenzione straordinaria alle piste ciclabili (terraferma)	15/12/2006	150.000
Realizzazione percorso ciclabile in via Calvi da piazzale Parmesan sino in prossimità di via Canestrini a Marghera	03/01/2006	258.228
Creazione della pista ciclabile di via Terraglio, dal parcheggio scambiatore di via Borgo Pezzana sino a via F.lli Cairoli	20/01/2006	516.457
Completamento dell'attraversamento ciclo-pedonale di via Poerio e realizzazione del percorso ciclabile con collegamento Piazza XXVII Ottobre	15/06/2006	131.000

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Sistemazione Via Scaramuzza a Zelarino con creazione di percorso pedonale	15/02/2006	400.000
Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale delle aree carrabili critiche (Piazzale Roma, Tronchetto) e nelle aree di intervento di Insula e Consorzio Venezia Nuova (nuova segnaletica a S. Erasmo)	23/11/2006	489.987
Manutenzione alla segnaletica presso centro storico e isole	08/06/2006	145.240
Sistemazioni varie al Ponte Loredan (Madonna dell'Orto)	03/07/2006	188.584
Intervento di riqualificazione del piazzale a fronte della chiesa di S. Lucia (località Tarù)	31/03/2006	260.343
Consolidamento e messa in sicurezza delle balaustre del Ponte degli Scalzi sul Canal Grande	05/04/2006	139.198
Piazza Santa Barbara a Chirignago	28/09/2006	361.520
Restauro di Ponte Loredan, prospiciente Rio Tera' Farsetti, sul Rio della Misericordia	30/10/2006	269.440
Intervento di rifacimento di una porzione di sponda del canale Candia al Lido (INSULA S.P.A.)	10/08/2006	698.867
Intervento di restauro al Ponte Longo alla Giudecca (INSULA S.P.A.)	10/03/2006	2.580.000
Intervento di risanamento del rio, dei muri di sponda pubblici e privati e dei pontili del Rio dei Giardini della Biennale (INSULA S.P.A.)	12/09/2006	1.500.000
Altri interventi di varia natura per la mobilità conclusi e collaudati nel 2006		2.854.596
Importo totale		32.452.737

I nostri impegni per il futuro

- Avviare un servizio di battelli panoramici a bassa produzione d'onda lungo il Canal Grande di Venezia
- Affidare il servizio veloce tra Fondamenta Nuove e aeroporto ad unità di concezione innovativa a bassa produzione d'onda, che possano navigare sui bassi fondali a velocità sostenute
- Riorganizzare gli approdi del Molo - S. Marco riguardanti principalmente gli operatori del servizio pubblico non di linea (taxi, trasporto merci, gondole ecc., ACTV escluso)
- Realizzare il *Sistema ARGOS (Automatic & Remote Gran Canal Observation System)*, un sistema elettronico per la supervisione e la sicurezza del traffico acqueo e la riduzione del moto ondoso nel Canal Grande di Venezia
- Realizzare tre pontili d'ormeggio a Riva dell'Ogio (Rialto)
- Estendere ad altre direzioni del Comune (almeno l'80% di quelle che dispongono di automezzi) l'utilizzo del car sharing, in collaborazione con la società ASM
- Avviare il progetto di *city logistics* con la realizzazione di un centro distribuzione delle merci e di un sistema di rifornimento della ZTL con mezzi a basso impatto ambientale, per la riduzione delle emissioni
- Attivare un'esperienza di *Bicibus* nell'ambito anche delle finalità del progetto europeo *Mobilis*
- Realizzare un *Sistema Integrato di Monitoraggio del Traffico*
- Sviluppare il progetto *Biciplan* e realizzare un evento divulgativo
- Analizzare possibili nuove corsie riservate e l'introduzione delle modifiche ai piani semaforici per favorire il Trasporto Pubblico Locale relativamente ad almeno tre corsie-incroci
- Attivare almeno 12 nuove telecamere per il telecontrollo nelle zone "ZTL antinquinamento" al fine di ridurre il carico di inquinamento atmosferico nel periodo invernale
- Effettuare almeno 7.700 controlli nelle zone a traffico limitato e 323.500 controlli telelaser nell'ambito del traffico acqueo



Bilancio Socio Ambientale del

Comune di Venezia



La normativa in materia di rilevamento della qualità dell'aria ha fissato precisi valori limite sia a breve che a lungo termine per benzene, ozono e PM₁₀ (particolato con diametro inferiore ai 10 micron). Il superamento di uno o più limiti di riferimento annuali richiede l'adozione di interventi strutturali sul territorio, programmati e pianificati al fine di migliorare lo stato generale di qualità dell'aria. Per il PM₁₀ sono consentite massimo 35 giornate in cui il valore giornaliero rilevato sia superiore ai 50 µg/m³; per quanto riguarda l'ozono invece la soglia di allarme (il limite oltre il quale vi è un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata) è sopra i 240 µg/m³.

Tra il 2005 ed il 2006 il numero di superamenti dei valori limite per la protezione della salute umana del PM₁₀ e della soglia di allarme per l'ozono registrano una lieve diminuzione, anche se si continua a rimanere molto al di sopra della soglia fissata dalla normativa.

Numero superamenti valori limite PM₁₀ e valori soglia d'allarme ozono

	2005	2006
Particolato con diametro < 10 µ (PM ₁₀)	176	173
Ozono (O ₃)	86	178

Fonte: Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio

Anche nel corso del 2006 sono stati adottati provvedimenti di limitazione del traffico veicolare, al fine di contenere i livelli di inquinamento atmosferico, in particolare per contenere il numero di superamenti dei valori di concentrazione delle polveri sottili. Sono state adottate 103 giornate di blocco del traffico, effettuate tutte a scopo preventivo in base a quanto previsto dal *Piano di Azione Comunale per il Risanamento dell'Atmosfera*.

Per 27 volte i provvedimenti di limitazione della circolazione veicolare hanno agito su giornate in cui non si era ancora verificato il superamento del valore di 50 µg/m³ per i 35 giorni consentiti dalla legge.

Giornate di provvedimenti di limitazione al traffico veicolare

	2004	2005	2006
Superamento dei limiti stabiliti dalle normative per gli inquinanti rilevati	14	57	76
Scopo preventivo	11	13	27
Totale	25	70	103

Fonte: Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio

Dal 1° gennaio 2000 (con successiva modifica a partire dal 1° dicembre 2003) viene introdotto da parte dell'amministrazione comunale il *Bollino Blu*, che stabilisce di sottoporre al controllo delle emissioni inquinanti "gli autoveicoli - pubblici e privati, adibiti al trasporto merci/persone di proprietà o in uso ai residenti nella provincia, inclusi gli autoveicoli delle imprese con sede legale o operativa nella provincia", al fine di ridurre l'inquinamento prodotto dalle emissioni dei veicoli circolanti e migliorare e controllare periodicamente il parco dei mezzi di trasporto. Secondo i dati registrati da ASM, nel 2006 sono stati rilasciati circa 80.000 bollini dalle 140 officine autorizzate.

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Monitorare la qualità dell'aria, con l'uso di centraline fisse e mobili
- 2) Adottare interventi per ridurre il carico di inquinamento atmosferico e attuare le azioni previste nel piano d'azione comunale per il risanamento dell'atmosfera

Qualità dell'aria

Nel corso dell'anno sono state svolte 4 campagne di monitoraggio della qualità dell'aria presso alcuni siti delle municipalità di Lido-Pellestrina, Marghera, Favaro e Chirignago-Zelarino.

	2004	2005	2006
% giorni di campionamento per polveri sottili	87,3%	96,3%	97,0%
n. centraline fisse situate nel territorio	9	9	9
n. campagne di rilevamento qualità dell'aria con centraline mobili	4	4	4
n. siti monitoraggio del benzene tramite radielli	11	11	11

Nell'ambito del piano operativo straordinario di controllo delle emissioni inquinanti dei mezzi pesanti per il 2006, in collaborazione con il personale tecnico dei servizi integrati infrastrutture e trasporti del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, sono stati effettuati 584 controlli su mezzi pesanti con opacimetro (monitoraggio dell'opacità dei fumi di scarico relativi a motori di veicoli a combustione diesel ed altri controlli esterni dei veicoli), i quali hanno comportato all'accertamento di 118 violazioni alle norme di circolazione stradale e alla sospensione di 69 carte di circolazione.

	2004	2005	2006
n. controlli opacimetro effettuati	464	509	584
n. veicoli sanzionati	87	101	118

Sono state realizzate numerose attività previste nel *Piano di azione comunale per il risanamento dell'atmosfera* sia di tipo emergenziale che di tipo strutturale.

Provvedimenti di limitazione del traffico veicolare sono stati applicati nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre; è stata organizzata la *domenica ecologica* il 19.03.06, la *Settimana della Mobilità Sostenibile*, dal 15 al 22 settembre 2006, ed iniziative di sensibilizzazione sia a Mestre che a Venezia, con manifestazioni di coinvolgimento nella domenica 17 settembre, durante tutta la giornata presso gli spazi del Forte Marghera.

Nell'ambito dei provvedimenti di limitazione al traffico veicolare sono state impiegate:

69 pattuglie di polizia municipale durante le *domeniche ecologiche*, nel corso delle quali sono stati controllati 1.779 veicoli di cui 296 conducenti sono stati sanzionati perché circolavano nonostante il divieto; 483 pattuglie sono state impiegate nelle giornate di limitazione del traffico durante le quali sono stati controllati 6.432 veicoli di cui 1.078 conducenti sono stati sanzionati per violazione dell'ordinanza che disciplinava la circolazione a targhe alterne.

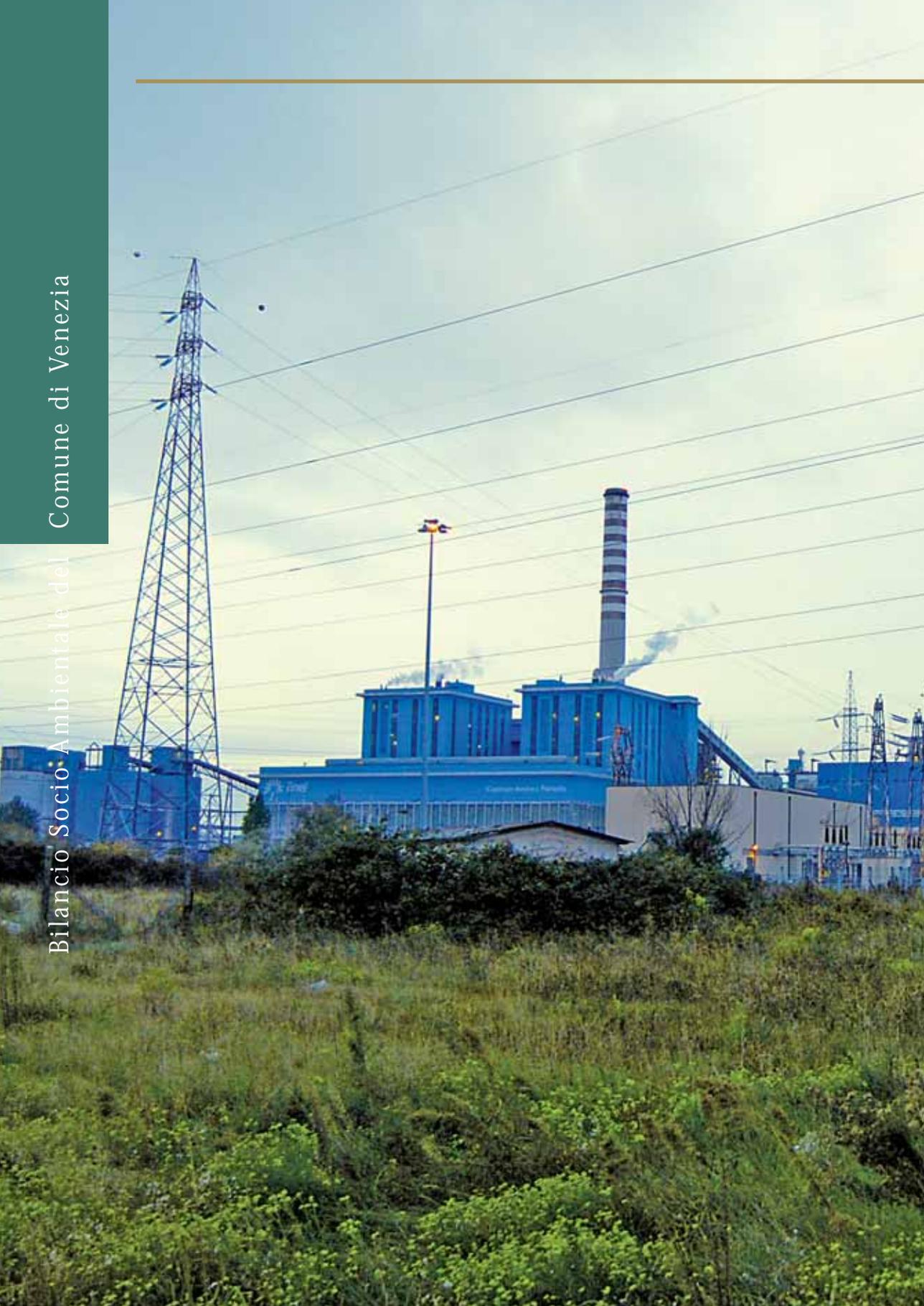
Sempre in attuazione del *Piano di Azione Comunale*, sono stati svolti approfondimenti per affinare la conoscenza su alcune sorgenti emmissive non sufficientemente indagate, come il porto e l'aeroporto, da cui emerge come il transito e, in modo particolare, lo stazionamento della navi da crociera e commerciali nelle aree portuali di Venezia, contribuiscano fortemente alle emissioni complessive di polveri sottili nell'ambito veneziano.

Numerosi altri interventi sono stati realizzati, tra cui il lavaggio del manto stradale su viabilità principale della terraferma, al fine di ridurre la quantità di polveri fini e grossolane che, dopo la deposizione al suolo, si risolleivano a seguito del passaggio dei veicoli in circolazione e del vento (123 interventi nell'arco di circa due mesi hanno garantito il lavaggio di circa 850 Km di manto stradale).

Piano d'Azione Comunale per il Risanamento dell'Atmosfera

I nostri impegni per il futuro

- Attuare e mantenere gli interventi previsti nel *Piano di Azione Comunale per il risanamento dell'atmosfera*



ENERGIA

La normativa per l'attuazione del *Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* (Legge n. 10 del 09/01/1991) prevede che ogni comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, predisponga uno specifico piano a livello comunale (*Piano Energetico Comunale*) relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia che per loro natura possono essere considerate inesauribili, non inquinano e fanno risparmiare. Le principali sono: sole (energia solare), vento (energia eolica), acqua (energia idroelettrica), terra (energia geotermica) e gas (biomasse).

Attualmente lo stato e gli enti locali prevedono degli incentivi per l'installazione di pannelli fotovoltaici (generatori di energia elettrica) e di pannelli solari, nonché azioni mirate di educazione del cittadino al risparmio energetico e a modificare le abitudini di consumo.

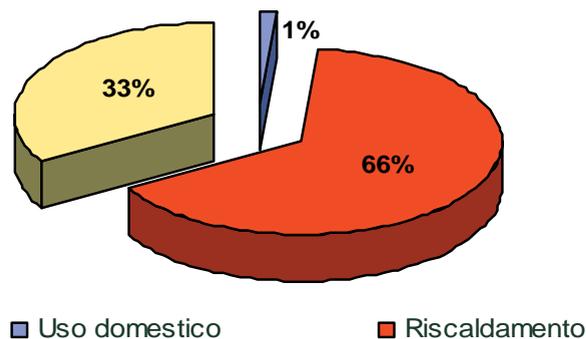
Il Comune di Venezia, in collaborazione con VESTA, ha fondato nel 2004 l'Agenzia Veneziana per l'Energia (AGIRE), che ha il compito di sostenere le attività in ambito energetico e di promuovere azioni di tutela ambientale.

Riferimenti: www.veneziaenergia.it

Il 66% dei metri cubi di gas consumati nel 2005 sono stati impiegati per il riscaldamento delle abitazioni, la maggior parte delle quali è dotata di riscaldamento autonomo e non centralizzato.

Nel 2005, nonostante i provvedimenti adottati dal ministero delle Attività Produttive in relazione all'emergenza gas, quali riduzione di un grado e di un'ora del funzionamento dei generatori rispetto a quanto previsto ordinariamente nella zona territoriale (con l'esclusione di scuole, asili nido, ospedali, cliniche, centri anziani), la riduzione rispetto al 2004 è solo dell'1,7%.

Consumi di gas metano per i diversi usi (in m³), anno 2005



Fonte: Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio, Servizio Aria ed Energia

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Incentivare l'uso delle fonti rinnovabili
 - 2) Promuovere il risparmio energetico
 - 3) Sostituire le lampade ad incandescenza con lampade a led negli impianti semaforici
 - 4) Favorire nuove esperienze di bioarchitettura
 - 5) Implementare il progetto *CAmbiEReSti Energia - 300x70*
 - 6) Effettuare interventi di risparmio energetico sull'illuminazione pubblica
-

Fonti rinnovabili

Il progetto *Diffusione del GPL nella nautica da diporto nella laguna di Venezia*, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del più ampio progetto *Mobilis*, ha subito nel corso del 2006 un rallentamento della tempistica di attuazione inizialmente prevista. Ciò per una ragione di natura meramente amministrativo-contrattuale, sorta nei riguardi della commissione Unione Europea, piuttosto che una difficoltà di natura tecnica o gestionale.

Nell'attesa di una definizione dei termini di impiego dei fondi di progetto, l'amministrazione ha ottenuto un ulteriore finanziamento da parte della Regione Veneto per un potenziamento complessivo delle azioni previste nel progetto di Gpl nautico. Si prevede dunque che nel corso del 2007 sarà possibile procedere nella tempistica di attuazione del progetto, con l'apertura della seconda e, si auspica, della terza stazione, nonostante la situazione di vuoto legislativo in cui ci si trova ad operare a causa dell'assoluta novità della tecnologia del Gpl nautico nel quadro normativo italiano. Il Comune di Venezia si è peraltro impegnato a colmare la situazione di vuoto normativo, attraverso la partecipazione ad una commissione ministeriale appositamente creata per la produzione di una completa disciplina della materia.

Risparmio energetico

La promozione del risparmio energetico è stata focalizzata soprattutto su due attività: controllo degli impianti termici e redazione del piano regolatore dell'illuminazione urbana.

Il controllo degli impianti termici è iniziato sostanzialmente a novembre 2005 ed ha portato alla effettuazione di 2.591 verifiche sull'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici siti nel territorio comunale. A fronte degli esiti delle verifiche sono state emanate un centinaio di disposizioni di messa a norma immediata (fino ad arrivare anche a provvedimenti di chiusura del gas).

	2005	2006
n. controlli su impianti termici	219	2.112
n. provvedimenti per adeguamento impianti termici	24	218
n. progetti finalizzati al risparmio energetico effettuati da AGIRE per conto del Comune	-	12
n. progetti finalizzati al risparmio energetico	17	6

Per la trasformazione delle lampade semaforiche con l'adozione di lampade a led non sono state stanziati somme specifiche e, trattandosi di sostituzioni delle intere lanterne (pena la perdita dell'omologazione e le conseguenti complicazioni giuridiche in caso di incidenti all'incrocio), si è ritenuto troppo elevato il costo da sostenere, trattandosi di circa 3.000 lampade.

Mediante la manutenzione ordinaria si stanno installando gradualmente i led: circa il 10% è già stato trasformato con conseguente riduzione del consumo elettrico di circa 20% e riduzione degli interventi di manutenzione, in quanto trattasi di lampada con durata dieci volte superiore alle altre.

Impianti semaforici a led

Nel 2006 si è svolto a Mestre, nella Sala Convegni dell'Italgas in via Forte Marghera 141, un corso tecnico al pubblico sulla bioarchitettura e sul risparmio energetico, articolato in 10 pomeriggi, con la presenza di 140 professionisti partecipanti (non è stato possibile accogliere ulteriori richieste di iscrizione per motivi logistici) e relatori di grande prestigio, come il prof. Sergio Los (tra i pionieri dell'architettura solare), docenti delle università dell'IUAV di Venezia e del Politecnico di Milano particolarmente impegnati nel campo dell'innovazione in chiave ecologica e dell'architettura solare.

Bioarchitettura

CAmbiEReSti Energia 300x70

Nel 2006 è stata avviata la sperimentazione del progetto *CAmbiEReSti Energia - 300x70*; le famiglie iscritte al progetto si sono incontrate con i gruppi locali con cadenza mensile. Sono stati organizzati degli incontri di approfondimento con esperti sui temi della bioedilizia, sui tetti verdi ed una visita a Casaclima a Bolzano. Sono stati realizzati i monitoraggi di 300 abitazioni finalizzati al rilascio dell'attestato di efficienza energetica (AGIRE). Hanno partecipato ai gruppi di lavoro 150 persone (circa il 56% dei partecipanti).

Riferimenti: www.cambieresti.net

Illuminazione pubblica

I nuovi impianti di illuminazione pubblica vengono dotati di variatori di flusso che riducono il consumo elettrico dal 10 al 20%. I variatori installati sono 10 su circa 300 circuiti. La nuova installazione procede secondo le scarse risorse assegnate, manca infatti da tre anni un finanziamento ai progetti per il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Costruzione di 7 impianti fotovoltaici su fabbricati di proprietà comunale	15/03/2006	752.361

I nostri impegni per il futuro

- Avviare una nuova attività di accertamento e verifica sull'effettivo stato di manutenzione ed esercizio di almeno 150 impianti termici situati nel territorio
- Attivare un programma sperimentale di incentivazione alla bioarchitettura con la messa in rete e la valutazione, tramite commissione scientifica delle domande di incentivo, delle verifiche tecnologiche e della congruità bioclimatica e impiantistica
- Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo della cittadinanza sul tema della sostenibilità ambientale attraverso la continuazione del progetto *Cambiaresti Energia 300X70*, portando a conclusione almeno il 48% dei progetti avviati

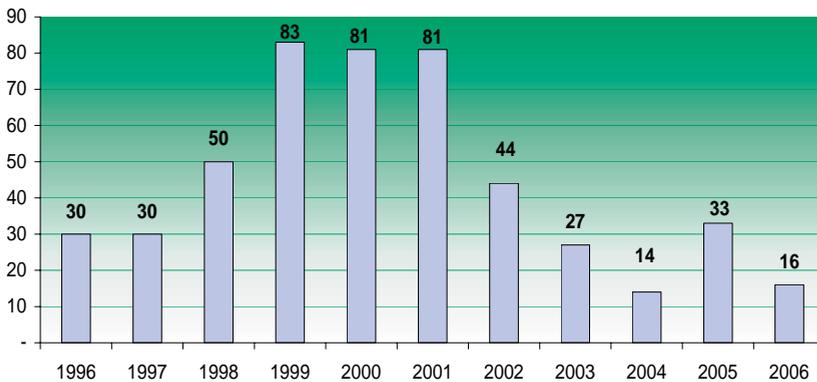
Bilancio Socio Ambientale del Comune di Venezia



RUMORE

Secondo i dati di ANPA 2000 fra le principali sorgenti di inquinamento acustico vanno incluse le infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, aeroporti e porti) ed il relativo traffico (che a livello nazionale produce il 56% delle emissioni nei centri urbani), seguite dai rumori prodotti da attività industriali, artigianali, pubblici esercizi, discoteche, cantieri e altre attività a carattere temporaneo (come manifestazioni, concerti, ecc.). La normativa regionale (L.r. 15/01) prevede una serie di azioni che mirano alla riduzione ed alla prevenzione dell'inquinamento acustico.

Numero di richieste di intervento legate a disturbo da rumore



Fonte: Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio, Servizio per la tutela dell'Aria ed Energia e Servizio per la tutela delle acque, animali, igiene

Il Comune di Venezia nel 2005 ha approvato un piano di zonizzazione acustica del territorio, ovvero una suddivisione in zone con diversi limiti di tutela acustica, tali da garantire la tutela di diverse tipologie d'insediamento.

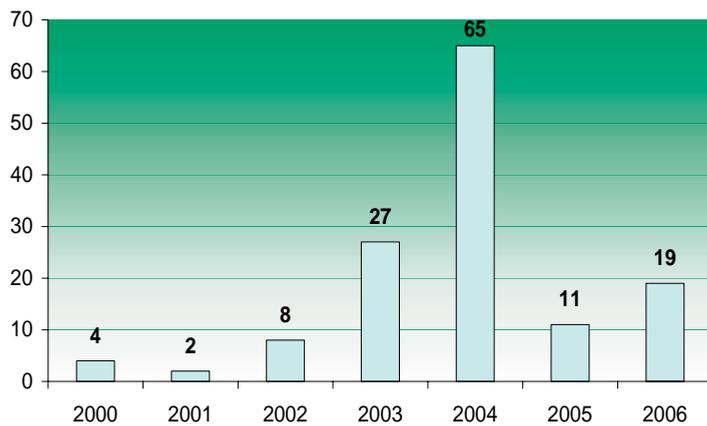
In termini quantitativi, facendo riferimento al censimento di *Ecosistema Urbano 2007*, risulta che nel 2005 tra i 103 capoluoghi di provincia solamente 59 hanno effettuato una zonizzazione acustica della città, 6 in più rispetto l'anno precedente (53).

Da un'analisi più approfondita emerge che attorno al 2000 il numero di richieste d'intervento da parte della popolazione legate a disturbo da rumore era quattro volte maggiore rispetto al 2006, trattandosi di interventi dovuti a disturbi sonori provenienti soprattutto da impianti di condizionamento, attività industriali/artigianali e discoteche/circoli musicali.

Negli ultimi quattro anni il numero d'interventi per emissioni sonore provenienti dalle suddette fonti è risultato in notevole diminuzione e permangono, anche se in misura contenuta, segnalazioni di altro genere, tra le quali vengono inclusi i rumori provocati dal vicinato.

Generalmente, in seguito a esposti presentati dalla popolazione vengono effettuate campagne di monitoraggio di durata limitata nel tempo (alcuni minuti per una serie di giorni in orari definiti).

Numero di campagne di monitoraggio per l'inquinamento acustico



Fonte: Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio, Servizio Aria ed Energia

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Sviluppare azioni per la lotta all'inquinamento acustico

Lotta all'inquinamento acustico

Nel 2006 l'attività istruttoria svolta in tema di inquinamento acustico ha prodotto 119 autorizzazioni in deroga ai limiti di rumorosità vigenti per le attività a carattere temporaneo. Sono stati inoltre adottati diversi provvedimenti impositivi nei confronti di attività produttive, per bonificare situazioni di disagio acustico da esse provocate.

È proseguita la verifica degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, in particolare l'individuazione delle aree di attenzione acustica e successiva redazione dei *Piani di Contenimento e ab-*

battimento del rumore, a carico dei diversi soggetti gestori di infrastrutture di trasporto (SAVE, RFI, Società Autostrade di Venezia e Padova, Autovie Venete, ANAS, Veneto Strade, Provincia di Venezia).

	2004	2005	2006
n. rilevamenti fonometrici commissionati ad Arpav	-	7	52
n. provvedimenti impositivi per adeguamento ai limiti di legge inquinamento acustico	-	15	15
n. autorizzazioni in deroga per attività temporanee	125	112	119
n. misurazioni effettuate / n. richieste di misurazione (%)	-	100%	80%

I nostri impegni per il futuro

- Realizzare il *Piano comunale di risanamento acustico* in collaborazione con ARPAV



ELETTROMAGNETISMO

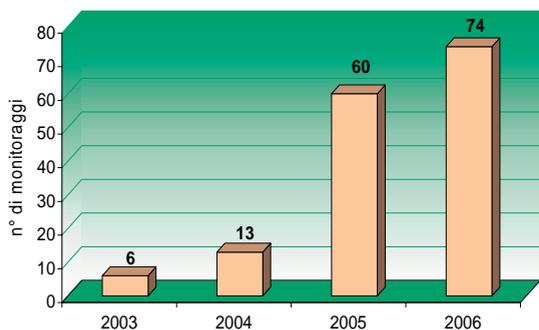
Le radiazioni elettromagnetiche sono di origine naturale e antropica (generate da apparecchiature quali televisioni, telefoni cellulari, radio, elettrodomestici) e possono interagire in vario modo con l'ambiente e con la salute degli esseri viventi, con conseguenze di tipo acuto o cronico.

Dal 2003 l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), con il contributo del Comune di Venezia, ha iniziato un'attività di monitoraggio in continuo del campo elettrico a radiofrequenza (RF). Nel corso degli anni il numero di campagne è notevolmente cresciuto, registrando un aumento dei monitoraggi effettuati dal 2005 al 2006 (+23%), con il maggior numero di monitoraggi eseguiti nella municipalità di Venezia centro storico, quasi doppio rispetto a Lido-Pellestrina e Chirignago-Zelarino.

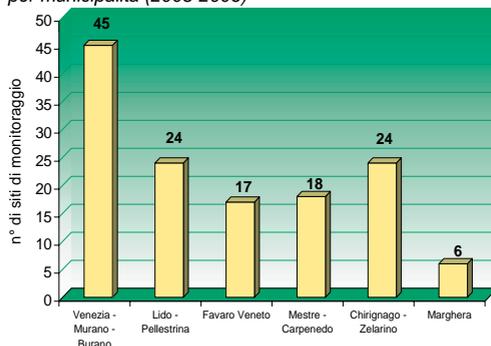
In due sole campagne sono stati rilevati, nel corso del monitoraggio, singoli valori superiori o uguali a 6 V/m (valore di attenzione-obiettivo indicato come limite per l'esposizione nei luoghi ove le persone si soffermano per periodi prolungati).

In riferimento a tali superamenti sono stati eseguiti ulteriori accertamenti con misure a banda larga e a banda stretta, secondo le modalità previste dalla normativa, che hanno escluso il superamento del valore di attenzione/obiettivo di qualità di 6 V/m. Una valutazione sintetica dei monitoraggi eseguiti per municipalità viene di seguito rappresentata, evidenziando i valori medi del campo che sono risultati superiori o inferiori a 3 V/m, valore assunto come obiettivo di qualità dal Comune.

Numero di monitoraggi del campo elettrico per anno effettuati nel Comune di Venezia



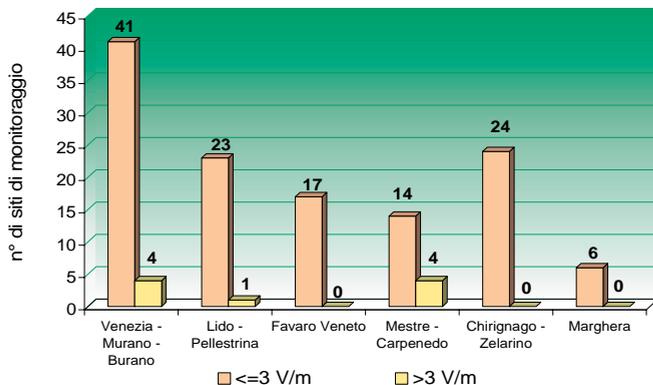
Numero di siti di monitoraggio del campo elettrico per municipalità (2005-2006)



Fonte: Comune di Venezia

Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio - Area della tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia

Numero di monitoraggi del campo elettrico medio* inferiore/superiore a 3 V/m per municipalità (2005-2006)



* Valore medio del campo elettrico rilevato nell'intero periodo di monitoraggio

Fonte: Comune di Venezia - Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio
Area della tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Monitorare in continuo le emissioni degli impianti di telefonia cellulare
- 2) Avviare specifiche campagne di informazione sulle tematiche dell'elettrosmog con particolare attenzione alle scuole

Emissioni degli impianti di telefonia cellulare

Al fine di disporre di dati reali sui livelli di campo elettromagnetico presenti nel territorio, il Comune ha dotato ARPAV di 13 centraline per il monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici, cui si aggiungono le centraline della rete nazionale a disposizione di ARPAV. Tali monitoraggi consentono di valutare in modo rappresentativo (una campagna dura mediamente un mese) i livelli di campo elettromagnetico presenti nel ricettore in esame. Le campagne di misura realizzate e concluse nel corso del 2006 sono state 74 (56 con le centraline all'uopo acquistate dal Comune di Venezia e 18 della rete nazionale), superando in tal modo l'obiettivo prefissato di 50 monitoraggi con le centraline del Comune.

	2004	2005	2006
totale campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici con centraline commissionate ad ARPAV (centraline Comune e centraline rete nazionale)	13	60	74
n. esposti istruiti	-	-	17
n. antenne presenti sul territorio comunale	-	224	255

Riferimenti: www.ambiente.venezia.it

Nel 2006 è stata effettuata una campagna di educazione ambientale sui campi elettromagnetici che ha visto coinvolte 150 classi per un totale di 3.500 studenti. Le attività si sono svolte nel corso di 40 giornate, mediante incontri in classe condotti da tecnici-laureati, con due sedute sui temi dell'inquinamento da campi elettromagnetici. Per l'occasione sono state realizzate dall'assessorato all'ambiente, in collaborazione con ARPAV, due guide informative dal titolo *Scopriamo insieme... l'elettromagnetismo*: una semplificata per gli alunni più giovani e l'altra più strutturata per gli studenti delle scuole medie e superiori.

Avviare campagne di informazione su elettrosmog

I nostri impegni per il futuro

- Avviare un'indagine epidemiologica con la collaborazione dell'AUSSL n. 12 sui possibili effetti di tipo sanitario che potrebbero essere provocati dalle emissioni elettromagnetiche degli impianti di telefonia mobile. L'indagine, di durata biennale, prevede per il 2007 l'individuazione delle patologie da indagare e la redazione di una prima analisi sul rapporto fra patologie e stime delle esposizioni
- Ripetere la campagna di educazione ambientale sull'inquinamento elettromagnetico e promuovere comportamenti più consapevoli soprattutto tra le fasce più giovani della popolazione, coinvolgendo almeno 2.000 studenti
- Mantenere il numero di monitoraggi effettuati nel 2006 con le centraline del Comune (56) nonostante la diminuzione del finanziamento disponibile da 100.000 a 80.000 euro
- Approvare il *Piano Antenne*



SUOLO E SITI CONTAMINATI

Nell'ambito del recupero e della riqualificazione ambientale del territorio del Comune di Venezia, con particolare riguardo alla Zona Industriale di Porto Marghera ed al Sito di Interesse Nazionale, la gestione delle tematiche inerenti i siti contaminati presenti nell'area risulta prioritaria e strategica per l'amministrazione comunale e parte integrante di un'organica politica gestionale del bacino lagunare veneziano.

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Proseguire la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera" ed attuare il programma di interventi predisposto dal Comune
- 2) Valutare procedimenti edilizi in merito a trasformazioni del territorio e riqualificazione ambientale
- 3) Progettare ed eseguire gli interventi di bonifica di competenza del Comune di Venezia esterni al sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera

Nel corso del 2006, l'azione di risanamento del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera" posta in essere dagli enti pubblici è proseguita, secondo le linee strategiche e programmatiche di intervento definite nel Master Plan.

Comune, Provincia e Regione, insieme al Ministero dell'Ambiente, hanno istruito e valutato più di 200 piani e progetti di caratterizzazione ambientale e di bonifica. Sono state approvate in via definitiva azioni di bonifica per le aree del Nuovo e del Vecchio Petrolchimico (circa 400 ettari complessivi); inoltre è stato approvato il progetto definitivo di bonifica dell'area del depuratore Vesta di Fusina, che sblocca l'esecuzione di interventi propedeutici alla realizzazione del *Progetto Integrato Fusina* (PIF) per il centro di trattamento polifunzionale degli scarichi civili del veneziano e del mirese nonché di quelli industriali di Porto Marghera.

È stata effettuata la supervisione sugli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e bonifica dei suoli che ha raggiunto 2.269 ettari, con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente.

Si è proceduto all'attuazione del programma organico di interventi, da realizzare sul territorio del SIN di Porto Marghera, che prevede la completa caratterizzazione ambientale ed eventuale bonifica dei suoli. Nell'ottobre 2006, è stato acquisito il via libera per la realizzazione della "messa in sicurezza di emergenza dei suoli"

Riqualificazione
ambientale
SIN di
"Venezia -
Porto Marghera"

in Villaggio San Marco, a Mestre; si andrà ad intervenire nei quartieri Aretusa, S. Teodoro, Piazza Canova e Corti Femminili (Orsetta, Rosaura, Marina e Clorinda, Smeraldina, Zanetta), ponendo in essere le condizioni necessarie alla definitiva e completa bonifica dell'area (19 ettari circa), in corso di progettazione.

È stato ultimato il *progetto di bonifica dei terreni di Punta San Giuliano* (circa 6 ettari), ove si creeranno le condizioni ambientali di compatibilità per la realizzazione della futura area attrezzata del Polo Nautico nel Parco di San Giuliano.

È stato conferito l'incarico a Vesta per la redazione del *piano di caratterizzazione dell'Isola dell'ex inceneritore di Sacca San Biagio* (Venezia), le cui risultanze, in merito alla contaminazione dei suoli e delle acque di falda, consentiranno la progettazione definitiva della bonifica dell'area.

È stata realizzata l'investigazione preliminare dell'area del mercato ortofrutticolo di Mestre (8 ettari circa) e stimati i costi di bonifica della stessa in funzione di diverse ipotesi di riutilizzo funzionale del sito (residenziale, a verde, commerciale, a servizi).

	2006
superficie aree interessate da interventi di investigazione preliminare/caratterizzazione (ha)	1.251
superficie aree interessate da interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente (ha)	715
superficie aree con procedimenti attivati (ha)	2.269
superficie aree interessate da interventi di investigazione preliminare/caratterizzazione (interventi comunali) (mq)	100.000
superficie aree interessate da interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente (interventi comunali) (mq)	266.500
n. interventi di caratterizzazione predisposti (interventi comune)	2
n. interventi di bonifica predisposti (interventi comunali)	3

Nel corso del 2006 è divenuto operativo il *progetto pilota di risanamento del territorio tramite tecniche di Phytoremediation*, una tecnologia a basso impatto ambientale e a costi sostenibili, che utilizza le piante ed i microrganismi associati alla rizosfera per degradare, rimuovere o contenere i contaminanti presenti nel suolo. Il progetto è stato promosso dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Venezia e sviluppato nella rotonda di San Giuliano a Mestre in accordo con il Comune.

La parte scientifica è curata dal Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dalla sezione di Microbiologia Agraria del Dipartimento di Biologia delle Piante Agrarie dell'università di Pisa.

BONIFICHE A PORTO MARGHERA (ZONA INDUSTRIALE)

La bonifica di Porto Marghera costituisce uno degli aspetti peculiari delle strategie di intervento definite dal *Master Plan* predisposto e messo a punto da Regione Veneto e Comune di Venezia. Nel *Master Plan* è stato fissato un termine di 10 anni per la bonifica delle aree prioritarie e di altri 3-5 anni per il completamento complessivo della bonifica della zona industriale.

Il 40% circa della zona industriale è interessato da progetti di bonifica o di messa in sicurezza già approvati in via definitiva, quindi immediatamente eseguibili.

Qualche numero:

Superficie totale: 2.237 ettari (di cui 1.846 di aree emerse e 391 di aree sommerse)

Superficie interessata da interventi di caratterizzazione o investigazione preliminare: 890 ettari

Superficie interessata da interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente: 636 ettari

Superficie interessata da discariche autorizzate: 32 ettari

Superficie interessata per la messa in sicurezza d'emergenza delle acque sotterranee: 1.058 ettari

Il *Master Plan* stima in 1.500 milioni di euro il costo di bonifica delle aree del Sito di Interesse Nazionale "Venezia – Porto Marghera", interessato per oltre il 60% della superficie dalla zona industriale.

Nel 2006, sono stati valutati 197 procedimenti edilizi (+15% rispetto all'anno precedente), ubicati all'interno del SIN, di cui 79 permessi di costruire (nel 2005 le DIA erano 87) e 118 pratiche relative all'applicazione delle *Procedure Sottoservizi* (85 nel 2005); di questi 127 procedimenti si sono conclusi con esito favorevole (tra cui la nuova viabilità di accesso al Parco Scientifico Tecnologico, interventi nel piano di recupero dell'area ex Agrimont e più in generale in tutta la zona industriale e la nuova facoltà di Scienze di Ca' Foscari in Via Torino).

**Trasformazioni
del territorio e
riqualificazione
ambientale**

Interventi di bonifica aree extra SIN

Sono stati presentati 15 interventi di caratterizzazione (di cui 13 approvati) e 8 progetti di bonifica definitivi (di cui 5 approvati). Sono stati realizzati 3 piani di caratterizzazione e un intervento di messa in sicurezza d'emergenza su aree comunali.

Sono stati effettuati interventi nelle seguenti aree:

- Sacca Fisola: sono stati trasmessi i risultati a tutti gli enti competenti ed è stata redatta l'analisi del rischio del sito specifica con finanziamento comunitario
- Ex Cave Casarin: sono stati trasmessi a tutti gli enti i risultati del piano di caratterizzazione. È emersa una contaminazione superiore alle aspettative; si è pertanto richiesto alla Regione un finanziamento per effettuare una caratterizzazione integrativa per meglio definire l'estensione e la tipologia della contaminazione
- Ex Cantiere Lucchese: è stato approvato il piano della caratterizzazione con finanziamento comunitario
- Area Montiron: è stata effettuata la caratterizzazione da parte del proprietario
- Area Molino Stucky: sono stati presentati i risultati dell'indagine ambientale preliminare relativamente all'area del Comune, che hanno evidenziato presenza di contaminazione. Nell'area limitrofa l'Immobiliare Molino Stuky s.r.l. si è impegnata ad eseguire le indagini ambientali
- Area Ex cave Bertoldo a Carpenedo: con finanziamento comunitario è stato affidato l'incarico all'impresa per la realizzazione della messa in sicurezza permanente del sito. I lavori sono iniziati il 25 maggio 2006 ed è stata approvata una perizia di variante e suppletiva; i lavori si concluderanno nel 2007
- È stato siglato recentemente un accordo di programma con il consorzio Dese Sile, il Magistrato alle acque e la Regione Veneto per la bonifica del canale Osellino

I nostri impegni per il futuro

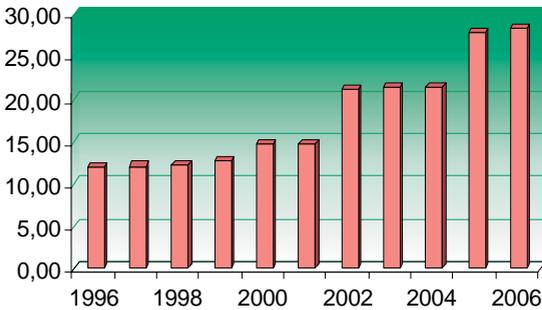
- Realizzare una planimetria dei siti con possibilità di potenziale contaminazione del suolo, sottosuolo e acque sotterranee al di fuori del Sito di Interesse Nazionale
- Partecipare all'*accordo di programma per l'ampliamento e la ricomposizione del Vallone Moranzani* (connesso al corridoio ecologico Fusina – Malcontenta) assicurando una corretta gestione ambientale e la definizione di interventi di sistemazione
- Proseguire nell'attività di riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" mantenendo gli attuali standard di efficienza
- Proseguire nell'attuazione del Programma di interventi predisposto dal Comune di Venezia, in particolare attraverso:
 - esecuzione dei lavori previsti nel progetto di *messa in sicurezza di emergenza dei suoli in Villaggio San Marco*
 - acquisizione dell'approvazione ministeriale al progetto definitivo di *bonifica del Polo nautico di San Giuliano*
 - acquisizione dell'approvazione ministeriale al piano di *caratterizzazione dell'isola dell'ex inceneritore di Sacca San Biagio*



Dal 1996 al 2006 l'estensione delle aree verdi per abitante è passata da 12,03 mq a 28,35 mq, ovvero sono più che raddoppiati gli spazi verdi a disposizione per singolo residente nel Comune di Venezia.

L'incremento dei mq di verde attrezzato (il verde delle circoscrizioni attrezzato con giochi per bambini, campi polivalenti, piste ciclabili, ecc.) e di arredo urbano (aree verdi create per fini estetici e/o funzionali, es. zone alberate, rotonde, aree di sosta, ecc.) tra il 2004 e il 2005 è attribuibile all'apertura del Parco di San Giuliano (a maggio 2004) e ad una riqualificazione e considerevole aumento della superficie del Bosco di Mestre.

Estensione aree verdi per abitante (mq)



Fonte: Direzione Sviluppo del territorio e Edilizia Comune di Venezia

Superficie di verde urbano, a gestione comunale, per tipologia (mq)

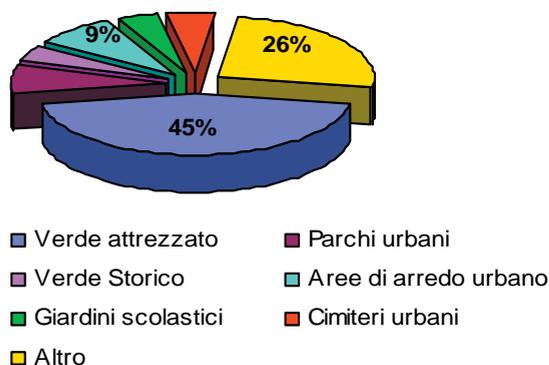
	2004	2005	2006
Verde attrezzato	1.913.806	3.322.741	3.412.921
Parchi urbani	564.194	564.194	564.194
Verde storico	312.538	312.538	312.538
Aree di arredo urbano	345.000	657.377	657.377
Aree speciali (di cui)	2.678.573	2.678.573	2.678.573
Giardini scolastici	336.415	336.415	336.415
Cimiteri urbani	382.244	382.244	382.244
Altro	1.959.914	1.959.914	1.959.914
Totale	5.814.111	7.535.423	7.625.603

Fonte: Direzione Sviluppo del territorio e Edilizia Comune di Venezia

Queste aree, unitamente al parco Albanese di Bissuola, ricoprono una superficie di 1.880.000 mq. Nel 2006, la superficie del verde urbano era composta per il 45% da verde attrezzato e per il 35% da aree speciali, ovvero giardini scolastici, cimiteri urbani, orti e tutto il residuo che non rientra nelle precedenti definizioni di verde.

Un rapporto percentuale tra superficie di verde urbano e superficie totale, superiore al 5% permette di considerare un comune "comune verde"; considerando la superficie del Comune di Venezia, escluse le acque (15.684,76 ettari), questo rapporto, nel 2006, si assesta attorno a 4,9% circa, dato che si avvicina molto alla soglia sovraccitata per rientrare tra i comuni definiti "verdi".

Superficie di verde urbano, a gestione comunale, per tipologia - anno 2006



Fonte: Direzione Sviluppo del territorio e Edilizia Comune di Venezia

Alcuni numeri...

Gestione verde pubblico (Vesta)

	2004	2005	2006
n. potature	2.257	3.651	4.038
n. abbattimenti	664	616	474
n. nuovi impianti	380	883	387

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Effettuare interventi sui parchi di San Giuliano, Bosco di Mestre e Bosco Ottolenghi
 - 2) Realizzare un sistema di telesorveglianza nei parchi
-

Nel 2006 sono stati approvati il progetto preliminare e definitivo per la realizzazione di servizi igienici, 3 pergolati per zone di sosta ombreggiate e la realizzazione di 2 nuovi corpi di fabbrica-depositi, spogliatoi e servizi a supporto della pista di pattinaggio presso il parco di San Giuliano; il progetto esecutivo è in fase di revisione e completamento. L'inizio dei lavori, in accordo con l'Istituzione Il Parco, è previsto entro novembre/dicembre 2007, con ultimazione degli stessi per la fine del 2008.

Nel 2006 è nata l'Istituzione il Bosco di Mestre alla quale sono stati assegnati in gestione i boschi di Carpenedo, Osellino e le aree Querini. L'istituzione ha completato l'impianto degli alberi sulle aree Querini ed ha effettuato la manutenzione degli impianti già realizzati. È stato realizzato un impianto per legno-energia su 5 ettari e sono state consolidate le attrezzature per l'uso didattico sul Bosco dell'Osellino.

È stato inoltre completato l'iter di progettazione per l'apertura al pubblico del bosco Ottolenghi. I lavori per i sentieri, le piste ciclabili, le passerelle pedonali, gli arredi sono in via di completamento; 26 ettari di bosco saranno aperti al pubblico con l'inaugurazione del 1 ottobre 2007.

Riferimenti: www.parchidimestre.it

L'impianto di telesorveglianza, realizzato mediante contratto di *leasing*, è stato installato e collaudato nei parchi San Giuliano Albanese; il sistema è operativo e lavora 24 ore su 24 tramite telecamera a circuito chiuso.

Parco di
San Giuliano,
Bosco di
Mestre e
Bosco
Ottolenghi

Verde

Sistema di
telesorve-
glianza nei
parchi

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Intervento agli impianti di illuminazione pubblica realizzati nell'ambito del Parco S. Giuliano	27/10/2006	50.930
Sistemazione del Bosco dell'Osellino per uso ludico-didattico	30/10/2006	500.000
Interventi straordinari presso il Forte Bazzera a Favaro	05/03/2006	75.000
Forestazione delle aree Querini	01/09/2006	271.650
Recupero edilizio ed ambientale della tenuta Scarpa Volo e Lazzaretto a Mazzorbo	06/07/2006	1.402.141
Altri interventi di varia natura per il verde conclusi e collaudati nel 2006		125.719
Importo totale		2.425.440

I nostri impegni per il futuro

- Mettere in atto tutte le procedure ed attività al fine di consentire lo svolgimento dell'*Heineken Jammin' Festival* nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione per la salvaguardia del Parco e la sicurezza delle persone
- Realizzare e presentare il *progetto di sistemazione e rinnovo del verde arborato* al Lido per la riduzione dei rischi di incolumità pubblica
- Aumentare il numero di manifestazioni e dei partecipanti presso il parco di S. Giuliano, realizzando almeno 10 iniziative

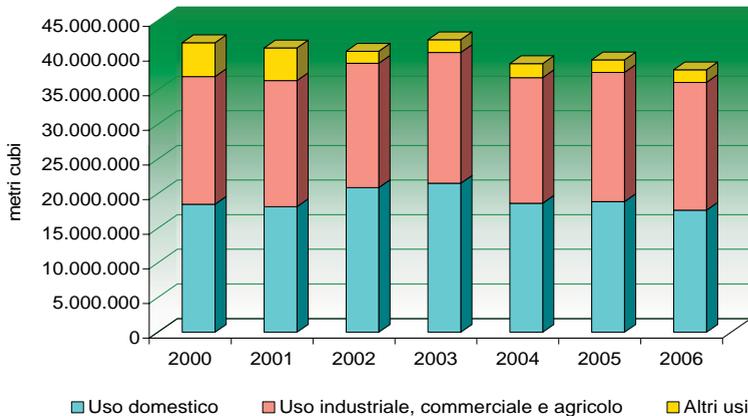




ACQUA

L'inquinamento idrico è causato da numerosi e differenti fattori quali gli scarichi diretti o indiretti di attività industriali, commerciali e agricoli oppure dal comune uso domestico. Ogni individuo consuma da 100 a 200 litri di acqua potabile al giorno: quest'acqua, che contiene residui organici, saponi, detersivi e rifiuti di natura varia, finisce nei tubi di scarico, nelle fogne e, in genere senza alcun trattamento di depurazione, nei fiumi e poi in mare. Tra il 2005 e il 2006, i consumi d'acqua per uso domestico nel Comune di Venezia sono notevolmente diminuiti (-6,59%) a fronte di un aumento del numero di utenze fatturate (+0,55%). Considerando la totalità dei residenti nel 2006, il consumo giornaliero d'acqua pro-capite è pari a 179,6 litri.

Consumi d'acqua per tipo d'uso

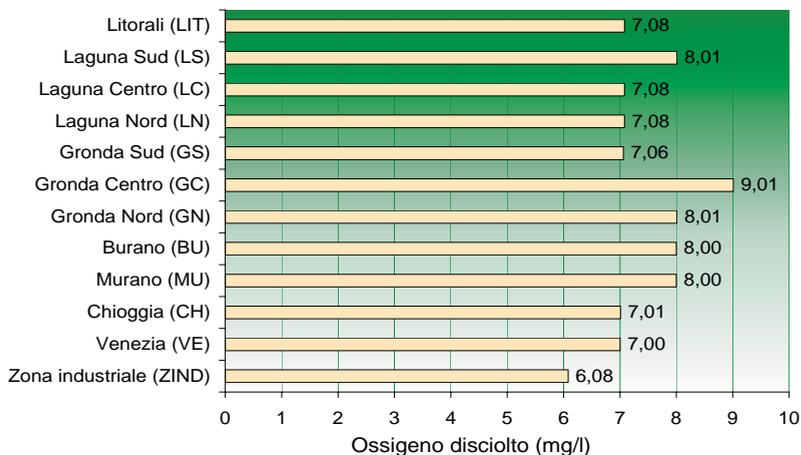


Fonte: Vesta S.p.A.

Nello specifico, l'inquinamento nella laguna di Venezia è determinato dalla presenza di un eccesso di nutrienti, azoto e fosforo e di sostanze di origine organica provenienti da fonti agricole, zootecniche, industriali e civili in parte localizzate nel bacino scorrente e in parte interne al bacino lagunare oppure da esistenza di discariche abusive interne alla laguna stessa.

La Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque (SAMA), tra il 2002 e il 2005, ha effettuato mensilmente un monitoraggio mediante 18 stazioni collocate nei pressi di fonti inquinanti. A fianco viene presentata una sintesi delle concentrazioni medie di ossigeno disciolto nell'acqua per macrozona. Nonostante nel Decreto Ministeriale Ronchi-Costa non esista un particolare standard di qualità, l'ossigeno risulta un fattore importantissimo per la stabilità dell'acqua e la sopravvivenza di organismi acquatici. La concentrazione di ossigeno critica per i pesci è circa a 4 mg O₂/lt. di acqua.

Concentrazioni medie di ossigeno disciolto - Anno 2004



Lo stato di qualità dei corpi idrici viene valutato mediante l'analisi dello scostamento dei diversi parametri chimici dallo stato di riferimento rappresentato dagli obiettivi di qualità ambientale. Questa misura si ottiene calcolando un indicatore denominato *Ecological Quality Ratio* (EQR), dato dal rapporto tra la concentrazione dello standard di qualità e la media annuale delle concentrazioni misurate; valori prossimi a zero indicano uno stato ecologico cattivo.

Classificazione dello stato ecologico (EQR) anni 2002-2005

Intervalli	Stato chimico	Disturbo	Colore di rappresentazione
> 1; 0,8 - 1	Buono	Piccolo	
0,5 - 0,8	Sufficiente	Moderato	
0,2 - 0,5	Scadente	Grande	
0 - 0,2	Cattivo	Grave	

Fonte: SAMA - Magistrato alle Acque

L'obiettivo di qualità è stato raggiunto nel 2004 per quanto concerne la concentrazione nelle acque superficiali di arsenico (As), alogenati e esaclorobenzene (HCB) e, nel biennio 2002-2003, per il rame (Cu). I valori medi registrati per tali concentrazioni risultano inferiori o pari a quelli dettati dagli standard di qualità. Valori prossimi al raggiungimento dell'obiettivo, nel 2004, sono stati rilevati per fosforo (TDP) e aro-

matici, ad eccezione, rispettivamente, della zona industriale e nell'area di Chioggia che presentano uno stato chimico "scadente". Nel triennio 2002-2004, lo stato chimico delle acque lagunari, secondo i dati forniti dalla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque non presenta variazioni significative.

La persistenza di microinquinanti organici influenza in maniera significativa la valutazione dello stato di qualità chimica delle acque. Per queste sostanze è prevista la completa eliminazione entro il 2015.

Risultati relativi alle campagne effettuate (EQR) anni 2002-2005

	TDN	TDP	Cd	Pb	Cu	Cr	Ni	As
Zona industriale	0,30	0,48	0,14	0,23	1,20	0,30	0,70	1,10
Venezia	0,40	0,70	0,16	0,24	1,20	0,40	0,70	1,20
Chioggia	0,60	1,20	0,70	0,37	1,50	0,30	1,20	1,10
Murano	0,55	1,30	0,77	0,40	1,40	0,30	0,60	1,60
Burano	0,40	1,40	> 1	0,62	1,40	0,40	1,20	2,60
Gronda Nord	0,30	1,00	> 1	1,43	1,70	0,40	0,60	1,70
Gronda Centro	0,55	1,20	> 1	0,27	1,50	0,40	0,60	1,00
Gronda Sud	0,60	1,30	> 1	0,32	1,30	0,76	0,70	1,30
Laguna Nord	0,70	1,90	> 1	0,94	1,60	0,82	0,90	0,90
Laguna Centro	0,60	2,10	> 1	0,92	1,60	0,63	0,74	1,30
Laguna Sud	0,60	2,80	> 1	0,81	1,60	0,77	0,75	1,00
Litorali	0,60	1,90	0,43	0,30	1,50	0,30	0,77	1,20

	Aromatici	Alogenati	PCDD/F	PCB	IPA	HCB
Zona industriale	> 1	> 1	0,03	0,05	0,03	1,40
Venezia	0,90	> 1	0,04	0,01	0,04	6,00
Chioggia	0,45	> 1	0,62	0,11	0,11	7,40
Murano	2,50	> 1	0,15	0,14	0,07	8,00
Burano	1,10	> 1	0,84	0,88	0,20	> 1
Gronda Nord	> 1	> 1	0,07	0,27	0,06	34,60
Gronda Centro	0,84	> 1	0,18	0,19	0,39	16,10
Gronda Sud	> 1	> 1	0,51	0,14	0,06	5,70
Laguna Nord	> 1	> 1	> 1	0,91	0,16	30,60
Laguna Centro	> 1	> 1	0,94	0,52	0,42	14,10
Laguna Sud	> 1	> 1	1,83	0,33	0,07	25,30
Litorali	> 1	> 1	0,29	0,20	0,08	10,80

Fonte: SAMA - Magistrato alle Acque

Alcuni numeri...

Acquedotto

	2006
km. di rete idrica	1.325,30
mc. acqua erogata	58.509.513
n. abitanti serviti	281.603
n. unità immobiliari servite	127.525
mc. acqua erogata per abitante	207,77

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Effettuare interventi per la tutela delle acque dall'inquinamento
- 2) Realizzare i sistemi fognari di Venezia centro storico e Isole ed eseguire interventi sulla rete fognaria di Mestre nell'ambito delle direttive del piano direttore regionale in tema di disinquinamento della laguna

Tutela delle acque da inquinamento

Sono state svolte le procedure di analisi tecniche dei progetti di adeguamento scarichi e sono state eseguite tutte le richieste di classificazione dei fanghi dei canali ai fini del loro smaltimento attraverso la collaborazione con il CNR-ISMAR di Venezia; inoltre è stata completata l'attività per l'indagine scarichi relativamente alla zona di Ca' Sabbioni Malcontenta. Nel 2006 sono stati effettuati 171 controlli sulle acque e sono stati emessi 5 certificati di classificazione dei fanghi e dei rii.

Sistemi fognari

È stata conclusa, in collaborazione con la società Insula e con la società Edilveneziana, la progettazione definitiva della rete di fognatura civile e industriale relativa all'isola di Murano così come previsto dalla bozza di accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente, Regione Veneto e Comune di Venezia. In particolare con il C.N.R. è stato redatto il progetto di valutazione ambientale delle acque ed il relativo programma di monitoraggio.

Interventi su rete fognaria e depurazione

	2006
n. progetti trattamento acque di scarico approvati	1.045
n. sopralluoghi ed indagini per inconvenienti igienici	173
n. autorizzazioni e pareri rilasciati scarichi subirrigazioni e fognature	636
n. verifiche sulla qualità degli scarichi del centro storico ed Isole	625
n. allacci fognatura e depurazione	729
mc. acqua depurata	18.195.517
n. impianti di depurazione (fognatura e depurazione)	4

Lavori pubblici conclusi nel 2006

	Data di conclusione dei lavori	Spesa complessiva
Manutenzione viabilità e fognature presso il centro storico e isole (anno 2004)	10/01/2006	655.004
Recupero e riutilizzo funzionale dei collettori fognari in muratura nei punti di maggior sofferenza nel centro storico e nelle isole	09/06/2006	516.457
Rifacimento ed adeguamento igienico sanitario dei tratti di collettori a tubo (S. Elena, Giudecca, Mazzorbo)	14/04/2006	387.341
Manutenzione triennale della viabilità e delle fognature in centro storico ed isole	04/05/2006	2.995.450
Rifacimento di alcuni tratti della rete fognaria di Mestre e Marghera e costruzione del nuovo collettore di Gronda a Favaro (VESTA S.P.A.)	10/07/2006	1.673.164
Completamento della rete fognaria della zona di via S. Trentin a Mestre (VESTA S.P.A.)		2.527.161
Importo totale		8.754.577

I nostri impegni per il futuro

- Completare il progetto esecutivo delle reti fognarie di Murano e Sant'Elena



RIFIUTI

A Venezia lo smaltimento dei rifiuti avviene tramite processi complementari tra loro: le discariche controllate, il riciclaggio e il compostaggio.

Quantità di rifiuti urbani conferita per tipologia di impianto

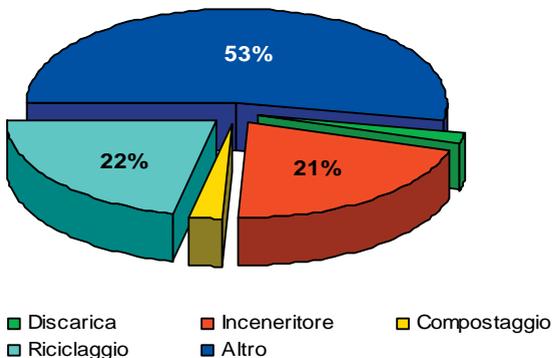
	2004	2005	2006
Discarica	4.506	4.894	4.029
Inceneritore	44.939	40.930	43.067
Compostaggio	4.354	5.580	5.043
Riciclaggio	28.646	34.606	44.136
Altro	109.554	108.264	107.677
Totale	191.999	194.274	203.952

Fonte: VESTA – Divisione Ambiente Terraferma

Come si vede dalla tabella la quantità di rifiuti urbani è in continuo aumento, nonostante la popolazione residente nel Comune sia in diminuzione. Questo è dovuto sia ad un aumento dei consumi da parte delle famiglie residenti sia da un aumento delle presenze turistiche all'interno del territorio.

Dal 2003 al 2006, nella loro globalità, la percentuale di rifiuti che vengono riciclati passa da 15% a 22%.

Quantità di rifiuti urbani conferita per tipologia di impianto - anno 2006



Fonte: VESTA – Divisione Ambiente Terraferma

La percentuale di raccolta differenziata a Venezia registra nell'ultimo anno un'accelerazione notevole passando da un valore di 20,7 nel 2005 ad un valore di 24,1 nel 2006, proseguendo un trend positivo che si sostanzia in una crescita di quasi 14 punti rispetto al dato del 1996.

Quantità di rifiuti urbani differenziati raccolti per tipologia di rifiuto

	2004	2005	2006
Raccolta multimateriale	5.438,8	5.933,6	8.011,4
Carta e cartone	10.135,7	11.483,6	12.563,6
Vetro	64,2	238,4	243,4
Materie plastiche	411,6	310,1	637,2
Alluminio	-	-	-
Farmaci scaduti	16,6	25,8	13,5
Pile esauste	37,2	27,8	32,3
Rifiuti tossici e/o infiammabili	120,3	239,3	194,0
Accumulatori al piombo	65,5	90,2	61,2
Rifiuto Verde	7.006,2	7.241,2	7.943,6
Rifiuti Organici	4.358,6	5.334,1	5.051,8
Metalli (escluso Alluminio)	2.686,7	3.356,2	9.791,1
Legno	2.147,5	2.697,0	3.424,3
Altro	528,0	3.234,6	1.225,1
Totale	33.016,9	40.211,9	49.192,5
% annua raccolta differenziata	17,2	20,7	24,1

Fonte: VESTA – Divisione Ambiente Terraferma

Nel 2006 quasi il 25% dei rifiuti raccolti risulta differenziato. Se vogliamo analizzare la destinazione dei rifiuti rimane da sottolineare come nel corso dell'ultimo anno rispetto al 2005 ci sia stata una diminuzione del 17% del materiale conferito in discarica a fronte di un aumento del 27% del materiale riciclato.

Tra le diverse tipologie di rifiuti differenziati risulta notevole il recupero dei metalli escluso l'alluminio che rispetto alla quantità di tonnellate recuperata nel 2005 vede una crescita di quasi il 200%. Sullo stesso trend di crescita è da sottolineare una robusta crescita del cosiddetto multimateriale raccolto (vetro, alluminio, materie plastiche) che vede una crescita del 35% rispetto al dato del 2005. Appare evidente che recuperare una notevole quantità di materiale di difficile smaltimento per avviarlo a processi di recupero aumenta i benefici per l'ambiente.

Produzione di rifiuti urbani per abitante

	Quantità di rifiuti raccolti (t)	Popolazione al 31.12.2006	Tonnellate conferite per abitante
Venezia e Isole minori	63.909	70.594	0,905
Terraferma e Lido	129.584	198.340	0,653
Non collocabili	10.459	-	-
Totale	203.952	268.934	

Fonte: elab. Servizio Statistiche e Ricerca su dati VESTA

Per comprendere quanto incidano le presenze dei turisti nella produzione di rifiuti urbani nel centro storico e nelle isole si possono mettere a confronto le quantità di rifiuti raccolte a Venezia e Isole e Terraferma e Lido.

Nel 2006 la quantità di rifiuti urbani indifferenziata raccolti in cassonetti e recipienti in Terraferma e Lido è stata pari a 90.230 tonnellate. La quantità di rifiuti indifferenziata raccolta a Venezia e isole minori è stata pari 54.070 tonnellate.

Ipotizzando che tra i rifiuti differenziati invece il 20% sia raccolto a Venezia (9.839 t) ed il restante 80% tra terraferma e Lido (39.354 t) possiamo stimare che a Venezia e isole vengano raccolte circa 0,9 tonnellate di rifiuti per cittadino mentre in Terraferma e Lido circa 0,65 t.

Supponendo che ciascun cittadino abbia la medesima propensione a produrre rifiuti, si può stimare che la differenza di circa il 38% di produzione di rifiuti urbani nel 2006 in centro storico rispetto alla Terraferma sia ascrivibile alla componente turistica in senso ampio del termine.

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Estendere la raccolta differenziata a tutto il Centro storico
- 2) Recuperare i rifiuti sul litorale

A partire dal 29 gennaio 2006 è stato introdotto nel sestiere di Dorsoduro un sistema di raccolta differenziata porta a porta di carta/cartone e vetro, plastica, lattine. Successivamente lo stesso sistema di raccolta ha interessato anche il sestiere di San Marco (dal 1° maggio) e i sestieri di San Polo e Santa Croce (dal 7 dicembre); è stato interessato dal sistema circa il 57% delle utenze presenti in centro storico. Nei primi dodici mesi la percentuale di raccolta differenziata è pari al 10% sulle aree in cui è stata attivata con un trend potenziale in miglioramento.

Raccolta differenziata nel Centro Storico

Sono state svolte le attività di raccolta manuale dei rifiuti spiaggiati nei tratti di litorale di San Nicolò (Area SIC) Ospedale al Mare, Murazzi, Alberoni. La presenza di notevoli quantità di alghe marine spiaggiate ha portato ad un incremento dei quantitativi raccolti.

Rifiuti sul litorale

I nostri impegni per il 2007

- Estendere la raccolta differenziata a tutte le utenze del Centro storico



PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Sviluppare l'Agenda 21 Locale
- 2) Promuovere la comunicazione e l'educazione ambientale
- 3) Sviluppare la pianificazione ambientale e l'Osservatorio Naturalistico della Laguna
- 4) Promuovere iniziative per il decoro della città

La Consulta di coordinamento delle tematiche animaliste si è incontrata in plenaria 4 volte durante le quali è stato approvato il regolamento organizzativo di funzionamento, eletto l'ufficio di coordinamento e attivate le attività dei gruppi di lavoro. La Consulta per l'Ambiente ha invece approfondito le istruttorie relative al *piano comunale di posizionamento delle antenne radiobase*.

Il *Forum del verde* ha proseguito le attività via web. Sono state sottoposte all'attenzione del *Forum* numerose istruttorie di abbattimento nonché il *programma di abbattimenti ordinari* di VESTA approvato dalla commissione tecnica che verrà illustrato agli inizi del 2007 alla cittadinanza.

Per il progetto *Cambieresti?*, avviato e concluso nel 2005, si è organizzato a febbraio l'evento di chiusura al cinema Corso con la partecipazione di Beppe Grillo e si è collaborato con *AltraEconomia* per la redazione del libro *Cambieresti? La sfida di mille famiglie alla società dei consumi*, con allegato DVD, edito da Terre di Mezzo. Il libro è stato presentato a Mestre con la partecipazione di Marco Paolini. Il progetto è stato infine presentato nell'ambito di iniziative e manifestazioni, anche a carattere nazionale (*Forum PA, Civitas, Terra Futura*, ecc.).

Il centro informativo Casa della Laguna ha lavorato alla diffusione delle informazioni e alla sensibilizzazione dei cittadini sugli aspetti naturalistici ed ambientali della Laguna di Venezia organizzando o contribuendo a realizzare 42 eventi tra il 2004 ed il 2006 e coinvolgendo più di 1.850 persone, tra adulti e ragazzi.

Agenda 21 Locale

	2004	2005	2006
n. incontri di divulgazione e informazioni Casa Laguna	4	12	26

Comunica- zione ed educazione ambientale

Il Comune ha promosso e divulgato l'educazione ambientale organizzando numerose attività con il coinvolgimento diretto della cittadinanza e delle scuole. È stata data particolare rilevanza ai temi dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, luminoso con il coinvolgimento di circa 150 scuole, per un totale di 315 classi e di 6.650 studenti. Agli interessati sono stati consegnati dei questionari per monitorare conoscenze e abitudini rispetto al tema dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico. I dati verranno successivamente elaborati per migliorare il servizio offerto. È stato realizzato un percorso sul tema della biodiversità per le scuole con una giornata di studio in ambiente dove sono stati coinvolti circa 200 studenti e 5 laboratori per la realizzazione di eco-maschere. Sono state effettuate inoltre 11 conferenze rivolte ai cittadini su attuali temi ambientali (cambiamento climatico, ambiente e salute, inquinamento luminoso, acqua ecc.), 3 domeniche ecologiche, 4 manifestazioni aperte alla cittadinanza (tra cui la *settimana della mobilità 2006*).

Nella municipalità di Chirignago-Zelarino sono state realizzate conferenze, dibattiti ed esposizioni (ad esempio *La Montagna e Natura e storia del territorio*). Al Forte Gazzerà sono state realizzate alcune manifestazioni quali *Fiori d'inverno* e *Festa agreste* con una partecipazione di circa 250 persone.

	2004	2005	2006
n. incontri educazione ambientale	3	42	201

Osservatorio Naturalistico della Laguna

Grazie ai dati raccolti per la realizzazione dell'*Atlante della laguna*, l'Osservatorio naturalistico della laguna ha potuto svolgere numerose attività di pianificazione e gestione dell'ecosistema lagunare. In particolare, l'Osservatorio si è occupato della gestione delle oasi di Alberoni e Ca' Roman, in collaborazione con il WWF e la LI-PU, ed ha avviato una collaborazione con la Regione per la redazione del *piano di gestione dei siti Natura 2000 della laguna*.

Sono state realizzate 7 relazioni di incidenza ambientale per piani-progetti di competenza comunale, e 99 valutazioni di Incidenza su piani e progetti di approvazione comunale. L'Osservatorio Naturalistico della Laguna ha inoltre organizzato un corso per tecnici delle pubbliche amministrazioni sulla metodologia di valutazione di incidenza ambientale per i tecnici degli sportelli unici del Comune di Venezia e di altri comuni limitrofi. Il personale tecnico dell'osservatorio ha partecipato a stage ed incontri specifici riguardanti la gestione dei siti della *rete Natura 2000* e le informazioni che si stanno raccogliendo con quest'attività entreranno nel futuro *Sistema Informativo della Laguna (SIL)*.

Nel 2006 è stata posta particolare attenzione al controllo sul rispetto del decoro urbano, in particolare in centro storico con la rilevazione di 238 violazioni riguardanti torsonudisti, deiezioni animali (5), animali senza guinzaglio (36), getto di immondizia, ecc.. Sono state gettate le basi per una campagna di educazione e sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti per il decoro della città, con la predisposizione di un manifesto in più lingue contenente il regolamento di comportamento in area Marciana e un manifesto, bilingue, relativo al decoro di Venezia e Mestre, stampato in 5.000 copie e distribuito in tutta la città.

È stata avviata una massiccia campagna di sensibilizzazione attraverso l'affissione di manifesti in italiano e quattro lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) sia a Venezia che a Mestre ed è stata avviata una campagna di porta-mozziconi di sigaretta in luoghi strategici della città (Ponte dell'Accademia e principali approdi ACTV). È stata promossa la pulizia delle acque del Canal Grande con imbarcazione tecnicamente attrezzata, in occasione della festa del *Redentore* e della *Regata Storica*.

I nostri impegni per il futuro

- Attivare la *consulta per il decoro urbano*
- Realizzare almeno tre campagne di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della pulizia della città (campagna di manifesti, messaggi sui vaporetta, dissuasione dall'uso di discariche abusive)



SERVIZI E STRUMENTI DI GESTIONE AMBIENTALE

I nostri obiettivi per il 2006 erano...

- 1) Effettuare interventi per la tutela dei biotopi e degli animali randagi urbani ed interventi per la tutela dell'igiene urbana (ratti e colombi)
- 2) Attuare azioni per la gestione dell'acqua alta e delle maree
- 3) Sistema Informativo Ambientale

Nel 2006 è stata liberata da infrastrutture abusive l'area degli Alberoni alla fine dei Murazzi; sono stati controllati tutti i tratti di spiaggia, comprese le zone a vincolo di oasi, ed è stata inoltre resa agibile dalla vegetazione in esubero la passeggiata dei Murazzi. Sono proseguite le attività di tutela degli animali di affezione (cani e gatti abbandonati), sia presso la struttura convenzionata di San Giuliano che quella pubblica di Malamocco e si è conclusa la progettazione definitiva del nuovo rifugio per cani previsto a Dese. I programmi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione iniziati sono stati svolti regolarmente e non sono emerse situazioni particolari di emergenza su vasta scala come segnalato negli anni scorsi per la zanzara tigre. Le segnalazioni puntuali sono state registrate e successivamente attivati caso per caso i necessari interventi.

Tutela dei
biotopi, degli
animali
randagi urbani
e dell'igiene
urbana

	2006
n. interventi diretti di contenimento popolazione Columba Livia Forma Domestica	10.186
n. interventi effettuati per disinfestazioni zanzare	51
n. interventi derattizzazione	171
n. verifiche/segnalazioni per inconvenienti causati da colombi	93
n. ispezioni effettuate per vigilanza igienica dei litorali liberi alla balneazione	187

Acqua alta e maree

È stato realizzato l'*Atlante dei percorsi su passerella in caso di acqua alta* in forma cartacea, ed è stata predisposta una versione scaricabile dal nuovo sito dell'istituzione. Il nuovo sistema di allertamento differenziato per altezza di marea è stato realizzato e collaudato; restano da sottoporre all'amministrazione diversi set di segnali d'allarme per operare la scelta definitiva. La nuova centrale di previsione è stata realizzata e si stanno effettuando i collaudi delle rispettive funzionalità.

	2005	2006
km di percorsi pedonali attrezzati	5	4
n. tavoloni di legno installati	1.300	1.040
n. cavalletti in metallo	3.000	2.321
n. maree superiori ai 110 cm.	1	1
n. maree superiori agli 80 cm.	61	62

Riferimenti: www2.comune.venezia.it/maree

Sistema Informativo Ambientale

Per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali connesse ai fenomeni di grave e diffusa contaminazione dei suoli e delle falde, in un'area potenziale di intervento fra le più estese a livello nazionale (3.560 ettari di cui più di 2.000 di sola zona industriale), il Comune di Venezia ha posto in essere un *Sistema Informativo Territoriale* dedicato (S.I.S.), quale supporto strategico alle decisioni in materia ambientale.

Nel corso del 2006 la banca dati geognostica del S.I.S. è arrivata ad archiviare 358.073 dati di caratterizzazione ambientale, indispensabili per la conoscenza del territorio, la predisposizione degli interventi di risanamento, la verifica della compatibilità ambientale degli interventi di trasformazione territoriale, accessibili in modalità on line da 109 utenze qualificate fra enti, istituti, università, imprese e società di servizi.

Riferimenti: www.ambiente.venezia.it/sis

	2006
ettari di superficie classificata dal Sistema Informativo per le bonifiche	2.269
ettari di superficie classificata dal Sistema Informativo per le bonifiche con indagini ambientali	608
ettari di superficie classificata dal Sistema Informativo per le bonifiche con caratterizzazioni	643
ettari di superficie classificata dal Sistema Informativo per le bonifiche con interventi di bonifica	715
ettari di superficie classificata dal Sistema Informativo per le bonifiche con messa in sicurezza d'emergenza	971

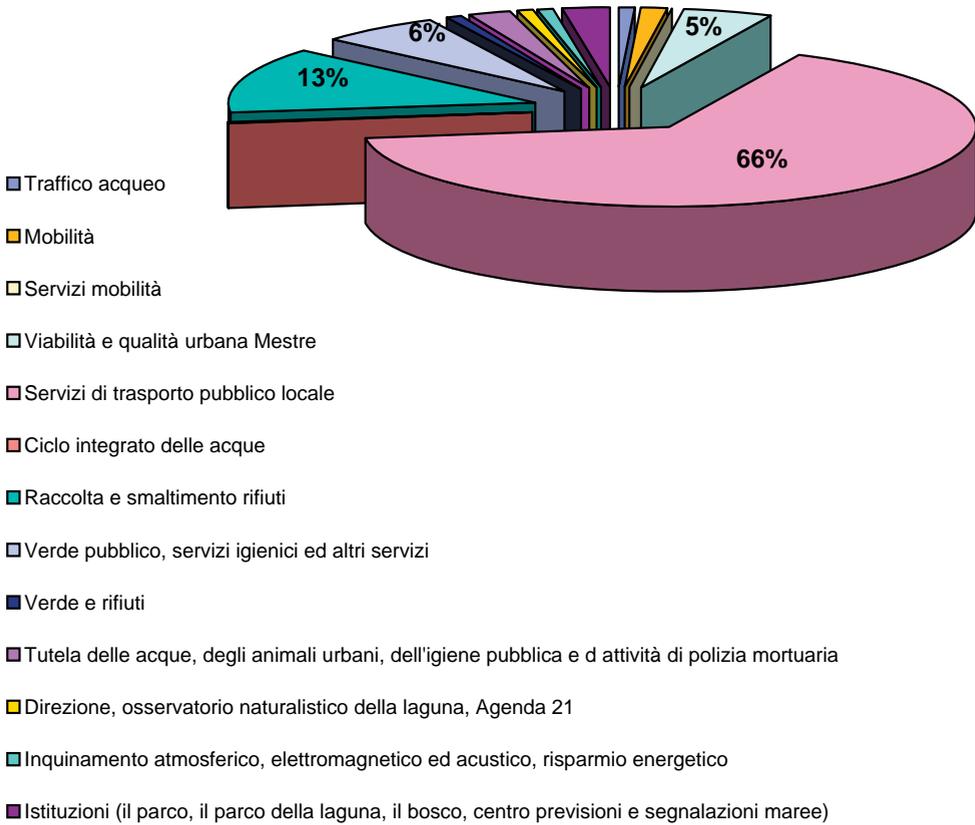
I nostri impegni per il futuro

- Sviluppare nuove tecniche e migliorie sui modelli previsionali della marea in laguna attraverso l'elaborazione di tre progetti a livello Mare Adriatico
- Realizzare un nuovo *piano passerelle*, aggiornato rispetto alla passata edizione, e migliorare la transitabilità pedonale in Centro storico ed isole durante i fenomeni di alta marea
- Realizzare un progetto di monitoraggio del Mar Adriatico per migliorare le conoscenze meteo-marine utili allo studio delle dinamiche marine all'interno della laguna e mettere in sicurezza elettrica, idraulica e fisica undici stazioni di proprietà e in concessione
- Estendere il presidio igienico sanitario a tutte le scuole a seguito del passaggio di competenza dell'ULSS a partire dal 2007

Alcuni dati finanziari

	Spese correnti (in migliaia di €)			Entrate correnti (in migliaia di €)		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Traffico acqueo	-	-	779	-	-	-
Mobilità	1.841	1.566	1.240	546	240	114
Servizi mobilità	358	260	182	4.128	2.064	1.040
Viabilità e qualità urbana Mestre	4.496	4.814	4.299	103	104	-
Servizi di trasporto pubblico locale	63.828	63.828	62.598	61.025	61.264	67.184
Ciclo integrato delle acque	154	167	206	1.300	1.300	1.300
Raccolta e smaltimento rifiuti	11.177	12.677	12.800	-	-	-
Verde pubblico, servizi igienici ed altri servizi	6.654	6.635	6.128	-	-	-
Verde e rifiuti	545	498	656	32	-	-
Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica e attività di polizia mortuaria	1.544	1.498	2.078	3.675	4.292	3.128
Direzione, Osservatorio naturalistico della laguna, Agenda 21	750	792	745	340	10	11
Inquinamento atmosferico, elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	1.002	721	849	377	4	250
Istituzioni (Il parco, Il parco della laguna, Il bosco, Centro previsioni e segnalazioni maree)	1.956	2.505	2.440	196	115	-
Totale	94.305	95.961	95.000	71.722	69.393	73.027

Principali voci di spesa per il bilancio ambientale



Dal 1638 vi conquistiamo per gioco.



CASINO SINCE 1638 
DI VENEZIA
AN INFINITE EMOTION

www.casinovenezia.it

Progetto grafico/2003:
PAOLO BERTUZZO
Referenze fotografiche:
Daniela Zennaro
Alessandro Zanchini
Davide Toffanin
Federico Della Puppa
Marco Basso
Samuele Galeotti

Impaginazione e stampa:
GRAFICHE ARCARI Mogliano Veneto (TV)

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GARANTEE

HEAVY METAL
ABSENCE
CE 742

LONG LIFE
100 000

PH
NEUTRAL

Well
managed
FOREST

